

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11A/5 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-DEA/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTI SPETTACOLO (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 834/2020 DEL 29/04/2020**

**VERBALE N. 2 – SEDUTE VALUTAZIONE TITOLI**

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 15.30 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A5 – Settore scientifico-disciplinare M-DEA/01, nominata con D.D. n. 1264 del 07/08/2020 e composta da:

- Prof.ssa Laura Faranda – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (presidente);
- Prof. Luca Ciabbarri – professore associato presso il Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti dell'Università degli Studi La Statale di Milano (componente);
- Prof.ssa Rosa Parisi – professore associato presso il Dipartimento di Economia, Management e Territorio dell'Università degli Studi di Foggia (segretario)

Tutte le riunioni di seguito indicate hanno avuto luogo in modalità telematica. Nel corso delle riunioni telematiche tutti i commissari sono stati in collegamento tra loro attraverso telefoni cellulari, pc personali e le seguenti caselle di posta elettronica istituzionale:

Luca.ciabbarri@unimi.it

laura.faranda@uniroma1.it

rosa.paris@unifg.it

nonché, quando necessario, sulla piattaforma meet-google.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15.30, interrompe alle ore 20.00 del **17** dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **19** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 19.00 del 19 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **21** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 20.00 del 21 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **22** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 20 del 22 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **23** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 23 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **28** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 28 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **29** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 29 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **30** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 30 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **3** gennaio 2021.

Riprende i lavori alle 10,30, interrompe alle 19 del 3 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **4** gennaio 2021.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle 19 del 4 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **5** gennaio 2021.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle 18 del 5 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **6** gennaio 2021.

Riprende i lavori alle ore 10.30 e conclude alle ore 18 del **6** gennaio 2021

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura selettiva e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

La Commissione giudicatrice dichiara sotto la propria responsabilità che tra i componenti della Commissione ed i candidati non sussistono rapporti di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, né altre situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 18, primo comma, lett. b) e c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Preso atto della rinuncia pervenuta dai candidati Francesco Aliberti, Marco Gardini, Pietro Meloni, Andrea Filippo Ravenda, Gianfranco Spitilli, i candidati alla procedura selettiva risultano essere i seguenti:

1. Casentini Giulia
2. Costantini Osvaldo
3. Cottino Gaia
4. D'Angelo Lorenzo
5. Dimpflmeier Fabiana
6. Eugeni Erica

7. Fanelli Antonio
8. Fantauzzi Annamaria
9. Gentile Lucia
10. Jedlowski Alessandro
11. Lombardi Denise
12. Lusini Valentina
13. Maltese Stefano
14. Moretti Claudia
15. Nardini Dario
16. Peano Irene
17. Quaretta Edoardo
18. Quarta Luigigiovanni
19. Ranalli Omerita
20. Redini Veronica
21. Salerno Irene
22. Tallè Cristiano
23. Uccella Francesca Romana
24. Vasconi Elisa
25. Zapponi Elena

La Commissione procede ad esaminare le domande di partecipazione alla procedura selettiva presentate dai candidati con i titoli allegati e le pubblicazioni e prende atto che la candidata Lucia Gentile non può essere valutata perché risulta allegata solo 1 pubblicazione (tesi di dottorato) sulle 12 richieste (Art. 2 del bando); che la candidata Denise Lombardi non può essere valutata perché presenta 10 pubblicazioni sulle 12 richieste (Art. 2 del bando), 4 delle quali non valutabili; che il candidato Dario Nardini non può essere valutato perché presenta 11 pubblicazioni sulle 12 richieste (Art. 2 del bando), 4 delle quali non valutabili.

Ne consegue che i candidati valutabili sono i seguenti:

1. Casentini Giulia
2. Costantini Osvaldo
3. Cottino Gaia
4. D'Angelo Lorenzo
5. Dimpflmeier Fabiana
6. Eugeni Erica
7. Fanelli Antonio
8. Fantauzzi Annamaria
9. Jedlowski Alessandro
10. Lusini Valentina
11. Maltese Stefano
12. Moretti Claudia
13. Peano Irene
14. Quaretta Edoardo
15. Quarta Luigigiovanni
16. Ranalli Omerita
17. Redini Veronica
18. Salerno Irene
19. Tallè Cristiano
20. Uccella Francesca Romana
21. Vasconi Elisa
22. Zapponi Elena

La Commissione procede quindi alla valutazione preliminare dei candidati (cfr. **allegato 2**) con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, secondo i criteri definiti dal D.M. n. 243/2011 e fissati in dettaglio nell'allegato 1 del verbale della seduta del 6 ottobre 2020.

L'elenco dei titoli e la valutazione preliminare di ciascun candidato vengono riportati in dettaglio negli **allegati 2/A e 2/B**, che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Sulla base della valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, sono ammessi a sostenere il colloquio pubblico i seguenti candidati:

D'Angelo Lorenzo  
Fanelli Antonio

Jedlowski Alessandro  
Lusini Valentina  
Redini Veronica  
Tallè Cristiano

Il colloquio si terrà il giorno 1 febbraio 2021 alle ore 10.00 in modalità remota sulla piattaforma meet.google al seguente link:

<https://meet.google.com/ifo-scqd-uis>

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18 del 6 gennaio 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

Luca Ciabbari (Componente)	FIRMATO
Laura Faranda (Presidente)	FIRMATO
Rosa Parisi (Segretario)	FIRMATO

**ALLEGATO n. 2 AL VERBALE n. 2**

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCURSALE 11A/5 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-DEA/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTI SPETTACOLO (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 834/2020 DEL 29/04/2020**

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 15.30 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A5 – Settore scientifico-disciplinare M-DEA/01, nominata con D.D. n. 1264 del 07/08/2020 e composta da:

- Prof.ssa Laura Faranda – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (presidente);
- Prof. Luca Ciabbarri – professore associato presso il Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti dell'Università degli Studi La Statale di Milano (componente);
- Prof.ssa Rosa Parisi – professore associato presso il Dipartimento di Economia, Management e Territorio dell'Università degli Studi di Foggia (segretario)

Tutte le riunioni di seguito indicate hanno avuto luogo in modalità telematica. Nel corso delle riunioni telematiche tutti i commissari sono stati in collegamento tra loro attraverso telefoni cellulari, pc personali e le seguenti caselle di posta elettronica istituzionale:

Luca.ciabbarri@unimi.it

laura.faranda@uniroma1.it

rosa.parisi@unifg.it

nonché, quando necessario, sulla piattaforma meet-google.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15.30, interrompe alle ore 20.00 del **17** dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **19** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 19.00 del 19 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **21** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 20.00 del 21 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **22** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 20 del 22 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **23** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 23 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **28** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 28 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **29** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 29 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **30** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 30 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **3** gennaio 2021.

Riprende i lavori alle 10,30, interrompe alle 19 del 3 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **4** gennaio 2021.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle 19 del 4 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **5** gennaio 2021.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle 18 del 5 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **6** gennaio 2021.

Riprende i lavori alle ore 10.30 e conclude alle ore 18 del **6** gennaio 2021

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dal Responsabile del procedimento.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla procedura selettiva verifica che sono pervenute le rinunce di: Francesco Aliberti, Marco Gardini, Pietro Meloni, Andrea Filippo Ravenda, Gianfranco Spitilli.

Attesta altresì che i candidati Lucia Gentile, Denise Lombardi e Dario Nardini vanno esclusi con queste motivazioni:

- la domanda della candidata Lucia Gentile non può essere valutata perché risulta allegata solo 1 pubblicazione (tesi di dottorato) sulle 12 richieste (Art. 2 del bando);

- la domanda della candidata Denise Lombardi non può essere valutata perché presenta 10 pubblicazioni sulle 12 richieste (Art. 2 del bando), 4 delle quali non valutabili;

- la domanda del candidato Dario Nardini non può essere valutata perché presenta 11 pubblicazioni sulle 12 richieste (Art. 2 del bando), 4 delle quali non valutabili.

Ne consegue che i candidati da valutare ai fini della procedura selettiva sono n. 22 e precisamente:

1. Casentini Giulia
2. Costantini Osvaldo

3. Cottino Gaia
4. D'Angelo Lorenzo
5. Dimpflmeier Fabiana
6. Eugeni Erica
7. Fanelli Antonio
8. Fantauzzi Annamaria
9. Jedlowski Alessandro
10. Lusini Valentina
11. Maltese Stefano
12. Moretti Claudia
13. Peano Irene
14. Quaretta Edoardo
15. Quarta Luigigiovanni
16. Ranalli Omerita
17. Redini Veronica
18. Salerno Irene
19. Tallè Cristiano
20. Uccella Francesca Romana
21. Vasconi Elisa
22. Zapponi Elena

La Commissione, quindi, procede ad esaminare le domande di partecipazione alla procedura selettiva presentate dai candidati con i titoli allegati e le pubblicazioni.

Per ogni candidato, la Commissione verifica che i titoli allegati alla domanda siano stati certificati conformemente al bando. Procede poi ad elencare analiticamente i titoli.

Procede quindi ad elencare analiticamente le Pubblicazioni trasmesse dai candidati.

La Commissione elenca, per ogni candidato, i titoli e le pubblicazioni valutabili (**cf. allegato 2/A**).

- 1) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Casentini Giulia
- 2) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Costantini Osvaldo
- 3) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Cottino Gaia
- 4) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato D'Angelo Lorenzo
- 5) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Dimflmeier Fabiana
- 6) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Eugeni Erica
- 7) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Fanelli Antonio
- 8) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Fantauzzi Annamaria
- 9) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Jedlowski Alessandro
- 10) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Lusini Valentina
- 11) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Maltese Stefano
- 12) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Moretti Claudia
- 13) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Peano Irene
- 14) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Quaretta Edoardo
- 15) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Quarta Luigigiovanni
- 16) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Ranalli Omerita
- 17) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Redini Veronica
- 18) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Salerno Irene
- 19) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Tallè Cristiano
- 20) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Uccella Francesca Romana
- 21) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Vasconi Elisa
- 22) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata Zapponi Elena

La Commissione inizia la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle tesi di dottorato dei candidati. Si procede seguendo l'ordine alfabetico dei candidati.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Da parte di ciascun commissario si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato, ai fini della formulazione dei singoli giudizi.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.  
I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (**cf. all. 2/B**).

La Commissione, dopo aver effettuato una discussione collegiale sul profilo, sulla valutazione dei titoli e sulla produzione scientifica dei candidati, ammette alla fase successiva della procedura i seguenti candidati:

D'Angelo Lorenzo  
Fanelli Antonio  
Jedlowski Alessandro  
Lusini Valentina  
Redini Veronica  
Tallè Cristiano

Il Presidente invita il Responsabile del procedimento a comunicare ai suddetti candidati la data di convocazione per lo svolgimento del colloquio in forma seminariale previsto dal bando. Il colloquio si terrà il giorno 1 febbraio 2021 alle ore 10.00 in modalità remota sulla piattaforma meet.google al seguente link:  
<https://meet.google.com/ifo-scqd-uis>

La Commissione viene sciolta alle ore 18 del 6 gennaio 2021 e si riconvoca per il giorno 1 febbraio 2021 alle ore 9.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luca Ciabbari (Componente)	FIRMATO
Laura Faranda (Presidente)	FIRMATO
Rosa Parisi (Segretario)	FIRMATO

## ALLEGATO 2/A

### TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

#### **PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCURSALE 11A/5 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-DEA/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTI SPETTACOLO (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 834/2020 DEL 29/04/2020**

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 15.30 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A5 – Settore scientifico-disciplinare M-DEA/01, nominata con D.D. n. 1264 del 07/08/2020 e composta da:

- Prof.ssa Laura Faranda – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (presidente);
- Prof. Luca Ciabbarri – professore associato presso il Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti dell'Università degli Studi La Statale di Milano (componente);
- Prof.ssa Rosa Parisi – professore associato presso il Dipartimento di Economia, Management e Territorio dell'Università degli Studi di Foggia (segretario)

Tutte le riunioni di seguito indicate hanno avuto luogo in modalità telematica. Nel corso delle riunioni telematiche tutti i commissari sono stati in collegamento tra loro attraverso telefoni cellulari, pc personali e le seguenti caselle di posta elettronica istituzionale:

Luca.ciabbarri@unimi.it

laura.faranda@uniroma1.it

rosa.paris@unifg.it

nonché, quando necessario, sulla piattaforma meet-google.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15.30, interrompe alle ore 20.00 del **17** dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **19** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 19.00 del 19 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **21** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 20.00 del 21 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **22** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 20 del 22 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **23** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 23 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **28** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 28 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **29** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 29 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **30** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 30 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **3** gennaio 2021.

Riprende i lavori alle 10,30, interrompe alle 19 del 3 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **4** gennaio 2021.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle 19 del 4 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **5** gennaio 2021.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle 18 del 5 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **6** gennaio 2021.

Riprende i lavori alle ore 10.30 e conclude alle ore 18 del **6** gennaio 2021

La commissione procede, seguendo l'ordine alfabetico, alla verifica dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati, per accertare che sia stata presentata idonea documentazione, ai sensi dell'art. 3 del bando.

#### **CANDIDATA: GIULIA CASENTINI**

##### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Dottorato di ricerca in Antropologia, Etnologia e Studi culturali conseguito nel 2011 presso l'Università di Siena (**valutabile**)
- Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5 (**valutabile**)
- Docente a contratto per il corso "Migration and Mobility" (42 h.) presso l'Università degli Studi di Tor Vergata (2017, in corso) (**valutabile**)
- Docente a contratto per il corso "Migration Citizenship and Borders in Italy" (36 h.) al Trinity College Rome Campus (2018, in corso) (**valutabile**)

- Docente a contratto per il corso “The Wall. Border, Violence and Separation in the contemporary world” (36 h.) presso la sede di Roma Fondazione IES Study Abroad Program, Chicago **(valutabile)**
- Docenze e seminari nel ssd M-DEA/01 presso l’università di Pavia, di Modena-Reggio Emilia, la SOAS di Londra, l’University of Ghana – Accra (2011- 2017) **(valutabili)**
- Partecipazione a progetto di ricerca STRIVE – Study on Trafficking Resilience and Vulnerability for Migrants en route to Europe finanziato dall’International Centre for Migration Policy Development di Vienna (18 mesi tra 2015 e 2017) **(valutabile)**
- Assegno di ricerca su “Identità, mobilità e istituzioni politiche in Africa occidentale” presso l’Università degli Studi di Pavia (novembre 2011- ottobre 2015) **(valutabile)**
- Borsista di ricerca con un progetto su rotte contemporanee di migrazione tra Africa occidentale ed Europa presso l’Università degli Studi di Pavia (febbraio-settembre 2016) **(valutabile)**
- Consulenza antropologica per l’International Organization for Migration - Francia e Svizzera (aprile-giugno 2015), e per progetto di Ricerca e Cooperazione in Ghana (ottobre-dicembre 2014) **(valutabile)**
- Consulenza scientifica per la compilazione di lemmi di storia dell’Africa - Nuovo dizionario storico – Istituto Enciclopedia Italiana G. Treccani (2009) **(valutabile)**
- Consulenza antropologica per l’International Organization for Migration - Francia e Svizzera (aprile-giugno 2015), e per progetti di ricerca e cooperazione in Ghana (ottobre-dicembre 2014) **(valutabile)**
- Partecipazione come relatrice a 14 convegni nazionali e internazionali (2006-2019), a comitati scientifici PRIN, a workshop dottorali e internazionali, a Summer School. **(valutabile)**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. 2020 “Borders of Identity. Return migration and failure in West Africa”, in A.R. Calabrò (ed) *Drawing, Crossing, Deleting Borders. An Interdisciplinary Perspective*, Routledge/Giappichelli (in corso di stampa) **(non valutabile** perché in corso di stampa: vedi art. 3 del bando)
2. 2019, con P. Vereni, “Lo spazio, il diverso, la sicurezza. Note antropologiche sul controllo simbolico dei flussi migratori”, in «Documenti Geografici» (2) **(non valutabile: non specificato apporto individuale della candidata)**
3. 2018, “Migration Networks and Narrative in Ghana: a case study from the Zongo”, in M. Rodet, F. Declich (eds), *Memory and Migration in Africa and in the Diaspora*, «Africa (IAI)», 88(3), pp. 452-468 **(valutabile)**
4. 2017a, “Mobilità, accoglienza e identità in Africa occidentale. Riflessioni su un cosmopolitismo dal basso”, in «Meridiana», 89, pp. 165-183 **(valutabile)**
5. 2017b “Migrazioni di ritorno e modelli di rappresentanza nel Ghana contemporaneo”, in S. Marabello, U. Pellecchia (a cura di) *Capitali migratori e forme del potere. Sei studi sulle migrazioni ghanesi contemporanee*, Roma, Cisu, pp. 103-124 **(valutabile)**
6. 2016, “West African Mobility Networks. A reflection on past and present perspectives”, in B. Riccio (ed) *From Internal to Transnational Mobilities*, Bologna, Emil, pp. 193-208 **(valutabile)**
7. 2015, *Al di là del fiume. Storia e antropologia di un confine africano (Ghana e Togo)*, Roma, Viella **(valutabile)**
8. 2014, “Different Ideas of Border and Border Construction in Northern Ghana: Anthropological and Historical Perspectives”, «Ghana Studies», vol. 17, pp. 177-202 **(valutabile)**
9. 2010a, “Il confine come agente di costruzione della rappresentanza politica: il caso di Ghana e Togo settentrionali” «Il Politico», LXXXV, 3, pp. 118-135 **(valutabile)**
10. 2010b, “Socio-Cultural and Political Change in a Transnational Group: the Konkomba (Ghana-Togo), in T. Grätz (ed) *Mobility, Transnationality and Contemporary African Societies*, Newcastle (UK) pp. 157-169 **(valutabile)**
11. 2009, “Uscire dalla marginalità: la costruzione del discorso politico in un distretto periferico «Africa (IsIAO)», LXIV, 3-4, pp. 316-337 **(valutabile)**
12. 2008, “Conflitti di terra e cittadinanza nel Ghana settentrionale” «Africa (IsIAO)», LXIII, 1, pp. 31-55 **(valutabile)**
13. *Al di là del fiume. Storia e antropologia del confine tra Ghana e Togo* (Tesi di dottorato, a.a. 2009/2010) **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva di 13 pubblicazioni (1 monografia 7 articoli in riviste, 4 saggi in volumi collettanei, una tesi di dottorato) delle quali due non valutabili: (n. 1 perché in corso di stampa al momento della scadenza della domanda; n. 2 in quanto non specificato l’apporto individuale dell’autrice). Le pubblicazioni valutabili sono tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATO: OSVALDO COSTANTINI**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Dottorato di ricerca in Etnologia ed etno-antropologia presso “Sapienza” Università di Roma (2015) **(valutabile)**;
- docenza a contratto presso l’Università della Campania “Luigi Vanvitelli”: dal 26/01/2018 al 28/02/2019, dal 15.03.2019 al 10.01.2020 e dal 24.03.2020, in corso alla data di scadenza del bando **(valutabile)**;
- assegno di ricerca presso l’Università di Roma “Sapienza” dal 01.01. al 31.12. 2019 **(valutabile)**;

- organizzatore di eventi culturali, presso Bella Storia - Narrazioni di strada, Roma (Italia), dal 1/3/2019, in corso alla data di scadenza del bando **(valutabile)**;
- ricercatore in scienze religiose, presso Fondazione Bruno Kessler - Centro per gli Studi Religiosi, Via Santa Croce 77., Trento: dal 01/12/2016 al 31/01/2017, dal 03/07/ 2017 al 31/12/2017, dal 01/06/2018 al 31/08/2018 **(valutabile)**;
- Antropologo/ricercatore presso Medici Senza Frontiere, Via Biancamano 28, Roma, dal 21/09/2017 al 31/01/2018 **(valutabile)**;
- attività di docenza presso Link Campus University (19/12/2017); presso “Sapienza” Università di Roma & University of Mekelle, Mekelle – Etiopia (dal 28/08/2017 al 01/09/2017) **(valutabile)**;
- collaboratore scientifico per report sui rimpatri presso Cespi (Centro Europeo Studi di Politica Internazionale) - Mistero dell'Interno, Roma , dal 25/07/2017 al 25/09/2017 **(valutabile)**;
- conduzione di Focus Group, presso Aidos- Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo. Via dei Giubbonari 30, 00186 Roma (Italia). Dal 18/09/2017 al 20/09/2017 **(valutabile)**;
- consulente/data collector presso Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM): dal 22/06/2016 al 22/09/2016, dal 01/10/2016 al 30/11/2016, dal 13/02/2017–12/04/2017 **(valutabile)**;
- consulente/guida/traduttore presso The American Team for Displaced Eritreans (ONG), Sicilia sud-orientale (dal 20/07/2016 al 25/07/2016) **(valutabile)**;
- partecipazione a lezioni su invito del prof. Bruno Riccio presso Università di Bologna (22 e 29/04/2016) e della prof.ssa Francesca Declich presso Università di Urbino, ( 27/03/2015) **(valutabile)**;
- antropologo/mediatore culturale presso Casa delle Culture-Mediterranean Hope/Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, Scicli - RG (dal 04/01/2015 al 08/11/2015) **(valutabile)**;
- partecipazione a 31 convegni nazionali e internazionali nel periodo compreso tra marzo 2012 e gennaio 2020 **(valutabile)**.

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. *La nostra identità è Gesù Cristo. Pentecostalismo e nazionalismo tra gli eritrei e gli etiopici a Roma*, Franco Angeli, Milano, 2019, ISBN: 978-88-917-8993-8 **(valutabile)**
2. *Esorcizzare la sospensione. La gestione religiosa della condizione migratoria in una chiesa pentecostale eritrea a Roma*, L'Uomo. Società tradizione sviluppo, 2018, n.2, pp. 7-33. **(valutabile)**
3. *Guarigione, modernità e conflitti sociali. I discorsi sulla malattia tra i pentecostali etiopici a Roma*, Medicina nei Secoli, Arte e Scienza, 2016a, 28/2, pp. 481-500 ISSN: 0934-9001 **(valutabile)**
4. *Mobility and its malcontents. Pentecostali eritrei tra asilo politico, viaggi e (im)mobilità*, SMSR (Studi e Materiali di Storia delle Religioni), 2016b, 82,1, pp. 174-192, ISSN: 0393-4136. **(valutabile)**
5. *“I have not mental problems: I believe in Jesus Christ”*. Malattia mentale, certificati e status di rifugiato: il caso di un richiedente asilo eritreo pentecostale, AM (Rivista Italiana della Società di Antropologia Medica, 2015a, n. 37-38, pp. 357-374, ISSN: 1593-2737. **(valutabile)**
6. *Rifugiati politici eritrei a Roma. Retoriche del trauma, discorso umanitario e strategie quotidiane di rappresentazione*, AM (Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica), 2013, n. 35- 36,pp. 129-150. ISSN: 1593- 2737. **(valutabile)**
7. *“quando sono partito io”*. Memoria individuale e memoria collettiva nei racconti di viaggio dei rifugiati eritrei, Archivio Antropologico del Mediterraneo, 2012, XV, 14 (2), pp. 43-54. ISSN: 2038-3215. **(valutabile)**
8. (con Massa A.) *“So now I am Eritrean”*. Mobilization Strategies and Multiple Sense of Belonging between Local Complexity and Global Immobility, in Gotz I.,GutenkustM., Hackl A., Leoncini S. & J. Schwarz (eds.), *Bounded Mobilities. Ethnographical Perspectives on Social hierarchies and Global Inequalities*, Transcript, 2015b, pp. 41-58.ISBN:978-3- 8376- 3123-4. **(valutabile)**
9. *«ByesusSh'm»*. Breaking with the National Past in Eritrean and Ethiopian Pentecostal Churches in Rome, in Pavanello M. (ed.), *Witchcraft, Religion, Medicine. Power and belief in the human destiny*; Routledge, London, 2016a, pp.131- 154. ISBN-10: 1138217565 ISBN-13: 978- 1138217560 **(valutabile)**
10. *Le interpretazioni pentecostali dell'immobilità tra i rifugiati eritrei a Roma*, in Costantini O., Massa A., Yazdani J. (a cura di), *Chi, cosa. Rifugiati, transnazionalismo e frontiere*, Mincione, Roma, 2016b, pp. 149-177. ISBN: 9788899423537. **(valutabile)**
11. *Agire nella diaspora. Matrimoni, documenti, pratiche di riconoscimento e conflitti politici nelle vicende di due rifugiati eritrei*, in Pinelli B., Marchetti C. (a cura di), *Confini d'Europa. Modelli di controllo e inclusioni informali*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2017, pp. 95-113. **(valutabile)**
12. *Da Betlemme a Tsion. Le insicurezze della migrazione e la solidarietà interna alla chiesa etiopica*, in Russo C., Saggiaro A., Roma città plurale, Morcelliana, Brescia2018, pp. 200-221 **(valutabile)**
13. (con Massa A.) *Hope, forced migration and desire of elsewhere in Eritrean diaspora films*, in Thomas M.E., Jedlowski A. and Ashagrie A. (a cura di/eds), *Cine-Ethiopia; the History and Politics of Film in the Horn of Africa*, Michigan State University Press, 2018a, pp. 227-246. **(non valutabile: non specificato l'apporto individuale del candidato)**
14. *Migrazione, consumo, esclusione. Una riflessione sull'attualità del pensiero di Amalia Signorelli*, in D'Aloisio F., Ranisio G., (a cura di), *Pensare la contemporaneità. Amalia Signorelli e il suo contributo all'antropologia*, Franco

Angeli, Milano 2019, pp. 98-115 **(valutabile)**

15. Vivere nella temporaneità. Il pentecostalismo Eritreo-Etiopico, la cittadinanza e gli orizzonti spirituali, Quaderni di Studi e Materiali di Storia delle Religioni, 2016, 82, 2, pp.78-97; ISSN: 0393-4136 **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (1 monografia, 7 articoli in riviste, 7 saggi in volumi collettanei), delle quali una (n. 13 in elenco) non valutabile in quanto non specificato l'apporto individuale. Le pubblicazioni valutabili risultano tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATA: GAIA COTTINO**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI

- (2018-2020) Assegnista di Ricerca presso l'Università L'Orientale di Napoli, Fellowship della Fondazione Alsos per il progetto "Montagne laboratorio di Convivenza. Migrazioni e Culture del cibo nelle Alpi Marittime" **(valutabile)**
- (2018) Abilitazione scientifica nazionale, MIUR. Settore concorsuale 11/A5 Scienze Demoeoantropologiche. Abilitazione a Professore di Seconda fascia, conseguita il 30/07/2018 (V quadrimestre) **(valutabile)**
- (dall'a.a.2015-16 all'a.a. 2019-2020) Adjunct Professor (Professore a contratto) presso la American University of Rome e il CIEE Global Institute di Roma con incarichi di insegnamento in *Antropologia dell'alimentazione* (nel 2015-16 49 h., nel 2016-17 348 h., nel 2017-18 299 h., nel 2018-19 91 h., nel 2019-20 91 h.) **(valutabile)**
- (2010-2013) Cultrice della materia in Antropologia Culturale (M-DEA/01) per il Corso di Laurea in "Scienze della moda e del costume", La Sapienza Università di Roma **(valutabile)**
- (2009) Visiting PhD student presso l'Atenisi University, Nuku'alofa, Tonga, Marzo-Ottobre 2009 **(valutabile)**
- (2007-2011) Dottorato di Ricerca in Antropologia Culturale, vincitore con borsa, presso la Scuola di Dottorato in "Etnologia e Etnoantropologia", Dipartimento "Scienze dei Segni, Spazi e Culture", La Sapienza Università di Roma **(valutabile)**
- (2019-oggi) Membro aggiunto (in qualità di esperto in antropologia del cibo) al team multidisciplinare di ricerca per la sezione "Religious Matters: Food and Eating in Plural Environments" interna al progetto "Religious Matters in an entangled world" finanziato dalla Netherlands Foundation for Scientific Research (NWO) e dalla Royal Netherlands Academy of Arts and Sciences (KNAW), diretto da Birgit Meyer (University of Utrecht) **(valutabile)**
- 2018, Agosto - 2019, Novembre: Ricerca etnografica nelle Alpi marittime nell'ambito del Progetto "Montagne laboratorio di Convivenza. Migrazioni e Culture del cibo nelle Alpi Marittime" (finanziata dalla Fondazione Alsos) **(valutabile)**
- Settembre-Dicembre 2014: responsabile di ricerca per la preparazione, scrittura e presentazione del Progetto EU Knowledge Alliance Erasmus Plus "Let EAT Be: Lifestyles and EATing behaviors" per l'Osservatorio permanente sui Giovani e l'Alcol di Roma (finanziata dall'Osservatorio permanente sui Giovani e l'Alcol di Roma) **(valutabile)**
- Maggio-Settembre 2013 responsabile di ricerca per il progetto "Giovani e Consumi Alcolici (il binge drinking in Italia)" (Roma, Salerno, Torino), per l'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcol di Roma, realizzato per il Centro studi Ecletica di Torino e l'Università degli Studi di Torino. Responsabile ricerca per la città di Roma (finanziata dall'Osservatorio permanente sui Giovani e l'Alcol di Roma) **(valutabile)**
- Giugno-Settembre 2012 Contrattista di ricerca la stesura del rapporto "Un'analisi critica dell'obesità in Italia e in Europa: dati qualitativi e quantitativi a confronto", Federalimentare Roma (finanziata da Federalimentare) **(valutabile)**
- Partecipazione come relatore a 34 convegni nazionali e internazionali nel periodo intercorso dal 2004 al 2020. Co-organizzatore di 5 panel e corsi di formazione nazionali e internazionali dal 2008 al 2019 **(valutabile)**.

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. "Il peso del corpo: un'analisi antropologica dell'obesità a Tonga", Unicopli, Milano, 2013 **(valutabile)**;
2. " 'Men are interested only in rootcrops'. Food security gendered policies in the Kingdom of Tonga", *Antropologia*, pp.41-58, 2018 **(valutabile)**;
3. "Noi tongani coltiviamo cose grosse". Orticoltura e contrasto al cambiamento climatico alle isole Tonga, *L'Uomo*, 2: 123-140, 2017 **(valutabile)**;
4. "Obesity 'epidemic' in the Kingdom of Tonga: critical notes on the right body size", in *Le Journal des anthropologues*, 138-139: 65-87, 2014 **(valutabile)**;
5. "Sessualità: dove la cultura tongana interroga la nostra?", in *Connessioni*, pp. 11-32, 2010 **(valutabile)**;
6. Masasso, il sapere della terra dalle Langhe a Tonga, in M. Cuzzi, G.C. Pigliasco (a cura di), "Han visto l'aurora sulle isole più belle della terra. Storie Straordinarie di Italiani nel Pacifico", pp. 221-238, Odoya, Milano, 2016 **(valutabile)**;
7. "Tip-toeing among the bodies of knowledge and the knowledge of the bodies in Tonga", in F. Young, M. Conran, S. Finney, G Pigliasco, "Cultural Encounters: Ethnographic Updates from Asian and the Pacific Islands", pp. 265-

- 271, University of Hawaii Press, 2015 **(valutabile)**;
8. "Il paese dalle grandi cosce: l'abbondanza nelle isole del Regno di Tonga", in Sguardi Etnografici sul cibo (con Barberani S., Badii M., Riva F.), ebook Laboratorio Expo Keywords, pp. 12-29, Feltrinelli ed., 2014 **(valutabile)**;
  9. "Non communicable diseases nel Regno di Tonga: quale promozione di quale salute pubblica?", in M.Pavanello, E.Vasconi (a cura di) La promozione della salute e il valore del sangue. Antropologia Medica e sanità pubblica, pp. 291-305, Bulzoni editore, 2011 **(valutabile)**;
  10. "Ri-conoscere l'antropologia", in L. Faranda (a cura di), Ascoltare le voci: atti del Convegno nazionale di studenti e laureate in discipline antropologiche, pp.235-243, Aracne editore, 2006 **(valutabile)**;
  11. "Antropocen(trich)e visioni dell'interazione tra uomo e natura. Spunti dalle ontologie giuridiche indigene dell'Oceania", in Cuturi F. (a cura di) Ecofrizioni dell'Antropocene, EDITPress (uscita prevista 2020) **(non valutabile: perché in corso di stampa, v. art. 3 bando)**
  12. (con G., Borgnino) "M. Pacific perspectives of the anthropocene: trees and human relationships", in Concilio C., Fargione D. Trees in the Anthropocene, Lexington Books (uscita prevista 2020) **(non valutabile: perché in corso di stampa, v. art. 3 bando)**;
  13. La patata. Contese alimentari tra migrazioni e mobilità nelle valli alpine occidentali, in Ascari P. (a cura di) Oggetti contesi. Le cose nella migrazione, Mimesis (in stampa) **(non valutabile: perché in corso di stampa, v. art. 3 bando)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 13 pubblicazioni (1 monografia, 4 articoli in riviste, 8 saggi in volumi collettanei), delle quali tre (nn. 11, 12, 13 in elenco) non valutabili perché in corso di stampa, quindi non conformi a quanto specificato nell'art. 3 del Bando di concorso. Le pubblicazioni valutabili risultano tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATO: LORENZO D'ANGELO**

##### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Dottorato di ricerca in Scienze Umane (curr. Antropologia della Contemporaneità), conseguito l'11.01.2011 presso Università degli studi di Milano Bicocca **(valutabile)**
- Post-doctoral Research University of Reading - School of Agriculture, Policy and Development, Reading (UK) dal 10.06.2019, in corso alla data della scadenza del bando **(valutabile)**
- Assegno di ricerca Università di Milano Bicocca (1.10.2017-31.05.2019) **(valutabile)**
- Borsa di ricerca Università di Milano Bicocca (15.12.2015-15.09.2016) **(valutabile)**
- Docenze a contratto presso l'Università di Milano Bicocca: 2020 (12 h.); 2019 (52 h. + 12 h.); 2018 (16 h.); 2017 (10 h.), 2016 (12 h.), 2015 (12 h.+ 10 h.), 2014 (10h. + 10 h.), 2014 (10 h.) **(valutabili)**
- Docenze a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano: 2017 e 2018 (6 h.), 2016 (12 h. + 3 h.), 2015 (20 h.), 2014 (20 h.), 2013 (20 h.) **(valutabili)**
- Partecipazione come relatore a 27 convegni nazionali e internazionali nel periodo intercorso dal 2009 al 2019. Co-organizzatore di 5 convegni internazionali dal 2006 al 2017 **(valutabile)**
- Coordinamento di un progetto finanziato dalla Provincia di Milano (2006); dal 2006 al 2020, partecipazione a 5 progetti di ricerca internazionali **(valutabile)**
- Abilitazione scientifica nazionale professore universitario di II fascia - sett. conc. 11/A5, ssd M-DEA/01 **(valutabile)**

##### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. "Diamanti. Pratiche e stereotipi dell'estrazione mineraria in Sierra Leone", Milano, Meltemi, pp. 178. 2019. **(valutabile)**
2. "God's Gifts. Destiny, Poverty, and Temporality in the Mines of Sierra Leone", Africa Spectrum, 2019. 5a (1): 44-60. **(valutabile)**
3. "Changing Environments, Occult Protests, and Social Memories in Sierra Leone", in Bondarenko, D. M., M. L. Butoskaya (eds.) The Onuripresent Past. Historical Anthropology of Africa and African Diaspora, Moscow, LRC Publishing House, 2019. pp. 46-65. **(valutabile)**
4. "Diamonds and Plural Temporalities. Articulating Encounters in the Mines of Sierra Leone, in Pijpers R. J., Eriksen, T. H. (eds.) Mining Encounters. Extractive Industries in an Overheated World, London, Pluto Press, 2018. pp. 138-155. **(valutabile)**
5. "From Traces to Carpets. Unravelling Labour Practices in the Mines of Sierra Leone", in Christian G. De Vito and Anne Gerritsen (eds.), Micro-Spatial Histories of Global Labour, London, Palgrave, 2018 pp. 313-342. **(valutabile)**
6. (con L., R.J. Pijpers) "Mining Temporalities: An Overview", The Extractive Industries and Society, 2018. 5 (2): 215 -222 **(non valutabile, in quanto non specificato l'apporto individuale del candidato rispetto al coautore)**
7. "Lavoro 'libero' e 'non libero' nelle miniere della Sierra Leone", in Bonazza, G., Ongaro, G. (eds.), Liberti e Coercizione. Il Lavoro in una Prospettiva di Lungo Periodo, Palermo, New Digital Frontiers, 2018. pp. 187-208.

- (valutabile)**
8. “The Art of Governing Contingency. Rethinking the Colonial History of Diamond Mining in Sierra Leone”, *Historical Research*, 89 (2439), pp. 86-157. **(valutabile)**
  9. 2016. “Patologie del potere e metafore dell'epidemia di Ebola in Africa occidentale”, *Costruzioni Psicoanalitiche*, 2016. 1 : 73-84 **(valutabile)**.
  10. “Diamond Mining is a Chain. Luck, Blessing, and Gambling in Sierra Leone's Artisanal Mines”, *Critical African Studies*, 2015. 7 (3): 243-261 **(valutabile)**.
  11. “Who Owns the Diamonds? The Occult Eco-nomy of Diamond Mining in Sierra Leone”, *Africa. Journal of the International African Institute*, 2014. 84(2):269-293. **(valutabile)**
  12. “L'arte dello spossamento. Un'archeologia coloniale del 'furto' della terra in Sierra Leone” in Ciabbari, L., C. Fiamingo, M. Van Aken (eds.) *I conflitti sulla Terra. Tra accaparramento, consumo e accesso indisciplinato*, Pavia, Edizioni Altravista, 2014. pp.177-190 **(valutabile)**
  13. “Governare il territorio e la popolazione in Sierra Leone (1930-1956)”, *Afriche e Orienti*, 2013. 3-4: 153-168 **(valutabile)**.
  14. “Feticismo, violenza e Stato. Passaggi benjaminiani nell'antropologia di Michael Taussig”, *Costruzioni Psicoanalitiche*, 2012. 23: 121- 135 **(valutabile)** .
  15. “L'Economia occulta delle miniere di diamante della Sierra Leone” (Tesi di dottorato, Università di Milano-Bicocca: 2011) **(valutabile)**.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (la tesi di dottorato, 1 monografia, 8 articoli in riviste, 5 saggi in volumi collettanei), delle quali una (n. 6 in elenco) non valutabile perché non specificato l'apporto individuale del candidato. Le pubblicazioni valutabili risultano tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATA: FABIANA DIMPFLMEIER**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Dottore di ricerca in “Mito, rito e pratiche simboliche” – “Sapienza” Università di Roma, 2013 **(valutabile)**
- Premio De Cia con l'opera *I confini nel mare* di E. Cocco, F. Dimpflmeier, L'Harmattan Italia, 2016 **(valutabile)**
- Partecipazione comitato redazione alla rivista scientifica di fascia A «Lares. Quadrimestrale di studi demoetnoantropologici» **(valutabile)**
- Contratto di insegnamento di Antropologia culturale, Università della Tuscia di Viterbo 2018-2019 (48 h.) **(valutabile)**
- Contratto di insegnamento di Antropologia culturale, Università della Tuscia di Viterbo 2019-2020 (48 h.) **(valutabile)**
- Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere – Università di Pisa (settembre 2019, in corso) **(valutabile)**
- Borsa di studio semestrale di collaborazione a progetto scientifico (Università di Teramo – AMP Torre del Cerrano, 2015) **(valutabile)**
- Incarico Direttore Dipartimento Etnologia presso l'International Research Institut for Archeology and Ethnology (Napoli) **(non valutabile: dalla documentazione non si evince né il ruolo della candidata, né lo statuto scientifico dell'istituto)**
- Contratto di tutoraggio Antropologia culturale 24cfu “Sapienza” Università di Roma (2019, 50h.) **(valutabile)**
- Erasmus+, mobilità docenti in Albania promossa dall'Università della Tuscia (2019): didattica frontale (10h) presso Università di Tirana **(valutabile)**
- Erasmus+, mobilità docenti in Portogallo promossa dall'Università della Tuscia (2019): didattica frontale (10h) presso Università di Lisbona **(valutabile)**
- Erasmus+, mobilità docenti in Germania promossa dall'Università della Tuscia (2020): didattica online (8h.) **(valutabile)**
- Partecipazione come relatrice a 20 convegni nazionali e internazionali (2011-2019) **(valutabile)**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. *Il giro lungo di Lamberto Loria Le origini papuane dell'etnografia italiana*, CISU, 2020. ISBN: 978-88-7975-697-6. **(valutabile)**
2. (con Sandra Puccini) *Nelle mille patrie insulari. Etnografia di Lamberto Loria nella Nuova Guinea britannica (1888-1897)*, CISU, Roma, 2018. ISBN: 978-88-7975-619-8 **(valutabile)**
3. (con Emilio Cocco), *I confini nel mare. Alterità e identità nei diari della marina italiana sull'Oceano*, L'Harmattan, Torino, 2016. ISBN: 978-88-7892-290-7 **(valutabile)**
4. “From Italy to British New Guinea and Back: The Life and (Field)work of Lamberto Loria”, in *Bérose - Encyclopédie*

- internationale des histoires de l'anthropologie* Paris, 2019. URL Bérose: article1755.html **(valutabile)**
5. “Die Konstruktion der Alterität in Emilio Salgari: anthropologische und postkoloniale Perspektiven“, in Karen Struve (Hg.), *Das Salgari-Abenteuer: Intermediale Adaptionen eines italienischen Klassikers*, Berlin, LIT Verlag, 2019, pp. 27-46. ISBN 978-3-643-13868-2. **(valutabile)**
  6. “One Who Knows” Lamberto Loria testimone d’eccezione in terra australiana (1896)”, in *Lares*, 2019/1, pp. 111-133. ISSN 0023-8503 **(valutabile)**
  7. “Venti anni prima di Malinowski. La ricerca sul campo di Lamberto Loria in Nuova Guinea britannica (1888-1897)”, in *L’Uomo*, 2016/2, finito di stampare nel giugno 2017, pp. 145-161. ISSN: 1125-5862 **(valutabile)**
  8. “Where Narratives Met: Microplace and Macrospace in Early Fascist Primary School Textbooks and the Case of Eugenio Cirese’s *Gente Buona* (1925)”, in T. Lynch, S.N. Maher, A. Weltzien, D. Wall (a cura di), *Thinking Continental: Writing the Planet One Place at a Time*, University of Nebraska Press, 2017, pp. 61-75. ISBN 978-0-8032-9958-0 **(valutabile)**
  9. “Sea-shaped Identities. Italians and Others in Late Nineteenth-century Italian Navy Travel Literature: a Case Study”, in F. Themudo Barata and J. Magalhães Rocha (a cura di), *Heritages and Memories from the Sea*, 2015, pp. 145-154. ISBN 978-989-99442-0-6 **(valutabile)**
  10. “Water Borders. Italian Identity in Late Nineteenth-century Italian Navy Travel Writing”, in *Snodi. Pubblici e privati nella storia contemporanea*, vol. 24, 2015, pp. 31-55. ISSN 2280-6903 **(valutabile)**
  11. “Nel bosco sacro. Realtà, finzione, magia e natura ne *Il ramo d’oro* di James G. Frazer”, in *Belphegor*, 2014/1. ISSN 1499-7185 **(valutabile)**
  12. “Towards a Path of Social Responsibility: Interdisciplinary Approaches between History and Anthropology”, in G. Czene (a cura di), *Good Governance, Sustainable Development and the Education of the Future Generation of Scientists*, Grafcom, Budapest, 2014, pp. 119-157. ISBN 978-615-5305-12-2 **(valutabile)**
  13. “Dal campo al museo. Per una storia delle collezioni antropologiche, etnografiche e fotografiche della Nuova Guinea Britannica di Lamberto Loria”, in P. De Simonis, F. Dimpflmeier (a cura di), *Lamberto Loria e la ragnatela dei suoi significati*, numero monografico di *Lares*, Vol. LXXX/1, 2014, pp. 87-101. ISSN 0023-8503 **(valutabile)**
  14. “Vivere la regione per vivere la nazione. La valorizzazione del patrimonio locale nei sussidiari per le culture regionali degli anni Venti”, in S. Aru, V. Deplano (a cura di), *Costruire una nazione. Politiche, discorsi e rappresentazioni che hanno fatto l’Italia*, Ombrecorte, Verona, 2013, pp. 92-106. ISBN 978-88-97522-44-7 **(valutabile)**
  15. “Un esotismo possibile. La rappresentazione dell’Altro ne *La tigre della Malesia* di Salgari”, in D. Lombello (a cura di), *La Tigre è arrivata! Emilio Salgari a cento anni dalla sua scomparsa*, Pensa MultiMedia Editore, Lecce-Brescia, 2011, pp. 261-283. ISBN 978-88-8232-918-1 **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (3 monografie, 5 articoli in riviste, 7 saggi in volumi collettanei). Le pubblicazioni presentate sono tutte valutabili e congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATA: ERICA EUGENI**

##### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Dottore di ricerca in Etnologia e Etnoantropologia (“Sapienza” Università di Roma, 2010) **(valutabile)**
- 2011 Incarico insegnamento presso Middlebury College School in Italy – 8 gg. tra aprile e giugno **(valutabile)**
- aa.aa. 2010/2011 (12h) – 2011/2012 (12h) – 2012/2013 (12h) – 2013/2014 (12h): attività didattica e cultore della materia per il Corso di Laurea di primo livello in Infermieristica “Sapienza” Università di Roma (Antropologia sociale) **(valutabile)**
- aa. aa. 2010/2011 (12h) – 2011/2012 (12h) attività didattica (discipline etnoantropologiche) nell’ambito del Corso integrato di Scienze umane fondamentali e Storia della medicina ostetrica, Corso di laurea in Ostetricia - Sapienza Università di Roma, Dipartimento Salute della Donna e Medicina Territoriale, Ospedale S. Andrea **(valutabile)**
- aa. aa. 2010/2011: cultore della materia in affiancamento con i docenti P. Schirripa e A. Colajanni (“Sapienza” Università di Roma) **(valutabile)**
- 2004-2019 docenze di antropologia medica in seminari, master, corsi di formazione ECM (totale h. 28) **(valutabile)**
- 2018- in corso: partecipazione a progetti di ricerca dell’Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) **(valutabile)**
- 2017 (settembre): partecipazione progetto “mutilazioni genitali femminili” promosso da AIDOS – Associazione italiana donne per lo sviluppo, Via dei Giubbonari n.30, Roma **(valutabile)**
- 2014 (aprile)-2015 (giugno): partecipazione progetto “Contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili tra donne provenienti dal Corno d’Africa, a Roma”, Azienda Unità Sanitaria Locale “Roma A” **(valutabile)**
- 2014 (agosto)- 2015 (gennaio): partecipazione al progetto “Monitoraggio e implementazione di interventi di sanità pubblica rivolti alla popolazione rom- sinti” promosso dal Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sapienza Università di Roma **(valutabile)**

- 2011: Membro gruppo di lavoro “Analisi qualitativa dei fenomeni sanitari e sociali” Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio **(valutabile)**
- 2011 (gennaio)-2013 (aprile): contratto di collaborazione al progetto di ricerca per la “valutazione di un servizio per la somministrazione territoriale di farmaci infusionali nei pazienti con artrite reumatoide” promosso dall’Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio **(valutabile)**
- 2011-in corso: coordinamento Segreteria di redazione de L’UOMO, rivista del Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, Sapienza-Università di Roma **(valutabile)**
- 2008- in corso: membro della Missione etnologica italiana in Tigray (coordinatore prof. Pino Schirripa), con mansioni di progettazione **(valutabile)**
- 2007-2018: partecipazione a n. 15 convegni nazionali e internazionali **(valutabile)**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. *Come parlano i corpi secchi: narrazioni di malattia in emodialisi*, Errefe. La ricerca folklorica, numero monografico “Linee di sangue. Metafore e pratiche tra dono, filiazione e appartenenza”, 2008, da pag. 59 a pag. 66 **(valutabile)**
2. *Vivere da malato: sorveglianza e resistenza*, Rassegna italiana di sociologia, n. 1, numero monografico “Etnografie: immagini della pratica etnografica”, ISBN: 978-88-15-12944-4, 2009 da pag 49 a pag. 74. **(valutabile)**
3. *Living a chronic illness: a condition between care and strategies*, in Fainzang S. and Haxaire C. (eds.) *Of Bodies and Symptoms. Anthropological perspectives on their social and medical treatment*, URV Publicacions (Terragona) ISBN: 978-84-694-4991-2, 2011 da pag. 111 a pag. 127 **(valutabile)**
4. *Curare nel e sul territorio: integrazione e convivenza delle risorse di cura*, in Pavanello M. Vasconi E. (eds.) *La promozione della salute e il valore del sangue*. Antropologia e sanità pubblica, Bulzoni (Roma) ISBN 978-88-7870-547-0, 2011 da pag. 69 a pag. 72 **(valutabile)**
5. *“Stato”: gli usi del capitale sociale nel welfare che cambia. Il caso dell’assistenza domiciliare sociale*, AM Rivista della società italiana di antropologia medica n.35/36 ISBN: 987-88-8234-192-3, 2013 da pag. 225 a pag. 245. **(valutabile)**
6. Dal rapporto medico-paziente allo spazio politico, recensione del libro “Sul limite. Malattia, società e decisioni di fine vita” di Carmelo Guarino, AM Rivista della società italiana di antropologia medica, n.35-36. ISBN 987-88-8234-192- 3, 2013 da pag. 525 a pag 529 **(non valutabile: le recensioni non rientrano nella valutazione: cfr. all. 1) verbale preliminare)**
7. Cronicità, storie di malattia e tecnologie mediche, recensione del libro: “Il vaso di Pandora. Storie di trapiantati di cuore tra l’attesa e il dono”, di Michela Mitola, AM Rivista della società italiana di antropologia medica, n.35-36. ISBN 987-88-8234-192- 3, 2013 da pag. 514 a pag. 517 **(non valutabile: le recensioni non rientrano nella valutazione: cfr. all. 1) verbale preliminare)**
8. *L’infermiere in emodialisi tra tecnologie mediche, presa in carico e burn-out*, ANUAC Rivista dell’Associazione Nazionale Universitaria Antropologi Culturali ISSN:2239- 625X, 2014 (Vol III, n. I), da pag. 20 a pag. 37. **(valutabile)**
9. *Introduzione. Antropologia medica, genere, sviluppo e politiche* (con Pino Schirripa) Tipologia: Articolo in rivista scientifica (curatrice del relativo volume con Pino Schirripa) Nome della rivista: L’Uomo Società, Tradizione, Sviluppo ISBN: 978-88-430-6872-2 Anno di pubblicazione: 2014 (n.1) da pag. 13 a pag. 21 **(valutabile)**
10. Culture in sanità. Politiche e pratiche dell’accesso e della presa in carico in un distretto sanitario romano, AM Rivista della Società italiana di antropologia medica, n. 38, 2014 da pag. 537 a pag. 554 **(valutabile)**
11. (con Pino Schirripa) *Nuovi saperi in sanità e medicina transculturale*, in Calamo-Specchia F. (a cura di), *Manuale critico di sanità pubblica e prevenzione*, Santarcangelo di Romagna, Maggioli Editore, 2015 da pag. 406 a pag. 411 **(valutabile)**
12. (con Emanuela Forcella) *Gli studi qualitativi*, in Calamo-Specchia F. (a cura di), *Manuale critico di sanità pubblica e prevenzione*. Santarcangelo di Romagna, Maggioli Editore, 2015 da pag. 566 a pag. 571 **(valutabile)**
13. (con Alessandro Lupo) *Il contributo dell’antropologia alla riconfigurazione delle pratiche mediche*, L’Uomo Società, Tradizione, Sviluppo, vol. IX, n.1., 2019 da pag. 9 a pag. 23 **(valutabile)**
14. *Fare salute pubblica: territori, risorse, istituzioni in un’area di Roma* (Tesi di dottorato) **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

La produzione scientifica complessiva della candidata consiste in n. 14 pubblicazioni (6 articoli in riviste, 3 saggi in volumi collettanei, una tesi di dottorato e 2 recensioni); di queste 2 (nn. 6 e 7) non valutabili, in quanto le recensioni non rientrano nei criteri di valutazione (cfr. all. 1 al verbale preliminare). Le pubblicazioni valutabili sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATO: ANTONIO FANELLI**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Titolo di Dottore di ricerca in "Antropologia, storia e teoria della cultura", presso l’Università degli studi di Siena (10.01.2014) **(valutabile)**
- abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia del settore concorsuale 11/A5 (Scienze Demo-etno-antropologiche) valida per il periodo 2018-2024 **(valutabile)**

- a.a 2019-2020, docente a contratto e cultore della materia di Antropologia Culturale (36 h., 6 cfu) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze **(valutabile)**
- a.a. 2017-2018 docente a contratto di Metodologia della ricerca antropologica (36 h., 6 cfu) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze **(valutabile)**
- a.a.2015-2016, docenza a contratto (settore scientifico disciplinare M-DEA/01) presso l'Università di "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara (90 ore complessive) **(valutabile)**
- assegnista di Ricerca (dal 01-07-2017 al 30-06-2019) per il progetto: "Un'indagine sulle figure professionali del campo demo-etno-antropologico", (settore scientifico disciplinare M-DEA/01), tutor: prof.ssa Maria Elena Giusti, Università di Firenze, Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo **(valutabile)**
- 2016 (giugno-settembre) incarico per ricerca su "Etnografia delle Rievocazioni" presso l'Università di Pisa, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere (Progetto di Ricerca d'Ateneo "Rievocare il passato: memoria culturale e identità territoriale". Responsabile scientifico prof. Fabio Dei) **(valutabile)**
- 2015 (gennaio-febbraio) incarico per una ricerca antropologica sulla memoria della miniera e le storie di vita dei minatori sardi in Toscana presso l'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio. (Progetto di Ricerca: "Beni demotnoantropologici: saperi, memorie, musei come risorse per il presente", resp. scientifico: prof.ssa Maria Gabriella Da Re) **(valutabile)**
- 2013 (marzo-giugno) incarico per una ricerca scientifica di carattere storico-antropologico sulla cultura del lavoro inerente la coltivazione del tabacco e la confezione artigianale dei sigari toscani. Storie di vita dei coltivatori toscani e delle sigaraie (Università di Firenze, Dipartimento di Storia dell'Arte e dello Spettacolo. Resp. scientifici: proff. Pietro Luigi Clemente, Maria Elena Giusti) **(valutabile)**
- 2009 (giugno)-2011 (maggio) incarico biennale (settore scientifico disciplinare M-DEA/01), conferito dall'Università di Firenze, per attività di Ricerca e di Coordinamento del Comitato Scientifico per il Progetto Europeo IN.CON.T.R.O. (Interventi Condivisi Transfrontalieri di Ricerca sull'Oralità Popolare), responsabile scientifico: prof. Pietro Luigi Clemente **(valutabile)**
- 2010: vincitore borsa di studio nell'ambito del "Premio Ignazio Buttitta" **(valutabile)**
- 2009, in corso: attività di ricerca e di consulenza scientifica presso l'Istituto Ernesto de Martino **(valutabile)**
- 2007, in corso: membro della redazione della rivista "Lares. Quadrimestrale di studi demo-etno- antropologici" **(valutabile)**
- 2009, in corso: membro della redazione della rivista "Il de Martino. Rivista dell'Istituto Ernesto de Martino per la conoscenza critica e la presenza alternativa del mondo popolare e proletario" **(valutabile)**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. *Carlen l'orologiaio. Vita di Giancarlo Negretti: la Resistenza, il Pci e l'artigianato in Emilia Romagna*, Il Mulino, Bologna 2019 **(valutabile)**
2. *Contro canto: le culture della protesta dal canto sociale al rap*, Donzelli, Roma 2017 **(valutabile)**
3. *A casa del popolo. Antropologia e storia dell'associazionismo ricreativo*, Donzelli, Roma 2014 **(valutabile)**
4. *Storie di vita dei molisani in Germania*, in *Molisani in Germania. Ricerca sugli emigrati "invisibili"* (a cura di A. Fanelli, A. Fratejacci, F.Heins), pp. 93-321, Cosmo Iannone Editore, Isernia 2013 **(valutabile)**
5. (con G. Moffa) *"Acque e jerve in comune". Il paesaggio sonoro della Leggera contadina di Riccia*, Nota, Udine, 2011 **(valutabile)**
6. *"Come la lapa quand'è primavera". L'attività politica e culturale di Alberto Mario Cirese dal 1943 al 1957 e la rivista "La Lapa"*, Biblioteca Provinciale "Pasquale Albino", Campobasso 2008 **(valutabile)**
7. *"Siamo dalla stessa parte della barricata politica". La "difficile alleanza" di Alberto Mario Cirese con Ernesto de Martino*, pp.407-442., in *Una "difficile alleanza". Il carteggio fra Alberto Mario Cirese e Ernesto de Martino*, a cura di A. Fanelli, numero monografico di «Lares» (n. 3-2018) **(valutabile)**
8. *Il Teatro del Popolo di Castelfiorentino. Politiche culturali, tradizione civica e cultura popolare in un'area della "subcultura rossa"*, pp. 137-233, in *Il Teatro del Popolo di Castelfiorentino. Storia e memoria, 1867-2017*, a cura di Fabio Dei, Antonio Fanelli e Giovanni Parlavecchia, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2017 **(valutabile)**
9. *Magia, ragione e storia: lo scandalo etnografico di Ernesto de Martino* (parr. 4, 5, 6, 8), in Ernesto de Martino, *Sud e magia*, Edizione speciale con le fotografie originali di F. Pinna, A. Gilardi e A. Martin e con l'aggiunta di altri testi e documenti del cantiere etnologico lucano, a cura di Fabio Dei e Antonio Fanelli, Donzelli, Roma, 2015 **(valutabile)**
10. *Il ministro dei contadini molisani. Giacomo Sedati e l'egemonia democristiana nel "paese dei cuppeline"*, in «Meridiana», n.90, 2017, pp. 57-83 **(valutabile)**
11. *Il canto sociale come 'folklore contemporaneo' tra demologia, operaismo e storia orale*, in «Lares», n.2-3-2015, pp. 291-316 **(valutabile)**
12. *Gruppi di base*, in "AM. Antropologia Museale", n.34-36, 2013-2014, pp. 89-91 **(valutabile)**
13. *Gli Stati Generali della rievocazione storica: poetiche e politiche del reenactment*, in (a cura di) F. Dei, C. Di Pasquale, *Rievocare il passato: memoria culturale e identità territoriali*, Pisa University Press, Pisa 2017, pp. 181-194 **(valutabile)**
14. *Ernesto de Martino and Carlo Levi in Lucania and Matera. The "Southern Question" in Politics, Ethnography and Literature*, in Harris L (a cura di), *Matera Imagined / Matera immaginata: Photography and a Southern Italian Town*, American Academy

- in Rome, Roma 2017, pp. 46-57 **(valutabile)**
15. *Il Sigaro Toscano, le sigaraie e i coltivatori di tabacco. Memorie, culture del lavoro e patrimonializzazione*, in *Alla ricerca delle origini dello stile italiano. Territori, cultura materiale, filiere e prodotti di eccellenza della Toscana*. Dossier realizzato dalla Cattedra di Antropologia Culturale dell'Università di Firenze, Menegazzo S.r.l., Guamo Capannori (Lucca) 2013, pp. 146-187 **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (5 monografie, 3 articoli in riviste, 7 saggi in volumi collettanei). Le pubblicazioni presentate sono tutte valutabili e congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATA: ANNAMARIA FANTAUZZI**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Titolo di dottore di ricerca in Etnologia ed Etnoantropologia- Università di Roma “La Sapienza” in cotutela con l'EHESS di Parigi (2008) **(valutabile)**
- Master in “Management e clinica delle emergenze sanitarie, sociali in contesti interculturali”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Roma (2016-2017) **(valutabile)**
- Diplôme Études Approfondies, (DEA), EHESS, Parigi **(valutabile)**
- Corso di Formazione in Antropologia Medica ed Etnopsichiatria, Università di Torino, Ospedale Gradenigo, Associazione Franz Fanon (aprile-giugno 2006) **(valutabile)**
- Borsista della confederazione elvetica del ministero affari esteri, 2004-2005 **(valutabile)**
- a.a. 2013-14: assegno di ricerca annuale presso Dipartimento “Storia, Culture, Religioni”, “La Sapienza”, Università di Roma **(valutabile)**
- a.a. 2009-2010 borsa post-dottorale annuale, presso IRIS-EHESS (Parigi) **(valutabile)**
- a.a. 2010-2011 borsa post-dottorale della durata di un anno, presso CERMES (Parigi); **(valutabile)**
- a.a. 2016-2017, 2018-2019, 2019-2020, docenza in Antropologia medica e culturale (M- DEA/01 -105 h. annuali) presso l'Università degli Studi di Torino (sedi distaccate Cuneo, Orbassano, Aosta, Asti); cultrice della materia e altre docenze ssd M-DEA/01 su invito in diversi atenei italiani (Firenze, Milano) e stranieri (Rabat, Rouen, Bahia, Toliara, Nyeri, Quebec) nel periodo compreso tra 2008 e 2020 **(valutabile)**
- dal 2016 al 2019, coordinatrice di un progetto di ricerca su richiedenti asilo per conto della Fondazione Migrantes; **(valutabile)**
- dal 2003 al 2017, coordinamento e partecipazione a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali (Babel di Parigi, Univ. di Torino, Aido, CERMES e IRIS Parigi, CERSS Rabat, Regione Abruzzo, Univ. di Lausanne, Univ. di Pisa) e componente del gruppo di ricerca di due progetti PRIN (Univ. di Pisa e Univ. Piemonte orientale) **(valutabile)**
- Responsabile (2010) dell'osservatorio scientifico nazionale interculturale AVIS Nazionale **(valutabile)**
- Membro del Comitato scientifico della rivista “Religioni&Società” **(valutabile)**
- Premio tesi di dottorato “Osservando il volontariato”, Università Cattolica del Sacro Cuore (2009) **(valutabile)**
- tra 2006 e 2020 relatrice a conferenze, seminari e convegni nazionali e internazionali con 206 interventi **(valutabile)**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. *Sangue migrante. Etnografia della donazione del sangue tra gli immigrati marocchini a Torino*, Milano, FrancoAngeli, 2012 **(valutabile)**
2. *Antropologia della donazione. Pratiche e culture del dono del sangue*, Brescia, La Scuola, 2011; **(valutabile)**
3. *Etnografie della sofferenza: etica, responsabilità e riflessività dell'antropologo sul campo*, «La Ricerca Folklorica», 75, 2020, pp.107-117 **(valutabile)**
4. *Corpi senza nome: traumi e morti nella migrazione*, «Illuminazioni», aprile- giugno, n.48 (2019), pp.3-29 **(valutabile)**
5. *Cultura/ culture del corpo-cibo. Uno sguardo antropologico*, in A. Fantauzzi (a cura di), *Corpo mangiato, copro vissuto*, Aracne, Roma 2018, pp. 29-48 **(valutabile)**
6. *Corpi a pezzettini e organi a buon prezzo. Il capitalismo di una bioetica disumana*, in L. Galvagni e L. Pilati (a cura di), *Trapianti e traffico di organi nella società globale*, Fbkpress, Fondazione Bruno Kessler, Trento, 2018, pp.143-156 **(valutabile)**
7. “Il tempo è una lama sottile, che tutto cancella e tutto fa superare”. Retoriche del tempo nei malati terminali di cancro in Hospice, in «Antropologia pubblica», 2, 1 (2016), pp.47-58; **(valutabile)**
8. *Razzismo biologico, razzismo differenzialista?*, in A. Angelini (a cura di), *Razzismo, xenofobia, esclusione sociale*, Aracne, Roma, 2014, pp.149-172; **(valutabile)**

9. *Due punti di vista su famiglia, sessualità, rapporti omoparentali: a colloquio con Éric Fassin e Anne Cadoret*, «VOCI», 11 (2014), pp.127-142 **(valutabile)**
10. *L'antropologia e l'etnologia oggi: dialogo con Françoise Héritier sull'eredità lévi-straussiana*, «L'Arco di Giano», 71 (2012), pp.137-163 **(valutabile)**
11. *La doppia alterità nel dono del sangue: corpo politico, immigrazione e pratiche di riconoscimento*, in M. Pavanello, E. Vasconi (a cura di), *La promozione della salute e il valore del sangue*, Antropologia medica e Sanità Pubblica, Bulzoni, Roma, 2011, pp. 149-160; **(valutabile)**
12. *Malattia mentale e "prise en charge": il caso di pazienti immigrati a Parigi*, «Archivio di Etnografia», n.s., V, 1-2 (2010), pp.135-168 **(valutabile)**
13. *Trauma della memoria per non dimenticare. Aquila, terremoto 2009*, «Archivio di Etnografia», n.s., 1-2 (2009), pp.151-160 **(non valutabile: le recensioni non rientrano nella valutazione: cfr. all. 1) verbale preliminare)**
14. *Questioni di identità convergenti: hna lamgharba, hna lamsalmine*, «Voci», 9- 10 (2009), pp. 79-95 **(valutabile)**
15. *Ernesto de Martino: una lettura filologica dei taccuini etnografici. Note a margine della spedizione del '52*, «Archivio di Etnografia», n.s., I, n.2 (2006), pp.81-127 **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (2 monografie, 9 articoli in riviste, 4 saggi in volumi collettanei). Tra le pubblicazioni, la n. 13 non è ritenuta valutabile, in quanto le recensioni non rientrano nei criteri di valutazione (cfr. all. 1 al verbale preliminare). Le pubblicazioni valutabili sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATO: ALESSANDRO JEDLOWSKI**

##### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- 2009-12: Dottorato in "Africanistica", Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" **(valutabile)**
- aa 2017-2018 docenza di «African history and development» (in lingua inglese), durata 36h; livello: laurea magistrale; Università di Torino (Italia). **(valutabile)**
- aa 2016-2017 docenza di «African history and development» (in lingua inglese), durata 36h, livello: laurea magistrale; Università di Torino (Italia). **(valutabile)**
- aa 2014-2015 docenza di «Questions approfondies d'anthropologie culturelle: De l'anthropologie visuelle à l'anthropologie des médias» (in lingua francese), durata 24h, livello: laurea magistrale; Università di Liegi (Belgio). **(valutabile)**
- aa 2014-2015 docenza di «Construction de la démarche de terrain»; lingua: francese, durata 24h, livello : laurea magistrale; Università di Liegi (Belgio). **(valutabile)**
- aa 2012-2013 docenza di «L'Africa nel ventesimo secolo: Storia, politica e cultura urbana - documenti ed etnografie», durata 48h, livello: laurea magistrale, Università di Roma 'La Sapienza' (Italia). **(valutabile)**
- 2007-08: Master in "Critical Media and Cultural Studies", School of Oriental and African Studies, University of London **(valutabile)**
- 2019-20: Contratto post-doc, Chaire Diasporas Africaines, Université Bordeaux Montaignes e Sciences Po Bordeaux. **(valutabile)**
- 2018-19: Contratto post-doc (Collaborateur Scientifique) FRS-FNRS, Université Libre de Bruxelles. **(valutabile)**
- 2015-18: Contratto post-doc (Chargé de recherche) FRS-FNRS, Università di Liegi. **(valutabile)**
- 2013-15: Contratto post-doc Marie Curie Cofund, Università di Liegi **(valutabile)**
- *Visiting fellowship*: all'Università di Birmingham (marzo-maggio 2010), all'Università di New York (settembre-ottobre 2011 e febbraio-marzo 2016) e all'Università di Lagos (febbraio-marzo 2017). **(valutabile)**
- 2020-2023: Coordinamento del progetto di ricerca « Citoyennetés Actives des Diasporas Africaines en France » (CITADAF). Budget ottenuto su bando pubblico **(valutabile)**
- 2020-2023: Coordinamento del progetto di ricerca « La fabrique des communautés imaginés : liens sociaux, filières économiques et enjeux politiques des industries culturelles en Afrique », per conto del Fond d'Analyse des Sociétés Politiques (FASOPO), finanziato dalla Agence Française de Développement. **(valutabile)**
- 2019-2020: Coordinamento della Chaire Diasporas Africaines, finanziamento del Ministère de l'Enseignement Supérieur, de la Recherche et de l'Innovation (Francia); direzione del progetto di ricerca « L'entrepreneuriat culturel dans la diaspora ivoirienne en France : Mobilité sociale, émancipation économique et nouvelles narrations du soi ». **(valutabile)**
- 2016-2017: «Interim coordinator » del fondo di sostegno alla produzione di cinema documentario in Africa (DOC-A) **(valutabile)**
- 2015-2018: Direzione del progetto di ricerca « Between glamour and politics : Video films and the micro-politics of media production in Nigeria, Ethiopia and Côte d'Ivoire» come PI (Principal investigator), Université de Liège. **(valutabile)**

- 2016-2017: Direzione del progetto di ricerca « Pan-African video cultures and the political economy of cultural production in the digital age: Nigeria, Ethiopia and Côte d'Ivoire in comparative perspective » come PI, Université de Liège. **(valutabile)**
- Membro del comitato editoriale delle riviste *Politique Africaine*, *Journal of African Cultural Studies*, *African Studies Review* e altri **(valutabile)**
- Membro del consiglio scientifico della « African Popular Culture Book Series » dell'International African Institute e di Zed Books (Londra) e altri. **(valutabile)**
- Organizzatore (14) e relatore (61) di convegni, panel di convegni, conferenze, lezioni/seminari (30) a livello nazionale e internazionale, su invito ed a seguito di selezione (continuativamente da 2007 a oggi). **(valutabile)**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. "African media and the corporate takeover: Video film circulation in the age of neoliberal transformations", *African Affairs*, Vol. 116, no. 465, pp. 671–691. Oxford University Press, Oxford, 2017. **(valutabile)**
2. "Moral Publics: Human trafficking, video films, and the responsibility of the postcolonial subject", *Visual Anthropology* Vol. 31, no. 3, pp. 236-252. Routledge, London, 2018. **(valutabile)**
3. "All for a container! Return migration, transport technologies and love affairs", *Transfers*, Vol. 6, no. 2, pp. 94-111. Berghahn Books, Oxford, 2016. **(valutabile)**
4. (con Ute Rösenthaler) "Introduction: Landscape of opportunity, mobility and entrepreneurial perspectives", in *Mobility between Africa, Asia and Latin America: Economic Networks and Cultural Interactions*, a cura di Ute Rösenthaler e Alessandro Jedlowski, pp. 1-27. Zed Books, Londra, 2017. **(valutabile)**
5. « Afriques audiovisuelles: Appréhender les transformations contemporaines au prisme du capitalisme global », *Politiques Africaines* no. 153, pp. 7-28, Karthala, Paris, 2019. **(valutabile)**
6. "African videoscapes: Southern Nigeria, Ethiopia and Côte d'Ivoire in comparative perspective", in *Companion to African Cinema*, a cura di Kenneth Harrow e Carmela Garritano. pp. 293-314. Londra e New York: Blackwell-Wiley, 2018. **(valutabile)**
7. (con Katrien Pype) "Anthropological approaches to media in Africa", in *A Companion to the Anthropology of Africa*, a cura di Roy R. Grinker, Euclides F. Gonçalves, Christopher B. Steiner e Stephen Lubkemann, pp. 351-374. Londra e New York: Blackwell-Wiley, 2019. **(valutabile)**
8. (con Benjamin Rubbers) "Regimes of responsibility in Africa: Toward a new theoretical approach", in *Regimes of Responsibility in Africa: Genealogies, Rationalities and Conflicts*, edited by Benjamin Rubbers and Alessandro Jedlowski, 1-20, Berghahn Books, Oxford, 2019. **(valutabile)**
9. "Nigerian videos in the global arena: The postcolonial exotic revisited", *The Global South*, Vol. 7, no. 1, pp. 157-178. Indiana University Press, Bloomington, 2013. **(valutabile)**
10. "Avenues of participation and strategies of control: Video film production and social mobility in Ethiopia and southern Nigeria", in *Production Studies II, The Sequel. Cultural Studies of Global Media Industries*, edited by Miranda Banks, Vicky Mayer and Bridget Conor, 175-186. Routledge, London and New York, 2015. **(valutabile)**
11. "Toward new African languages of protest: African documentary films and human rights", in *African Cinema and Human Rights*, a cura di Mette Hjort e Eva Jørholt, 70-88. Indiana University Press, Bloomington, 2019. **(valutabile)**
12. "Nollywood. L'industria video nigeriana e le sue diramazioni transnazionali", 175 pp, Liguori, Napoli, 2016. **(valutabile)**
13. "Teatro, violenza e resistenza in Congo Brazzaville. Il percorso di Dieudonné Niangouna", 167 pp, L'Harmattan Italia, Torino, 2007. **(valutabile)**
14. "On the periphery of Nollywood: Nigerian video filmmaking in Italy and the emergence of intercultural aesthetics", in *Postcolonial Italy: Challenging National Homogeneity*, a cura di Cristina Lombardi-Diop e Caterina Romeo, pp. 239-252. Palgrave Macmillan, Londra, 2012. **(valutabile)**
15. "Post-imperial affinities and neoliberal convergences: Discourses and practices of collaboration between the Nigerian and the Indian film industries", *Culture, Media and Society*, Vol. 40, no. 1, pp. 23-40. Sage, Londra e New York, 2018 **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta complessivamente 15 pubblicazioni (2 monografie, 6 articoli su riviste internazionali, 7 saggi in volumi collettanei). Le pubblicazioni presentate risultano congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

**CANDIDATA: VALENTINA LUSINI**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- 2003 - Università di Siena, Dottore di ricerca in Metodologie della Ricerca Etnoantropologica **(valutabile)**

- Attività didattica a livello universitario: da a.a. 2003-4 a a.a. 2007-08 Docente a contratto di Antropologia dell'arte (Laurea Specialistica in Antropologia Culturale ed Etnologia) Università di Siena (**valutabile**).
- da a.a. 2008-09 a a.a. 2019-20 Docente a contratto di Antropologia dell'arte e delle rappresentazioni (Laurea Magistrale in Antropologia, Storia e Linguaggi dell'Immagine) Università di Siena (**valutabile**).
- a.a. 2007-08 Docente a contratto di Istituzioni di Antropologia cognitiva (Laurea triennale in Discipline EtnoAntropologiche) Università di Siena (**valutabile**).
- da a.a. 2011-12 a a.a. 2013-14 Docente a contratto di Teoria della percezione e psicologia della forma (Triennio), Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia (**valutabile**).
- da a.a. 2015-16 a a.a. 2019-20 Docente a contratto di Antropologia culturale e artistica (Biennio in Arti Visive e Nuovi Linguaggi Espressivi; Biennio in Progettazione e Cura degli Allestimenti Artistici) Accademia Nazionale di Belle Arti di Firenze (**valutabile**).
- da a.a. 2017-18 a a.a. 2019-20 Antropologia Culturale Docente a contratto di Antropologia culturale e artistica (Biennio in Arti Visive e Nuovi Linguaggi Espressivi; Biennio in Progettazione e Cura degli Allestimenti Artistici) Accademia Nazionale di Belle Arti di Firenze (**valutabile**).
- a.a. 2016-2017 Docente a contratto di Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Laurea Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale), Università per Stranieri di Siena (**valutabile**).
- 1999 - DEA (Diplôme d'Études Approfondies) in Antropologia Sociale e Storica dell'Europa", EHESS (École des Hautes Études en Sciences Sociales) (**valutabile**).
- dal 01/10/2006 al 30/09/2010 Assegno quadriennale di ricerca per l'area antropologica (M-DEA/01) ai sensi dell'art. 51, comma 6 della L. 449/1997 di cui al D.R. n. 495 del 16.06.2006, - Università di Siena – Dipartimento di Filosofia e Scienze Sociali (**valutabile**)
- a partire dal 2003 ha ottenuto molteplici contratti di ricerca e direzione di gruppi di ricerca ( n. 20) su temi di antropologia dell'arte, antropologia del patrimonio e della cultura materiale relativi al territorio senese e toscano - Università di Siena, Fondazione Musei Senesi, Provincia di Siena, Comuni di Castelnuovo Berardenga (SI) e Rapolano Terme (SI), Istituto Italiano di Scienze Umane (Firenze)- (**valutabile**)
- 2017 Membro del comitato scientifico del progetto Stand up for Africa. Arte contemporanea per i diritti umani, finanziato dalla Regione Toscana sul bando competitivo Toscanaincontemporanea (**valutabile**)
- dal 01/06/2017 (in corso) Direzione scientifica, coordinamento e curatela eventi, Museo del Paesaggio (Castelnuovo Berardenga, Siena) (**valutabile**)
- dal 2015 membro del comitato di redazione e referee della rivista "Visual Ethnography" (**valutabile**)
- dal 2003 a oggi organizzatore e relatrice di convegni, panel di convegni, conferenze, lezioni/seminari (n. 31) a livello nazionale, (**valutabile**)
- Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 11/A5 (D.D. n. 1532 del 29 luglio 2016) Validità: dal 31/03/2017 al 31/03/2026 (**valutabile**)

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. *A regola d'arte. Collezione, montaggio e utopia nell'opera di Georges Adéagbo*, in «Anuac. Rivista della Società Italiana di Antropologia Culturale», Vol. 7, n. 1, giugno 2018, pp. 141-167. (**valutabile**)
2. *L'indistinzione e la prova del limite. Arte, antropologia e ambiti del disgusto*, in AAVV, DIS/GUSTO «Sproni», 04, 2018, Edizioni Grenelle, Potenza, pp. 79-114. (**valutabile**)
3. *Paradiso perduto*, in «AM. Antropologia museale, etnografia, patrimoni, culture visive», Ed. La Mandragora, anno 14, n. 40/42, 2017-2018, pp. 104-107. (**valutabile**)
4. *Comunità di mestiere: percorso etnografico sulle cave di travertino di Rapolano Terme*, in «Palaver», vol. 6 n.s., issue 1, 2017, pp. 75-126 (**valutabile**)
5. *Collaborative Art Practices and their Dynamics, Introduzione* al numero monografico di «VE Visual Ethnography», Vol. 6, n. 2, 2017, pp. 9-19. (**valutabile**)
6. *Drammaturgie del contemporaneo: note antropologiche a margine di una mostra d'arte*, in «Illuminazioni», n. 38, ottobre-dicembre 2016, pp. 59-86. (**valutabile**)
7. *Living rooms: l'estetica dello spazio domestico nell'arte contemporanea*, in «Lares», Ed. Leo S. Olschki, anno LXXX, n. 3, settembre-dicembre 2014, pp. 553-568. ((**valutabile**))
8. *Campagne digitali*, in «AM. Antropologia museale, etnografia, patrimoni, culture visive», Ed. La Mandragora, anno 12, n. 34/36, 2013-2014, pp. 38-40. (**valutabile**)
9. *Destinazione mondo. Forme e politiche dell'alterità nell'arte contemporanea*, Ombre Corte, Verona, 2013. (**valutabile**)
10. *L'identità "invisible". Voyage, rencontre et narration dans l'art de Fiona Tan*, in «Visual Ethnography», vol. 2, n. 2, December 2013, pp. 1-18. (**valutabile**)
11. *Arte contemporanea e cultura dell'alterità*, in «Studi Culturali», Il Mulino, anno VIII, n. 1, aprile 2011, pp. 93-105. (**valutabile**)

12. *L'arte nella politica: l'identità "irregolare" di Olu Oguibe*, in «AM. Antropologia museale, etnografia, patrimoni, culture visive», Ed. La Mandragora, n. 20/21, anno 7, autunno- inverno 2008, pp. 76-82. **(valutabile)**
13. *Vox populi. Per un'indagine sul pubblico della mostra "Duccio. Alle origini della pittura senese"*, in «Lares», Ed. Leo S. Olschki, anno LXXI, n. 2, 2005, pp. 255-286. **(valutabile)**
14. *L'arte e l'altro. Il concetto di alterità come categoria euristica della didattica museale*, in Squillacciotti M. (a cura di), LaborArte. Esperienze di didattica per bambini, Meltemi Editore, Roma, 2004, pp. 143-157. **(valutabile)**
15. *Gli oggetti etnografici tra arte e storia. L'immaginario postcoloniale e il progetto del Musée du quai Branly a Parigi*, L'Harmattan Italia, Torino, 2004. **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta complessivamente 15 pubblicazioni (2 monografie; 10 articoli su riviste nazionali, 2 saggi in volumi collettanei, e una introduzione a un numero monografico di rivista di cui risulta curatrice). Tutte le pubblicazioni presentate risultano congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATO: STEFANO MALTESE**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Dottorato di Ricerca in Scienze Storiche e Antropologiche, conseguito il 12.02.2016 presso Università degli studi di Verona; **(valutabile)**.
- a.a. 2018/2019 professore a contratto di Antropologia Culturale/A (48 ore, 6 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione, Dipartimento di Studi americani, europei e interculturali (Percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antro-psicopedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche), Sapienza - Università di Roma, **(valutabile)**
- da a.a. 2017-18 a a.a. 2019-20 Titolare del Laboratorio di approfondimento della metodologia della ricerca antropologica (18 ore, 3 CFU) per il Corso di Laurea in Beni Culturali, Dipartimento Culture e Civiltà, Università degli Studi di Verona **(valutabile)**
- ha conseguito BULATS – Business Language Testing Service, English, presso Wall Street Institute – WSI Rome 1 Flaminio, livello CEF/ALTE Level: C1/4 (25.08.2008) **(non valutabile)**: trattasi di certificazione relativa a competenza linguistica)
- Attestato corso di formazione AIB “Riconoscere, descrivere e valorizzare i beni fotografici”, conseguito il 30.01.2020, Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Lazio. **(valutabile)**
- 2019: Membro del team di ricerca del progetto “Ricucire distanze e luoghi. Per una quotidianità condivisa (RICU)” - Università degli Studi di Verona. Joint Project mirato alla promozione di forme di convivenza e mutuo riconoscimento tra rifugiati e comunità accoglienti. Coordinamento scientifico: prof.ssa Anna Pains (UniVR, Dipartimento Culture e Civiltà) **(valutabile)**
- 2014-16: Endangered Archives Programme 722 - Catalogazione e digitalizzazione degli archivi del potere tradizionale in a area nzema (Western Region, Ghana) Coordinamento e partecipazione in qualità di Senior Researcher al progetto EAP722 – Safeguarding Nzema History. Towards an Archive of Chieftaincy in South-West Ghana, finanziato dalla British Library nel quadro dell'Endangered Archives Programme e implementato congiuntamente dal Fort Apollonia Museum of Nzema Culture and History e dalla Missione Etnologica Italiana in Ghana afferente al Dipartimento di Storia, Culture e Religioni della Sapienza – Università di Roma. **(valutabile)**
- 2012-13: Endangered Archives Programme 569 - Catalogazione e digitalizzazione degli archivi del potere tradizionale in a area nzema (Western Region, Ghana) Coordinamento e partecipazione in qualità di Junior Researcher al progetto EAP569 – Safeguarding Nzema History: Documents on Nzema Land in Ghanaian National and Local Archives, finanziato dalla British Library nel quadro dell'Endangered Archives Programme e implementato congiuntamente dal Fort Apollonia Museum of Nzema Culture and History e dalla Missione Etnologica Italiana in Ghana afferente al Dipartimento di Storia, Culture e Religioni della Sapienza – Università di Roma. **(valutabile)**
- 2009-10: Esperto in storia ed etnologia nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale Fort Apollonia and the Nzemas. L'incarico è stato finalizzato alla progettazione e all'allestimento di un museo etnografico nelle sale di Fort Apollonia (Beyin, Western Region Ghana; <http://www.ghanamuseums.org/nzema-culturemuseum.php>). Il progetto di cooperazione Fort Apollonia and the Nzemas. Community-based Management of Natural and Cultural Heritage in South-West Ghana è stato finanziato dal Ministero degli Affari esteri Italiano e congiuntamente implementato dalle ONG COSPE (Cooperazione allo Sviluppo dei Paesi Emergenti) e GWS (Ghana Wildlife Society), con il concorso di numerose istituzioni ghanesi e la consulenza scientifica della Missione Etnologica Italiana in Ghana. **(valutabile)**
- Esperienze professionali nel campo della Biblioteconomia; analisi e valorizzazione del patrimonio librario e fotografico: biblioteca ISIAO (Roma); archivio digitale dei materiali della Missione Etnologica Italiana in Ghana, **(valutabile)**
- dal 2011 al 2013 redattore per la rivista L'UOMO. Società Tradizione Sviluppo **(valutabile)**

- Dal 2019 redattore per la Rivista di Antropologia Culturale, il Mulino (**valutabile**)
- dal 2007 a oggi relatore di convegni, panel di convegni, conferenze, lezioni/seminari (21). (**valutabile**)

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. La schiavitù come organizzazione sociale e produttiva. Nigrizia, anno 137, n 9, 2019, pp. 70-73. ISSN 0029-0173 (**non valutabile** in quanto le recensioni non rientrano nella valutazione: cfr. all. 1) verbale preliminare)
2. “Le retoriche del potere e della storia nella grande lite sul seggio dello Nzema unitario”, in Aria, M., Schirripa P. & E. Vasconi (a cura di), In Ghana. Etnografie dallo Nzema, Mincione Edizioni, Roma, 2019, pp. 137-170, ISBN 978-8-885281-36-3 (**valutabile**)
3. “Storia, potere, terra. La patrimonializzazione degli archivi della chieftaincy nzema”, in Iuso A. (a cura di), Il senso della storia. Saperi diffusi e patrimonializzazione del passato, CISU, Roma, 2018, pp.53-70. ISBN 978-88-7975-674-7 (**valutabile**)
4. “La digitalizzazione degli archivi del potere tradizionale nzema (Ghana). Una via alla patrimonializzazione della storia locale?”, in Apa L. & F. Correale (a cura di), Storia dell’Africa e fonti nell’era della “rivoluzione digitale”, Dossier di Afriche & Orienti, anno XIX, n. 1/2017, pp. 60-75. ISSN 1592-6753 (**valutabile**)
5. Aristocrazie. AM. Antropologia Museale, 2017, n. 37-39, pp. 33-37. ISSN 1971-4815 (**valutabile**)
6. (con Scozia, D.) L’archivio della Missione etnologica italiana in Ghana (MEIG). Percorsi di patrimonializzazione e restituzione etnografica. Voci, anno XIII / 2016, pp. 249-264. ISSN 1827-5095 (**valutabile**)
7. La storia contesa. Usi politici e processi di patrimonializzazione delle fonti nello Nzema contemporaneo, 2016, Università degli Studi di Verona, Verona. ISBN 978-88-69250-85-9 (tesi di dottorato) (**valutabile**)
8. (con Aria, M. e Cristofano, M.) “Development Challenges and Shared Heritage-Making Processes in Southwest Ghana”, in Basu P. & W. Modest (eds.), Museum, Heritage, and International Development, London, Routledge, 2014, pp. 150-169. ISBN 978-0-415-65951-2 (**non valutabile** in quanto non esplicitato il contributo individuale)
9. (con Cristofano, M. e Vasconi, E.) “The Italian Ethnological Mission to Ghana and Cultural Cooperation: Heritage-Making Processes in the Nzema Area (South-West Ghana)”, in E. Dansero, F. De Filippi, E. Fantini & I. Marocco (eds.), Imagining Cultures of Cooperation: Universities Networking to Face the New Development Challenges, Proceedings of the III Congress of the University Network for Development Cooperation (CUCS). Turin 19-21 September 2013. JUNCO – Journal of UNiversities and International Development COoperation, n. 1 – 2014, pp. 747-753. (<http://www.ojs.unito.it/index.php/junco/article/view/603/454>) ISBN 978-88-96894-16-3 (**valutabile**)
10. (con Aria, M. e Cristofano, M.) Patrimoni condivisi e patrimoni contesi a Fort Apollonia (Ghana sud-occidentale). AM. Antropologia Museale, 2013, n. 32-33, pp. 35-45. ISSN 1971-4815 (**valutabile**)
11. (con Cristofano, M. e Vasconi, E.) Restitution et patrimonialisation de la médecine traditionnelle au musée de Fort Apollonia (Sud-Ouest du Ghana). Anthropologie et Santé, 2013, n. 6: «Patrimonialisation des savoirs médicaux» (<http://anthropologiesante.revues.org/1115>). ISSN 2111-5028 (**non valutabile** in quanto non esplicitato il contributo individuale)
12. (con Aria, M. e Cristofano, M.) Fort Apollonia. Primapersona, 2012, n. 26, pp. 94-101. ISSN 1972-7410 (**non valutabile** in quanto non esplicitato il contributo individuale)
13. (con Aria, M. e Cristofano, M.) Un patrimonio di simboli. Testimonianze, 2011, n. 475-476, pp. 135-142. ISSN 0040-3989 (**valutabile** in quanto risulta identificabile l’apporto individuale)
14. (con Cristofano, M.) Intervista a Mariano Pavanello. AM. Antropologia Museale, 2018, n. 19, pp. 8-15. ISSN 1971-4815 (**valutabile**)

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta complessivamente 14 pubblicazioni (la tesi di dottorato; 10 articoli su rivista, 3 saggi in volumi collettanei) di cui 4 (nn 1, 8, 11, 12 in elenco) risultano non valutabili: la n. 1 in elenco in quanto trattasi di recensione a volume edito da altro autore; le pubblicazioni nn. 8-11-12 in elenco, in quanto non risulta esplicitato il contributo individuale. Le pubblicazioni valutabili risultano congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATA: CHIARA MORETTI**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- 2018: Dottorato in Sociologia e Scienze Umane (Curriculum Antropologico-linguistico), l’École Doctorale Sciences Humaines et Sociales - Perspectives Européennes, Università di Strasburgo - in co-tutela internazionale di tesi con il Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, Università degli Studi di Perugia. (**valutabile**)
- Attività didattica a livello universitario: Cultore della Materia M-DEA - Dipartimento di Storia, Antropologia Religioni Arte Spettacolo, Sapienza Università di Roma (Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Discipline Etnoantropologiche del 14/01/2020). (**valutabile**)

- Tutor di ricerca nel Master Universitario di I livello in “Management del rischio infettivo correlato all’assistenza sanitaria” presso l’Università di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia (Maggio 2020 – attuale). **(valutabile)**
- Tutor didattico nel Master Universitario di I livello in “Case/Care Management in ospedale e sul territorio per le professioni sanitarie” presso l’Università di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia (Maggio 2020 – attuale). **(valutabile)**
- Febbraio/Aprile 2012: Soggiorno di ricerca presso la Oregon State University (OSU), USA, Dipartimento di Sociologia, per lo svolgimento della ricerca “The prevalence of the female gender in the epidemiology of the fibromyalgia syndrome”. Supervisore: Prof.ssa Kristin K. Barker. Approfondimento della ricerca etnografica svolta per la tesi di Laurea Magistrale. **(valutabile)**
- Maggio/Luglio 2012: Soggiorno di ricerca presso l’Università di Strasburgo, Facoltà di Scienze Sociali, per lo svolgimento del progetto di ricerca “Les aspects socio-historiques de la douleur chronique entendue comme maladie”. Supervisor: Prof. David Le Breton, Prof. Ivo Quaranta. **(valutabile)**
- Approfondimento della ricerca etnografica svolta per la tesi di Laurea Magistrale, a seguito della discussione di laurea e in vista della pubblicazione del lavoro. **(valutabile)**
- 2020: Antropologa nella ricerca multidisciplinare “Transition from traditional to e-learning during Covid Era: perceived quality of education life in health profession post-graduate students”, Progetto promosso dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università di Parma. Responsabile Scientifico: Prof. Leopoldo Sarli **(valutabile)**
- 2020: Antropologa nel progetto I.C.A.R.E. – Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency, Progetto promosso dall’AOU Meyer - Centro Salute Globale (Regione Toscana), realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Storia Culture Civiltà e il Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale (CIS) dell’Università di Bologna (Responsabile Scientifico Prof. Ivo Quaranta) e finanziato dall’AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund - Unione Europea). **(valutabile)**
- 2017-19: Antropologa nella ricerca multidisciplinare “I marker bio-psico-sociali nella sindrome fibromialgica”, Progetto promosso da Fondazione ISAL e finanziato dalla Fondazione Nando ed Elsa Peretti. Responsabile Scientifico: Prof. William Raffaelli. **(valutabile)**
- 2014: Antropologa nello studio “La douleur chronique : une analyse de maladies contestes” Responsabile scientifico: Prof. David Le Breton. **(valutabile)**
- 10/2011 – 01/2012: Ricercatrice in antropologia medica presso Social Action for Health - Network and Alliance Team (Londra) nella ricerca “Social Determinants of health - GP practies.” Project Manager: Tina Hight **(valutabile)**
- dal 2012 relatrice a convegni, conferenze; lezioni/seminari. **(valutabile)**
- Premio Prix de Thèse 2019, Premio di Tesi di Dottorato, erogato dalla Fondation Université de Strasbourg in data 21.06.2019. **(valutabile)**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI

1. *Il senso della colpa ai tempi del Covid-19*, 2020, (E-book), nottetempo, Milano, ISBN 9788874528691. **(valutabile)**
2. *La triste storia dell'eccedenza. Saperi a confronto nell'approccio al dolore cronico inteso come esperienza multidimensionale*, in «L'Uomo. Società Tradizione Sviluppo», 2020, vol. IX, n.2, pp. 61-82. **(valutabile)**
3. *Il dolore illegittimo. Un'etnografia della sindrome fibromialgica*, 2019, Edizioni ETS, Pisa, ISBN 9788846755155. **(valutabile)**
4. *Sympathetic Character. La retorica dell'inefficacia nei processi diagnostici della Sindrome Fibromialgica*, (Articolo) in «AM. Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica», 2017, n. 43-46 – Sezione Ricerche, pp. 177-200. **(valutabile)**
5. « Mon corps c'est contre ma nature ! » : histoires de corps réduits et récits révolutionnaires. Une analyse ethnographique de la fibromyalgie, (Articolo) in: «Strathèse», 2017, n. 6, Corps modifiés, online. **(valutabile)**
6. (con Elisa Arnaudo, William Raffaelli) *La percezione del dolore cronico quale problema sanitario in due popolazioni con e senza esperienza di dolore cronico*, in «Pathos, Rivista di Federdolore e della Società italiana dei clinici del dolore», 2017, vol. 24, n. 2, online. **(non valutabile in quanto non esplicitato il contributo individuale)**
7. *Maladie, ou pour le dire mieux, le mal a dit. Racontez - moi comment tout a commencé*, in: «Revue des Sciences Sociales», 2015, n. 53, pp. 58-65. **(valutabile)**
8. (con David Le Breton) (a cura di), *Entre douleurs et souffrances* (Presentazione), in Revue des Sciences Sociales, Presses Universitaires de Strasbourg, 2015, n. 53, pp. 6-7. **(valutabile)**
9. *Ricostruire un sapere: Quando con SF si intende Solo Fantasia e Solo Femminile*, in «AM. Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica», 2014, n. 37-38, pp. 457-471 **(valutabile)**
10. *A nervi tesi. Un'analisi antropologica della sindrome fibromialgica*, Aracne Editrice, Roma, 2013, ISBN 9788854858220. **(valutabile)**
11. *Coping with chronic pain in everyday life: The case of the Fibromyalgia Syndrome*, in: *Chronicity, Care and Complexity*, R. Richards e J. Creek (a cura di), 2013, pp. 231-239, Inter-disciplinary Press, Oxford, ISBN 9781848881907. **(valutabile)**
12. *Sulla sindrome fibromialgica*, in «Anthropos&Iatria», 2012, Anno XVI, n.1, pp. 78-83. **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta complessivamente 12 pubblicazioni (2 monografie, 9 articoli su rivista, 1 saggio in volume collettaneo); tra queste, la n. 6 in elenco non è valutabile in quanto non viene esplicitato il contributo individuale. Le pubblicazioni valutabili risultano congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATO: IRENE PEANO**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- 2010, Doctor of Philosophy (PhD), King's College/Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge (UK) **(valutabile)**
- 2017-21: Post-doctoral researcher, Instituto de Ciências Sociais, Universidade de Lisboa (Portogallo) – ERC Advanced Grant “The Colour of Labour: The Racialized Lives of Migrants”, PI Cristiana Bastos; Titolo del progetto: Plantation Europe **(valutabile)**
- Dic 2016 – Feb 2017, Visiting Professor, University of Bucharest Research Institute (ICUB), **(valutabile)**
- Apr 2015- Mar 2016, Assegno di ricerca, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Università di Bologna, **(valutabile)**
- Febbraio-Aprile 2015, Short-Term Scientific Mission, ISCH COST Action IS1209 - Comparing European Prostitution Policies: Understanding Scales and Cultures of Governance (ProsPol), **(valutabile)**
- Luglio 2012 - luglio 2014, Intra-European Fellowship, Marie Curie Actions – Assegno di ricerca Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Università di Bologna, **(valutabile)**
- 2010-2011, Affiliated Post-Doctoral Researcher (ricercatore post-dottorale affiliato) Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge, UK, **(valutabile)**
- Organizzatrice e relatrice (circa 60) di convegni, panel di convegni, conferenze, lezioni/seminari (20) a livello nazionale e internazionale, su invito ed a seguito di selezione (continuativamente da 2006 a oggi). **(valutabile)**
- 2011, William Wyse Prize for Postdoctoral Research Proposals, Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge **(valutabile)**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. *Ways of making a human otherwise: After-ethnography with migrant labourers in Italian agro-industrial enclaves.* In V. Oliveira (ed.) “Modos de Fazer/Ways of Making”, 2020, Porto: CITCEM. **(valutabile)**
2. *Gendering logistics: Subjectivities, biopolitics and extraction in supply chains.* Pubblicato a dicembre 2019 sul sito Into the Black Box, <http://www.intotheblackbox.com> **(valutabile)**
3. *The (im)possibilities of transgression, or, reflections on the awkward relation between Strathern and queer politics.* In P. Boyce, E.J. Gonzalez-Polledo e S. Posocco (a cura di) *Queering Anthropological Knowledge: Analytics, Devices and Investments after Marilyn Strathern.* 2019, Londra: Routledge. **(valutabile)**
4. (con N. Cuppini) (a cura di) *Un Mondo Logistico: Sguardi critici su lavoro, migrazioni, politica e globalizzazione*, Milano: Ledizioni. **(non valutabile)** poiché posta a valutazione è la curatela, non inclusa tra le pubblicazioni valutabili
5. *Gender, utopias and the savage slot: The role of anthropology in the (de)construction of a concept.* *Ethics in Progress*, 2019, 10(1): 112-128. **(valutabile)**
6. *Global care-commodity chains: Labour re/production and agribusiness in the district of Foggia, southeastern Italy.* *Sociologia del Lavoro*, Special Issue: "Spazio e Tempo nei processi produttivi e riproduttivi", 2017, 146: 24-39. **(valutabile)**
7. *'Migrants' struggles? Rethinking citizenship, anti-racism and labour precarity through migration politics in Italy'.* In S. Lazar (a cura di), *Where are the unions? Workers and Social Movements in Latin America, the Middle East and Europe.* 2017, Londra: Zed Books. **(valutabile)**
8. (con AA.VV.) "Europe / Crisis: New Keywords of 'the Crisis' in and of 'Europe'" in *Near Futures Online*, 2016, 1 (a cura di M. Tazzioli e N. De Genova), <http://nearfuturesonline.org/europecrisis-new-keywords-of-crisis-inand-of-europe/> **(non valutabile)** poiché il contributo individuale non è identificabile
9. (con AA.VV.) 'New keywords: migration and borders'. (a cura di N. De Genova, S. Mezzadra e J. Pickles), *Cultural Studies*, 2014, 29(1): 1-33. **(non valutabile)** poiché il contributo individuale non è identificabile
10. *Emergenc(i)es in the fields: Affective composition and counter-camps against the exploitation of migrant farm labour in Italy.* In O. Alexandrakis (a cura di), *Impulse to Act: A New Anthropology of Resistance and Social Justice.* Bloomington: Indiana University Press, 2016. **(valutabile)**
11. 'Opaque loves: Governance and escape in the intimate sphere of Nigerian sex workers'. *Etnografia e Ricerca Qualitativa*, 2013, 3: 359-384. **(valutabile)**
12. 'Bondage and help: Genealogies and hopes in trafficking from Nigeria to Italy.' In Quirk, J. e D. Wigneswaran (a cura di), *Slavery, Migration and Contemporary Bondage in Africa.* Trenton, NJ: Africa World Press, 2013, pp. 225-251. **(valutabile)**
13. 'Excesses and double standards: Migrant prostitutes, sovereignty and exceptions in contemporary Italy'. *Modern Italy*, 2012, 17(4): 419-432, Special Issue on Sexual Politics in Contemporary Italy. **(valutabile)**

14. 'Wrestling masculinities: Metaphors of purity and metonymical bodies in Senegalese arenas'. Cambridge Anthropology , 2008, 27 (2): 36-56. **(valutabile)**
15. 'Ambiguous bonds: A contextual study of Nigerian sex labour in Italy' (tesi di dottorato Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge-UK) **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta complessivamente 15 pubblicazioni (la tesi di dottorato, 7 articoli in rivista, una curatela e 6 contributi in volume): tra queste, 3 non valutabili: la n. 4, perché a valutazione la candidata ha sottoposto la curatela, la 8 e la 9 perché il contributo individuale non è identificabile. Le pubblicazioni valutabili sono congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATO: EDOARDO QUARETTA**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Dottorato di ricerca in Etnologia e Antropologia, Università degli Studi di Perugia, in cotutela con Laboratoire d'anthropologie des mondes contemporains (Université Libre de Bruxelles) (2013) **(valutabile);**
- Abilitazione alle funzioni di Maître de Conférences (Francia) (06/02/2020, n. 20220325395) **(valutabile);**
- Erasmus Placement (Laboratoire d'anthropologie des mondes contemporains, ULB) (8 mesi febbraio-settembre, durante il periodo di formazione dottorale) **(non valutabile** perché parte della formazione dottorale);
- Servizio civile internazionale (VIDES Roma, Lubumbashi – RDC) **(non valutabile** perché non specificata il tipo di attività svolta);
- Diplôme approfondi de langue française (DALF C2) **(non valutabile:** trattasi di certificazione relativa a competenza linguistica);
- Formazione alla Cooperazione allo sviluppo (Cooperazione Tecnica Belga- CTB) (9 - 19 novembre 2009) **(valutabile);**
- Cultore della materia in Storia e istituzioni dell'Africa (SSD SPS/13), presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS) (dal 27/11/2014– 28/02/2017) **(valutabile** per congruità tematica con il ssd oggetto della presente procedura).
- Attività di tutorato per il corso *Antropologia del Messico e metodologia della ricerca etnografica* de prof. Massimiliano Minelli, Università di Perugia (Gennaio-settembre 2009, 40 ore) **(valutabile);**
- Docente a contratto (dall'a.a. 2019-2020 all'a.a. 2020-2021) presso l'Università di Torino, con incarichi di insegnamento in "African History and Development" (a.a. 2019-2020, 36 ore), corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia e, presso l'Università degli Studi di Milano, in "Antropologia culturale" (a.a. 2020-2021, 60 ore), corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale **(valutabile);**
- Partecipazione a seminari su invito del prof. Rosario Giordano, presso Università della Calabria (28-29 marzo 2017, 13-14 marzo 2018, 20-21 marzo 2019) e del prof. Stefano Allovio, presso Università Statale di Milano (21 marzo 2017), seminari presso Università della Calabria (22-23 aprile 2015, 9 maggio 2018, 16 maggio 2018) **(valutabile);**
- Partecipazione al workshop (30h) "60 Questions, 60 réponses sur la dette, le FMI et la Banque Mondiale", workshop organizzato dal Comité pour l'Annulation de la Dette du Tiers Monde, Bruxelles, Belgio (gennaio 2010) **(valutabile);**
- Collaboratore scientifico presso il Laboratoire d'anthropologie des mondes contemporains dell'Université libre de Bruxelles (Belgio) (Dal 2012 fino alla scadenza del bando) e Collaboratore scientifico presso *L'observatoire du changement urbain* dell'Université de Lubumbashi (Repubblica democratica del Congo) (Da gennaio 2010 fino alla scadenza del bando) **(valutabile);**
- Assegno di ricerca nell'ambito del progetto nazionale PRIN, sede Università della Calabria (01/03/2017 – 01/03/2020) **(valutabile);**
- Borsa di ricerca Regione Autonoma della Sardegna (Università di Cagliari) (10/04/2010–10/09/2012) **(valutabile);**
- Ricerca sulla mobilità africana in tre città del sud Italia (gennaio-marzo 2018) **(valutabile)**
- Partecipazione al progetto di ricerca pilota "Diversi ed uguali. Educazione alla cittadinanza globale". Progetto organizzato dal Centro per l'UNESCO di Torino e il Liceo Scientifico Carlo Cattaneo di Torino (Febbraio 2020) **(valutabile);**
- Consulente per la sceneggiatura de "L'interprete", cortometraggio sullo sfruttamento della prostituzione in Italia. Regia di H. Papou, Italia, 2018, 16' (settembre 2017) **(valutabile);**
- Consulente per l'ente di Formazione al lavoro ENAIP di Borgomanero (Novara) nell'ambito del progetto "Percorsi d'integrazione socio-lavorativa per minori stranieri non accompagnati e giovani migranti", progetto finanziato dal Ministero delle infrastrutture e delle politiche sociali e dall'ente ItaliaLavoro (Gennaio– marzo 2017) **(valutabile);**

- Consulente per il progetto “Abitare la fabbrica, produrre la città: architettura, memoria e soggetti del lavoro a Modena”, progetto promosso dall’Emilia Romagna Teatro e il dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Luglio – ottobre 2016) **(valutabile)**;
- Consulente per il Progress Lawyers Network (Bruxelles, Belgio). Consulenza nell’ambito dei ricorsi al consiglio di Stato belga (Conseil d’État) di richiedenti asilo politico **(novembre 2014) (valutabile)**;
- Consulente per la cooperativa Versoprobo s.c.s. e Agathon s.r.l. (Vercelli) impegnate nell’accoglienza dei richiedenti asilo politico (ottobre 2015-maggio 2016) **(valutabile)**;
- Desk officer (gestione progetti di cooperazione internazionale per il Nepal, Perù e Kenya) presso l’ONG “Ai.Bi. – Associazione Amici dei Bambini”, Milano (febbraio-ottobre 2014) **(valutabile)**;
- Attività di ricerca etnografica in Congo (dal 2009 al 2018) **(valutabile)**;
- Componente del comitato scientifico della collana “Mémoires lieux de savoir. Archives congolaises”, Parigi, L’Harmattan e della collana “La Région des Grands Lacs africains. Passé et Présents”, Parigi, L’Harmattan **(valutabile)**;
- Componente del comitato editoriale della rivista “Aiónos. Miscellanea di Studi Storici” (rivista del dipartimento di Studi Umanistici dell’Università della Calabria) **(valutabile)**;
- Referee per la rivista *Émulations. Revue de sciences sociales* (Université Catholique de Louvain, Belgio) e per la rivista di settore “ANUAC” **(valutabile)**;
- Partecipazione a 24 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatore, organizzatore di panel e Membro del comitato scientifico e organizzativo di conferenze) nel periodo compreso tra il 2005 e 2020 **(valutabile)**.

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILE:

1. *Enfances ambiguës. Anthropologie des enfants accusés de sorcellerie au Katanga (RDC)*, préface de Bogumil Jewsiewicki, Parigi, L’Harmattan, Collection La Région des Grands Lacs Africains. Passé et Présent, 2017 **(valutabile)**;
2. “The State and «its responsibilities»: school, welfare State and community building in Lubumbashi (Haut-Katanga, Democratic Republic of Congo), in Adebani W. (eds), *Ethnographies of the State and Democracy in Africa*, Ohio University Press, Cambridge Centre for African Studies Series **(non valutabile perché in corso di stampa, v. art. 3 bando)**
3. “Don Bosco au Congo: l’installation de la mission salésienne au Katanga (1911-1930), in Comberiat D., Ioune-Vona R., Halen P., *Des Italiens au Congo aux Italiens du Congo. Aspects d’une globalité*, Paris, L’Harmattan, Coll. Mémoires lieux de savoir. Archive congolaise, 2020, pp. 147- 162 **(valutabile)**;
4. (con Giordano R. e Dibwe D.) «Introduction: dynamiques sociales et représentations congolaises. Itinéraires de recherche », in Id., *Dynamiques sociales et représentations congolaises en RD Congo. « L’expérience fait la différence*», L’Harmattan, 2019, pp. 7-55 (Introduzione a un volume collattaneo) **(valutabile)**;
5. “Bambini al limite. Accuse di stregoneria e trasformazione animale nel Congo”, in Fabiano E. e Mangiameli G. (a cura di), *Dialoghi con i non-umani*, MOLIMO, n. 8, Milano, Mimesis, 2019, pp. 43-67 **(valutabile)**;
6. “Batoto wa Maria’: humanitarianism, NGOs and the concept of childhood in the Democratic Republic of Congo”, in De Lauri A. (eds.), *The Politics of Humanitarianism: Power, Ideology and Aid*, Londra, NewYork, I.B.Tauris, 2016, pp. 99-124 **(valutabile)**;
7. “Les itinéraires croisés des enfants accusés de sorcellerie en République démocratique du Congo. Le cas de Lubumbashi (Katanga)”, in *Aiónos. Miscellanea di Studi Storici*, n.18, 2015, p. 107- 131) **(valutabile)**;
8. “Discours de vérité et confessions dans les accusations de sorcellerie contre les enfants à Lubumbashi”, in *Revue des Sciences Sociales*, 2020, n. 63, pp. 12-21 **(valutabile)**;
9. “De Turin au Katanga: la globalisation d’un saint Italien (saint Jean Bosco)”, in *EtnoAntropologia*, 2019, n. 7 (2), pp. 161- **(valutabile)**;
10. “Children accused of witchcraft in the Democratic Republic of Congo (DRC): between structural and symbolic violence”, in *Anuac*, dicembre 2019, vol. 8, n. 2, pp. 61-82 **(valutabile)**;
11. “Esquisse d’un parcours de recherche/Tracce di un percorso di ricerca”, in *Africa e Mediterraneo. Cultura e società*, 2019, n. 90, pp. 10-13 (introduzione a numero monografico di rivista) **(valutabile)**;
12. “Ethnographie et recherche visuelle. Réflexions à partir d’une expérience de recherche partagée sur la mobilité en Italie”, in *Africa e Mediterraneo. Cultura e società*, 2019, n. 90, pp. 49-56 **(valutabile)**;
13. “La fabrique institutionnelle des enfants-sorciers à Lubumbashi (République démocratique du Congo), in *Cahiers d’Études africaines*, 2018, LVIII (3-4), n. 231-232, pp. 853-880 **(valutabile)**;
14. Recensione di Jon Harald Sande LIE, *Developmentality. An Ethnography of the World Bank- Uganda Partnership*, New York, Oxford, Berghahn Books, 2015, in *ANUAC*, rivista dell’Associazione Nazionale Universitaria Antropologi Culturali, Vol. 6, n. 2, 2017, pp. 323-326 **(non valutabile: le recensioni non rientrano nella valutazione: cfr. all. 1) verbale preliminare)**;
15. *Les enfants accusés de sorcellerie au Katanga (République démocratique du Congo)*, thèse de doctorat, Università di Perugia, Université libre de Bruxelles, 2013 **(valutabile)**.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (1 monografia, 1 tesi di dottorato, 7 articoli in riviste, 5 saggi in volumi collettanei, 1 recensione), delle quali due (n. 2 e 14 in elenco) non sono valutabili, rispettivamente perché in corso di stampa e perché trattasi di recensione. Le pubblicazioni valutabili risultano congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

## CANDIDATO: LUIGIGIOVANNI QUARTA

### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Titolo di dottore di ricerca in Storia, Antropologia, Religioni (curriculum discipline demo-etnoantropologiche), "Sapienza" Università di Roma, 2018 **(valutabile)**
- dal 2018 al 2020: assegnista di ricerca e cultore della materia presso l'Università di Pisa **(valutabile)**
- a.a. 2018-19 (24 h.) e 2019-20 (24 h.): contratto di insegnamento in Discipline demoetnoantropologiche presso l'università di Firenze **(valutabile)**
- 2013-2014: partecipazione a progetto di ricerca nel campo dell'antropologia medica presso ASL di Empoli; dal 2019, in corso: partecipazione a progetto di ricerca multi-disciplinare coordinato dall'Organizzazione Trapianti della regione Toscana **(valutabile)**
- Coordinamento della redazione della rivista "Studi Culturali" (dal 2018); membro della redazione delle riviste "L'Uomo" (dal 2018) e "Lares" (dal 2014) **(valutabile)**
- 2017(febbraio)-2018 (agosto): Visiting scholar presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi (Laboratoire IRIS) **(valutabile)**
- dal 2014 al 2019: relatore e discussant a 11 convegni nazionali e internazionali **(valutabile)**

### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. *Resti tra noi. Etnografia di un manicomio criminale*, Meltemi, Milano, 2019. **(valutabile)**
2. *Penser autrement, ovvero l'impresa filosofica di un antropologo*, in «Giornale Critico di Storia delle Idee» 2, 2019, in corso di stampa. **(non valutabile perché in corso di stampa: vedi art. 3 del bando)**
3. *Solo questioni di prospettive. Viveiro de Castro e il problema del soggetto*, in «Studi culturali», 1, 2020, pp. 117-124 **(valutabile)**
4. *Qu'est-ce que la critique? Didier Fassin e la "nuova" critica antropologica*, in «Lares», 1/2019, pp. 85-107 **(valutabile)**
5. *Il soggetto possibile. Riflessioni etnografiche sul manicomio criminale*, in «L'Uomo», 1/2018, pp. 31-52. **(valutabile)**
6. (con L. Urbano) *Introduzione. Percorsi invisibili: Coordinate disciplinari per una mappa che non c'è*, in «LARES. Quadrimestrale di studi demoetnoantropologici», 3, 2017, pp. 373-389. **(valutabile)**
7. (con L. d'Orsi), *Michael Tausig. Ragione, violenza e il nervosismo del sistema*, in «Psiche», II, 2016, pp. 621-627 **(valutabile)**
8. *Presenza e crisi. Agentività, tempo e sapere in uno spazio sanitario*, in «Antropologia pubblica», 2 (1), 2016, pp. 1-12. **(valutabile)**
9. *L'ermeneutica infinita*, in D. Fassin, R. Rechtman, *L'impero del trauma. Nascita della condizione di vittima*, Meltemi, Milano, in corso di stampa **(non valutabile perché in corso di stampa: vedi art. 3 del bando)**
10. *Parole di suono e parole di carta. Su oralità e scrittura*, in F. Dei, a cura di, *Cultura, scuola, educazione: la prospettiva antropologica*, Pacini Editore, Pisa, 2018, pp. 117-161 **(valutabile)**
11. *L'arco di Ulisse. Riflessioni per una possibile antropologia foucaultiana*, in F. Dei, C. di Pasquale, a cura di, *Stato, violenza, libertà. La «critica del potere» e l'antropologia contemporanea*, Donzelli, Roma, 2017, pp. 81-99. **(valutabile)**
12. Tesi di dottorato, *Resti tra noi. Relazioni di possibilità e libertà in un Ospedale Psichiatrico Giudiziario*. **(valutabile)**
13. Prefazione, traduzione e cura ed. italiana di D. Fassin, R. Rechtman, *L'impero del trauma. Nascita della condizione della vittima* [ed. or. *L'empire du traumatisme. Enquête sur la condition de victime*, Flammarion, Paris 2007], Meltemi, Milano, in corso di stampa **(non valutabile perché in corso di stampa: vedi art. 3 del bando)**
14. *Punir. Une passion contemporaine*, D. Fassin, Seuil, Paris, in «Studi Culturali», n.3, ISBN 978-88-15-27025-2 **(non valutabile: le recensioni non rientrano nella valutazione: cfr. all. 1) verbale preliminare)**
15. *Nietzsche contre Foucault. Sur la vérité, la connaissance et le pouvoir*, J. Bouveresse, Agone, in «Studi Culturali», n. 2, ISBN 978-88-15-27024-5 **(non valutabile le recensioni non rientrano nella valutazione: cfr. all. 1) verbale preliminare)**

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni: 1 monografia, 9 articoli in riviste, 3 saggi in volumi collettanei, la tesi di dottorato, la prefazione, traduzione e cura di un volume (n. 13 in elenco): tra queste, tre pubblicazioni (n. 2, 9 e 13) non sono valutabili perché in corso di stampa e due (n. 14 e 15 in elenco) in quanto trattasi di recensioni. Le pubblicazioni valutabili sono tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

## CANDIDATO: OMERITA RANALLI

### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Dottorato di ricerca in Generi Letterari - XXII ciclo (tesi in M-DEA/01, L-ART/08), conseguito presso Università degli Studi dell'Aquila, Dip.to di Culture Compare ( **valutabile**);
- Dottorato di ricerca in Italianistica – XIV ciclo conseguito presso Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Dip.to di Italianistica e Spettacolo ( **valutabile** che per congruità tematica con il ssd oggetto della presente procedura);
- Diploma di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, conseguito presso Università degli Studi di Roma “La Sapienza” ( **valutabile**);
- Iscrizione all'elenco pubblico dei Catalogatori – Sezione Beni Demoetnoantropologici della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Abruzzo con eccezione della Città dell'Aquila e dei comuni del cratere (Decreto Rep. N.92 del 06/12/2019) ( **valutabile**);
- Corso Di Formazione per Accompagnatore Turistico “Progetto R.E.A.L.S.T.A.R.T.” Attività di docenza per l'Area tematica “Offerta turistica locale” per i moduli “Enogastronomia e turismo” (10 ore) e “Cultura urbana” (5 ore) (ottobre 2018 – gennaio 2019 Università di Teramo) ( **valutabile**);
- (dall'a.a. 2018-2019 all'a.a. 2019-2020) Cultrice in discipline M-DEA presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali dell'Università “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara (dall'a.a. 2015-2016 all'a.a. 2019-2020) e in “Antropologia culturale” presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università del Molise ( **valutabile**);
- (dall'a.a. 2018-2019 all'a.a. 2019-2020) Docente a contratto presso l'Università del Molise, con incarichi di insegnamento in “Antropologia dei Patrimoni” (M-DEA/01) (1 ottobre 2019 - 30 marzo 2020, 54 ore e 1 marzo - 30 settembre 2019, 54 ore ), presso l'Università di Teramo, nell'ambito del Pef2 percorsi di studio in M-DEA, con incarichi di insegnamento in “Elementi di antropologia culturale: strumenti, simboli, concetti” (1 ottobre 2019 -30 marzo 2020, 36 ore) e in “Strumenti simbolici, universi simbolici e radicamento nell'identità individuale e collettiva” (1 marzo – 31 luglio 2019, 36 ore), presso l'Università di “G. D'annunzio” di Chieti-Pescara, nell'ambito del Pef2 percorsi di studio in M-DEA, con incarichi di insegnamento in “Antropologia culturale” (marzo 2018 – luglio 2018, 36 ore) e in “Antropologia sociale” (marzo 2018 – luglio 2018, 36 ore) ( **valutabile**);
- Incarico di docenza presso l'Università di Teramo con incarichi di insegnamento in “Sociologia del turismo musicale” (settembre – novembre 2016, 60 ore) ( **non valutabile** in quanto non congruente con il ssd oggetto della presente procedura);
- Catalogatrice responsabile dell'inventario “Festa di San Domenico Abate e rito dei serpari” presso ICCD (marzo 2016 – febbraio 2017) ( **valutabile**);
- Ricerca ed elaborazione dei testi ai fini dell'allestimento della mostra fotografica “A 100 Anni dal Terremoto: Tradizione, Cultura, Solidarietà” (settembre 2016 Comune di Avezzano) ( **valutabile**);
- Raccolta e gestione della documentazione fotografica, sonora e audiovisiva all'interno del progetto “Conoscenze, pratiche, tradizioni e rituali legati al culto di San Domenico Abate e Rito dei serpari di Cocullo come patrimonio culturale immateriale dell'umanità”, finalizzato al processo di candidatura alle liste della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale della *Festa di San Domenico Abate e rito dei serpari* (01 aprile 2014 – 31 dic 2017 Comune di Cocullo – Associazione Culturale “Alfonso di Nola” – SIMBDEA) ( **valutabile**);
- Digitalizzazione, raccolta e gestione della documentazione sonora e audiovisiva all'interno del progetto archiviosonoro.org, realizzato dall'Associazione culturale Altrosud d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archivi, in collaborazione con altri Enti e Associazioni di ricerca a carattere regionale e nazionale ( **01 marzo 2012 – in corso**) ( **valutabile**);
- Digitalizzazione, catalogazione e valorizzazione delle fonti dell'archivio sonoro e fotografico, ai fini del loro utilizzo in ambito museale (progetto di smantellamento e riallestimento sonoro e fotografico della Sala n. 3 del Museo delle Genti, dedicata alle forme della festa) (ottobre 2013-febbraio 2015, Museo Delle Genti D'abruzzo – Pescara) ( **valutabile**);
- Realizzazione di n. 40 interviste condotte presso le comunità migranti presenti nel territorio del Comune d Roma nell'ambito di una ricerca su “Migrazioni e gioco del calcio” coordinata dal Dr. Francesco Ricatti (University of the Sunshine Coast - Faculty of Arts and Social Sciences – AUSTRALIA. Ideazione e conduzione delle interviste, cura della realizzazione audiotecnica della documentazione. Realizzazione dell'apparato di ricerca e analisi qualitativa attraverso la catalogazione con il programma software "NVivo" (01 settembre 2011– 01 settembre 2012) ( **valutabile**);
- Docente in ruolo di Italiano, Latino, Storia e geografia nei Licei e negli Istituti Magistrali (Classe di concorso A051) (01 settembre 2005 – in corso) ( **non valutabile** in quanto non pertinente con la presente procedura di valutazione)
- Partecipazione a 13 convegni e seminari nazionali (in qualità di relatore, componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze e seminari) nel periodo compreso tra ottobre 2013 e novembre 2019 ( **valutabile**).

### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. *Canti e racconti dei contadini d'Abruzzo. Le registrazioni di Elvira Nobilio (1957-58)*, Squilibri, Roma, 2015 **(valutabile)**;
2. R. Monasterio, Omerita Ranalli (foto R. Monasterio, testi O. Ranalli), *Abruzzo in festa*, CARSA, Pescara 2019 **(valutabile)**;
3. *Popolo e poesia di popolo in conferenza di Emilio Sereni*, in "Lares", Rivista quadrimestrale di studi demo-etno-antropologici, 2019/2, a.85, pp. 309-333, **(valutabile)**;
4. Ballando, in *Antropologia museale*, 2017-2018, n.40-42, pp. 26-29 **(valutabile)**;
5. "Un mondo strano". *La devozione popolare come fenomeno di resistenza culturale in un'intervista ad Alfonso Di Nola*, in *Archivio di etnografia*, 2015, n.s., a. X, n. 1-2, pp. 109-127 **(valutabile)**;
6. «Ti prego, Musa, aiuta la mia mente». *Oralità e scrittura nelle forme popolari di improvvisazione poetica in ottava rima*, in "Bollettino di Italianistica. Rivista di critica, storia letteraria, filologia e linguistica", n.s., anno VI, n.2, 2009, pp. 93-108 **(valutabile)**;
7. *Il sibilo lunghissimo della taranta e l'Abruzzo tradito sul palco del primo maggio*, in *Rivista Abruzzese*, a. LXX, 2017, n.3, pp.191-195 e quindi composta di n. 5 fogli è conforme all'originale **(valutabile)**;
8. (con E. Grammaroli) *Un armadio pieno di voci. L'archivio sonoro e biblioteca "Franco Coggiola"*, in *LARES*, Rivista quadrimestrale di studi demoetno-antropologici, LXXVII (2), maggio-agosto 2011, pp.381-397 **(valutabile)**;
9. *La poesia popolare come fonte per la storia d'Italia in una raccolta inedita di Emilio Sereni*, in "Bollettino di italianistica. Rivista di critica, storia letteraria, filologia e linguistica", n.s., anno V, 2, 2008, pp. 77-111 **(valutabile)**;
10. *Roma 1911. L'Esposizione di etnografia italiana e la Mostra delle scuole dell'Agro Romano: modelli espositivi e percorsi teorici a confronto*, in F. Gallo, A. Simonicca (a cura di), *Effimero. Il dispositivo espositivo tra arte e antropologia*, Roma, CISU, 2016, pp. 109- 118 **(valutabile)**;
11. *Il folk music revival a Roma nell'esperienza del Circolo Gianni Bosio* in G. Plastino (a cura di), *La musica folk. Storie, protagonisti e documenti del revival in Italia*, Milano, Il Saggiatore, 2016 **(valutabile)**;
12. *Tradizione musicale e canto sociale nel territorio dei Castelli Romani*, in A. Portelli (a cura di) *Mira la rondondella. Musica, storie e storia dai Castelli Romani*, Squilibri, Roma, ("I giorni cantati", vol. 2), 2012, pp. 155-178 **(valutabile)**;
13. *Rielaborazione e gestione di documenti digitali etnomusicologici in Abruzzo: Buone pratiche, urgenze, criticità*, in L. Giancristofaro, P. Besutti (a cura di), *Abruzzo musica. Innovazione, tradizione, esperienze*, Lanciano, Carabba Editore 2015, pp. 99-108 **(valutabile)**;
14. *La schedatura tecnica dell'elemento. La redazione dell'inventario*, in L. Giancristofaro, *Cocullo. Un percorso italiano di salvaguardia urgente*, Bologna, Patron, 2018, pp.114-122 **(valutabile)**;
15. *Controcanto. Note su espressività popolare, canto sociale e movimento contadino nell'Italia medianale del Novecento: Abruzzo, Lazio, Umbria*, (Tesi di Dottorato in Generi Letterari - XXII ciclo -in M-EA/01, L-ART/08- Università degli Studi dell'Aquila) **(valutabile)**;

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (2 monografie, 7 articoli in riviste, 5 saggi in volumi collettanei e la tesi di dottorato), tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATO: VERONICA REDINI**

##### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

1. Dottorato di ricerca con borsa in "Metodologie della ricerca etno-antropologica" Università degli studi di Siena (2005)**(valutabile)**
2. Post-dottorato biennale sul tema "Imprenditori umbri in Romania", Università degli Studi di Perugia, Diartimento Uomo e Territorio (gennaio 2006-dicembre 2007) **(valutabile)**
3. Abilitazione scientifica nazionale (ASN) al ruolo di Professore universitario di Seconda Fascia, Tornata 2012, (area 11/A5, Discipline Demo-etno-antropologiche) (conseguita 13/12/2013, scadenza 13/12/2022) **(valutabile)**
4. Abilitazione al ruolo di Maître de Conférences (Ministère de l'Éducation National, de l'Enseignement supérieure et de la Recherche, Campagna 2016) nella Sezione Anthropologie biologique, Ethnologie et Préhistoire (conseguita il 24/2/2016, scadenza 31/12/2020) **(valutabile)**
5. Borsa di studio Socrates-Erasmus Université de Paris X-Nanterre (ora Université Paris Ouest Nanterre La Défense) (a.a. 1998-1999) **(non valutabile** in quanto inclusa nel percorso formativo per il conseguimento della laurea)
6. Borsa di studio erogata dal Ministero degli Affari Esteri (Mae) per la partecipazione Corsi estivi in Lingua, cultura e civiltà romana (agosto 2001, 2002, 2005) con, presso l'Università "de Vest", Timisoara (Romania) **(valutabile)**
7. Borsa di studio nel quadro dello stage di formazione alla ricerca sul campo (Cluj-Napoca, Romania) organizzato dall'Università di Perugia (luglio-agosto 1999) **(valutabile)**
8. Borsa di studio per il Dottorato di Ricerca in "Metodologia della ricerca etno-antropologica" erogata dall'Università di Siena (novembre 2001-novembre 2004) **(non valutabile**, in quanto inclusa nella valutazione del titolo di dottore di ricerca)

9. Attività didattica di tutorato in “Metodi e tecniche della ricerca etnografica”, 25 ore, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Perugia, Corso di Laurea triennale in Scienze dei beni archeologici e antropologici (a.a. 2004-2005) **(valutabile)**
10. Attività didattica di tutorato in “Fondamenti di antropologia culturale”, 20 ore, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Perugia, Corso di Laurea triennale in Scienze dei beni archeologici e antropologici (a.a. 2003-2004) **(valutabile)**
11. Borsa di studio della durata di 10 mesi sul tema “Prima la salute” (Area s.s.d. 14) Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata (FISPPA), Università di Padova (15 aprile 2020-14 febbraio 2021) **(valutabile)**
12. Dal 2010 al 2014: Assegnista di ricerca presso l’Università degli studi di Perugia; a.a. 2019-2020 Assegnista di ricerca presso l’Università degli Studi di Padova **(valutabile)**
13. Attività di supporto alla ricerca nell’ambito del progetto “Partenariati possibili fra Regione Toscana e Senegal”, in attuazione della nuova L.R. 26/2009 “Testo Unico per le Attività Internazionali della Regione Toscana” (Regione Toscana-Settore attività internazionali, ARCO-Action Research for Co-Development, Università degli Studi di Firenze) (1 aprile 2011-30 aprile 2011) **(valutabile)**
14. Ricercatrice sul tema “Il lavoro nella rete di produzione globale: il caso di alcune industrie calzaturiere” nell’ambito del progetto europeo dal titolo “Change your Shoes: EYD 2015 - Starting point of the way to an ethical and sustainable shoe supply chain” cofinanziato dalla Commissione Europea (DG DEVCO) (30 maggio 2015-14 aprile 2016) **(valutabile)**
15. Ricercatrice sul tema “Le condizioni di lavoro in Italia del settore abbigliamento/calzaturiero” nell’ambito della ricerca dal titolo “Mobilising Europe for a living wage for garment workers” (EuropAid/131141/C/ACT/Multi) cofinanziato dalla Commissione Europea (DG DEVCO) (10 maggio 2013-14 febbraio 2015) **(valutabile)**
16. Borsa di studio annuale per attività di ricerca sul tema “Partire e restare. La crisi economica e gli sviluppi dell’economia umbra tra delocalizzazione in Romania e immigrazione romena nella provincia di Perugia” Università degli Studi di Perugia, Dipartimento Uomo e Territorio (07 luglio 2009-06 luglio 2010) **(valutabile)**
17. Ricercatrice nell’ambito della ricerca dal titolo “Cambiamenti economici e ripercussioni sociali di migrazioni e delocalizzazioni in alcuni Paesi dell’Europa centro-orientale”, Veneto Lavoro (Agenzia della Regione Veneto per il lavoro) (ottobre 2008-marzo 2009) **(valutabile)**
18. Borsa di studio per attività di ricerca sul tema “Sul filo della tradizione: territorio, immigrazione, lavoro” Università degli Studi di Perugia, Dipartimento Uomo e Territorio (17 dicembre 2007-16 maggio 2008) **(valutabile)**
19. Borsa di ricerca sul tema dal titolo “L’internazionalizzazione delle imprese umbre in Romania. Problemi di trasmissione generazionale e capitale umano” Università degli Studi di Perugia, Dipartimento Uomo e Territorio (1 agosto 2008 – 30 maggio 2009) **(valutabile)**
20. Dall’a.a. 2007-2008 all’a.a. 2019-2020 docenza a contratto in discipline M-DEA/01 presso Università di Firenze, Modena e Reggio Emilia, Perugia **(valutabile)**
21. Dal 2002 al 2020, lezioni e seminari su invito di antropologia presso università e centri di ricerca italiane e straniere **(valutabile)**
22. Attività di ricerca etnografica in Romania (dal 1999-al 2009) **(valutabile)**
23. Partecipazione a 24 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatore, e di componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze e seminari) (dal 9/6/2005 al 20/2/2020) **(valutabile)**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI

1. 2008 *Frontiere del “made in Italy”. Delocalizzazione produttiva e identità delle merci*, Ombre Corte, Verona **(valutabile)**
2. 2017 con Bubbico D., Sacchetto D., *I cieli e i gironi del lusso. Processi lavorativi e di valorizzazione nelle reti del lusso*, Guerini, Milano, 2017 **(valutabile)**
3. 2019 “Fabule e Trame. Una prospettiva etnografica su lavoro e movimento nella produzione globale”, *Antropologia*, 6 (2), pp. 135-150 **(valutabile)**
4. 2006 “Made in Italy. Estetica e politiche di autenticazione sociale delle merci italiane prodotte in Romania”, *Lares. Quadrimestrale di studi demo etno antropologici*, LXXII, 3, pp. 641-686 **(valutabile)**
5. 2017 “Un nuovo tipo umano”. Per un’antropologia del lavoro industriale a partire da Americanismo e fordismo, *International Gramsci Journal*, 2 (3), pp. 67-86 **(valutabile)**
6. 2012 Con Minelli M., “Vulnerabilità e agenticità nella sfera più intima. Una ricerca su operatori socio-sanitari, familiari e badanti nell’assistenza domiciliare alla persona disabile anziana”, *AM. Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica*, 29-30, pp. 267-314 **(valutabile)**
7. 2015 Con Minelli M., “Il “caso”, la vita e le sue condizioni. Per un’antropologia politica del welfare state oggi in Italia”, *ANUAC. Rivista dell’associazione nazionale universitaria antropologi culturali*, 4, 1, pp. 145-169 **(valutabile)**
8. 2018 “Commodity Fetishism Again. Labour, Subjectivity and Commodities in “Supply Chains Capitalism”, *Open Cultural Studies*, 2, pp. 353-362. <https://doi.org/10.1515/culture-2018-0032> **(valutabile)**
9. 2017 “Made in... where? Territori e identità nei processi di valorizzazione delle merci tra delocalizzazioni e rilocalizzazioni produttive”, *Sociologia del Lavoro*, 146, pp. 56-71. DOI:10.3280/SL2017-146004 **(valutabile)**

10. 2017 “Gerarchie a geografia variabile. Imprese, lavoro e migrazioni tra Italia, Romania e Moldova”, in Lofranco Z., Pusceddu A. (a cura di), *Oltre Adriatico e ritorno. Percorsi antropologici tra Italia e Sudest Europa*, Meltemi, Milano, pp. 87-121 **(valutabile)**
11. 2017 Con Minelli M., “Le trasformazioni del welfare in Umbria attraverso l’esperienza dei Promotori sociali: dalla promessa dell’assistenza integrata alla fatica della cura nei territori”, *Cartografie sociali*, II, 3, pp. 171-192 **(valutabile)**
12. 2015 “Tra lusso e crisi. Catene del valore, rilocalizzazioni e condizioni di lavoro nel settore moda in Toscana”, *Cambio. Rivista sulle trasformazioni sociali*, V, 10, pp. 81-93 **(valutabile)**
13. 2011 “L’intreccio perverso. Conflitto e strategie di mediazione tra delocalizzazioni produttive e migrazioni”, in D. Sacchetto (a cura di), *Ai margini dell’Unione europea. Spostamenti e insediamenti a Oriente*, Carocci, Roma, pp. 153-179 **(valutabile)**
14. 2007 “Del dare e togliere corpo al lavoro. Luoghi, merci e persone nel processo di internazionalizzazione delle aziende italiane in Romania” in F. Gambino, D. Sacchetto (a cura di), *Un arcipelago produttivo. Migranti e imprenditori tra Italia e Romania*, Carocci, Roma, pp. 171-206 **(valutabile)**
15. 2017 “All’ombra delle merci. Produzione a rete globale e occultamento del lavoro vivo tra l’Italia e l’Est Europa”, in Chignola S., Sacchetto D. (a cura di), *Le reti del valore. Migrazioni, produzione e governo della crisi*, Derive e Approdi, Roma, pp. 141-160 **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (2 monografie, 9 articoli in riviste, 4 saggi in volumi collettanei). Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATO: IRENE SALERNO**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Dottorato di ricerca in “Cities and Landscapes. Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources” dal titolo *Patrimoni Narrati Storytelling, etnografia e scrittura partecipativa per la valorizzazione dei patrimoni culturali*, - CICLO XXIX – Università degli Studi della Basilicata – Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (2017) **(valutabile)**;
- Master di II Livello In “Studi Storico-Artistici e di Tutela e Conservazione del Patrimonio Culturale” – Università Lumsa, Roma (2005-2006) **(valutabile)**;
- Corso di Perfezionamento in “Didattica Generale e Museale” – Università Roma Tre (2003-2004) **(valutabile)**;
- Master di II Livello in “Fonti, Strumenti e Metodi Per La Ricerca Sociale” - Sapienza Università di Roma – Facoltà di Scienze Statistiche (2002-2003) **(valutabile)**;
- Assegnista di ricerca, SSD M-DEA/01, presso Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici (Novembre 2018- Ottobre 2019) **(valutabile)**;
- Componente del progetto di ricerca di Ateneo intitolato “Il gender gap nelle professioni sanitarie. Aspetti economici e socio-antropologici”, presso Unitelma Sapienza Università di Roma (2019-2020) **(valutabile)**;
- Componente del progetto di ricerca di Ateneo “Financial Inclusion of Women and Development” presso Unitelma Sapienza Università di Roma (2018 – in corso) **(valutabile)**;
- Responsabile elaborazione materiale didattico per progetto “Sostegno al processo di transizione democratica in Tunisia” – AID 10361, finanziato dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale presso Sapienza Università di Roma (Ottobre 2015 – febbraio 2016) **(valutabile)**;
- Progettista e ricercatrice del Progetto europeo “Museum Communicator” finanziato nell’ambito del programma Leonardo da Vinci – Lifelong Learning presso Sapienza Università di Roma (Marzo 2010 - Settembre 2012) **(valutabile)**;
- Collaboratrice esperta antropologa per progetto europeo “Municipality4roma” finanziato nell’ambito del programma Justice-REC, finalizzato all’empowerment della comunità Rom di Campobasso con particolare riferimento a giovani e donne - Promotore: CNR – IRPPS (Febbraio 2019 – Dicembre 2020) **(valutabile)**;
- Ricercatrice esperta antropologa per progetto OCSE-MLPS – *Recognition of non formal and informal learning* (ente Promotore: ISFOL) (Dicembre 2010 - Aprile 2011) **(valutabile)**;
- Collaborazione scientifica come esperta antropologa nell’ambito del Progetto IntARSI - valorizzazione del patrimonio culturale, per la progettazione di soluzioni multimediali per il Museo delle Civiltà – Promotore: MUCIV Museo Delle Civiltà, Roma, protocollo n. 3973/2020 (Novembre 2019–Febbraio 2020) **(valutabile)**;
- Progettista e coordinatrice progetto europeo “DREAM – Developing a Respectful Europe Against Roma Discrimination and Social Exclusion” finanziato nell’ambito del programma Europa per i Cittadini – Strand 1

- Civil Society projects (Soggetto Promotore: Romanò Pijats Società Cooperativa Sociale ONLUS) (Ottobre 2018 – Novembre 2019) **(valutabile)**;
- Progettista esperta antropologa e Project Manager per progetto Europeo “MEMOIR”, finanziato nell’ambito del programma Europe For Citizens, Strand 1 “Memoria Europea Attiva” (soggetto Promotore: Opera Nomadi Nazionale) (Settembre 2016 – Ottobre 2017) **(valutabile)**;
- Progettista esperta antropologa e Project Manager per progetto Europeo “Recalling the Roma and Sinti Holocaust”, finanziato nell’ambito del programma Europe For Citizens, Strand 1 “Memoria Europea Attiva” (soggetto Promotore: Opera Nomadi Nazionale, Roma) (Settembre 2015 – Ottobre 2016) **(valutabile)**;
- Esperta antropologa per la validazione e certificazione delle competenze pregresse informali e non formali per Titolari di Protezione Internazionale (TPI) nell’ambito del progetto “Ordinaria integrazione” prog -105252 Programma annuale FER 2013 – Azione 1 (Ottobre 2014 – Giugno 2015) **(valutabile)**;
- Esperta antropologa, Project manager e ricercatrice per Progetto europeo “Planning For Real”, finanziato nell’ambito del programma Lifelong Learning – Subprogramma Leonardo da Vinci – Promotore: Pistes Solidaires, Francia (Aprile 2014 – Marzo 2015) **(valutabile)**;
- Management Coordinator e ricercatrice per il progetto europeo E.V.A. (capofila: Provincia di Roma – Dip. III Servizio 3), finanziato nell’ambito del programma Lifelong Learning – Subprogramma Leonardo da Vinci (Luglio 2013 – Settembre 2014) **(valutabile)**;
- Progettista, coordinatrice e ricercatrice nell’ambito del progetto “Al museo con...patrimoni narrati per musei accoglienti”, finanziato nell’ambito della Circolare 7/2012 del MiBACT – DGVal. Promotore: Museo Nazionale Preistorico Etnografico “L. Pigorini” (Maggio 2013 – Febbraio 2014) **(valutabile)**;
- Coordinatrice Progetti C.O.L. Roma Capitale – Promotore: Roma Capitale, Dip. Attività Economiche e Produttive – Formazione e Lavoro (Dicembre 2011 – Agosto 2013) **(valutabile)**;
- Project Manager, ricercatrice e rendicontatrice per il Progetto internazionale V.I.D.E.O., finanziato nell’ambito del programma Leonardo da Vinci – Lifelong Learning – Subprogramma Leonardo Da Vinci – Promotore: Roma Capitale, Dip. Attività Economiche e Produttive – Formazione e Lavoro (Febbraio 2008 – Settembre 2010) **(valutabile)**;
- Progettista e ricercatrice nell’ambito del Progetto internazionale F-MU.S.EU.M., finanziato nell’ambito del programma Leonardo da Vinci – Lifelong Learning – Subprogramma Leonardo Da Vinci – Promotore: Società di ricerche EURO INNOVANET SRL, Roma (Dicembre 2007 – Gennaio 2009) **(valutabile)**;
- Coordinatrice Progetto internazionale “Discover Islamic Art”, finanziato nell’ambito del programma Euromed Heritage – Promotore: Musée Sand Frontières, Bruxelles (Maggio 2004 – Maggio 2007) **(valutabile)**;
- Componente del Comitato scientifico della Rivista di Scienze del Turismo, edita da LED. **(valutabile)**;
- Partecipazione a 13 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatrice), nel periodo compreso il 2014 e il 2019 **(valutabile)**.

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. (con Nicola Boccella) *Il microcredito: soggetti non bancabili. Inclusione finanziaria e sociale*, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2019 (contributo in volume co-curato con N. Boccella) **(valutabile)**;
2. (con Azzurra Rinaldi) “Roma Socio-Economic Development and Inclusion: The Gender Perspective”, in *Proceedings of the 2nd International Conference on Gender Research*, 2019, Edited by Paoloni P., Paoloni M. and Arduini S., Ipazia, Roma3, pp. 503-510 **(valutabile)**;
3. “Il ruolo del patrimonio culturale tra diritti, identità collettive e promozione di una cultura democratica”, in Nicola Boccella e Imen ben Mohammed (a cura di), *Soutienne au processus de transition democratique en Tunisie*, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2018, pp.241-251 **(valutabile)**;
4. “Il teatro delle marionette del Rajasthan. Un’arte nomade”, in *Il Principe e la sua ombra. Burattini e marionette tra Oriente e Occidente* dalla collezione di Maria Signorelli, Gangemi editore, 2014, pp. 45-51 **(valutabile)**;
5. “Integrazione dei migranti”, in *Validazione delle competenze da esperienza: approcci e pratiche in Italia e in Europa*, a cura di Elisabetta Perulli, 2012, ISFOL, pp. 181-192 **(valutabile)**;
6. “Il progetto Leonardo ‘Talenti di cura’. Dal ‘prendersi cura’ informale al riconoscimento delle competenze nel lavoro di assistenza familiare”, in *Validazione delle competenze da esperienza: approcci e pratiche in Italia e in Europa*, a cura di Elisabetta Perulli, 2012, ISFOL, pp. 243-252 **(non valutabile** in quanto, come indicato nella pagina di copyright, paragrafo includibile nel Contributo precedente: cfr. n. 5 in elenco);
7. “Le Maschere oracolari dell’Himachal Pradesh” in *India. I volti del sacro*, 2010, Editoriale Artemide, 2010, pp. 64-69 **(valutabile)**;
8. “Patrimoni narrati. Storytelling, etnografia e scrittura partecipativa per la valorizzazione dei patrimoni culturali”, *Ianua. Rivista Philologica Romanica*, 2017, Vol. 17, pp. 98-104. **(valutabile)**;
9. “Culti di possessione oracolare e pratiche sciamaniche nella valle di Kulu. Prospettive di ricerca fra tradizione e innovazione”, *Archivio di etnografia*, n. 1-2/2015, Edizioni di Pagina, pp. 45-59 **(valutabile)**;
10. “Sharing Memories and “Telling” Heritage through Audio-Visual Devices. Participatory Ethnography and New Patterns for Cultural Heritage Interpretation and Valorisation”, *Visual Ethnography*, Vol. 3, n. 2, December 2014, pp. 1-29 **(valutabile)**;

11. “Pianificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale”, *Rivista di Scienze del Turismo*, LED, Anno V n. 1/2014, p. 5-14 **(valutabile)**;
12. “Narrare il patrimonio culturale. Approcci partecipativi per la valorizzazione di musei e territori”, *Rivista di Scienze del Turismo*, LED, Anno IV n. 1-2/2013, pp. 9-25 **(valutabile)**;
13. 2016-2017 Patrimoni Narrati Storytelling, etnografia e scrittura partecipativa per la valorizzazione dei patrimoni culturali **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 13 pubblicazioni (la tesi di dottorato, 5 articoli in riviste, 7 saggi in volumi collettanei), uno dei quali (n. 6 in elenco) non valutabile, in quanto prosecuzione del saggio in elenco n. 5. Le pubblicazioni presentate risultano nel loro insieme congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATO: CRISTIANO TALLÈ**

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II fascia nel settore concorsuale 11 A/5 (Discipline demotnoantropologiche) – V quadrimestre 2016-2018 **(valutabile)**
- Attestato di eccellenza per il progetto ”LANDSIB-Living in a shifted Landscape seismic agency, disaster response and enviromental conservation in Sibillini Mountains (central Italy)” presentato in partenariato con “The University Court of the University of Aberdeen” (UK) (Supervisor SL Jo Vergunst), nell’ambito della call H2020-MSCA-IF-2019 (Marie Sklodowska-Curie Individual Fellowships, in quanto “Scored as High-Quality Project Propostal in a Highly Competitive Evaluation Process” (dichiarazione sostitutiva di certificazione DPR 445/2000) **(valutabile)**
- Finanziamento di progetto “Tiül müüt, tiül mindek mixejchüüts - En la tierra,y en las lagunas de nuestros antepasqdos. Toponymic Atlas of Huave/Ikoots of San Mateo del Mar-Oaxaca México”, nell’ambito “Call for project proposal on endangered language 2016” indetta dalla GBS (Gesellschaft für bedrohte Sprachen/Society for Endangered Languages) Università di Colonia) (2016) (dichiarazione sostitutiva di certificazione DPR 445/2000) **(valutabile)**
- Idoneità per il profilo di Ricercatore III livello CNR – Area Scientifica O.3 “Scienze pedagogiche e psicologiche”, a seguito di concorso pubblico (Bando n 364-96) (dichiarazione sostitutiva di certificazione DPR 445/2000) **(valutabile)**
- Attestato di Specializzazione in Esperto in Mediazione Interculturale, conseguito presso l’opera della Scuola Magistrale Ortofrenica “G. F. Montesano” (corso di specializzazione rilasciato dalla Regione Lazio e finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2000-2006) (dichiarazione sostitutiva di certificazione DPR 445/2000) **(valutabile)**
- Dottorato di ricerca in Scienze Etnoantropologiche “Antropologia delle pratiche e pratiche dell’antropologia (XVI ciclo), Università Roma Sapienza (5-7-2004) **(valutabile)**
- Assegno di ricerca (tipologia B) (Ssd: L-LIN/01, M-DEA/01) Titolo dell’assegno: “Minoranze linguistiche non romanze in osmosi diseguale con lingue romanze dominanti: equilibri e sovrappiazioni nascosti nelle strategie discorsive” (titolare prof. Maurizio Gnerre). Titolo del progetto di ricerca: “La costruzione discorsiva della Natura fra ombeayiüts (Huave di San Mateo del Mar) e Spagnolo: conflitti, resistenze e “soprusi” linguistici ed ambientali nell’Istmo di Tehuantepec (Oaxaca, Messico). (Università degli Studi di Napoli “L’Oriente, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati) (aa 2015-2017, 2017-2019) **(valutabile)**
- Ricercatore a tempo determinato di tipo A, SSD M-DEA/01, Università degli Studi di Torino, Dipartimento Culture, Politiche e Società (2012-2013) **(valutabile)**
- Ricerca sulle dinamiche socio-ambientali di risposta delle comunità locali al sisma (6.1 scala Richter) che ha colpito la zona del parco Nazionale dei Monti Sibillini (Marche/Umbria) nel 2016, fra geo-agency e patrimonializzazione dell’ambiente, The University Court of the University of Aberdeen (UK) ( Supervisor SL Jo Vergunst) (2019-2020) **(valutabile)**
- Componente del gruppo di ricerca MIUR-PRIN Bando 2015 “Ecofrizioni dell’Antropocene” (TYKCM – SH5) (coordinatore scientifico prof. Bernardino Palumbo, Università degli Studi di Messina) (aa 2016-2020) **(valutabile)**
- Assegno di ricerca dal titolo: “Minoranze linguistiche non romanze in osmosi diseguale con lingue romanze dominanti: equilibri e sovrappiazioni nascosti nelle strategie discorsive” (tipologia B,SSD: M-DEA/01, L-LIN/01 Antropologia delle Lingue) (titolare prof. Maurizio Gnerre). Progetto di ricerca: “La costruzione discorsiva della Natura fra ombeayiüts (Huave di San Mateo del Mar) e Spagnolo: conflitti, resistenze e “soprusi” linguistici ed ambientali nell’Istmo di Tehuantepec (Oaxaca, Messico), Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (aa 2015-2019) **(valutabile)**
- Componente del gruppo di ricerca CNRS-UMR 7186 GDRI (Groupe de recherche International) RITMO “Créer, détruire transformer en Mésoamérique: les Modalités des actions rituelles et leurs inscriptions temporelles” (<http://germ.hypotheses.org>), GDRI coordinato dal GERM (Groupe d’Enseignement et de Recherche sur les Mayas et la Mésoamérique) del LESC (Laboratoire d’ethnologie et de sociologie comparative) in partenariato con

Università degli Studi di Napoli “L’Orientale” (unità UNIOR coordinata dal prof. Maurizio Gnerre e dalla prof. Flavia Cuturi) (aa 2015-2018) **(valutabile)**

- Componente del gruppo di ricerca “Salus Mundi Foundation”(Tucson, Arizona/UC Berkeley), “Project for Enhancement of Huave Cultural and Linguistic Self awareness”, University of California, Berkeley (coord. Prof. William F. Hanks) in partenariato con Università degli Studi di Napoli “L’Orientale” (coord. Prof.ssa Flavia Cuturi e prof. Maurizio Gnerre) (aa 2006-2013) **(valutabile)**
- Componente del gruppo di ricerca “Memoria orale ed etnografica della scuola in un villaggio *Dogon* del Mali” (responsabile scientifica Prof.ssa Laura Faranda), Università degli Studi di Roma “La Sapienza” in convenzione scientifica con ORISS Onlus (Organizzazione Interdisciplinare Sviluppo e Salute) Lari, PI (2007) **(valutabile)**
- Componente del gruppo di ricerca “Missione etnologica italiana in Messico” (responsabile scientifico prof. Alessandro Lupo) Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (aa 1999-2005) **(valutabile)**
- Dall’a.a. 2009-2010 all’a.a. 2011-2012; dall’a.a. 2016-2017 all’a.a. 2019-2020 docenze a contratto continuative (8 CFU) di Antropologia Culturale presso Università Telematica degli Studi IUL di Firenze e l’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale” **(valutabile)**
- Lezioni, conferenze e seminari su invito presso università e centri di ricerca italiani e stranieri (dal 2000 al 2018) **(valutabile)**
- Attività di ricerca etnografica in Messico (dal 1999 a febbraio 2020) e in Mali (2007) **(valutabile)**
- Partecipazione a 26 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatore, e di componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze e seminari) (dal 10/5/2002 al 11/3/2020) **(valutabile)**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. *Tiül miüüt, tiül mindek mixejchiüüts - En la tierra y en las lagunas de nuestros antepasados. (Ngiane akül noik noik miniüt iüt leav iün tiül nejiükich ombas meawan miüüt kambaj ikoots - Lista de todos los nombres de lugares geo-localizados conferencia al mapa del territorio ikoots de San Mateo del Mar)*, CAMPO, Cooperación Comunitaria, Carteles Editores-Editpress, Oaxaca-Firenze, 2020 (pp.48) (Catalogo dei toponimi in *ombeayiüts* con annessa mappa murale del territorio degli Ikoots di San Mateo del Mar — testi bilingue: huave variante *ombeayiüts*/spagnolo). **(valutabile)**
2. *Tiül miüüt, tiül mindek mixejchiüüts - En las tierras en las lagunas de nuestros antepasados. Atlas de los nombres de lugares de los Ikoots de San Mateo del Mar* (Oaxaca), INALI, Ciudad de México, 2019 (434 pp.) (Monografia bilingue: huave variante *ombeayiüts*/spagnolo). **(valutabile)**
3. *Dinamiche d'identità nelle scuole bilingui: il caso di San Mateo del Mar (Oaxaca)*, in Lupo, A., (a c. di), *Protagonisti e dinamiche dell'identità etnica in Messico*, CISU, Roma, 2019, pp. 165-196. **(valutabile)**
4. (con F. Zanotelli) *The Political side of the Landscape: Environmental and Cosmological Conflicts from the Huave point of view*, in Lounela, A., Berglund, E., Kallinen, T. (eds.), *Dwelling in Political Landscape: Contemporary Anthropological Perspectives*, Studia Fennica Anthropologica, Helsinki, 2019, pp. 110-133. **(valutabile)**
5. *Voci da una terra inquieta. Nomi di luogo e diritti nativi ai tempi dell'antropocene*, in «Illuminazioni», N°43, gennaio-marzo, 2018, pp. 194-252. **(valutabile)**
6. *Wittgenstein, la ricerca sul campo e l'arte del domandare*, in A. Lutri, (a c. di), *Immaginare forme di vita. Letture intorno e oltre il metodo di Ludwig Wittgenstein*, Maori Edizioni, Catania, 2017, pp. 43-71. **(valutabile)**
7. *L'anatomia del paesaggio fuor di metafora: L'uso dei termini anatomici negli enunciati locativi in ombeayiüts (Oaxaca, Messico)*, in «Lares», 2017, N°2, pp. 235-268. **(valutabile)**
8. *Sentieri di Parole. lingua, paesaggio e senso del luogo in una comunità indigena di pescatori nel Messico del sud*, SEID, Firenze, 2016, 306 pp. **(valutabile)**
9. *La Gramática de la identidad. La escuela bilingüe, los maestros y el "rescate" de la identidad en San Mateo del Mar (Oaxaca, México)*, in «ANUAC», 2015, Vol. 4, N°2, pp. 157-188. **(valutabile)**
10. *La scuola, gli indigeni e lo Stato in America Latina, ovvero Bourdieu e la riproduzione inceppata*, in F. Gobbo, C. Tallè (a cura di) *Antropologia ed Educazione in America Latina*, 2010, pp. 43-68 CISU, Roma, **(valutabile)**
11. *Scuola, costumbre e identità. Un'etnografia dell'educazione nella comunità indigena di San Mateo del Mar (Messico)*, CISU, Roma, 2009, pp. 432. **(valutabile)**
12. *La funzione della narrativa mitica e del racconto tradizionale nella scuola di San Mateo del mar (Oaxaca, Messico)*, in Gobbo, F. (a c. di) *Processi educativi nelle società multiculturali*, CISU, Roma, 2007, pp. 3-20. **(valutabile)**
13. *Per una economia della pratica di ricerca sul campo... ovvero sul sottile confine fra vita e ricerca*, in Gallini, C. Satta, G. (a c. di) *Incontri etnografici. Processi cognitivi e relazioni nella ricerca sul campo*, Meltemi, Roma, 2007, pp. 150-170. **(valutabile)**
14. *La scuola bilingue a San Mateo del Mar (Oaxaca, Messico). Microdinamiche quotidiane di socializzazione scolastica e percorsi di riappropriazione culturale dell'istituzione in una comunità huave* (516 pp.) (relatore prof. Lupo, A.; correlatore prof. Colajanni, A.) (Tesi di dottorato discussa il 5 luglio 2004 e legalmente depositata agli effetti della Legge 15 aprile 2004, n° 106 e successivo decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006 n° 252). **(valutabile)**
15. *Observaciones sobre la terminología toponímica de los Huaves de San Mateo del Mar (Oaxaca)*, in «Cuadernos del Sur» (Oaxaca, Mexico), 2004, N. 20, pp. 51-70. (Articolo in rivista). **(valutabile)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (1 catalogo di toponimi, 3 monografie, 4 articoli in riviste, 6 saggi in volumi collettanei e la tesi di dottorato). Le pubblicazioni presentate sono tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa.

## **CANDIDATO: FRANCESCA ROMANA UCCELLA**

### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Dottorato in Storia, Antropologia, Religioni (La Sapienza-Roma) in cotutela con Doctorat de Societat i Cultura: Història, Antropologia, Arts, Patrimoni i Gestió Cultural (Universitat de Barcelona) (17 gennaio 2017) **(valutabile)**;
- Diploma d'Estudis Avançats **(DEA)** en Antropologia Social y Cultural presso la Facoltà di Geografia e Storia, Dipartimento di Antropologia Culturale e Storia d'America e Africa dell'Universitat de Barcelona (2005) **(valutabile)**;
- Diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (30 gennaio 2020) **(valutabile)**.
- Tutor universitario per il Master di I livello Interfacoltà in "Formazione insegnanti", presso Sapienza Università di Roma. Facoltà di Lettere e Filosofia. Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo (2018-2019) **(Valutabile)**
- Docente presso Universitat de Girona (Spagna), con incarichi di insegnamento in "Periegetica del viatge: el viatge d'autor a la base del turisme cultural", corso di Master presso la Facoltà di Turismo e in "Cooperació, polítiques i estratègies del turisme cultural" e "Transformacions del món global", presso la Facoltà di Comunicazione (dall'a.a. 2008-2009 all'a.a. 2011-2012) **(valutabile)**;
- Docente di antropologia culturale presso Università Telematica Leonardo da Vinci (www.unidav.it), Campus on-line dell'Università G. D'Annunzio (Chieti) (dall'a.a. 2005-2006 all'a.a. 2010-2011) **(valutabile)**;
- Borsa di Studio relativa alla ricerca dal titolo "Aspetti antropologici dei carnevali" nel contesto del progetto "Festività storiche dei carnevali della Campania. Gli itinerari urbani dei rituali storici", per il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Urbanistica "Alberto Calza Bini", Università degli Studi di Napoli Federico II (2020) **(Valutabile)**.
- Borsa di studio della Fundació Mercè Rodoreda (Institut d'Estudis Catalans) per la realizzazione della ricerca Mercè Rodoreda escriptora i amiga. Records personals (Mercè Rodoreda scrittrice ed amica. Ricordi personali) (2007) **(Valutabile)**
- Borsa di studio dell'IPEC (Inventari del Patrimoni Etnològic de Catalunya) per la realizzazione della ricerca Vivir la Plaza del Diamante: una lectura antropològica (Vivere la Piazza del Diamante: una lettura antropologica) (2005) **(Valutabile)**
- Borsa di studio della Fundació Mercè Rodoreda (Institut d'Estudis Catalans) per la realizzazione della ricerca La obra de Mercè Rodoreda entre memoria e identidat en el barri de Gràcia y en Romanyà de la Selva (2004) **(Valutabile)**
- Borsa di studio della Fundació Mercè Rodoreda (Institut d'Estudis Catalans) per la realizzazione della ricerca La obra de Mercè Rodoreda entre memoria e identidat (2004) **(valutabile)**
- Componente del Gruppo di ricerca per il progetto di Ateneo "Quindici donne nella storia. Trent'anni dalla caduta di Ceausescu a partire da un inedito carteggio franco-rumeno" Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Roma La Sapienza. (2019-2021) **(valutabile)**;
- Attività di ricerca relative al progetto dal titolo "Aspetti antropologici dei carnevali" nel contesto del progetto "Festività storiche dei carnevali della Campania. Gli itinerari urbani dei rituali storici" , per il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Urbanistica "Alberto Calza Bini", Università degli Studi di Napoli Federico II. (2020) **(valutabile)**;
- Attività di ricerca nell'ambito del "Progetto la Festa Religiosa a Roma. Attività di Mappatura delle feste religiose presenti e vitali sul territorio cittadino" Per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Sovrintendenza Speciale Archeologia e Belle Arti e Paesaggio di Roma. (2020) **(valutabile)**;
- Lavoro di schedatura di oggetti di interesse demoetnoantropologico (BDM 4.0) presso il Museo di Tradizioni Popolari di Canepina (VT), per la Comunità Montana dei Monti Cimini, Zona II del Lazio (2019-2020) **(valutabile)**;
- Partecipazione a 30 convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatrice nel periodo compreso tra settembre 1998 e 2019 **(valutabile)**.

### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. "Storie di maschere. il Carnevale lucano fra passato e futuro", in Uccella, F. R. (a cura di) *Il mito rivisitato. Le maschere arcaiche della Basilicata di Nicola Tocco*. Roma: De Luca. 2019, pag. 11-18. **(valutabile)**;
2. 2019 *Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco*. Firenze: CD&V Editore, 2019 **(valutabile)**;
3. "Parco Levi", in *AM Antropologia Museale*, 2018, Anno 14, N. 40-42. Pag.112-116. **(valutabile)**;

4. Literary heritage, tangible and intangible: Italy and Catalonia, in *Revista d'etnologia de Catalunya*, 2017, n. 42, pag. 218-233 **(valutabile)**;
5. 'La Stella, l'argilla e le mani', in **Uccella**, F. R. (a cura di) *I figli di Lamisco. Le maschere arcaiche di Nicola Tocco*. Soveria Mannelli: Rubbettino, 2015, pag. 7-11. **(valutabile)**;
6. Manual de patrimonio literario: espacios, casas-museo y rutas. Gijón: Ediciones Trea, 2013, **(valutabile)**;
7. 'Heritagisation elements in a literary park (Basilicata, Italy): Carlo Levi and Aliano', in Frigolé, J. e Roigé, X., (a cura di), *Constructing Cultural and Natural Heritage. Parks, Museums and Rural Heritage*. Girona: Institut Català de Recerca en Patrimoni Cultural, 2011, pag.207-220. **(valutabile)**
8. 'Identity and literature in Catalonia: on intangible heritage and the construction of literary spaces', in Amoêda, R., S. Lira e C. Pinheiro (a cura di), *Sharing Culture 2011. Proceedings of the II International Conference on Intangible Heritage*. Barcelos: Green Lines Institut, 2011, pag. 605 -613. **(valutabile)**;
9. 'Patrimonialització literària a Catalunya: una aproximació', in *Mnèmòsine. Revista catalana de Museologia*, 2009, n.5. pag. 61-72. **(valutabile)**
10. (con Fabrellas, E., Martí, C.) 'Literatura georeferenciada. Redescobrint la subjectivitat del territori', in *Treballs de la Societat Catalana de Geografia*, 2008, n. 65. Pag. 218-227 **(non valutabile** in quanto non è esplicitato il contributo specifico della candidata rispetto agli altri co-autori);
11. 'Cristo si è fermato a Eboli. Gagliano e il Parco Letterario di Aliano: metamorfosi di una memoria', in *Quaderns d'Italià*, 2008, n.13. Pag.147-160. **(valutabile)**;
12. 'Les arrels de la memòria', in *Revista de Girona*, n. 247, 2008, pag. 58-63. ISSN: 2339 8868. **(valutabile)**
13. 'Les estratègies de la memòria: M. Àngels Anglada i Vilamacolum', in AA. VV. *El paisatge, element vertebrador de la identitat empordanesa*. Figueres: Institut d'Estudis Empordanesos, 2007, pag. 661-665. **(valutabile)**;
14. *Patrimonio literario e identidad. La valorización de lugares, paisajes y memoria compartida en Italia y Catalunya* (Tesi di Dottorato: 2017) **(valutabile)**.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 14 pubblicazioni (2 monografie, 1 tesi di dottorato, 6 articoli in riviste, 5 saggi in volumi collettanei), delle quali una (n. 10 in elenco) non valutabile in quanto non è esplicitato il contributo specifico della candidata rispetto agli altri co-autori. Le pubblicazioni valutabili risultano congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

#### **CANDIDATA: ELISA VASCONI**

##### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Dottorato di ricerca in Antropologia, Etnologia, Studi Culturali" presso l'Università degli studi di Siena, XXIV ciclo (6 luglio 2012) **(valutabile)**
- Diploma del Corso di Perfezionamento in Studi Africani, conseguito presso IsIAO (2006) **(valutabile)**
- Docente di Antropologia medica presso il Corso di Perfezionamento "Migrazione, Salute, Diritti. Un approccio Multidisciplinare alle Relazioni Interculturali", organizzato dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Firenze, in collaborazione con il Centro di Salute Globale, Istituto Meyer, Toscana (aa. 2016-2017, Durata corso: 20 ore) **(valutabile)**
- Professore a contratto in Antropologia dello sviluppo presso l'Università degli studi di Firenze, Scuola di Economia e Management nel corso di laurea Triennale in Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI) (aa. 2016-2017, Durata corso: 48 ore, 6 CFU) **(valutabile)**
- Professore a contratto in Antropologia dello sviluppo presso l'Università degli studi di Firenze, Scuola di Economia e Management, nel corso di laurea Triennale in Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI) (aa. 2015-2016, Durata corso: 48 ore, 6 CFU) **(valutabile)**
- Professore a contratto in Antropologia dello sviluppo presso l'Università degli studi di Firenze, Scuola di Economia e Management, nel corso di laurea Triennale in Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI) (aa. 2014-2015, Durata corso: 48 ore, 6 CFU) **(valutabile)**
- Organizzazione, assistenza scientifica e logistica della Summer School in Ghana (riconosciuta come Tirocinio) per gli studenti del corso di Laurea Triennale Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI) dell'Università degli studi di Firenze (dal 17 febbraio 2014 al 4 marzo 2014) **(valutabile)**
- Visiting Lecturer in Cultural Anthropology e Medical Anthropology presso il Department of Biology — Coordinator of Botany, School of Biological Sciences, College of Natural Science. Makerere University, Kampala (Uganda) (aa 2011-2012, Durata del Corso: 45 ore, 3 CFU) **(valutabile)**
- Visiting Lecturer in Cultural Anthropology e Medical Anthropology presso il Department of Biology — Coordinator of Botany, School of Biological Sciences, College of Natural Science. Makerere University, Kampala (Uganda) (aa 2010-2011, Durata del Corso: 45 ore, 3 CFU) **(valutabile)**
- Contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Dipartimento di Studi Europei Americani e Interculturali della Sapienza Università di Roma per lo svolgimento dell'attività di ricerca avente ad oggetto:

supporto al progetto di ricerca multidisciplinare "Improve access to knowledge: an on-line course on different aspects of malaria for health workers in Sub-Saharan Africa (Niger)" (Settembre 2016-gennaio 2017) **(valutabile)**

- Contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Centro di ricerca della Sapienza Università di Roma SPES — Studi per lo Sviluppo — per lo svolgimento dell'attività di ricerca avente ad oggetto: "Elaborazione dei materiali sulla biodiversità derivanti dalle ricerche in Ghana, in relazione alle pratiche e ai saperi della medicina tradizionale ghanese (testi di tradizione orale, schede, interviste, repertori di specimen vegetali identificati e non con nomi locali e scientifici ove disponibili)" (Novembre 2010-gennaio 2011) **(valutabile)**
- Contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Centro di ricerca della Sapienza Università di Roma SPES — Studi per lo Sviluppo — per lo svolgimento dell'attività di ricerca avente ad oggetto: "Supporto alla ricerca sui processi di integrazione delle forme di medicine tradizionale del sistema sanitario pubblico in Ghana e Uganda; attività di studio e documentazione in Italia" (Ottobre-dicembre 2009) **(valutabile)**
- Attività di ricerca etnografica in Ghana (dal 2005 al 2016) **(valutabile)**
- Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali (Missione Italiana Etnologica In Ghana, SPES "Sapienza") **(valutabile)**
- Partecipazione a 26 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatore, e di componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze) (dal 2009 al 2019) **(valutabile)**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. (con Aria, M, P. Schirripa) (a cura di) 2019. In Ghana, Etnografie dallo Nzema, Mincione Edizioni, Roma **(non valutabile: le curatele non rientrano nella valutazione: cfr. all. 1) verbale preliminare)**
2. Vasconi, E. (a cura di) 2016. Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana, Collana di Libri di Afriche e orienti, AIEP, Bologna **(non valutabile: le curatele non rientrano nella valutazione: cfr. all. 1) verbale preliminare)**
3. Vasconi, E. 2019, "La tubercolosi in Ghana: programmi nazionali, strategie distrettuali e percezioni locali di una piaga sociale. Verso un'antropologia performativa", in "In Ghana. Etnografie dallo Nzema", a cura di Aria, M., Schirripa, P. & E. Vasconi, pp. 173-212. Mincione Edizioni, Roma **(valutabile)**
4. Vasconi, E., 2019 "Introduzione", in In Ghana. Etnografie dallo Nzema, a cura di Aria, M., Schirripa, P. & E. Vasconi, pp. 7 -25. Mincione Edizioni, Roma **(valutabile)**
5. Vasconi, E., 2020 "Where is the State? Tuberculosis strategies in Ghana", in Understanding Tuberculosis and Its Control. Anthropological and Ethnographic Approaches, edited by I. Harper e H. McDonald, Chapter 3, pp. 48-68. Routledge, London **(valutabile)**
6. Vasconi, E., 2017 "Witchcraft, Medicine and British Colonial Rule: Anthropological Analysis of Colonial Documents in the Gold Coast", in Perspectives on African Witchcraft, edited by M. Pavanello, pp. 81-103, Routledge, London **(valutabile)**
7. Vasconi, E., 2016 "Introduzione", in Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana, a cura di E. Vasconi, pp. 6-12, Collana di Libri di Afriche e Orienti, AIEP, Bologna **(valutabile)**
8. Vasconi, E., 2016 "Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana. Una nuova prospettiva", in Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana, a cura di E. Vasconi, pp. 72-88, Collana di Libri di Afriche e Orienti, AIEP, Bologna **(valutabile)**
9. Vasconi, E. & M. Nannini, 2016 "Sviluppo e salute. Il sistema degli incentivi sull'utilizzo dei servizi di assistenza al parto: un progetto pilota in Uganda", in Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana, a cura di E. Vasconi, pp. 149-168, Collana di Libri di Afriche e Orienti, AIEP, Bologna. **(valutabile)**
10. Vasconi, E., 2010 "Distanze e divergenze tra le politiche globali della salute e pratiche locali. Il caso del Ghana e dell'Uganda", in La cura e il potere. Sviluppo e cooperazione sanitaria in una prospettiva antropologica, a cura di Pellicchia, U. & F. Zanotelli, pp. 145-162. Catania, Ed.It. **(valutabile)**
11. Vasconi, E. & C. Draicchio 2018 "Salute e migrazione: dai pregiudizi biomedici alla complessità dei contesti di origine. La salute mentale in Ghana". I quaderni del Samifo, Centro Astalli, pp. 123-159 **(valutabile)**
12. Vasconi, E., 2014 "La legittimazione della medicina tradizionale in Uganda. Pratiche terapeutiche, stregoneria e business". AM. Rivista della Società italiana di antropologia medica, n. 38, pp. 519-535 **(valutabile)**
13. Con M. Cristofano, S. Maltese, "Restitution et patrimonialisation de la médecine traditionnelle au musée de Fort Apollonia (Sud Ouest du Ghana), in Anthropologie & Santé, 6/2013 [pp. 31 open acces] **(non valutabile in quanto non esplicitato il contributo individuale)**
14. Vasconi, E., 2011 "Il decentramento sanitario e le politiche di integrazione tra le differenti tradizioni terapeutiche nel Ghana contemporaneo. Un sistema inclusivo od esclusivo?". L'uomo. Società Tradizione Sviluppo. La ricerca africanista in Italia. Studi in memoria di Bernardo Bernardi, n. 1-2, a cura di Pavanello, M. & E. Vasconi, pp. 331-357. Sapienza Università di Roma **(valutabile)**
15. Vasconi, E. & S. Owoahene-Acheampong, 2010 "Recognition and integration of traditional medicine in Ghana: perspective". Research Review, 26.2, pp. 1-17. **(non valutabile in quanto non esplicitato il contributo individuale)**

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (2 curatele, 8 saggi in volume, 5 articoli in riviste), tra le quali non sono valutabili le due curatele (n. 1, 2 in elenco) e due articoli in riviste (n. 14, 15) nei quali non è esplicitato il contributo individuale degli autori. Tutte le pubblicazioni valutabili sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

## CANDIDATA: ELENA ZAPPONI

### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- Diplôme Études Approfondies, (DEA), École des Hautes Études en Sciences Sociales, Università Toulouse-Le-Mirail (1999) **(valutabile)**
- Dottorato di ricerca in sociologia École des Hautes Études en Sciences Sociales, Parigi. Tesi: “la recomposition du croire. Pratiques pèlerines vers Saint-Jacques-de-Compostelle” (2006) **(valutabile)**, per congruità tematica con il ssd oggetto della presente procedura può essere positivamente valutata).
- Premio per la tesi di dottorato dell’Association Française de Sciences Sociales des Religions per la pubblicazione nella collana ASFR/Harmattan, Parigi, della tesi di dottorato svolta presso l’École des Hautes Études en Sciences Sociales, “*La recomposition du croire. Pratiques pèlerines vers Saint-Jacques-de-Campostelle*”. Editor attribuito dal premio: Denis Pelletier, EPHE, Paris (2009) **(valutabile)**
- Specializzazione presso la Scuola di Specializzazione di Beni Demo-etno-antropologici, Sapienza, Università di Roma (Specializzanda borsista) (2015) **(valutabile)**
- Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia, settore concorsuale 11/A 5, ASN (conseguita nel 2012) **(valutabile)**.
- Qualificazione scientifica nazionale (Francia) come professore di seconda fascia, (Maître de conférences), section 22-*Histoire et civilisations des mondes contemporains* (conseguita nel 2011) **(valutabile)**
- Post dottorato presso l’École des Hautes Études en Sciences Sociales, Parigi-Programma Alfa dell’Unione Europea, “Pluralismo religioso e modernità in Europa Occidentale e America Latina” (aa. 2007-2008) **(valutabile)**
- Assegnista di ricerca presso l’Università di Ginevra/ *Foundation for Interreligions and Intercultural Dialogue and Research* (FIIRD)/Levant Foundation (dal 14/9/2015 al 30/9/2016) **(valutabile)**
- Assegnista di ricerca presso Sapienza, Università di Roma, titolo del progetto di ricerca “Sincretismo religioso in America Latina e nel Caribe”. Tema di ricerca “*Reinvenzioni della santeria: africanità e anti-sincretismo*” (a.a. 2010-2013) **(valutabile)**
- Assegnista di ricerca della fondazione Cassa di Risparmio di Torino per il progetto “*La trasmissione della memoria religiosa in famiglie di immigranti italiani a Buenos Aires: continuità e rotture generazionali*” (2008) **(valutabile)**
- Componente del gruppo di ricerca “sincretismo religioso in America Latina e nel Caribe”, Sapienza, Università di Roma, (2010-2015) **(valutabile)**
- Partecipazione al Progetto di ricerca Alfa dell’Unione Europea, “Pluralismo religioso e modernità in Europa Occidentale e America Latina” (2007) **(valutabile)**.
- Coordinatrice scientifica e didattica del Master di II livello *Scienze della Cultura e Religione*, Università degli Studi Roma Tre (a.a. 2015-2016) **(valutabile)**.
- Lezioni e seminari su invito (dal 1998 al 2020) presso Università e Centri di Ricerca italiani e stranieri **(valutabile)**
- Attività di ricerca etnografica in America Latina (Cuba, Argentina) nel periodo compreso tra il 1998 e febbraio 2020 **(valutabile)**
- Partecipazione a 31 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatore, e di componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze) nel periodo compreso tra il 2001 e il 2019 **(valutabile)**

### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI:

1. *Marcher vers Compostelle. Ethnographie de une pratique Nerine*, Paris, L’Harmattan/AFSR, Premio dell’Association Francaise de Sociales des Religions, 2011 **(valutabile)**
2. *Pregare con i piedi. In cammino verso Finis Terrae*, Roma, Bulzoni, 2008 **(valutabile)**
3. «Bacco Tabacco e Venere. Transizioni cognitive e Spiriti nella santeria cubana» in E. Del Re, S. Scotti, *Spirito & Spirits. Religioni e Lifestyles*, Roma, Aracne, 2019, pp. 129-136 **(valutabile)**
4. «Simulacri coloniali e l’effetto museo”. Riflessioni sulla Mostra internazionale d’arte coloniale, Roma 1931» in A. Simonicca, F. Gallo, *Efimero: il dispositivo espositivo tra arte e antropologia*, Roma, Cisu, 2016, pp. 121-129 **(valutabile)**
5. «Italian Studies on Pilgrimage. Beyond Folklore Towards a National Anthropological Tradition and the International Circulation of Ideas» in J. Eade, D. Albera, *International Perspectives on Pilgrimage Studies: Itineraries, Gaps and Obstacles*, London, Routledge, 2015, pp. 152-170 **(valutabile)**
6. «La santeria cubana entre sincretismo y anti-sincretismo», in A. Ciattini e C. M. Salazar, *Sincretismos heterogeneos. Transformación religiosa en América Latina y el Caribe*, Alpes, Roma, 2013, pp. 47-61 **(valutabile)**

7. «La santería cubaine, une religion sans frontières. Évolution et institutionnalisation de la santería à Cuba », Fathia Kaoues, Chrystal Vanel, Vincent Vilmain et Aurélien Fauches, (dir.) *Religions effrontées*, CNRS, Paris, 2012, pp. 77-84 **(valutabile)**
8. «Transmission de la mémoire. Générations croyantes à Buenos Aires et Montevideo» in C. Béraud, F. Gugelot et I. Saint-Martin (eds) *Catholicisme en tensions*, Editions de l'École des Hautes Études en Sciences Sociales, Paris, 2012, pp. 151-160 **(valutabile)**
9. «The reinvention of Cuban Santería and the politics of identity», in P. Michel and E. Pace, (dir.) *Religions and Politics, Annual Review of Sociology of Religion*, Brill, Leiden, 2011, pp. 267-285 **(valutabile)**
10. «Primitivismi rovesciati. Rappresentazioni della mulatta cubana» in O Ideario Patrimonial, 2017, n. 8, pp. 116-138 **(valutabile)**
11. «Afrocubanismi» in *Antropologia Museale*, 2016, Anno 13, n. 37-39, 2015-2016, pp. 27-33 **(valutabile)**
12. «La santería cubana, da religione dei negros brujos a patrimonio nazionale» in *Parolechiave*, 2014, n. 50, pp. 81-96 **(valutabile)**
13. «Manine care. Ricette di cucina e costruzione del femminile», in *Mondo Contemporaneo*, 2014, n. 3, pp. 101-113 **(valutabile)**
14. «La seconda vita di una madre. Il movimento delle Madri della Plaza de Mayo e la cultura della memoria», *Studi Storici*, Rivista Trimestrale dell'Istituto Gramsci, 2011, vol. 52, n. 2, pp. 421-445 **(valutabile)**
15. «La pratica religiosa come strategia di resistenza culturale nel processo migratorio. Il caso della comunità cattolica filippino-romana Banal Na-Pag-Aarab», *Religioni e Società*, 2011, XXVI, n. 71, pp. 106-110 **(valutabile)**

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (2 monografie, 7 articoli in riviste, 6 saggi in volumi collettanei). Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18 del 6 gennaio 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Luca Ciabbari (Componente)	FIRMATO
Laura Faranda (Presidente)	FIRMATO
Rosa Parisi (Segretario)	FIRMATO

ALLEGATO 2/B

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11A/5 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-DEA/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTI SPETTACOLO (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 834/2020 DEL 29/04/2020**

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 15.30 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A5 – Settore scientifico-disciplinare M-DEA/01, nominata con D.D. n. 1264 del 07/08/2020 e composta da:

- Prof.ssa Laura Faranda – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (presidente);
- Prof. Luca Ciabbari – professore associato presso il Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti dell'Università degli Studi La Statale di Milano (componente);
- Prof.ssa Rosa Parisi – professore associato presso il Dipartimento di Economia, Management e Territorio dell'Università degli Studi di Foggia (segretario)

Tutte le riunioni di seguito indicate hanno avuto luogo in modalità telematica. Nel corso delle riunioni telematiche tutti i commissari sono stati in collegamento tra loro attraverso telefoni cellulari, pc personali e le seguenti caselle di posta elettronica istituzionale:

rosa.parisi@unifg.it

luca.ciabbari@unimi.it

laura.faranda@uniroma1.it

nonché, quando necessario, sulla piattaforma meet-google.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15.30, interrompe alle ore 20.00 del **17** dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **19** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 19.00 del 19 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **21** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 20.00 del 21 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 8.30 del **22** dicembre 2020.

Riprende alle ore 8.30, interrompe alle ore 20 del 22 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **23** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 23 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **28** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 28 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **29** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 29 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **30** dicembre 2020.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle ore 20 del 30 dicembre e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **3** gennaio 2021.

Riprende i lavori alle 10,30, interrompe alle 19 del 3 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10 del **4** gennaio 2021.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle 19 del 4 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **5** gennaio 2021.

Riprende alle ore 10.00, interrompe alle 18 del 5 gennaio 2021 e decide di riconvocarsi alle ore 10.30 del **6** gennaio 2021.

Riprende i lavori alle ore 10.30 e conclude alle ore 18 del **6** gennaio 2021

La Commissione procede a elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

Il riferimento numerico alle singole pubblicazioni rimanda alla numerazione progressiva adottata nell'elenco delle pubblicazioni dei candidati riportate nell'allegato 2/A

**CANDIDATA: GIULIA CASENTINI**

**COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)**

**VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

La candidata ha conseguito nel 2011 il dottorato di ricerca in Antropologia, Etnologia e Studi culturali presso l'Università di Siena ed è in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5. Svolge dal 2017 attività di docenza a contratto (Università Roma Tor Vergata, Trinity College Rome Campus, Fondazione IES Study Abroad Program, Roma) e in precedenza (dal 2011) ha svolto seminari e lezioni presso

l'Università di Pavia, di Modena-Reggio Emilia, la SOAS di Londra, l'University of Ghana – Accra. È stata assegnista di ricerca prima (2011-2015) e borsista di ricerca (2016) poi presso l'Università degli Studi di Pavia e ha svolto consulenze antropologiche per IOM (2014 e 15) e altre istituzioni (Istituto Enciclopedia Italiana G. Treccani); è stata inoltre componente di progetti di ricerca per ICMPD (2015-17). Ha partecipato come relatrice a 14 convegni nazionali e internazionali (2006-2019), a comitati scientifici, a workshop dottorali e internazionali, a *summer school*.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Le ricerche su cui si fondano le pubblicazioni presentate dalla candidata hanno come fuoco etnografico l'Africa occidentale, in particolare il Ghana ed il confine Ghana-Togo, e vertono, in una prima fase, sul tema del confine, dello stato coloniale/postcoloniale e delle identità politiche regionali, per poi evolversi ad analizzare i sistemi di mobilità in Africa occidentale e da questa regione verso l'Europa, nonché i movimenti di ritorno verso i luoghi di origine. La monografia presentata (n. 7), che riprende i temi della tesi di dottorato (n. 13), così come gli studi n. 8, 9, 10, 11, 12, (relativi agli effetti storico-politici del confine coloniale e alle dimensioni politiche e socio-culturali dell'identità negli spazi marginali dello Stato postcoloniale) sviluppano nel loro insieme il primo campo tematico e rivelano una sicura conoscenza delle dinamiche storico-politiche della regione, ricostruite attraverso uno scrutinio rigoroso e consapevole dei materiali etnografici e delle fonti storiche. Più recentemente, la candidata ha studiato con pari accuratezza le forme e stratificazioni della mobilità nella regione (con attenzione per esempio all'istituzione degli Zongo) (3, 4 e 6) e i percorsi di ritorno dei migranti africani dall'Europa o da specifici nodi migratori (5), mettendo in luce gli aspetti di successo e di fallimento di queste traiettorie.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione scientifica della candidata si sviluppa sulla base di estese ricognizioni etnografiche integrate dalla prospettiva storica coprendo un campo tematico ben circoscritto e con esiti maturi. I casi sono discussi con un puntuale e solido riferimento alla letteratura internazionale.

#### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in Antropologia, Etnologia e Studi culturali (2011), il 16.01.2020 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5. Ha avuto assegni di ricerca nel periodo compreso tra 2011 e 2016 (Università degli Studi di Pavia) e ha svolto attività di docenza in contesti nazionali e internazionali. Ha prestato consulenza scientifica nel ruolo di antropologa in organizzazioni internazionali, in progetti di ricerca e cooperazione e in istituti di alta qualificazione. Ha partecipato come relatrice a convegni, workshop, seminari nazionali e internazionali. Tra il 2005 e il 2016 ha condotto ricerche sul campo in Africa occidentale, in contesti transnazionali e con terreno preferenziale in Ghana. Coerente con il ssd per il quale è stata bandita la presente procedura concorsuale, il profilo della candidata appare apprezzabile.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Dalla produzione scientifica valutabile emerge anzitutto la continuità di un impegno etnografico in Ghana, con attenzione privilegiata agli insediamenti *zongo* di Tamale, dei quali la candidata evidenzia (pubbl. n. 3 in elenco) la ricca memoria narrativa ispirata al processo di costruzione di un circuito identitario che legittima la loro inclusione e visibilità nel quadro politico nazionale, anche alla luce di un cosmopolitismo "dal basso" (n. 4 in elenco), transnazionale e translocale, nel quale la nozione di appartenenza si articola in più piani di riferimento, esige e mette in gioco più snodi critici. Di notevole interesse il caso studio dei *Konkomba*, in relazione al fenomeno migratorio di ritorno in Ghana, di cui Giulia Casentini analizza il modello di una *chieftaincy* centralizzata, che si connota di nuovi tratti, fluidi e ibridi, sensibili a nuove figure di autorità migranti (n. 5 in elenco). Ancora, in rapporto alla mobilità interna, si evidenzia il ruolo storico e politico degli insediamenti *zongo*, soprattutto in ragione della esilità dicotomica delle nozioni "cittadino-straniero", che la storia locale di queste comunità concorre a problematizzare (n. 6 in elenco). Nella monografia (n. 7 in elenco), oggetto della ricerca torna a essere la comunità *konkomba*, stanziata al confine tra Ghana e Togo. La nozione di confine si piegherà nel corso del libro a un'analisi serrata, che ne restituisce il carattere fondante nel processo di formazione di due differenti sistemi politici analizzati dalla studiosa: la *chieftaincy* tradizionale, per il cui riconoscimento si battono i *konkomba* del Ghana e la *chiefferie* dei *konkomba* togolesi, riconosciuta dal governo centrale e accreditata fin dalla stagione coloniale. Appare apprezzabile, qui come nell'articolo «Different Ideas of Border and Border Construction in Northern Ghana: Anthropological and Historical Perspectives», (n. 8 in elenco) la prospettiva storica di lunga durata che sostanzierà il caso studio su cui si incentra la ricerca etnografica della monografia, che si offre come più ampio inquadramento critico della tesi di dottorato (n. 13 in elenco), e che viene costruita alla luce di una attenta ricognizione comparativa fra la realtà di marginalità politica vissuta dai *Konkomba* in Ghana e la situazione di maggiore stabilità conseguita in Togo (n. 9 in elenco) e da una densa riflessione sulle nozioni di autoctonia, confine e mobilità e sul loro ruolo nel processo di formazione e rimodellamento delle identità di gruppo tra i *Konkomba* del Ghana e del Togo (n. 10 in elenco). Come nella produzione più matura, anche nell'articolo su «Conflitti di terra e cittadinanza nel Ghana settentrionale» (n. 12 in elenco) l'autrice si interroga sull'inattendibilità di una società "acefala", termine coniato dall'antropologia sociale britannica per indicare comunità non gerarchiche e non rappresentate dalla guida di un re. La restituzione etnografica degli eventi pre-elettorali del distretto di Soboba (nell'area nord-orientale del Paese, ai confini con il Togo) autorizza infine Giulia Casentini ad alcune originali riflessioni su temi chiave della dialettica tra la realtà nazionale e le complesse dinamiche centro/periferia (n. 11 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata è continuativa e si muove su ambiti tematici ben definiti e coerenti con la presente procedura valutativa. Assiduo e proficuo l'impegno etnografico, innovativo l'apporto teorico della produzione più matura. Adeguata la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in Antropologia, Etnologia e Studi culturali, Università di Siena (2011). Nel periodo compreso tra 2011 e 2015 ha conseguito un assegno di ricerca dell'Università degli Studi di Pavia; ha ricoperto la funzione di professore a contratto presso l'Università di Tor Vergata e Trinity College Campus di Roma. Ha prestato consulenza scientifica nel ruolo di antropologa in organizzazioni internazionali, in progetti di ricerca e cooperazione e in istituti di alta qualificazione. Ha partecipato come relatrice a convegni e seminari nazionali e internazionali. Tra il 2005 e il 2016 ha condotto ricerche sul campo in Africa occidentale, in particolare in Ghana. Il 16 gennaio 2020 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La candidata mostra un consistente impegno etnografico in Ghana, in particolare negli insediamenti *zongo*. Fra i temi di ricerca quello dei confini e delle migrazioni. Dei migranti ricostruisce le potenzialità agentive delle narrazioni dell'esperienza migratoria che permette di trovare nuovi posizionamenti sociali a chi ritorna a vivere nel paese di origine (pubbl. n. 3 in elenco) e di proporre, nel caso studio dei *Konkomba*, nuovi modelli di partecipazione politica che ricostruisce la relazione fra chi è emigrato e chi è restato, evidenziando la formazione di nuove figure di autorità migrante di tipo locale (pubbl. n. 5); la candidata ricostruisce il network trasloCALE che alimenta forme di transnazionalismo/cosmopolitismo dal basso (pubbl. n. 4 in elenco). La mobilità transnazionale degli *zongo* è visto nella sua connessione con la mobilità interna in una prospettiva che dal presente ritorna a ricostruire i flussi migratori del passato (pubbl. n. 6). Nella monografia del 2015 (n. 7 in elenco), rielaborazione critica e ampliata della tesi di dottorato (pubbl. n. 13 in elenco), la riflessione si incentra sulla nozione di confine colta nella sua concretezza storica e politica di istituzione di due diversi gruppi dei *konkomba* separati dal confine fra Ghana e Togo e organizzati in due differenti sistemi politici. La ricerca etnografica si coniuga con quella storica per ricostruire in una prospettiva di lunga durata, che fonda le sue radici nel periodo coloniale, i conflitti fra i due gruppi, letti, in un altro saggio, come portato della lotta per accesso alle risorse e alla rappresentanza politica (pubbl. n. 12). La nozione di confine e frontiera viene utilizzata come schema teorico per interpretare i processi di costruzione delle identità locali (n. 8 in elenco) e della rappresentanza politica locale del gruppo dei *konkomba* in Ghana e di quelli stanziati in Togo, dei primi si segnala la marginalità politica rispetto ai secondi che risultano avere una maggiore stabilità e visibilità nello spazio pubblico (pubbl. n. 9). I processi di costruzione dell'identità dei *konkomba* divisi fra il Ghana e il Togo prende un nuovo slancio teorico nel confronto con i temi dell'autoctonia e della mobilità (pubbl. n. 10) e alla luce dell'analisi delle dinamiche politiche per le elezioni presidenziali del 2008 ricostruite attraverso una ricerca di campo nel distretto di Saboba (pubbl. n. 11 in elenco) e che conduce la candidata verso esiti interessanti nella riflessione fra centro e periferia.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata è centrata su tematiche coerenti con la presente procedura valutativa. Continuativa e rigorosa la ricerca etnografica restituita, nelle opere più mature, come la monografia del 2015, all'interno di un innovativo apparato teorico. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica.

### GIUDIZIO COLLEGALE

#### TITOLI E CURRICULUM

La candidata ha titoli scientifici e formativi congruenti con con la procedura valutativa. È in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5. Svolge dall'a.a. 2017-2018 attività di docenza a contratto (Università Roma Tor Vergata, Trinity College Rome Campus) e dal 2011 ha svolto seminari e lezioni su invito in contesti universitari nazionali e internazionali. È stata assegnista e borsista di ricerca, ha prestato consulenza scientifica nel ruolo di antropologa in organizzazioni internazionali, in progetti di ricerca e cooperazione e in istituti di alta qualificazione. Nel complesso si evince un curriculum di studiosa impegnata in una consistente attività di ricerca, anche di livello internazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

La produzione scientifica si muove su ambiti tematici ben definiti, che hanno come fuoco etnografico l'Africa occidentale, in particolare il Ghana e il confine Ghana-Togo. Le sue ricognizioni etnografiche, puntuali e continuative, si saldano con un impegno riflessivo ben circoscritto e sensibile alla prospettiva storica, specie nella produzione più matura, e con solidi riferimenti alla letteratura internazionale. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. N.V.			
2. N.V.			
3. 2018, Migration Networks and Narrative in Ghana: a case study from the Zongo”, in M. Rodet, F. Declich (eds), <i>Memory and Migration in Africa and in the Diaspora</i> , «Africa (IAI)», 88(3), pp. 452-468.	Molto buono	Congruente	Buona
4. 2017a, Mobilità, accoglienza e identità in Africa occidentale. Riflessioni su un cosmopolitismo dal basso”, in «Meridiana», 89, pp. 165-183	Molto buono	Congruente	Buona
5. 2017b, “Migrazioni di ritorno e modelli di rappresentanza nel Ghana contemporaneo”, in S. Marabello, U. Pellecchia (a cura di) <i>Capitali migratori e forme del potere. Sei studi sulle migrazioni ghanesi contemporanee</i> , Roma, Cisu, pp. 103-124	Molto buono	Congruente	Buona
6. West African Mobility Networks. A reflection on past and present perspectives”, in B. Riccio (ed) <i>From Internal to Transnational Mobilities</i> , Bologna, Emil, pp. 193-208	Buono	Congruente	Buona
7. 2015, <i>Al di là del fiume. Storia e antropologia di un confine africano (Ghana e Togo)</i> , Roma, Viella	Ottimo	Congruente	Buona
8. 2014, Different Ideas of Border and Border Construction in Northern Ghana: Anthropological and Historical Perspectives”, «Ghana Studies», vol. 17, pp. 177-202	Molto buono	Congruente	Buona
9. 2010a, “Il confine come agente di costruzione della rappresentanza politica: il caso di Ghana e Togo settentrionali” «Il Politico», LXXXV, 3, pp. 118-135	Molto buono	Congruente	Buona
10. 2010b, “Socio-Cultural and Political Change in a Transnational Group: the Konkomba (Ghana-Togo), in T. Grätz (ed) <i>Mobility, Transnationality and Contemporary African Societies</i> , Newcastle (UK) pp. 157-169	Buono	Congruente	Buona
11. 2009, “Uscire dalla marginalità: la costruzione del discorso politico in un distretto periferico «Africa (IsIAO)», LXIV, 3-4, pp. 316-337	Molto buono	Congruente	Buona
12. 2008, “Conflitti di terra e cittadinanza nel Ghana settentrionale” «Africa (IsIAO)», LXIII, 1, pp. 31-55	Buono	Congruente	Buona
13. <i>Al di là del fiume. Storia e antropologia del confine tra Ghana e Togo</i> (tesi di dottorato)	Buono	Congruente	

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva che comprende 12 pubblicazioni (delle quali 2 non valutabili) e la tesi di dottorato. Le pubblicazioni valutabili sono tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare. La produzione complessiva della candidata è continuativa, come assiduo e proficuo è l'impegno etnografico. Innovativo l'apporto teorico della produzione più matura.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 58** così suddivisi:

**Titoli: punti 25**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottore di ricerca in Antropologia, Etnologia e Studi culturali (2011 – Università degli Studi di Siena)	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Docente a contratto presso l'Università degli Studi di Tor Vergata (2017, in corso) e al Trinity College Rome Campus (2018, in corso); Docenze e seminari nel ssd M-DEA/01 presso l'università di Pavia, di Modena-Reggio Emilia, la SOAS di Londra, l'University of Ghana – Accra (2011- 2017)	5	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Assegno di ricerca su “Identità, mobilità e istituzioni politiche in Africa occidentale” presso l'Università degli Studi di Pavia (novembre 2011- ottobre 2015); borsista di ricerca con un progetto su rotte contemporanee di migrazione tra Africa occidentale ed Europa presso l'Università degli Studi di Pavia (febbraio-settembre 2016); consulenza antropologica presso qualificati istituti italiani e stranieri. Documentata e prolungata esperienza sul campo in Africa occidentale, in contesti transnazionali e con terreno preferenziale in Ghana.	7	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
Partecipazione a progetto di ricerca STRIVE – Study on Trafficking Resilience and Vulnerability for Migrants en route to Europe finanziato dall'International Centre for Migration Policy Development di Vienna (18 mesi tra 2015 e 2017); incarichi di consulenza antropologica presso l'International Organization for Migration - Francia e Svizzera (aprile-giugno 2015), per progetti di ricerca e cooperazione in Ghana (ottobre-dicembre 2014, aprile-giugno 2015)	4	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione come relatrice a 14 convegni nazionali e internazionali (2006-2019), a comitati scientifici PRIN, a workshop dottorali e internazionali, a Summer School	3	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		
ASN seconda fascia conseguita il 16.01.2020	3	

**Pubblicazioni: punti 30**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. N.V.		
2. N.V.		
3. 2018, Migration Networks and Narrative in Ghana: a case study from the Zongo”, in M. Rodet, F. Declich (eds), <i>Memory and Migration in Africa and in the Diaspora</i> , «Africa (IAI)», 88(3), pp. 452-468.	Articolo	3
4. 2017a, Mobilità, accoglienza e identità in Africa occidentale. Riflessioni su un cosmopolitismo dal basso”, in «Meridiana», 89, pp. 165-183	Articolo	3
5. 2017b, “Migrazioni di ritorno e modelli di rappresentanza nel Ghana contemporaneo”, in S. Marabello, U. Pellicchia (a cura di) <i>Capitali migratori e forme del potere. Sei studi sulle migrazioni ghanesi contemporanee</i> , Roma, Cisu, pp. 103-124	Saggio in volume	3
6. West African Mobility Networks. A reflection on past and present perspectives”, in B. Riccio (ed) <i>From Internal to Transnational Mobilities</i> ,	Saggio in volume	2

Bologna, Emil, pp. 193-208		
7. 2015, <i>Al di là del fiume. Storia e antropologia di un confine africano (Ghana e Togo)</i> , Roma, Viella	Monografia	5
8. 2014, "Different Ideas of Border and Border Construction in Northern Ghana: Anthropological and Historical Perspectives", «Ghana Studies», vol. 17, pp. 177-202	Articolo	2,5
9. 2010a, "Il confine come agente di costruzione della rappresentanza politica: il caso di Ghana e Togo settentrionali" «Il Politico», LXXXV, 3, pp. 118-135	Articolo	2,5
10. 2010b, "Socio-Cultural and Political Change in a Transnational Group: the Konkomba (Ghana-Togo), in T. Grätz (ed) <i>Mobility, Transnationality and Contemporary African Societies</i> , Newcastle (UK) pp. 157-169	Saggio in volume	2
11. 2009, "Uscire dalla marginalità: la costruzione del discorso politico in un distretto periferico «Africa (IsIAO)», LXIV, 3-4, pp. 316-337	Articolo	3
12. 2008, "Conflitti di terra e cittadinanza nel Ghana settentrionale" «Africa (IsIAO)», LXIII, 1, pp. 31-55	Articolo	2
13. <i>Al di là del fiume. Storia e antropologia del confine tra Ghana e Togo</i>	Tesi di dottorato	2

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti 5	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	3	<b>33</b>

## CANDIDATO: OSVALDO COSTANTINI

### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Il candidato è Dottore di ricerca in etno-antropologia (2015, Università di Roma "Sapienza") ed è stato per la medesima università assegnista di ricerca (2019). Dal 2018 svolge attività di docenza a contratto presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" ed ha svolto inoltre docenze e lezioni presso Link Campus University, "Sapienza" Università di Roma e University of Mekelle, Etiopia. Dopo l'attività etnografica legata allo svolgimento del dottorato, il candidato è stato impegnato in varie attività di ricerca, anche applicata, e di consulenza antropologica: presso la Fondazione Bruno Kessler (Trento, 2017 e 18), Medici Senza Frontiere (2017-18), Cespi (2017), OIM (2016 e 17), Casa delle Culture-Mediterranean Hope/Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, Scicli – RG (2015). Ha preso parte a 31 convegni nazionali e internazionali nel periodo compreso tra marzo 2012 e gennaio 2020.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTABILI:

L'asse portante delle indagini su cui si fondano le pubblicazioni presentate del candidato è l'analisi etnografica delle migrazioni eritree verso l'Italia, in particolare a Roma, analizzate da prospettive originali e compiutamente antropologiche rispetto al composito e pluridisciplinare campo di studi sulle mobilità contemporanee. Il dislocamento e reinsediamento a Roma dei gruppi eritrei, così come le risonanze della stratificata serie di conflitti che caratterizzano l'area di confine tra Etiopia ed Eritrea e le rispettive identità nazionali è così esplorato dal punto di vista del cambiamento religioso, con particolare riferimento alle nuove chiese pentecostali e la loro dimensione "globale" (saggi **1, 2, 4, 9, 10, 12, 15**), tema che viene poi intrecciato con la questione del riconoscimento del diritto di asilo e delle politiche europee di contenimento, con particolare riguardo da un lato ad aspetti relativi all'antropologia medica e alla salute mentale (saggi **3, 5, 6**) e dall'altro ad analisi volte a porre in evidenza i punti di vista dei soggetti (8), con riferimento alle forme di conoscenza e memoria relative alla mobilità (7), all'attivazione delle reti sociali (11), ai processi di inclusione fondati sulla dinamica desiderio/possibilità contrastati con le pratiche di esclusione fondate sulla razzializzazione (14).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione scientifica del candidato dipana svariati punti tematici a partire dall'analisi etnografica sulla migrazione eritrea verso l'Italia e tra Africa ed Europa più in generale. Le dimensioni religiose di queste dinamiche sembrano essere gli aspetti più originali capaci di fornire interessanti contributi sia nell'ambito dell'antropologia delle migrazioni che della religione. I quadri interpretativi appaiono maturi e si avvalgono anche di un aggiornato dialogo con la letteratura internazionale.

## **COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)**

### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Dottore di ricerca in Etnologia ed etno-antropologia ("Sapienza" Università di Roma – 2015), ha avuto un assegno di ricerca presso lo stesso ateneo nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2019. Ha svolto docenza a contratto presso l'Università della Campania "Vanvitelli" (dall'a.a. 2018-19 all'a.a. 2019-2020) e come docente invitato in altre istituzioni universitarie. Ha prestato consulenza scientifica come antropologo e mediatore culturale in organizzazioni nazionali e internazionali. Ha partecipato come relatore a 31 convegni e seminari nazionali e internazionali nel periodo compreso tra marzo 2012 e gennaio 2020. Coerente con il ssd per il quale è stata bandita la presente procedura concorsuale, il profilo del candidato appare apprezzabile.

### **PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:**

Pentecostalismo, nazionalismo, flussi migratori, retoriche del trauma, memorie individuali e collettive della diaspora eritrea ed etiopie in Italia appaiono gli assi portanti della produzione scientifica presentata dal candidato, con uno sguardo preferenziale alla prospettiva politica e religiosa. Nel caso della monografia (n. 1 in elenco) il terreno di riferimento e l'etnografia sono riferibili a un'osservazione "di lungo corso" condotta a Roma tra il 2010 e il 2015. L'impianto riflessivo della ricerca riposa sull'ipotesi che il pentecostalismo rappresenti uno strumento di neutralizzazione dei conflitti etnici e nazionali tra eritrei ed etiopici. Oltre alla letteratura specifica sul movimento pentecostale, l'autore ripercorre in questa sede alcuni temi centrali nel dibattito sul rapporto tra religione e politica. Sempre in merito alla gestione religiosa della condizione migratoria, partendo dall'etnografia condotta in una chiesa pentecostale eritrea a Roma, Costantini ipotizza che le pratiche di esorcismo risultino in ultima istanza come un dispositivo che legittima le retoriche di un linguaggio mistico e che concorre a una risoluzione salvifica della crisi di sradicamento degli esiliati (n. 2 e 12 in elenco). Con la medesima impostazione viene restituita la vicenda di una giovane etiopie ortodossa, convertitasi al pentecostalismo per tentare di arginare gli effetti di un disagio psichico decifrabile come un attacco di stregoneria, che avrebbe pregiudicato la sua ambizione a una emancipazione sociale (n. 3 in elenco). Il motivo della malattia mentale ritorna nella restituzione del caso di un richiedente asilo eritreo pentecostale (n. 5 in elenco), così come le retoriche del trauma, i dispositivi umanitari, le strategie quotidiane di rappresentazione, le memorie di viaggio, individuali e collettive, di giovani rifugiati giustificano la fibra riflessiva di alcune letture proposte (n. 6 e 7 in elenco). Si tratta di declinare tali memorie nelle strategie di mobilitazione e nella categoria complessa di appartenenza, tra complessità locale e immobilità globale (n. 4 e 8 in elenco): un binomio, questo, di cui Costantini propone articolate varianti riflessive, e che rideclina nella relazione tra migrazione e religione (n. 10, 12 e 14 in elenco), tra pratiche di riconoscimento e diritti politici (n.11 in elenco). Si tratta anche di ripensare la storia recente dell'Eritrea, che è caratterizzata da una lotta nazionalista contro l'Etiopia e da un forte coinvolgimento della diaspora in un tipo speciale di nazionalismo a distanza (n. 9 in elenco). E di riconsiderare studiosi del più recente passato (n. 14 in elenco), che meglio si prestano a farci rileggere il ruolo della sfera religiosa in uno scenario in cui l'arena transnazionale mobilita pratiche e risorse simboliche diverse (n. 15 in elenco).

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le pubblicazioni del candidato sono adeguate e coerenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso; presentano apprezzabili livelli di originalità e, pur con qualche ripetitività, manifestano un significativo grado di consapevolezza critica. Buona anche la collocazione editoriale e la conseguente diffusione all'interno della comunità scientifica.

## **COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)**

### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Dottorato di ricerca in Etnologia ed etno-antropologia, presso "Sapienza" Università di Roma (2015), tra gennaio e dicembre 2019, ha usufruito di un assegno di ricerca presso lo stesso ateneo; ha ricoperto il ruolo di professore a contratto presso l'Università della Campania "Vanvitelli", e svolto attività didattica in istituzioni universitarie e centri di ricerca. Ha prestato consulenza scientifica come antropologo e mediatore culturale in organizzazioni nazionali e internazionali, ha partecipato a gruppi di ricerca presso la fondazione Bruno Kessler. Ha partecipato come relatore a convegni e seminari nazionali e internazionali.

### **PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:**

L'asse portante della produzione del candidato si incentra sui temi del pentecostalismo, nazionalismo, mobilità eritrea e somala, indagati attraverso attente etnografie sviluppate nel contesto di chiese pentecostali a Roma, e analizzati nel quadro teorico dell'antropologia religiosa e politica. La monografia (n. 1 in elenco) è l'esito della ricerca di campo svolta a Roma. Alla luce dei materiali etnografici, Osvaldo Costantini sviluppa l'ipotesi che il pentecostalismo riduce e semplifica i rapporti etnici e nazionali potenzialmente conflittuali fra somali e eritrei della diaspora. Tema che ritorna in relazione alle questioni legate alla cittadinanza (pubbl. n. 15). Le retoriche della conversione al pentecostalismo permettono al candidato di riflettere su vari temi ed esperienze della condizione di rifugiato: la condizione di immobilità (pubbl. n. 4 e 8 in elenco); i discorsi umanitari e le retoriche del trauma (pubbl. n. 6); la nozione di malattia in relazione alla negoziazione dell'identità e delle

appartenenze prodotte nella diaspora (pubbl. n. 9), il disagio psichico, che nella vicenda di una giovane etiope, è letto nel suo intreccio al tema della stregoneria (pubbl. n. 3) o come conseguenza di sradicamento e marginalizzazione (pubbl. n. 5). Il saggio n. 2 costituisce un approfondimento del rituale di esorcismo come soluzione e risignificazione della condizione di vulnerabilità sociale dei rifugiati eritrei. Il fenomeno religioso diventa una chiave di lettura delle relazioni transnazionali prodotte nella diaspora eritrea e somala entro cui si dispiega e nel tempo si trasforma il progetto/”canovaccio” migratorio (pubbl. n. 10). Alla memoria del viaggio e degli attraversamenti è dedicato il saggio n. 7 in elenco. A partire dalle vicende di due rifugiati il candidato si interroga sui significati della condizione di rifugiato e sull’idea di “rifugio” in relazione ai diritti umanitari e di protezione sussidiaria (pubbl. n. 11), sulle politiche locali di gestione della migrazione che producono esclusione (pubbl. n. 12). Infine nella pubblicazione n. 14 il candidato traccia l’attualità delle riflessioni di Amalia Signorelli nella lettura del fenomeno migratorio contemporaneo.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Le pubblicazioni scientifiche sono adeguate e coerenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso, si fanno apprezzare per spunti di originalità e per il contributo al dibattito nel campo dell’antropologia religiosa e politica. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all’interno della comunità scientifica.

### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### TITOLI E CURRICULUM

Il candidato ha titoli formativi congruenti con la procedura valutativa. Ha avviato nell’a.a. 2018-2019 esperienza didattica in ambito universitario, è stato impegnato in varie attività di ricerca, anche applicata, e di consulenza antropologica. Nel complesso si evince un curriculum di studioso assiduo e impegnato in una consistente attività di ricerca.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

La sua produzione scientifica muove da specifici snodi tematici, quali pentecostalismo, nazionalismo, flussi migratori, retoriche del trauma, memorie individuali e collettive della diaspora eritrea ed etiope in Italia. L’analisi della dimensione religiosa sembra evidenziare gli aspetti più originali. I quadri interpretativi appaiono maturi e si avvalgono di buona consapevolezza critica e di un dialogo aggiornato con la letteratura internazionale. Buona anche la collocazione editoriale e la conseguente diffusione all’interno della comunità scientifica.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. 2019 La nostra identità è Gesù Cristo. Pentecostalismo e nazionalismo tra gli eritrei e gli etiopici a Roma, Franco Angeli, Milano	Ottimo	Congruente	Buona
2. 2018, Esorcizzare la sospensione. La gestione religiosa della condizione migratoria in una chiesa pentecostale eritrea a Roma, L’uomo. Società tradizione sviluppo, n.2, pp. 7-33	Buono	Congruente	Buona
3. 2016, Guarigione, modernità e conflitti sociali. I discorsi sulla malattia tra i pentecostali etiopici a Roma, Medicina nei Secoli, Arte e Scienza, 28/2, pp. 481-500	Buono	Congruente	Buona
4. 2016, Mobility and its malcontents. Pentecostali eritrei tra asilo politico, viaggi e (im)mobilità, SMSR (Studi e Materiali di Storia delle Religioni), 82,1, pp. 174-192	Buono	Congruente	Buona
5. 2015: “I have not mental problems: I believe in Jesus Christ”. Malattia mentale, certificati e status di rifugiato: il caso di un richiedente asilo eritreo pentecostale, AM (Rivista Italiana della Società di Antropologia Medica, n. 37-38, pp. 357-374	Buono	Congruente	Buona
6. 2013: Rifugiati politici eritrei a Roma. Retoriche del trauma, discorso umanitario e	Molto buono	Congruente	Buona

strategie quotidiane di rappresentazione, AM (Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica), n. 35- 36,pp. 129-150			
7. 2012: “quando sono partito io”. Memoria individuale e memoria collettiva nei racconti di viaggio dei rifugiati eritrei, Archivio Antropologico del Mediterraneo, XV, 14 (2), pp. 43-54	Buono	Congruente	Buona
8. 2015: Costantini O., Massa A., “So now I am Eritrean”. Mobilization Strategies and Multiple Sense of Belonging between Local Complexity and Global Immobility, in Gotz I., Gutenkust M., Hackl A., Leoncini S. & J. Schwarz (eds.), Bounded Mobilities. Ethnographical Perspectives on Social hierarchies and Global Inequalities, Transcript, pp. 41-58	Buono	Congruente	Buona
9. 2016, «ByesusSh'm». Breaking with the National Past in Eritrean and Ethiopian Pentecostal Churches in Rome, in Pavanello M. (ed.), Witchcraft, Religion, Medicine. Power and belief in the human destiny, Routledge, London, pp.131- 154	Buono	Congruente	Buona
10. 2016, Le interpretazioni pentecostali dell'immobilità tra i rifugiati eritrei a Roma, in Costantini O., Massa A., Yazdani J. (a cura di), Chi, cosa. Rifugiati, transnazionalismo e frontiere, Mincione, Roma, pp. 149-177	Buono	Congruente	Buona
11. 2017, Agire nella diaspora. Matrimoni, documenti, pratiche di riconoscimento e conflitti politici nelle vicende di due rifugiati eritrei, in Pinelli B., Marchetti C. (a cura di), Confini d'Europa. Modelli di controllo e inclusioni informali, Raffaello Cortina Editore, Milano, pp. 95-113	Buono	Congruente	Buona
12. 2018, Da Betlemme a Tsion. Le insicurezze della migrazione e la solidarietà interna alla chiesa etiopica, in Russo C., Saggiore A., Roma città plurale, Morcelliana, Brescia	Buono	Congruente	Buona
13. N.V.			
14. 2019, Migrazione, consumo, esclusione. Una riflessione sull'attualità del pensiero di Amalia Signorelli, in D'Aloisio F., Ranisio G., (a cura di), Pensare la contemporaneità. Amalia Signorelli e il suo contributo all'antropologia, Franco Angeli, Milano	Buono	Congruente	Buona
15. 2016, Vivere nella temporaneità. Il pentecostalismo Eritreo-Etiopico, la cittadinanza e gli orizzonti spirituali, Quaderni di Studi e Materiali di Storia delle Religioni, 82, 2, pp.78-97	Buono	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

Il candidato presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 15 pubblicazioni (1 monografia, 6 articoli in riviste, 8 saggi in volumi collettanei), delle quali una non valutabile. Le pubblicazioni sono tutte congruenti, la produzione complessiva è nel complesso consistente e continuativa nel tempo.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione

preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce al candidato **punti 53** così suddivisi:

**Titoli: punti 16,5**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottore di ricerca in Etnologia ed Etnoantropologia ("Sapienza" Università di Roma, 2015)	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Docenza a contratto presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli": a.a. 2018-19 e 2019-20 - altre attività di docenza e seminari nel settore ssd M-DEA/01	3	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
- assegno di ricerca presso l'Università di Roma "Sapienza" dal 01.01. al 31.12. 2019 - ricercatore in scienze religiose, presso Fondazione Bruno Kessler - Centro per gli Studi Religiosi, Via Santa Croce 77., Trento: dal 01/12/2016 al 31/01/2017, dal 03/07/ 2017 al 31/12/2017, dal 01/06/2018 al 31/08/2018; - collaborazione scientifica e consulenza antropologica presso qualificati enti e istituti italiani e stranieri; - esperienza etnografica in Italia e in Tigray	6,5	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione a 31 convegni nazionali e internazionali nel periodo compreso tra marzo 2012 e gennaio 2020	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		

**Pubblicazioni: punti 34,5**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. 2019 La nostra identità è Gesù Cristo. Pentecostalismo e nazionalismo tra gli eritrei e gli etiopici a Roma, Franco Angeli, Milano	Monografia	5
2. 2018, Esorcizzare la sospensione. La gestione religiosa della condizione migratoria in una chiesa pentecostale eritrea a Roma, L'uomo. Società tradizione sviluppo, n.2, pp. 7-33	Articolo	2,5
3. 2016, Guarigione, modernità e conflitti sociali. I discorsi sulla malattia tra i pentecostali etiopici a Roma, Medicina nei Secoli, Arte e Scienza, 28/2, pp. 481-500	Articolo	2,5
4. 2016, Mobility and its malcontents. Pentecostali eritrei tra asilo politico, viaggi e (im)mobilità, SMSR (Studi e Materiali di Storia delle Religioni), 82,1, pp. 174-192	Articolo	2
5. 2015: "I have not mental problems: I believe in Jesus Christ". Malattia mentale, certificati e status di rifugiato: il caso di un richiedente asilo eritreo pentecostale, AM (Rivista Italiana della Società di Antropologia Medica, n. 37-38, pp. 357-374	Articolo	2
6. 2013: Rifugiati politici eritrei a Roma. Retoriche del trauma, discorso umanitario e strategie quotidiane di rappresentazione, AM (Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica), n. 35- 36, pp. 129-150	Articolo	3
7. 2012: "quando sono partito io". Memoria individuale e memoria collettiva nei racconti di viaggio dei rifugiati eritrei, Archivio Antropologico del Mediterraneo,	Articolo	2

XV, 14 (2), pp. 43-54		
8. 2015: Costantini O., Massa A., “So now I am Eritrean”. Mobilization Strategies and Multiple Sense of Belonging between Local Complexity and Global Immobility, in Gotz I., Gutenkust M., Hackl A., Leoncini S. & J. Schwarz (eds.), Bounded Mobilities. Ethnographical Perspectives on Social hierarchies and Global Inequalities, Transcript, pp. 41-58	Saggio in volume	2
9. 2016a, «ByesusSh'm». Breaking with the National Past in Eritrean and Ethiopian Pentecostal Churches in Rome, in Pavanello M. (ed.), Witchcraft, Religion, Medicine. Power and belief in the human destiny; Routledge, London, pp.131- 154	Saggio in volume	2,5
10. 2016b, Le interpretazioni pentecostali dell'immobilità tra i rifugiati eritrei a Roma, in Costantini O., Massa A., Yazdani J. (a cura di), Chi, cosa. Rifugiati, transnazionalismo e frontiere, Mincione, Roma, pp. 149-177	Saggio in volume	2,5
11. 2017, Agire nella diaspora. Matrimoni, documenti, pratiche di riconoscimento e conflitti politici nelle vicende di due rifugiati eritrei, in Pinelli B., Marchetti C. (a cura di), Confini d'Europa. Modelli di controllo e inclusioni informali, Raffaello Cortina Editore, Milano, pp. 95-113	Saggio in volume	2
12. 2018, Da Betlemme a Tsion. Le insicurezze della migrazione e la solidarietà interna alla chiesa etiopica, in Russo C., Saggiore A., Roma città plurale, Morcelliana, Brescia, pp. 200-221	Saggio in volume	2
13. N.V.		
14. 2019c, Migrazione, consumo, esclusione. Una riflessione sull'attualità del pensiero di Amalia Signorelli, in D'Aloisio F., Ranisio G., (a cura di), Pensare la contemporaneità. Amalia Signorelli e il suo contributo all'antropologia, Franco Angeli, Milano, pp. 98-115	Saggio in volume	2,5
15. 2016c, Vivere nella temporaneità. Il pentecostalismo Eritreo-Etiopico, la cittadinanza e gli orizzonti spirituali, Quaderni di Studi e Materiali di Storia delle Religioni, 82, 2, pp.78-97	Articolo	2

<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:</b>	<b>Fino a un massimo di punti</b>	<b>Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva</b>
	5	
	2	36,5

### CANDIDATA: GAIA COTTINO

#### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La candidata ha conseguito nel 2011 il titolo di Dottore di ricerca in etnologia e Etnoantropologia presso l'Università di Roma “Sapienza”; risulta inoltre in possesso di Abilitazione scientifica nazionale a Professore di Seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5 (2018). Dal 2015 svolge attività di docenza a contratto presso l'American University of Rome e il CIEE Global Institute di Roma ed è stata cultrice della materia in Antropologia Culturale (2010-2013) per La Sapienza Università di Roma. Tra il 2018 e il 2020 è stata assegnista di ricerca presso l'Università L'Orientale di Napoli, nell'ambito della Fellowship di ricerca della Fondazione Alsos per il progetto “Montagne laboratorio di Convivenza. Migrazioni e Culture del cibo nelle Alpi Marittime”; dal 2019 è membro aggiunto al team multidisciplinare di ricerca per la sezione “Religious Matters: Food and Eating in Plural Environments” interna al progetto “Religious Matters in an entangled world” finanziato dalla Netherlands Foundation for Scientific Research (NWO) e dalla Royal Netherlands Academy of Arts and Sciences (KNAW) e in precedenza ha partecipato a progetti di ricerca nel Progetto EU Knowledge Alliance Erasmus Plus “Let EAT Be: Lifestyles and EATING behaviors” (2014); nel progetto “Giovani e Consumi Alcolici (il binge drinking in Italia)” (Roma, Salerno, Torino) per l'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcol di Roma (2013); contrattista di ricerca per Federalimentare Roma (2012); Visiting PhD student presso l'Atenisi University, Tonga (2009). Ha partecipato come relatore a 34 convegni nazionali e internazionali nel periodo intercorso dal 2004 al 2020. Co-organizzatore di 5 panel e corsi di formazione nazionali e internazionali dal 2008 al 2019.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate si concentrano sul tema dell'antropologia del cibo, dell'alimentazione, del corpo e della salute a partire da una consistente indagine etnografica svolta a Tonga e ampliata successivamente con esperienze di ricerca ed indagini in Italia. L'esperienza di ricerca così definita, metodologicamente solida, consente alla candidata di trattare con proprietà e rigore temi quali gli immaginari del corpo e del cibo (scritti **4, 7, 8**), la sicurezza alimentare discussa con riferimento alle dinamiche dei sistemi produttivi e in particolare alle forme locali di divisione del lavoro in base al genere (**2, 3**), la salute (**9**), che complessivamente confluiscono nella monografia presentata (**1**) in cui sono tematizzate e poste a confronto definizioni e rappresentazioni culturalmente situate di bellezza, corporeità, salute, regime alimentare, rivelando la natura etnocentrica di categorie e nozioni pretenziosamente universali. I saggi n. **5, 6 e 10** si concentrano infine su temi più ampi della cultura e della storia di Tonga, mettendo in evidenza le tensioni emergenti tra rappresentazioni locali e apporti esterni, in relazione ai temi della sessualità e della storia sociale e dei sistemi produttivi.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione complessiva articola verso differenti direzioni un apprezzabile e rigoroso lavoro di ricerca che tocca ad ampio raggio temi centrali della discussione antropologica contemporanea, rivelando consapevolezza critica e accuratezza. La produzione scientifica si rivela continuativa e dalla collocazione editoriale apprezzabile.

#### **COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)**

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in Etnoantropologia, assegnista di Ricerca presso l'Università L'Orientale di Napoli, Fellowship della Fondazione Alsos, il 30/07/2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5. Dall'a.a. 2015-16 è Adjunct Professor presso l'American University of Rome e il CIEE Global Institute di Roma, con incarichi di insegnamento in "Antropologia dell'alimentazione". È membro aggiunto e responsabile in progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale. A partire dal 2004 ha partecipato con continuità a convegni, workshop, seminari nazionali e internazionali. Ha svolto continuativa attività di ricerca nel regno di Tonga. Coerente con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura concorsuale, il profilo della candidata appare apprezzabile.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione scientifica valutabile presentata dalla candidata è prevalentemente incentrata su temi inerenti la cultura alimentare, la rappresentazione del corpo e le politiche di genere, il rapporto tra cibo e salute pubblica. Diverse campagne etnografiche l'hanno vista impegnata a partire dal 2008 nel regno di Tonga. Di questa densa stagione di ricerca rendono conto: l'apprezzabile monografia (**n. 1** in elenco) riconducibile a un suo studio sul rapporto tra obesità, cibo e salute nell'arcipelago tongano; due contributi sul nesso tra genere e natura, tra diritti di accesso alla terra e progetti di orticoltura urbana (**n. 2** in elenco) e sull'orticoltura come strumento di contrasto agli effetti del cambiamento climatico (**n. 3** in elenco); uno sguardo comparativo al presunto carattere epidemico della condizione di obesità nell'arcipelago tongano, che offre gli strumenti per una emancipazione dal criterio di classificazione etnocentrica della categoria di bellezza (**n. 4** in elenco). In una prospettiva sensibile alle relazioni simboliche tra corpo e "pelle sociale", Gaia Cottino si interroga sulla percezione emica del rapporto tra bellezza, salute e grandezza del corpo (**n. 7 e n. 8** in elenco), nonché sui vincoli e i legami che regolamentano la vita sessuale dei tongani, a fronte della massiccia presenza di chiese cattoliche e protestanti (**n. 5** in elenco). La dimensione corporea assurge, anche nelle relazioni sociali, a sinonimo di uno status sociale che coniuga ricchezza di risorse, forza fisica, potere politico con l'ideale estetico e simbolico di un corpo "espanso" (**n. 9** in elenco). Apprezzabile, infine, la ricostruzione (consegnata anche alla memoria orale) dell'approdo nell'arcipelago tongano di Giulio Massasso, un giovane delle langhe piemontesi che negli anni Trenta del secolo scorso concorre al processo di valorizzazione della produzione agricola locale, introducendo nuove tecniche e nuove consuetudini (**n. 6** in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Le pubblicazioni scientifiche valutabili appaiono coerenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso. La produzione complessiva rivela piena padronanza metodologica e consapevolezza critica, è sostenuta da un assiduo e proficuo impegno etnografico, alimentata da un dialogo costante con la letteratura internazionale. Apprezzabile la collocazione editoriale dei suoi lavori.

#### **COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)**

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in Etnoantropologia conseguito presso "Sapeinza"-Università di Roma, assegnista di Ricerca presso l'Università L'Orientale di Napoli, Fellowship della Fondazione Alsos, Dall'a.a. 2015-16 è Adjunct Professor presso l'American University of Rome e il CIEE Global Institute di Roma, con incarichi di insegnamento in *Antropologia dell'alimentazione*. È membro aggiunto e responsabile in progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale. A partire dal 2004 ha partecipato con continuità a convegni workshop, seminari nazionali e internazionali. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione scientifica valutabile presentata dalla candidata è prevalentemente esito di una lunga e accurata etnografia a Tonga, incentrata su temi del cibo e della cultura alimentare, in relazione alla salute, alla sovranità alimentare, indagate in una prospettiva di genere. Il cibo ritorna anche nei discorsi legati ai cambiamenti climatici e alle relazioni fra natura e alimentazione. La monografia sull'arcipelago del regno di Tonga (pubbl. n. 1 in elenco) è dedicata all'obesità nel rapporto fra cibo e salute. Tonga viene assunta come laboratorio di "differenze" del quale la candidata rintraccia la capacità creativa della popolazione nativa. L'obesità ritorna in relazione al concetto della "giusta" taglia del corpo (pubbl. n. 4 in elenco). Del rapporto fra cibo, corpo e percezione della bellezza, colto attraverso il diverso significato attribuito alle parole "grande"/"grosso"/"grasso" troviamo un approfondimento nelle pubblicazioni n. 7 e n. 8 in elenco. La gerarchia e le distinzioni di genere sono l'oggetto di un approfondimento sul modo in cui gli abitanti di Tonga vivono la sessualità, considerata anche in relazione alle percezioni locali del corpo e della bellezza (pubbl. n. 5 in elenco). Un gruppo di pubblicazioni riguarda i progetti di sviluppo legati al cibo di cui si discutono diversi fattori: la sicurezza alimentare in relazione al progetto sugli orti urbani che coinvolge principalmente le donne (pubbl. n. 2 in elenco); i progetti centrati sugli orti domestici come strategia per far fronte alle fragilità connesse con i cambiamenti climatici, qui il riferimento alla relazione di genere coinvolge l'organizzazione degli spazi divisi fra femminili e maschili (pubbl. n. 3 in elenco). Il cibo come dono volto ad accrescere il prestigio sociale e a instaurare indissolubili legami basati sulla reciprocità (pubbl. n. 9 in elenco). Di carattere generale, a sottolineare l'importanza della prassi antropologica è il saggio n. 10 in elenco. Infine la ricostruzione della biografia di Giulio Massasso, piemontese di origine, che nelle Tonga diventa protagonista di una rivoluzione agricola (pubbl. n. 6 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Le pubblicazioni scientifiche valutabili appaiono coerenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso. La candidata presenta un profilo di una studiosa padrona del metodo di ricerca etnografico e della letteratura relativa ai soggetti di ricerca trattati.

### GIUDIZIO COLLEGALE

#### TITOLI E CURRICULUM

La candidata ha titoli formativi congruenti con la procedura valutativa; dall'a.a. 2015-2016 svolge attività didattica continuativa presso un'università americana con sede a Roma, ha conseguito nel 2018 l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 11/A5, ha avuto un assegno di ricerca biennale, ha preso parte a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Nel complesso si evince un apprezzabile curriculum di studiosa impegnata in una consistente attività di ricerca.

#### PRODUZIONE SCIENTIFICA

La sua produzione scientifica evidenzia un rigoroso lavoro di ricerca, svolto con piena padronanza del metodo etnografico; prevalentemente incentrata su temi inerenti la cultura alimentare, la rappresentazione del corpo e le politiche di genere, il rapporto tra cibo e salute pubblica, affronta snodi centrali della discussione antropologica contemporanea, rivelando accuratezza e consapevolezza critica.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. "Il peso del corpo: un'analisi antropologica dell'obesità a Tonga", Unicopli, Milano, 2013	Ottimo	Congruente	Buona
2. 'Men are interested only in rootcrops'. Food security gendered policies in the Kingdom of Tonga", Antropologia, pp.41-58, 2018	Molto Buono	Congruente	Buona
3. "Noi tongani coltiviamo cose grosse". Orticoltura e contrasto al cambiamento climatico alle isole Tonga, L'Uomo, 2: 123-140, 2017	Buono	Congruente	Buona
4. "Obesity 'epidemic' in the Kingdom of Tonga: critical notes on the right body size", in Le Journal des anthropologues, 138-139: 65-87, 2014	Molto Buono	Congruente	Buona
5. "Sessualità: dove la cultura tongana interroga la nostra?", in Connessioni, pp. 11-32, 2010	Molto Buono	Congruente	Buona

6. Masasso, il sapere della terra dalle Langhe a Tonga, in M. Cuzzi, G.C. Pigliasco (a cura di), Han visto l'aurora sulle isole più belle della terra. Storie Straordinarie di Italiani nel Pacifico, pp. 221-238, Odoia, Milano, 2016	Buono	Congruente	Buona
7. Tip-toeing among the bodies of knowledge and the knowledge of the bodies in Tonga”, in F. Young, M. Conran, S. Finney, G. Pigliasco, “Cultural Encounters: Ethnographic Updates from Asian and the Pacific Islands”, pp. 265-271, University of Hawaii Press, 2015	Buono	Congruente	Buona
8. “Il paese dalle grandi cosce: l'abbondanza nelle isole del Regno di Tonga”, in Sguardi Etnografici sul cibo (con Barberani S., Badii M., Riva F.), ebook Laboratorio Expo Keywords, pp. 12-29, Feltrinelli ed., 2014	Buono	Congruente	Buona
9. “Non communicable diseases nel Regno di Tonga: quale promozione di quale salute pubblica?”, in M. Pavanello, E. Vasconi (a cura di) “La promozione della salute e il valore del sangue. Antropologia Medica e sanità pubblica”, pp. 291-305, Bulzoni editore, 2011	Buono	Congruente	Buona
10. “Ri-conoscere l'antropologia”, in L. Faranda (a cura di), Ascoltare le voci: atti del Convegno nazionale di studenti e laureate in discipline antropologiche, pp.235-243, Aracne editore, 2006	Buono	Congruente	Buona
11. N.V.			
12. N.V.			
13. N.V.			

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva pari a n. 13 pubblicazioni (1 monografia, 4 articoli in riviste, 8 saggi in volumi collettanei), delle quali tre non valutabili perché in corso di stampa. La consistenza complessiva della sua attività di ricerca è continuativa, assidua e qualitativamente apprezzabile.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 54** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 23**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottore di Ricerca in “Etnologia e Etnoantropologia” (“Sapienza” Università di Roma, 2011)	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
- Adjunct Professor (dall'a.a.2015-16 all'a.a. 2019-2020) presso l'American University of Rome e il CIEE Global Institute di Roma con incarichi di insegnamento in <i>Antropologia dell'alimentazione</i>	5	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
(2018-2020) Assegnista di Ricerca presso l'Università L'Orientale di Napoli, Fellowship della Fondazione Alsos per il progetto “Montagne laboratorio di Convivenza. Migrazioni e Culture del cibo nelle Alpi Marittime”; - visiting PhD student presso l'Atenisi University, Nuku'alofa, Tonga, Marzo-Ottobre 2009; - prolungata esperienza etnografica in Polinesia (Regno di Tonga).	6	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o</b>		

<b>partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
- Membro aggiunto (in qualità di esperto in antropologia del cibo) al team multidisciplinare di ricerca nel progetto “Religious Matters in an entangled world” finanziato dalla Netherlands Foundation for Scientific Research (NWO) e dalla Royal Netherlands Academy of Arts and Sciences (KNAW), diretto da Birgit Meyer (University of Utrecht); - Responsabile di ricerca per il progetto “Giovani e Consumi Alcolici (il binge drinking in Italia)” per l'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcol di Roma (Centro studi Ecletica di Torino e Università degli Studi di Torino): maggio-settembre 2013; giugno-settembre 2012	2	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione come relatore a 34 convegni nazionali e internazionali nel periodo intercorso dal 2004 al 2020. Co-organizzatore di 5 panel e corsi di formazione nazionali e internazionali dal 2008 al 2019	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		
ASN seconda fascia conseguita il 30/07/2018	3	

**Pubblicazioni: punti 28**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. “Il peso del corpo: un’analisi antropologica dell’obesità a Tonga”, Unicopli, Milano, 2013	Monografia	5
2. ‘Men are interested only in rootcrops’. Food security gendered policies in the Kingdom of Tonga”, <i>Antropologia</i> , pp.41-58, 2018	Articolo	3
3. “Noi tongani coltiviamo cose grosse”. Orticoltura e contrasto al cambiamento climatico alle isole Tonga, <i>L’Uomo</i> , 2: 123-140, 2017	Articolo	2,5
4. “Obesity ‘epidemic’ in the Kingdom of Tonga: critical notes on the right body size”, in <i>Le Journal des anthropologues</i> , 138-139: 65-87, 2014	Articolo	3
5. “Sessualità: dove la cultura tongana interroga la nostra?”, in <i>Connessioni</i> , pp. 11-32, 2010	Articolo	3
6. Masasso, il sapere della terra dalle Langhe a Tonga, in M. Cuzzi, G.C. Pigliasco (a cura di), <i>Han visto l’aurora sulle isole più belle della terra. Storie Straordinarie di Italiani nel Pacifico</i> , pp. 221-238, Odoja, Milano, 2016	Saggio in volume	2,5
7. Tip-toeing among the bodies of knowledge and the knowledge of the bodies in Tonga”, in F. Young, M. Conran, S. Finney, G. Pigliasco, “Cultural Encounters: Ethnographic Updates from Asian and the Pacific Islands”, pp. 265-271, University of Hawaii Press, 2015	Saggio in volume	2
8. “Il paese dalle grandi cosce: l’abbondanza nelle isole del Regno di Tonga”, in <i>Sguardi Etnografici sul cibo</i> (con Barberani S., Badii M., Riva F.), ebook <i>Laboratorio Expo Keywords</i> , pp. 12-29, Feltrinelli ed., 2014	Saggio in volume	3
9. “Non communicable diseases nel Regno di Tonga: quale promozione di quale salute pubblica?”, in M. Pavanello, E. Vasconi (a cura di) “La promozione della salute e il valore del sangue. <i>Antropologia Medica e sanità pubblica</i> ”, pp. 291-305, Bulzoni editore, 2011	Saggio in volume	2
10. “Ri-conoscere l’antropologia”, in L. Faranda (a cura di), <i>Ascoltare le voci: atti del Convegno nazionale di studenti e laureate in discipline antropologiche</i> , pp.235-243, Aracne editore, 2006	Saggio in volume	2
11. N.V.		
12. N.V.		

13. N.V.		
----------	--	--

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	5	
	3	31

### CANDIDATO: LORENZO D'ANGELO

#### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Il candidato ha ottenuto il Dottorato di ricerca con curriculum antropologico presso l'Università degli studi di Milano Bicocca (2011) ed è inoltre in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale come professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 11/A5. Ha svolto dal 2013 docenze a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (tot 87 ore) e dal 2014 presso l'Università di Milano Bicocca (tot. 166 ore). È stato assegnista (2017-19) e borsista (2015-16) di ricerca presso l'Università di Milano Bicocca ed è Post-doctoral Research Fellow presso la University of Reading - School of Agriculture, Policy and Development, Reading (UK). Questi incarichi postdottorali sono collocati all'interno di programmi di ricerca: a Reading nel programma "Gold Matters: Sustainability and Transformations in Artisanal and Small-scale Gold Mining: Trans-Regional and Multi-Actor Perspectives" (EU Horizon 2020); a Milano-Bicocca su finanziamento MIUR e su finanziamento interno sul tema della gestione di acqua e risorse in Africa. Ulteriori programmi di ricerca sono stati finanziati da Gomez Pardo Foundation, Spagna (12 mesi, su estrazione mineraria in Africa) e dalla Provincia di Milano (2005-06 su dinamiche migratorie a Milano). Ha partecipato come relatore a 27 convegni nazionali e internazionali nel periodo intercorso dal 2009 al 2019 ed è stato co-organizzatore di 5 convegni internazionali dal 2006 al 2017.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate si concentrano in prevalenza attorno al maggiore tema etnografico sviluppato dal candidato, l'analisi dell'economia politica dell'estrazione artigianale di metalli e pietre preziose in Africa, articolando contributi solidi e ben argomentati sul tema del conflitto e della violenza locali ( testo n. **15**, tesi di dottorato), sulle forme di sfruttamento, le condizioni e rappresentazioni del lavoro e sulle forme ed evoluzione dei processi di accumulazione (**2, 4, 5, 7**), sulle connessioni con le catene del valore globale (**11**), sulle forme di continuità storica delle forme estrattive a partire dal periodo coloniale (**3, 8, 10, 12, 13**). La monografia presentata (**1**) costituisce un contributo maturo di questo insieme di traiettorie di ricerca, in cui il caso etnografico dell'estrazione artigianale di diamanti in un contesto africano marginale segnato da varie forme di conflitto permette all'autore di articolare un discorso sul capitalismo contemporaneo, sulle forme di produzione e consumo. I saggi **9** e **14** svolgono un'analisi di concetti e prospettive di ricerca portate all'interno delle chiavi analitiche utilizzate del candidato, evidenziandone riflessività e consapevolezza: la discussione intorno alle analisi di Taussig su capitalismo, violenza, Stato e feticismo, e la messa a prova degli apparati concettuali presi a riferimento entro il caso di studio della diffusione dell'epidemia di Ebola in Africa occidentale.

##### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione complessiva si dispiega su un consistente periodo di ricerca permettendo di articolare con metodologia rigorosa, accortezza teorica e con riferimento al dibattito internazionale i temi compresi nel lavoro etnografico.

#### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in Scienze umane (curriculum Antropologia della contemporaneità), Post-doctoral Research presso l'Università di Reading (UK), ha conseguito nel 2020 l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5. Dal 2013 al 2019 ha avuto docenze a contratto continuative presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Università di Milano Bicocca; tra il 2016 e il 2019, una borsa e un assegno di ricerca presso l'Università di Milano Bicocca. Ha coordinato e partecipato come relatore a 27 convegni e seminari nazionali e internazionali nel periodo intercorso 2009 e 2019. La ricerca etnografica documenta esperienza continuativa in Sierra Leone. Il profilo del candidato appare apprezzabile.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Buona parte della produzione scientifica presentata dal candidato si origina da un'esperienza etnografica continuativa in Sierra Leone, terreno di ricerca preferenziale a partire dal 2007. Così, l'apprezzabile monografia dedicata all'estrazione dei diamanti scongiura ogni luogo comune celebrativo di un prodotto destinato a soddisfare le fantasie della società dei consumi, per focalizzarsi su coloro che estraggono le pietre preziose, sulla loro miseria sociale, sugli esiti di un *fast capitalism* nella vita dei giovani minatori sequestrati nel "lato oscuro" della globalizzazione (n. 1 in elenco). Analogamente, la prospettiva antropologica riveste di senso le categorie di tempo, destino, memoria sociale e conflitti sommersi nel mondo del lavoro estrattivo (n. 2, 3, 4 in elenco): un mondo frammentato ed eterogeneo, che sollecita dispositivi teorici sempre più raffinati sul piano metodologico (n. 5 in elenco). Il caso del lavoro estrattivo in Sierra Leone diventa emblematico anche in relazione alle forme contemporanee di lavoro forzato, servile, non libero (n. 7 in elenco), che rende necessario uno sguardo retroattivo su una storia coloniale non omologabile (n. 8 e 10 in elenco). Il che giustifica l'attenzione di Lorenzo D'Angelo verso le forme di un'economia occulta che governa i processi di trasformazione delle pietre grezze, del tutto ignoti agli estrattori-produttori di diamanti (n. 11 e 15 in elenco), verso una "archeologia coloniale", in merito ai processi di spodestamento delle terre (n. 12 in elenco) o verso le forme indirette di controllo della popolazione nativa, finalizzate alla gestione dei territori ricchi di risorse diamantifere (n. 13 in elenco). Propedeutico al percorso di studi e ricerche in Sierra Leone appare il denso saggio dedicato a Michael Taussig, dove – adottando come linea guida le tre parole chiave prescelte dall'autore (feticismo, violenza e Stato) – si evidenzia l'urgenza di uno sguardo antropologico emancipato da ogni pretesa di innocenza o di oggettività, che si trasformi in una forma di critica culturale radicale (n. 14 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva del candidato, incentrata sulle linee di ricerca suggerite da uno specifico e complesso contesto etnografico, rivela rigore metodologico, consapevolezza critica, innovatività dell'apporto teorico. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in Scienze umane dell'Università di Milano-Bicocca; Post-doctoral Research presso l'Università Reading (UK); tra il 2016 e il 2019 ha usufruito di una borsa e un assegno di ricerca presso l'Università di Milano Bicocca. Dal 2013 al 2019 ha avuto docenze a contratto continuative presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Università di Milano Bicocca. Ha coordinato e partecipato come relatore a convegni e seminari nazionali e internazionali. L'etnografica documenta un impegno di ricerca continuativo in Sierra Leone. Nel 2020 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Buona parte della produzione scientifica presentata dal candidato è l'esito di un'esperienza etnografica condotta in Sierra Leone a partire dal 2007 sulle condizioni lavorative e la vita dei minatori artigianali nelle miniere di diamante. La monografia del 2019 si apprezza per la capacità di andare oltre le logiche compassionevoli della visione umanitaria per cogliere le condizioni di precarietà e sfruttamento di lavoratori ridotti a condizioni di quasi schiavitù dai *debt bondage* nei confronti delle compagnie estrattive (n. 1 in elenco). Il lavoro nelle miniere in Sierra Leone è considerato come esemplificazione della tendenza contemporanea verso la reificazione del lavoro servile o forzato (n. 7 in elenco), che, nel caso specifico della Sierra Leone, necessita di essere collocato all'interno delle relazioni di oppressione della storia coloniale (n. 8 e 10 in elenco) che trova un prosieguo nella contemporaneità nelle azioni di sottrazione delle terre da parte delle multinazionali agro-energetiche (n. 12 in elenco), o nelle forme di gestione della temporalità come strategia per separare il mondo della produzione da quello del consumo di lusso dei diamanti (n. 4) o ancora nelle logiche economiche del monopolio economico dei diamanti, che fin dall'epoca coloniale ha prodotto forme di controllo del territorio e della popolazione (n. 13 in elenco). Il complesso ritualistico e il vocabolario religioso dei minatori vengono indagati nella tensione fra condizioni di estremo sfruttamento e di povertà e desideri di realizzare condizioni di benessere (n. 2 e 3 in elenco). Il mondo del lavoro sempre più complesso, globalizzato e frammentato necessita, come scrive D'Angelo, di una nuova metodologia di indagine e apparato teorico capace di mettere assieme eventi e soggetti molteplici, relazioni lavorative e non lavorative (n. 5 in elenco), forme di economia occulta (n. 11 e 15 in elenco). Il saggio n. 9 è dedicato al ruolo dell'OMS e organismi sanitari durante l'epidemia di Ebola. Infine, nel saggio n. 14 è il lavoro di Michael Taussig ad essere posto al centro della riflessione, di cui si sottolinea il debito intellettuale verso la scuola di Francoforte nell'elaborazione di una critica culturale radicale.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva del candidato, centrata sulle linee di riflessione che derivano dal terreno di ricerca in Sierra Leone, mostra una solida postura critica, rigore metodologico e padronanza della letteratura scientifica. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica.

## GIUDIZIO COLLEGIALE

### TITOLI E CURRICULUM

Il candidato ha titoli formativi pienamente congruenti con la procedura valutativa. Ha svolto dal 2013 docenze a contratto in ambito universitario, è in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale come professore universitario di II fascia - sett. conc. 11/A5, è stato assegnista (2017-19) e borsista (2015-16) di ricerca e Post-doctoral Research Fellow presso la University of Reading - School of Agriculture, Policy and Development, Reading (UK), ha svolto intensa e continuativa attività etnografica. Il suo curriculum evidenzia una figura di studioso maturo, rigoroso, impegnato proficuamente in contesti internazionali.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

La sua produzione scientifica – incentrata sull'analisi dell'economia politica dell'estrazione artigianale di metalli e pietre preziose in Africa, sulle forme di sfruttamento, sulle condizioni e rappresentazioni del lavoro in una prospettiva sensibile alla storia coloniale – si origina da un'esperienza etnografica condotta in Sierra Leone con metodologia rigorosa, sostenuta da accortezza e innovatività sul piano teorico, nonché da un ampio e costante riferimento al dibattito internazionale.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. 2019. "Diamanti. Pratiche e stereotipi dell'estrazione mineraria in Sierra Leone", Milano, Meltemi, pp. 178	Ottimo	Congruente	Buona
2. 2019. "God's Gifts. Destiny, Poverty, and Temporality in the Mines of Sierra Leone", Africa Spectrum, 5a (1): 44-60	Molto buono	Congruente	Buona
3. 2019. "Changing Environments, Occult Protests, and Social Memories in Sierra Leone", in Bondarenko, D. M., M. L. Butoskaya (eds.) The Onuripresent Past. Historical Anthropology of Africa and African Diaspora, Moscow, LRC Publishing House, pp.46-65	Molto buono	Congruente	Buona
4. 2018. "Diamonds and Plural Temporalities. Articulating Encounters in the Mines of Sierra Leone, in Pijpers R. J., Eriksen, T. H. (eds.) Mining Encounters. Extractive Industries in an Overheated World, London, Pluto Press, pp. 138-155	Molto Buono	Congruente	Buona
5. 2018 "From Traces to Carpets. Unravelling Labour Practices in the Mines of Sierra Leone", in Christian G. De Vito and Anne Gerritsen (eds.), Micro-Spatial Histories of Global Labour, London, Palgrave, pp. 313-342	Ottimo	Congruente	Buona
6. N.V.			
7. 2018. "Lavoro 'libero' e 'non libero' nelle miniere della Sierra Leone", in Bonazza, G., Ongaro, G. (eds.), Liberti e Coercizione. Il Lavoro in una Prospettiva di Lungo Periodo, Palermo, New Digital Frontiers, pp. 187-208	Buono	Congruente	Buona
8. 2016. "The Art of Governing Contingency. Rethinking the Colonial History of Diamond Mining in Sierra Leone", Historical Research, 89, pp. 86-157	Molto Buono	Congruente	Buona
9. 2016. "Patologie del potere e metafore dell'epidemia di Ebola in Africa occidentale", Costruzioni Psicoanalitiche, 1: 73-84	Buono	Congruente	Buona
10. 2015. "Diamond Mining is a Chain. Luck, Blessing, and Gambling in Sierra	Molto Buono	Congruente	Buona

Leone's Artisanal Mines”, Critical African Studies, 7 (3):243-261			
11. 2014. “Who Owns the Diamonds? The Occult Eco-nomy of Diamond Mining in Sierra Leone”, Africa. Journal of the International African Institute, 84(2):269-293	Ottimo	Congruente	Buona
12. 2014. “L'arte dello spossessamento. Un'archeologia coloniale del 'furto' della terra in Sierra Leone” in Ciabbari, L, C. Fiamingo, M. Van Aken (eds.) I conflitti sulla Terra. Tra accaparramento, consumo e accesso indisciplinato, Pavia, Edizioni Altravista, pp.177-190	Buono	Congruente	Buona
13. 2013. “Governare il territorio e la popolazione in Sierra Leone (1930-1956)”, Afriche e Orienti, 3-4: 153-168	Buono	Congruente	Buona
14. 2012. “Feticismo, violenza e Stato. Passaggi benjaminiani nell'antropologia di Michael Taussig”, Costruzioni Psicoanalitiche, 23: 121- 135	Buono	Congruente	Buona
15. 2011. “L'Economia occulta delle miniere di diamante della Sierra Leone”, Tesi di dottorato, Università di Milano-Bicocca, Milano, Italia	Buono	Congruente	

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione scientifica presentata dal candidato consta di 15 pubblicazioni (una non valutabile) dalle quali si evince continuità e assiduità di impegno. La consistenza complessiva rivela rigore metodologico, consapevolezza critica, innovatività dell'apporto teorico.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce al candidato **punti 72,5** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 29**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottorato di ricerca in Scienze Umane – Antropologia della contemporaneità (Milano “Bicocca” 2011)	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Docenze a contratto presso l'Università di Milano Bicocca dal 2014 al 2020		
Docenze a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano dal 2013 al 2018	7	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Borsa di ricerca Università di Milano Bicocca (2015-2016)		
Assegno di ricerca Università di Milano Bicocca (2017-2019)	8	
Post-doctoral Research University of Reading - School of Agriculture, Policy and Development, Reading (UK) dal 10.06.2019, in corso.		
Esperienza etnografica continuativa in Sierra Leone		
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
- Coordinamento di un progetto di ricerca finanziato dalla Provincia di Milano (2006); dal 2006 al 2020: partecipazione a 5 progetti di ricerca internazionali.	4	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione come relatore a 27 convegni nazionali e internazionali nel periodo intercorso dal 2009 al 2019. Co-organizzatore di 5 convegni internazionali dal 2006 al 2017	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il</b>		

<b>conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		
ASN seconda fascia (Bando D.D. 15321201 – ASN 2028-2020)	3	

**Pubblicazioni: punti 40,5**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. 2019. "Diamanti. Pratiche e stereotipi dell'estrazione mineraria in Sierra Leone", Milano, Meltemi, pp. 178	Monografia	5
2. 2019. "God's Gifts. Destiny, Poverty, and Temporality in the Mines of Sierra Leone", Africa Spectrum, 5a (1): 44-60	Articolo	3
3. 2019. "Changing Environments, Occult Protests, and Social Memories in Sierra Leone", in Bondarenko, D. M., M. L. Butoskaya (eds.) The Omnipresent Past. Historical Anthropology of Africa and African Diaspora, Moscow, LRC Publishing House, pp. 46-65	Saggio in volume	3
4. 2018. "Diamonds and Plural Temporalities. Articulating Encounters in the Mines of Sierra Leone, in Pijpers R. J., Eriksen, T. H. (eds.) Mining Encounters. Extractive Industries in an Overheated World, London, Pluto Press, pp. 138-155	Saggio in volume	3
5. 2018 "From Traces to Carpets. Unravelling Labour Practices in the Mines of Sierra Leone", in Christian G. De Vito and Anne Gerritsen (eds.), Micro-Spatial Histories of Global Labour, London, Palgrave, pp. 313-342	Saggio in volume	3,5
6. N.V.		
7. 2018. "Lavoro 'libero' e 'non libero' nelle miniere della Sierra Leone", in Bonazza, G., Ongaro, G. (eds.), Liberti e Coercizione. Il Lavoro in una Prospettiva di Lungo Periodo, Palermo, New Digital Frontiers, pp. 187-208	Saggio in volume	2,5
8. 2016. "The Art of Governing Contingency. Rethinking the Colonial History of Diamond Mining in Sierra Leone", Historical Research, 89, pp. 86-157	Articolo	3
9. 2016. "Patologie del potere e metafore dell'epidemia di Ebola in Africa occidentale", Costruzioni Psicoanalitiche, 1: 73-84	Articolo	2
10. 2015. "Diamond Mining is a Chain. Luck, Blessing, and Gambling in Sierra Leone's Artisanal Mines", Critical African Studies, 7 (3):243-261	Articolo	3
11. 2014. "Who Owns the Diamonds? The Occult Eco-nomy of Diamond Mining in Sierra Leone", Africa. Journal of the International African Institute, 84(2):269-293	Articolo	3,5
12. 2014. "L'arte dello spossamento. Un'archeologia coloniale del 'furto' della terra in Sierra Leone" in Ciabbari, L, C. Fiamingo, M. Van Aken (eds.) I conflitti sulla Terra. Tra accaparramento, consumo e accesso indisciplinato, Pavia, Edizioni Altravista, pp.177-190	Saggio in volume	2
13. 2013. "Governare il territorio e la popolazione in Sierra Leone (1930-1956)", Afriche e Orienti, 3-4: 153-168	Articolo	2,5
14. 2012. "Feticismo, violenza e Stato. Passaggi benjaminiani nell'antropologia di Michael Taussig", Costruzioni Psicoanalitiche, 23: 121-135	Articolo	2,5
15. 2011. "L'Economia occulta delle miniere di diamante della Sierra Leone", Tesi di dottorato, Università di Milano-Bicocca, Milano, Italia	Tesi di dottorato	2

<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:</b>	<b>Fino a un massimo di punti</b>	<b>Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva</b>
	5	
	3	43,5

## CANDIDATA: FABIANA DIMPFLMEIER

### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La candidata ha ottenuto il Dottorato di ricerca presso l'Università di Roma "Sapienza" nel 2013. Ha svolto attività di docenza a contratto a partire dal 2018 presso l'Università della Tuscia di Viterbo e attività di docenza all'interno di progetti Erasmus+ (Albania, Portogallo, Germania); è stata inoltre tutor per l'insegnamento di Antropologia culturale-24cfu presso "Sapienza" Università di Roma. È titolare di assegno di ricerca presso l'Università di Pisa e borsista presso l'Università di Teramo (2015). Per la pubblicazione *I confini nel mare* scritta in collaborazione con E. Cocco (2016) ha ottenuto il Premio De Cia. Ha partecipato come relatrice a 20 convegni nazionali e internazionali (2011-2019) ed è stata co-organizzatrice di 5 convegni internazionali dal 2006 al 2017.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate illustrano un interesse prevalente nello studio della storia della disciplina antropologica in Italia con particolare riferimento al periodo a cavallo tra Ottocento e Novecento. Al riguardo una serie di lavori sono dedicati alla figura di Lamberto Loria, tanto nelle sue ricerche extraeuropee che all'interno dell'Italia ( **1, 2, 4, 6, 7, 13** dell'elenco) e proiettando la doppia vocazione di questo autore come chiave analitica per rivedere le rappresentazioni convenzionali legate allo sviluppo dell'antropologia italiana. L'attenzione verso il medesimo periodo storico si ritrova anche nel lavoro che pone in esame l'opera di Emilio Salgari ( **n. 5 e 15**), la fortuna de *Il ramo d'oro* (**11**), l'analisi dei sussidiari regionali prodotti nel primo ventennio del diciannovesimo secolo ( **8 e 14**), in cui complessivamente si articolano temi legati alla costruzione dell'identità italiana e allo spazio dell'esotico. Riferita al medesimo periodo è anche la ricerca, condotta con attenzione e scrupolo metodologico, dedicata ai diari della marina italiana ( **3**) della quale è coautrice con Emilio Cocco, che apre la via per la costituzione di una "antropologia del mare" ( **9, 10**) che continua a riflettere su temi e processi di costruzione delle identità nazionali/regionali. Al rapporto tra antropologia e scienze storiche è infine dedicato anche un saggio di riflessione metodologica ( **12**).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione complessiva della candidata contribuisce ad alimentare, con attenzione metodologica e al recupero delle fonti, la necessaria riflessione sulla storia dell'antropologia italiana con un respiro aperto alla discussione continentale sulla storia della disciplina. La produzione scientifica appare accurata e continuativa.

### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in "Mito, rito e pratiche simboliche", dal 2019 è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa; tra il 2018 e il 2020 ha avuto docenze a contratto presso l'Università della Tuscia di Viterbo e ha preso parte alla mobilità Erasmus riservata a docenti presso sedi consorziate (Albania, Portogallo, Germania) con il medesimo ateneo. Tra il 2011 e il 2019 ha partecipato come relatrice a 20 convegni nazionali e internazionali. Titoli e curriculum della candidata sono congruenti con la procedura valutativa.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Ambito preferenziale delle pubblicazioni presentate dalla candidata, l'antropologia italiana a cavallo tra Ottocento e Novecento, con particolare attenzione alla figura di Lamberto Loria, cui è dedicata sia la recentissima monografia ( **n. 1** in elenco), sia quella pubblicata in collaborazione con Sandra Puccini ( **n. 2** in elenco), che ripercorrono il viaggio etnografico di Loria in Papuaia, l'approccio alle culture della Nuova Guinea britannica, il contesto scientifico dal quale viene influenzato, la progressiva conversione a una etnografia regionale italiana. Sugli esiti di queste spedizioni e sul lascito della figura di Loria nel dibattito relativo alla storiografia e all'epistemologia della tradizione demologica italiana Dimpflmeier torna in altri scritti, ( **n. 4, 6, 7, 13** in elenco). Della monografia dedicata ai diari della marina italiana ( **n. 3** in elenco) della quale è coautrice con Emilio Cocco, si apprezza il sicuro trattamento delle fonti e la loro interpretazione critica; attitudine, questa, che darà luogo ad altri contributi dedicati all'antropologia del mare ( **n. 9, 10** in elenco). Un altro ambito di ricerca riguarda la revisione del concetto di esotico, sia a partire dalla vocazione esotista delle riviste illustrate di viaggio del periodo compreso tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale, sia in riferimento alla letteratura di evasione di Salgari ( **n. 5 e 15** in elenco). Al rapporto tra antropologia e scienze storiche è dedicato un saggio in cui l'autrice auspica la necessità di una metodologia consapevole della necessità di mediazione tra fonti e interpreti ( **n. 12** in elenco), mentre al rapporto tra impegno pedagogico ed enfasi locale nei sussidiari regionali prodotti nel primo ventennio del diciannovesimo secolo rinviano altri due contributi in volumi collettanei ( **n. 8 e 14** in elenco). In un saggio dedicato alla fortuna della *editio minor* de *Il ramo d'oro* ( **n. 11** in elenco) Dimpflmeier prova infine a ripensare gli esiti del dispositivo narrativo adottato da Frazer sull'equilibrio ambiguo (e sulle

forme latenti di “violenza ordinata”) nel mondo tardo vittoriano.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva della candidata – benché situata in un circoscritto ambito teorico della disciplina e non sostanziata da un terreno etnografico di riferimento – appare metodologicamente avvertita e congruente con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso. Apprezzabile la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in discipline M-DEA presso l'Università “Sapienza di Roma; ha ottenuto un assegno di ricerca dall'Università di Pisa (2019- ancora in corso); dal 2018 al 2020 ha svolto il ruolo di professore a contratto presso l'Università della Tuscia di Viterbo, ha preso parte alla mobilità Erasmus riservata a docenti del medesimo ateneo recandosi presso università in Albania, Portogallo, Germania. Ha partecipato come relatrice a convegni nazionali e internazionali.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La candidata si muove a cavallo fra antropologia e storia a cui dedica un saggio teorico (**n. 12**) dove si interroga sul rapporto fra le due discipline. L'angolatura all'intersezione fra le due prospettive diventa la chiave di osservazione teorico-critica di due temi centrali della sua produzione scientifica: la storia dell'antropologia italiana a cavallo fra '800 e '900, con un approfondimento sulla figura di Loria, e la costruzione dell'identità nazionale italiana, soffermandosi in particolare sugli aspetti pedagogici e sul ruolo della marina Militare nel porre l'attenzione sul mare come elemento identitario. Afferiscono al primo nucleo tematico, che risulta essere prevalente, due monografie (**nn 1 e 2** in elenco), una scritta con S. Puccini (**n. 2**), dedicate a Loria, di cui si ricostruiscono aspetti dell'impegno scientifico e della personalità dello studioso attraverso documenti (diari, scritti) inediti e una più recente (**n. 1** in elenco), in cui la candidata centra l'attenzione su aspetti della ricerca meno esplorati dalla letteratura dedicata a Loria, come il soggiorno nella Nuova Guinea britannica, di cui si delinea la propensione etnografica dello studioso e gli anni che lo hanno visto impegnato nella fondazione del Museo di Etnografia Italiana di Firenze. Al periodo paupasco sono dedicati le pubblicazioni **nn. 6 e n. 7 in elenco**, in cui ritorna il tema della ricerca sul campo svolta da Loria, il saggio **n. 13** in cui emergono gli oggetti, di interesse naturalistico e di cultura materiale, raccolti durante il soggiorno in Papua Nuova Guinea e le foto da lui realizzate. Sempre a Loria è dedicata la pubblicazione **n. 4** in elenco, voce dell'enciclopedia *internationale des histoires de l'anthropologie*, in cui si tratteggia una biobibliografia ragionata dell'autore. Legata alla storia degli studi di inizio Novecento è il saggio dedicato alla ricezione del *Ramo d'Oro* di Frazer in un pubblico non specialistico (**n. 11** in elenco). Al tema della costruzione della nazione italiana sono dedicati un gruppo di pubblicazioni: il volume scritto con Cocco (**n. 3** in elenco) in cui si riflette sul ruolo del mare, e della sua percezione nella costruzione dell'identità nazionale esplorata attraverso i diari della Marina Militare (**nn. 3 e 9** in elenco); un saggio relativo alla dimensione pedagogica dei sussidiari scolastici nella nation-building, al modo in cui le zone rurali, periferiche vengono rappresentati (**n. 8** in elenco) o agli aspetti della religiosità locale (**n. 14** in elenco); al ruolo giocato dalle imprese coloniali nella rappresentazione politica della nazione (**n. 10** in elenco); ancora alla rappresentazione dell'alterità nei romanzi di avventura popolare di Salgari (**nn. 5 e 15** in elenco).

##### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

L'approccio teorico e metodologico utilizzato dalla candidata si situa nell'ambito dell'antropologia storica, mostrando un'apprezzabile capacità di utilizzo delle fonti d'archivio. Da segnalare l'apertura verso un'antropologia del mare piegata al discorso politico di nation-building. La produzione complessiva appare congruente con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### GIUDIZIO COLLEGALE

##### TITOLI E CURRICULUM

La candidata ha titoli congruenti con la procedura valutativa, dall'a.a. 2018-2019 ha svolto attività didattica a contratto in ambito universitario, prendendo parte alla mobilità Erasmus; è stata assegnista (2019) e borsista (2015) di ricerca. Dal suo curriculum si evince impegno continuativo e apprezzabile.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Le pubblicazioni presentate dalla candidata evidenziano un interesse prevalente per la storia della disciplina in Italia, con particolare riferimento al periodo a cavallo tra Ottocento e Novecento e con uno sguardo avvertito su fonti documentarie inerenti la figura di Loria, i diari della marina italiana, la costruzione dell'identità italiana in contesti autoctoni ed esotici.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. <i>Il giro lungo di Lamberto Loria Le origini papuane dell'etnografia italiana</i> , CISU, 2020.	Molto buono	Congruente	Buona
2. con <b>Sandra Puccini</b> <i>Nelle mille patrie insulari. Etnografia di Lamberto Loria nella Nuova Guinea britannica (1888-1897)</i> , CISU, Roma, 2018	Buono	Congruente	Buona
3. Con <b>Emilio Cocco</b> , <i>I confini nel mare. Alterità e identità nei diari della marina italiana sull'Oceano</i> , L'Harmattan, Torino, 2016	Buono	Congruente	Buona
4. "From Italy to British New Guinea and Back: The Life and (Field)work of Lamberto Loria", in <i>Bérose - Encyclopédie internationale des histoires de l'anthropologie</i> Paris, 2019. URL Bérose: <a href="http://article1755.html">article1755.html</a>	Buono	Congruente	Buona
5. "Die Konstruktion der Alterität in Emilio Salgari: anthropologische und postkoloniale Perspektiven", in Karen Struve (Hg.), <i>Das Salgari-Abenteuer: Intermediale Adaptionen eines italienischen Klassikers</i> , Berlin, LIT Verlag, 2019, pp. 27-46	Buono	Congruente	Buona
6. "One Who Knows" Lamberto Loria testimone d'eccezione in terra australiana (1896)", in <i>Lares</i> , 2019/1, pp. 111-133	Buono	Congruente	Buona
7. "Venti anni prima di Malinowski. La ricerca sul campo di Lamberto Loria in Nuova Guinea britannica (1888-1897)", in <i>L'Uomo</i> , 2016/2, pp. 145-161	Buono	Congruente	Buona
8. "Where Narratives Met: Microplace and Macrospace in Early Fascist Primary School Textbooks and the Case of Eugenio Cirese's <i>Gente Buona</i> (1925)", in T. Lynch, S.N. Maher, A. Weltzien, D. Wall (a cura di), <i>Thinking Continental: Writing the Planet One Place at a Time</i> , University of Nebraska Press, 2017, pp. 61-75.	Buono	Congruente	Buona
9. "Sea-shaped Identities. Italians and Others in Late Nineteenth-century Italian Navy Travel Literature: a Case Study", in F.Themudo Barata and J.Magalhães Rocha (a cura di), <i>Heritages and Memories from the Sea</i> , 2015, pp. 145-154	Discreto	Congruente	Buona
10. "Water Borders. Italian Identity in Late Nineteenth-century Italian Navy Travel Writing", in <i>Snodi. Pubblici e privati nella storia contemporanea</i> , vol. 24, 2015, pp. 31-55.	Discreto	Congruente	Buona
11. Nel bosco sacro. Realtà, finzione, magia e natura ne <i>Il ramo d'oro</i> di James G. Frazer", in <i>Belpégor</i> , 2014/1	Buono	Congruente	Buona
12. "Towards a Path of Social Responsibility: Interdisciplinary Approaches between History and Anthropology", in G. Czene (a cura di), <i>Good Governance, Sustainable Development and the Education of the Future Generation of Scientists</i> , Grafcom, Budapest, 2014, pp. 119-157.	Buono	Congruente	Buona

13. “Dal campo al museo. Per una storia delle collezioni antropologiche, etnografiche e fotografiche della Nuova Guinea Britannica di Lamberto Loria”, in P. De Simonis, F. Dimpfleier (a cura di), <i>Lamberto Loria e la ragnatela dei suoi significati</i> , numero monografico di <i>Lares</i> , Vol. LXXX/1, 2014, pp. 87-101	Buono	Congruente	Buona
14. “Vivere la regione per vivere la nazione. La valorizzazione del patrimonio locale nei sussidiari per le culture regionali degli anni Venti”, in S. Aru, V. Deplano (a cura di), <i>Costruire una nazione. Politiche, discorsi e rappresentazioni che hanno fatto l'Italia</i> , Ombrecorte, Verona, 2013, pp. 92-106	Buono	Congruente	Buona
15. “Un esotismo possibile. La rappresentazione dell'Altro ne <i>La tigre della Malesia</i> di Salgari”, in D. Lombello (a cura di), <i>La Tigre è arrivata! Emilio Salgari a cento anni dalla sua scomparsa</i> , Pensa MultiMedia Editore, Lecce-Brescia, 2011, pp. 261-283	Buono	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

I contributi presentati dalla candidata constano di 15 pubblicazioni che rivelano padronanza delle fonti e un apprezzabile impegno riflessivo sulla storia dell'antropologia italiana, con un respiro aperto al più ampio dibattito sulla storia della disciplina.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 50,5** così suddivisi:

*Titoli: punti 14:*

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottore di ricerca in “Mito, rito e pratiche simboliche” (“Sapienza” Università di Roma, 2013)	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Contratto di insegnamento Antropologia culturale Università della Tuscia di Viterbo (2018-19 e 2019-2020); contratto di tutoraggio Antropologia culturale 24cfu “Sapienza” Università di Roma (2019) Mobilità didattica docenti Erasmus connessa con contratti presso l'Università della Tuscia (2019, 2020)	3	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere – Università di Pisa (settembre 2019, in corso); Borsa di studio semestrale di collaborazione a progetto scientifico (Università di Teramo – AMP Torre del Cerrano, 2015)	3	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione come relatrice a 20 convegni nazionali e internazionali (2011-2019)	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		

Premio De Cia con l'opera <i>I confini nel mare</i>	1	
---	---	--

**Pubblicazioni: punti 34,5**

Titolo Pubblicazione	Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)	Punteggio
1. <i>Il giro lungo di Lamberto Loria Le origini papuane dell'etnografia italiana</i> , CISU, 2020.	Monografia	4
2. con <b>Sandra Puccini</b> <i>Nelle mille patrie insulari. Etnografia di Lamberto Loria nella Nuova Guinea britannica (1888-1897)</i> , CISU, Roma, 2018	Monografia	3
3. Con <b>Emilio Cocco</b> , <i>I confini nel mare. Alterità e identità nei diari della marina italiana sull'Oceano</i> , L'Harmattan, Torino, 2016	Monografia	3
4. "From Italy to British New Guinea and Back: The Life and (Field)work of Lamberto Loria", in <i>Bérose - Encyclopédie internationale des histoires de l'anthropologie</i> Paris, 2019. URL Bérose: <a href="http://article1755.html">article1755.html</a>	Articolo	2,5
5. "Die Konstruktion der Alterität in Emilio Salgari: anthropologische und postkoloniale Perspektiven", in Karen Struve (Hg.), <i>Das Salgari-Abenteuer: Intermediale Adaptionen eines italienischen Klassikers</i> , Berlin, LIT Verlag, 2019, pp. 27-46	Saggio in volume	2
6. "One Who Knows" Lamberto Loria testimone d'eccezione in terra australiana (1896)", in <i>Lares</i> , 2019/1, pp. 111-133	Articolo	2,5
7. "Venti anni prima di Malinowski. La ricerca sul campo di Lamberto Loria in Nuova Guinea britannica (1888-1897)", in <i>L'Uomo</i> , 2016/2, pp. 145-161	Articolo	2
8. "Where Narratives Met: Microplace and Macrospace in Early Fascist Primary School Textbooks and the Case of Eugenio Cirese's <i>Gente Buona</i> (1925)", in T. Lynch, S.N. Maher, A. Weltzien, D. Wall (a cura di), <i>Thinking Continental: Writing the Planet One Place at a Time</i> , University of Nebraska Press, 2017, pp. 61-75.	Saggio in volume	2
9. "Sea-shaped Identities. Italians and Others in Late Nineteenth-century Italian Navy Travel Literature: a Case Study", in F. Themudo Barata and J. Magalhães Rocha (a cura di), <i>Heritages and Memories from the Sea</i> , 2015, pp. 145-154	Saggio in volume	1,5
10. "Water Borders. Italian Identity in Late Nineteenth-century Italian Navy Travel Writing", in <i>Snodi. Pubblici e privati nella storia contemporanea</i> , vol. 24, 2015, pp. 31-55.	Articolo	1,5
11. Nel bosco sacro. Realtà, finzione, magia e natura ne <i>Il ramo d'oro</i> di James G. Frazer", in <i>Belphegor</i> , 2014/1	Articolo	2
12. "Towards a Path of Social Responsibility: Interdisciplinary Approaches between History and Anthropology", in G. Czene (a cura di), <i>Good Governance, Sustainable Development and the Education of the Future Generation of Scientists</i> , Grafcom, Budapest, 2014, pp. 119-157.	Saggio in volume	2,5
13. "Dal campo al museo. Per una storia delle collezioni antropologiche, etnografiche e fotografiche della Nuova Guinea Britannica di Lamberto Loria", in P. De Simonis, F. Dimpflmeier (a cura di), <i>Lamberto Loria e la ragnatela dei suoi significati</i> , numero monografico di <i>Lares</i> , Vol. LXXX/1, 2014, pp. 87-101	Saggio in volume	2
14. "Vivere la regione per vivere la nazione. La valorizzazione del patrimonio locale nei sussidiari per le culture regionali degli anni Venti", in S. Aru, V. Deplano (a cura di), <i>Costruire una nazione. Politiche, discorsi e rappresentazioni che hanno fatto l'Italia</i> , Ombrecorte, Verona, 2013, pp. 92-106	Saggio in volume	2
15. "Un esotismo possibile. La rappresentazione dell'Altro ne <i>La tigre della Malesia</i> di Salgari", in D. Lombello (a cura di), <i>La Tigre è arrivata! Emilio Salgari a cento anni dalla sua scomparsa</i> , Pensa MultiMedia Editore, Lecce-Brescia, 2011, pp. 261-283	Saggio in volume	2

<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:</b>	<b>Fino a un massimo di punti</b> 5	<b>Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva</b>
	2	<b>36,5</b>

## CANDIDATA: ERICA EUGENI

### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La candidata è Dottore di ricerca in Etnologia e Etnoantropologia (2010, Università di Roma “Sapienza”). Ha svolto attività didattica ed è stata cultore della materia presso l’Università di Roma “Sapienza” (da 2010 a 2014) e presso Middlebury College School (2011), ha inoltre svolto docenze di antropologia medica in seminari, master, corsi di formazione ECM (totale h. 28, tra il 2004 e 2019). Ha partecipato a differenti progetti di ricerca per INMP (da 2018), AIDOS (2017), per l’Azienda Unità Sanitaria Locale “Roma A” (2014-2015), per il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sapienza Università di Roma (2014-15), per l’Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (2011). Tra il 2007 e 2018 ha partecipato a 15 convegni nazionali e internazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate dalla candidata si collocano nell’ambito degli studi di antropologia medica, presentando analisi sui processi di malattia e di cura vicini ai contesti di pratica: con riferimento ad un reparto ospedaliero di emodialisi (n. 1, 2 e 3 in elenco), alle pratiche di assistenza infermieristica, fisioterapico-riabilitativa e sociale nel corso di prestazioni domiciliari nella città di Roma (n. 4 in elenco); e nelle attività di sostegno e aiuto rivolto alla popolazione anziana (n. 5 e 10 in elenco), al rapporto tra pazienti e infermieri nei casi di malattie croniche che coinvolgono la popolazione anziana (n. 8 in elenco) e con attenzione metodologica alle forme di ricerca qualitativa focalizzate sulle narrazioni dei pazienti, degli operatori di salute, e sull’uso di interviste e focus group (n. 12 in elenco). L’attenzione ai microsistemi di relazione e rapporto che caratterizzano le pratiche sanitarie è confermata nella tesi di dottorato relativa ai servizi socio-sanitari presenti nel distretto sanitario del Municipio XVII di Roma e alle pratiche di presa in carico (n. 14 in elenco). A quattro mani con Pino Schirripa (n. 9 e 11) e con Alessandro Lupo (n. 13) sono discussi alcuni temi centrali nel campo dell’antropologia medica in lavori di presentazione tematica e di commento a raccolte di saggi.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione complessiva della candidata si affida a ricerche di antropologia medica svolte prevalentemente nel territorio di Roma che mostrano una fine attenzione delle dinamiche relazionali che caratterizzano tali contesti.

### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in Etnologia e Etnoantropologia, al 2010 al 2014 ha svolto attività didattica e di cultorato per i corsi di laurea in Infermieristica e in Ostetricia presso l’Università di Roma “Sapienza”; ha svolto anche docenze di antropologia medica in seminari, master, corsi di formazione ECM; dal 2019 partecipa a progetti di ricerca dell’INMP (Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti); ha anche partecipato a progetti sul contrasto delle “mutilazioni genitali femminili” (AIDOS 201, ASL RM-A 2014-2015). Dal 2011 al 2013 ha avuto un contratto di collaborazione al progetto di ricerca per la somministrazione di farmaci infusionali in pazienti con artrite reumatoide (Agenzia Sanità Pubblica Regione Lazio). Coordinatrice della segreteria di redazione della rivista *L’Uomo*, membro della Missione etnologica in Tigray, dal 2007 al 2018 ha partecipato a 15 convegni nazionali e internazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Ambito di riferimento centrale nelle pubblicazioni presentate dalla candidata, l’antropologia medica nelle sue diverse articolazioni: così, dall’osservazione partecipante di pratiche e attività svolte in un reparto ospedaliero di emodialisi affiorano i corpi fragili e vulnerabili di pazienti dializzati, le cui testimonianze aprono scenari narrativi densi e complessi (n. 1, 2 e 3 in elenco). Con analogia disposizione etnografica, Eugeni restituisce le pratiche di assistenza infermieristica, fisioterapico-riabilitativa e sociale messe in atto nel XVII Municipio di Roma nel corso delle prestazioni domiciliari. Si tratta di servizi nei quali la centralità della relazione tra pazienti e operatori sociali richiede il riconoscimento di altre figure di riferimento, investe l’intero spazio domestico, si dilata nel territorio e nelle sue potenziali risorse sociali (n. 4 in elenco); si realizza spesso al di fuori delle strutture tradizionalmente deputate alla gestione e alla presa in carico di un disagio sociale o di una malattia e implicitamente mette a giorno il peso delle comunità locali, nonché il welfare delle responsabilità condivise nelle attività di sostegno e aiuto rivolto soprattutto alla popolazione anziana (n. 5 e 10 in elenco). Recuperando l’etnografia prodotta nel reparto di emodialisi dell’ospedale romano, Eugeni si sofferma sul rapporto tra pazienti e infermieri in un contesto ad alta tecnologia, nonché sui compiti, le responsabilità, l’alto grado di professionalità di questi ultimi, nell’attuale panorama epidemiologico, caratterizzato da un aumento delle malattie croniche proporzionale all’andamento demografico della popolazione anziana (n. 8 in elenco). Con intento meramente introduttivo, la candidata presenta con Pino Schirripa una sezione monografica della rivista *L’Uomo* (n. 2, 2014) dedicata ad antropologia medica, genere, sviluppo, politiche (n. 9 in elenco) e con Alessandro Lupo la sezione monografica che la medesima rivista dedica (n. 1, 2019) al contributo

dell'antropologia nella riconfigurazione delle pratiche mediche (n. 13 in elenco); ancora con Pino Schirripa si interroga sulle potenzialità dell'approccio transculturale nell'esperienza di malattia della popolazione migrante, sull'accessibilità delle risorse di cura, sulle variabili di un setting terapeutico ispirato a un pluralismo medico sensibile alle interazioni con altre tradizioni e altri valori culturali (n. 11 in elenco). Una prospettiva, quest'ultima, che trova una sponda metodologica significativa anche nella vocazione a una ricerca qualitativa, che metta in luce le narrazioni dei pazienti, le analisi dei sistemi sanitari prodotte dagli operatori di salute, che confidi nel valore delle interviste e dei focus group (n. 12 in elenco). La tesi di dottorato (n. 14 in elenco) enuclea molti dei temi trattati nelle pubblicazioni presentate, e si concentra sull'analisi dei diversi servizi socio-sanitari in uno specifico terreno etnografico, quello afferente al distretto sanitario del Municipio XVII di Roma.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva della candidata – affidata prevalentemente a un terreno etnografico romano e a un ambito tematico molto specifico – appare accurata sul piano metodologico, non priva di densi spunti riflessivi e congruente con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in discipline M-DEA conseguito presso l'Università "Sapienza" di Roma, ha svolto attività didattica per i corsi di laurea in Infermieristica e in Ostetricia presso l'Università "Sapienza" di Roma (2010-2014), ha tenuto docenze di antropologia medica in seminari, master, corsi di formazione; partecipa a progetti di ricerca sulla salute dei migranti promossi dall'INMP, dall'AIDOS, sul contrasto delle "mutilazioni" genitali femminili, a progetti finanziati da alcune ASL RM sui servizi e le politiche di salute pubblica, e dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, sulla somministrazione di farmaci infusionali in pazienti con artrite reumatoide. È coordinatrice della segreteria di redazione della rivista *L'Uomo*, componente della Missione etnologica in Tigray, dal 2007 al 2018 ha partecipato in qualità di relatrice a convegni nazionali e internazionali.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate delineano il profilo di una studiosa formata nelle teorie e metodologie di ricerca nel campo dell'antropologia medica con due prevalenti ricerche etnografiche, l'una di più lunga durata risalente al periodo dottorale sui servizi sanitari territoriali in un'ASL di Roma, e l'altra dalla durata di un anno (2005-2006) nel reparto di emodialisi dell'Ospedale S. Spirito di Roma. I risultati della ricerca fra i pazienti dializzati e gli operatori sanitari del reparto di emodialisi costituiscono il materiale etnografico di riferimento di un gruppo di saggi dedicati all'incorporazione della biomedicina che porta a ridefinire una gestione medicalizzata del corpo di pazienti con malattie croniche (n. 1 in elenco); alla costruzione del "buon paziente" (n. 3 in elenco), all'analisi della produzione di una "comunità" terapeutica, costruita intorno alle tecnologie, ai discorsi e agli immagini relativi all'emodialisi (n. 2 in elenco); al ruolo degli infermieri all'interno di tale comunità terapeutica (n. 8 in elenco). Alla riflessione sui servizi sanitari territoriali è dedicata la tesi di dottorato (n. 14 in elenco), dove troviamo sviluppati i temi trattati con approfondimenti specifici nelle pubblicazioni degli anni successivi, in particolare la ricerca dottorale è dedicata ai servizi sanitari territoriali ricostruiti attraverso l'osservazione diretta e le narrazioni di pazienti e operatori sanitari. In questo filone di ricerca sono riferibili i saggi dove si analizzano i servizi territoriali erogati a Roma attraverso i Centri di assistenza domiciliare (CAD) (n. 4 e n. 10 in elenco); la pubblicazione in cui si discute della medicina territoriale in una prospettiva teorica in cui l'antropologia medica si contamina con prospettive derivante dall'antropologia politica (n. 5 in elenco). Agli aspetti metodologici della ricerca qualitativa nel campo dell'antropologia medica è dedicato il saggio scritto con E. Forcella (n. 12 in elenco). La pubblicazione n. 11, scritta insieme a P. Schirripa, si occupa della medicina e del diritto alla salute dei migranti. Completano il numero di pubblicazioni presentate, due introduzioni a numeri monografici di riviste dedicate all'antropologia medica, la prima del 2014 scritta con P. Schirripa (n. 9 in elenco) introduce il numero monografico della rivista *L'Uomo* (2/2014) che raccoglie alcuni dei contributi presentati al convegno di antropologia medica del 2013; la seconda scritta con A. Lupo (n. 13 in elenco) introduce il volume n. IX, del 2019, sempre della rivista *L'Uomo*, in cui confluiscono articoli dedicati al *Contributo dell'antropologia alla riconfigurazione delle pratiche mediche*.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata delinea una formazione ben salda nel campo delle teorie dell'antropologia medica e rigorosa nella ricerca etnografica. Le pubblicazioni appaiono congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE

##### TITOLI E CURRICULUM

Dai titoli e dal curriculum della candidata si evince un impegno continuativo e congruente con la procedura valutativa. A partire dal 2004 è stata cultrice della materia e ha svolto docenze di antropologia medica in seminari, master, corsi di

formazione ECM; ha preso parte a progetti di ricerca sulla promozione della salute, ha svolto assidua ricerca etnografica in strutture sanitarie romane.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Le pubblicazioni presentate dalla candidata si collocano nell'ambito degli studi di antropologia medica e si avvalgono di una disposizione etnografica densa e partecipativa, che lascia affiorare il peso delle realtà territoriali, nonché le responsabilità condivise nelle attività di sostegno e aiuto rivolto a fasce sociali marginali.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. Come parlano i corpi secchi: narrazioni di malattia in emodialisi, in Erreffè. La ricerca folklorica, 2008, pp. 59-66	Buono	Congruente	Buona
2. Vivere da malato: sorveglianza e resistenza, in Rassegna italiana di sociologia, n. 1 2009 pp. 49-74	Molto buono	Congruente	Buona
3. Living a chronic illness: a condition between care and strategies, in Fainzang S. and Haxaire C. (eds), Of Bodies and Symptoms. Anthropological perspectives on their social and medical treatment, URV Publicacions (Terragona), 2011 pp. 111-127	Buono	Congruente	Buona
4. Curare nel e sul territorio: integrazione e convivenza delle risorse di cura, in La promozione della salute e il valore del sangue. Antropologia e sanità pubblica (a cura di Pavanello M. Vasconi E.), Bulzoni (Roma), 2011 pp. 69-72	Discreto	Congruente	Buona
5. Dalla riproduzione alla manipolazione dello "Stato": gli usi del capitale sociale nel welfare che cambia. Il caso dell'assistenza domiciliare sociale, in AM Rivista della società italiana di antropologia medica n.35/36 ISBN: 987-88-8234-192-3, 2013, pp. 225-245.	Molto buono	Congruente	Buona
6. N.V.			
7. N.V.			
8. L'infermiere in emodialisi tra tecnologie mediche, presa in carico e burn-out, in ANUAC Rivista dell'Associazione Nazionale Universitaria Antropologi Culturali 2014 (Vol III, n. I), pp 20-37.	Buono	Congruente	Buona
9. (con Pino Schirripa) Introduzione. Antropologia medica, genere, sviluppo e politiche, in L'Uomo Società, Tradizione, Sviluppo ISBN: 978-88-430-6872-2 Anno di pubblicazione: 2014 (n.1) pp.13-21	Buono	Congruente	Buona
10. Culture in sanità. Politiche e pratiche dell'accesso e della presa in carico in un distretto sanitario romano, in AM Rivista della Società italiana di antropologia medica, n. 38 2014, pp. 537-554	Buono	Congruente	Buona
11. (con Pino Schirripa) Nuovi saperi in sanità e medicina transculturale, in Calamo-Specchia F. (a cura di), Manuale critico di sanità pubblica e prevenzione, Santarcangelo di Romagna, Maggioli Editore, 2015, pp. 406-411	Buono	Congruente	Buona
12. (con Emanuela Forcella) Gli studi	Discreto	Congruente	Buona

qualitativi, in Calamo-Specchia F. (a cura di), Manuale critico di sanità pubblica e prevenzione, Santarcangelo di Romagna, Maggioli Editore, 2015 pp- 566-571			
13. Introduzione. Il contributo dell'antropologia alla riconfigurazione delle pratiche mediche (con Alessandro Lupo), L'Uomo Società, Tradizione, Sviluppo, vol. IX, n.1. 2019 pp. 9-23	Buono	Congruente	Buona
14. Titolo: Fare salute pubblica: territori, risorse, istituzioni in un'area di Roma (tesi di dottorato)	Molto buono	Congruente	

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione scientifica presentata dalla candidata consta di 14 pubblicazioni (8 articoli, tre saggi in volume, la tesi di dottorato e due recensioni, che non sono state considerate valutabili); si delinea il profilo di una studiosa seria e impegnata in un ambito specifico della disciplina e in un terreno etnografico elettivo, che mostra di saper decifrare con rigore e sicurezza di metodo.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 46** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 16**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottore di ricerca in Etnologia e Etnoantropologia ("Sapienza" Università di Roma - 2010)	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Dal 2011 al 2019: Attività didattica e cultore della materia per il Corso di Laurea di primo livello in Infermieristica e Corso integrato di Scienze umane fondamentali e Storia della medicina ostetrica, il Corso di laurea in Ostetricia - "Sapienza" Università di Roma e per il Middlebury College School in Italy	4	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Partecipazione a progetti di ricerca promossi da: Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti, AIDOS e Azienda Unità Sanitaria Locale "Roma A", Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sapienza Università di Roma, Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio Esperienza etnografica in strutture socio-sanitarie del territorio romano.	5	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione come relatrice a 15 convegni nazionali e internazionali (2007-2018)	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		

**Pubblicazioni:** punti 27

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>

1. Come parlano i corpi secchi: narrazioni di malattia in emodialisi, in Errefe. La ricerca folklorica, 2008, pp. 59-66	Articolo	2
2. Vivere da malato: sorveglianza e resistenza, in Rassegna italiana di sociologia, n. 1 2009 pp. 49-74	Articolo	3
3. Living a chronic illness: a condition between care and strategies Tipologia, in Of Bodies and Symptoms. Anthropological perspectives on their social and medical treatment, 2011, pp. 111-127	Articolo	2
4. Curare nel e sul territorio: integrazione e convivenza delle risorse di cura, in La promozione della salute e il valore del sangue. Antropologia e sanità pubblica (a cura di Pavanello M. Vasconi E.), 2011, pp. 69-72	Saggio in volume	1,5
5. Dalla riproduzione alla manipolazione dello "Stato": gli usi del capitale sociale nel welfare che cambia. Il caso dell'assistenza domiciliare sociale, in AM Rivista della società italiana di antropologia medica n.35/36 ISBN: 987-88-8234-192-3, 2013, pp. 225-245.	Articolo	3
6. N.V.		
7. N.V.		
8. L'infermiere in emodialisi tra tecnologie mediche, presa in carico e burn-out, in ANUAC Rivista dell'Associazione Nazionale Universitaria Antropologi Culturali 2014 (Vol III, n. I), pp. 20-37.	Articolo	2
9. Introduzione. Antropologia medica, genere, sviluppo e politiche (con Pino Schirripa), in L'Uomo Società, Tradizione, Sviluppo ISBN: 978-88-430-6872-2 Anno di pubblicazione: 2014 (n.1) pp.13-21	Articolo	2
10. Culture in sanità. Politiche e pratiche dell'accesso e della presa in carico in un distretto sanitario romano, in AM Rivista della Società italiana di antropologia medica, n. 38 2014, pp. 537-554	Articolo	2,5
11. Nuovi saperi in sanità e medicina transculturale (con Pino Schirripa), in Calamo-Specchia F. (a cura di), Manuale critico di sanità pubblica e prevenzione, Santarcangelo di Romagna, 2015, pp. 406-411	Saggio in volume	2
12. Gli studi qualitativi (con Emanuela Forcella) in Calamo-Specchia F. (a cura di), Manuale critico di sanità pubblica e prevenzione, 2015 pp. 566-571	Saggio in volume	1,5
13. Introduzione. Il contributo dell'antropologia alla riconfigurazione delle pratiche mediche (con Alessandro Lupo), L'Uomo Società, Tradizione, Sviluppo, vol. IX, n.1. 2019 pp. 9-23	Articolo	2,5
14. Titolo: Fare salute pubblica: territori, risorse, istituzioni in un'area di Roma	Tesi di dottorato	3

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	5	
	3	30

### CANDIDATO: ANTONIO FANELLI

#### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Il candidato è dottore di ricerca in "Antropologia, storia e teoria della cultura" (Università degli studi di Siena 2014) ed è in possesso di abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia del settore concorsuale 11/A5. Ha svolto docenze a contratto (2015-16; 2017-18; 2019-20) presso l'Università di Firenze e l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara. È stato assegnista di ricerca (2017-2019) per l'Università di Firenze, Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, ed è stato titolare di vari incarichi di ricerca: presso l'Università di Pisa (2016), l'Università degli Studi di Cagliari (2015), l'Università di Firenze (2013 e 2011). Nel 2010 è risultato vincitore del "Premio Ignazio Buttitta". Ha partecipato ed è stato organizzatore di molteplici convegni, seminari e conferenze a livello nazionale.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTABILI:

I temi affrontati dal candidato si collocano sul crocevia tra antropologia e storia e si rivolgono, con interesse critico, attenzione alle fonti e con consapevolezza della storia della disciplina, ad alcuni temi centrali che hanno caratterizzato lo

sviluppo del dibattito demo-antropologico italiano: il canto sociale ed il rapporto tra musica, politica e cultura popolare (n. **2**, **5**, **11**); il tema delle culture politiche italiane, dell'associazionismo politico e culturale, della storia sociale della Repubblica, indagato attraverso la storia orale (n. **1**, **3**, **4**, **8**, **10**, **12**); il tema infine, ad esso legato, del ruolo degli intellettuali nella loro connessione tra ricerca sul mondo popolare e partecipazione politica, memoria e culture politiche (**6**, **7**, **9**, **14**). Infine, il tema della memoria e della cultura popolare è affrontato in prospettiva patrimonialistica nei saggi **13** e **15**. Complessivamente, i saggi lunghi e le monografie presentate, quattro come autore singolo e una in collaborazione, ed in special modo la n. 2 sull'associazionismo popolare, sintetizzano le capacità dell'autore di reinterrogare la tradizione di studi italiana e di ricercare fili rilevanti per la comprensione storica delle trasformazioni sociali nel processo di modernizzazione del paese e nella contemporaneità.

#### VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La produzione complessiva del candidato intreccia una solida metodologia di ricerca sul tema delle fonti orali e delle storie di vita con un consapevole dialogo con la tradizione demo-antropologica italiana interrogata nei suoi percorsi concettuali e attraverso rivelatori scavi biografici, valorizzando la discussione di rilevanti nodi storici e temi del presente.

#### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in "Antropologia, storia e teoria della cultura" (Università degli studi di Siena), ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia del settore concorsuale 11/A5 (valida per il periodo 2018-2024). A partire dall'a.a 2015-2016 ha svolto continuativamente docenza a contratto presso l'Università di "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara e il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze; nel medesimo dipartimento è stato assegnista di ricerca (2017-2019). Attesta a partire dal 2013 partecipazione a progetti di ricerca di Ateneo (Università di Firenze, di Cagliari, di Pisa); è membro della redazione delle riviste "Lares" e "Il de Martino". Nell'ambito del premio "Ignazio Buttitta" è risultato vincitore di una borsa di ricerca. Ha partecipato come relatore e/o organizzatore a 49 convegni nazionali e internazionali

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Tema preferenziale delle ricerche del candidato, la storia orale, la revisione critica del folklore progressivo, il ripensamento rigenerativo di un'antropologia "in stile italiano". Così, nella densa monografia dedicata a Giancarlo Negretti (alias Carlén), l'autore si lascia guidare dall'orologiaio, partigiano e militante comunista verso quel "patto autobiografico" tra autore e lettore prefigurato da P. Lejoux (n. **1** in elenco); non meno apprezzabili appaiono la monografia che tratta il rapporto tra musica e politica (n. **2** in elenco) e il saggio sul canto sociale (n. **11** in elenco), di cui Fanelli ripercorre in una prospettiva capillare le stagioni, i repertori, le varianti del folk revival, della world music e infine del rap. La terza monografia (n. **3** in elenco) è l'esito di una ricerca dedicata ai circoli Arci, ma più estesamente ai meccanismi organizzativi e gestionali delle case del popolo, con deliberata attenzione ai rapporti generazionali, alle trasformazioni dello stile di vita, al ruolo svolto dal volontariato nella cultura della società civile. Con analogo impianto teorico e metodologico il saggio sulla storia del Teatro del Popolo di Castelfiorentino si sostanzia di un'ampia raccolta di testimonianze orali (n. **8** in elenco). Diverso l'ambito tematico, analoga la metodologia etnografica accurata con cui Fanelli procede alla raccolta di storie di vita di emigrati molisani in Germania (n. **4** in elenco), recuperando una rivisitazione originale di una "seconda età" dell'emigrazione italiana (cfr. A. Sayad). Di questo lavoro si segnala la qualità della restituzione scritta dei repertori orali, che il candidato piega a criteri di trascrizione esemplari. Nella monografia condivisa con Giuseppe Moffa (n. **5** in elenco), è ancora il paesaggio sonoro a motivare l'autore a una attenta analisi dei repertori tradizionali metabolizzati nel folk revival e del paesaggio sonoro contadino di un territorio dato, che si fa pretesto per una attenta rivisitazione geo-antropica e storico-antropologica: il volume si avvale peraltro di due CD allegati al libro, frutto della ricerca etnografica condotta in itinere. Ad Alberto Mario Cirese è dedicata un'altra breve ma densa monografia (n. **6** in elenco) in cui si ripercorre la parabola intellettuale, l'impegno politico, nonché l'impulso innovativo della sua produzione nella tradizione demologica italiana; alla tormentata "alleanza" intellettuale, testimoniata dal carteggio tra lo stesso Cirese ed Ernesto de Martino, fa riferimento l'articolo di un numero monografico della rivista Lares (n. **7** in elenco). A uno sguardo analitico e critico sulla storia degli studi antropologici di matrice italiana rinviano anche i capitoli introduttivi alla nuova edizione di "Sud e Magia" (n. **9** in elenco), il saggio dedicato alla rappresentazione della Lucania in Ernesto de Martino e Carlo Levi (n. **14** in elenco), l'articolo sul lavoro politico di base come palestra di formazione nell'esercizio di una rinnovata spinta antropologica del secondo dopoguerra (n. **12** in elenco) e, sia pure implicitamente, quello sull'egemonia "imperfetta" della Democrazia Cristiana in un Molise post-bellico (n. **10** in elenco)

Alle possibili chiavi di lettura delle retoriche politiche, nelle forme di auto-rappresentazione simbolica, rinvia il saggio dedicato alle pratiche di rievocazione storica (n. **13** in elenco); a una rievocazione più segnatamente antropologica si ispira infine il saggio sulla memoria mezzadrile dei coltivatori di tabacco in Toscana (n. **15** in elenco).

##### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva del candidato appare solida, sostenuta da una rigorosa impostazione teorico-metodologica, in costante dialogo con le fonti storiche e al tempo stesso caratterizzata da una assidua vocazione etnografica. Originale la cifra riflessiva e critica, che restituisce la demologia e la ricerca folklorica al più ampio panorama delle scienze etno-antropologiche. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e

internazionale.

### **COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Dottorato di ricerca in "Antropologia, storia e teoria della cultura" dell'Università degli studi di Siena. Ha ottenuto un assegno di ricerca dell'Università di Firenze (2017-2019); è risultato vincitore di una borsa di ricerca collegata al premio "Ignazio Buttitta". A partire dall'a.a 2015-2016 ha svolto con continuità docenza a contratto nel settore M-DEA presso l'Università di "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara e presso l'Università di Firenze. A partire dal 2013 ha partecipato a progetti di ricerca di Ateneo delle Università di Firenze, Cagliari e Pisa; è componente della redazione delle riviste "Lares" e "Il de Martino". Ha partecipato come relatore e/o organizzatore di convegni nazionali e internazionali. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia del settore concorsuale 11/A5.

#### **PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:**

La produzione scientifica del candidato mostra un'attività continuativa di ricerca sul campo e negli archivi volta ai temi della storia orale, della memoria come costruzione sociale condivisa. L'impegno teorico mostra una capacità di rinnovare quadri teorici e categorie interpretative che hanno segnato la storia della ricerca antropologica in italiana da cui recupera un interesse per la dimensione storica e la prospettiva gramsciana, criticamente assunta nell'analisi dei suoi temi di ricerca. Nella monografia **n. 1** in elenco dedicata alla biografia di Giancarlo Negretti la riflessione teorica volge sulla dimensione sociale della memoria; nella monografia **n. 2** dedicata al rapporto fra musica e politica, il candidato rintraccia espressioni del conflitto non solo nelle forme autoriflessive dei ceti intellettuali o nel movimentismo politico, ma anche nelle relazioni quotidiane dei ceti popolari, un tema ripreso anche nella pubblicazione dedicata al canto sociale (**n. 11** in elenco), così come nella monografia in cui si ricostruisce in modo puntuale la storia dell'associazionismo politico e sociale (pubbl. **n. 3**). Il lavoro su Riccia (pubbl. **n. 5** in elenco), scritto con Moffa, parte dall'urgenza di riscattare, attraverso il recupero attento del paesaggio sonoro, restituito anche attraverso 2 CD, un mondo contadino che ha visto nella sua esaltazione bucolica il rovescio di un pregiudizio negativo e discriminante. Il rapporto fra politiche culturali e cultura del popolo è esaminato in relazione alla fruizione dell'arte e del tempo libero (pubbl. **n. 8** in elenco). Dei contadini molisani degli anni '40-50 si ricostruiscono le forme dell'agire politico e le dinamiche di costruzione del consenso in contesti locali (pubbl. **n. 10** in elenco). Fanelli si interroga su parallelismi fra comunità patrimoniali e "gruppi di base" degli anni '60-'70 (pubbl. **n. 12**). Nel saggio **n. 13 in elenco**, il candidato riflette sul processo di "popolarizzazione" dell'identità collettiva. I racconti dei lavoratori del tabacco in toscana sono state raccolte e inserite in un lavoro dedicato al sigaro toscano come patrimonio culturale regionale (pubbl. **n. 15** in elenco). Infine una pubblicazione sulla questione meridionale a partire dalle opere di Carlo Levi e Ernesto de Martino (pubbl. **n. 14** in elenco). Ad Alberto M Cirese sono dedicate 3 contributi, nella prima (**n. 6 in elenco**), rielaborazione critica della tesi di laurea, ricostruisce la fisionomia intellettuale e l'impegno politico dello studioso, la seconda (**n. 7 in elenco**), si sofferma sul carteggio con de Martino, la terza (**n.11 in elenco**) è una curatela realizzata con F. Dei di un numero monografico della rivista *L'Ares* dedicata alla rilettura di *Cultura egemone e cultura subalterna*, contenente anche un saggio del candidato dedicato al canto sociale. Il candidato nel 2015, insieme a F. Dei cura per Donzelli un'edizione critica e ampliata di *Sud e Magia* di E. de Martino (pubbl. **n. 9** in elenco).

#### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

La produzione complessiva del candidato appare originale, coerente con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso, l'etnografia puntuale e raffinata è ben analizzata all'interno di riferimenti teorici solidi capaci di rinnovare categorie interpretative. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

#### **TITOLI E CURRICULUM**

I titoli e il curriculum del candidato attestano piena congruenza con la procedura valutativa, evidenziando una figura di studioso maturo, rigoroso e impegnato. A partire dal 2015 ha svolto continuativamente docenza a contratto in ambito universitario, è stato borsista (2010) e assegnista di ricerca (2017-2019), membro di progetti di ricerca universitari; ha conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale come professore universitario di II fascia - sett. conc. 11/A5; ha svolto intensa e continuativa ricerca etnografica in contesti nazionali.

#### **PUBBLICAZIONI PRESENTATE**

Le pubblicazioni presentate dal candidato evidenziano un solido impianto metodologico, un respiro teorico-critico sensibile al dialogo tra antropologia e storia. Le sue ricerche si avvalgono di una densa etnografia e rinviano a una originale rigenerazione critica della tradizione demo-antropologica italiana.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. <i>Carlen l'orologiaio. Vita di Giancarlo Negretti: la Resistenza, il Pci e l'artigianato in Emilia Romagna</i> , Il Mulino, Bologna 2019	Ottimo	Congruente	Buona
2. <i>Contro canto: le culture della protesta dal canto sociale al rap</i> , Donzelli, Roma 2017	Ottimo	Congruente	Buona
3. <i>A casa del popolo. Antropologia e storia dell'associazionismo ricreativo</i> , Donzelli, Roma, 2014	Ottimo	Congruente	Buona
4. <i>Storie di vita dei molisani in Germania</i> , in <i>Molisani in Germania. Ricerca sugli emigrati "invisibili"</i> (a cura di A. Fanelli, A. Fratejacci, F.Heins), pp. 93-321, Cosmo Iannone Editore, Isernia 2013	Ottimo	Congruente	Buona
5. con G. Moffa, <i>"Acque e jerve in comune". Il paesaggio sonoro della Leggera contadina di Riccia</i> , Nota, Udine, 2011	Molto buono	Congruente	Buona
6. <i>Come la lapa quand'è primavera". L'attività politica e culturale di Alberto Mario Cirese dal 1943 al 1957 e la rivista «La Lapa</i> , Biblioteca Provinciale "Pasquale Albino", Campobasso 2008	Ottimo	Congruente	Buona
7. <i>"Siamo dalla stessa parte della barricata politica". La "difficile alleanza" di Alberto Mario Cirese con Ernesto de Martino</i> , pp.407-442., in <i>Una "difficile alleanza". Il carteggio fra Alberto Mario Cirese e Ernesto de Martino</i> , a cura di A. Fanelli, numero monografico di «Lares» (3-2018)	Ottimo	Congruente	Buona
8. <i>Il Teatro del Popolo di Castelfiorentino. Politiche culturali, tradizione civica e cultura popolare in un'area della "subcultura rossa"</i> , pp. 137-233, in <i>Il Teatro del Popolo di Castelfiorentino. Storia e memoria, 1867-2017</i> , a cura di Fabio Dei, Antonio Fanelli e Giovanni Parlavecchia, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2017	Molto buono	Congruente	Buona
9. <i>Magia, ragione e storia: lo scandalo etnografico di Ernesto de Martino</i> (parr. 4, 5, 6, 8), in Ernesto de Martino, <i>Sud e magia</i> , Edizione speciale a cura di Fabio Dei e Antonio Fanelli, Donzelli, Roma, 2015	Ottimo	Congruente	Buona
10. <i>Il ministro dei contadini molisani. Giacomo Sedati e l'egemonia democristiana nel "paese dei cuppelune"</i> , in «Meridiana», n.90, 2017	Molto buono	Congruente	Buona
11. <i>Il canto sociale come folklore contemporaneo' tra demologia, operaiismo e storia orale</i> , in «Lares», n.2-3-2015, pp. 291-316	Molto buono	Congruente	Buona
12. <i>Gruppi di base</i> , in "AM. Antropologia Museale", n.34-36, 2013-2014, pp. 89-91	Discreto	Congruente	
13. <i>Gli Stati Generali della rievocazione storica: poetiche e politiche del reenactement</i> , in (a cura di) F. Dei, C. Di Pasquale, <i>Rievocare il passato: memoria culturale e identità territoriali</i> , Pisa University Press, Pisa 2017, pp. 181-194	Molto buono	Congruente	Buona
14. <i>Ernesto de Martino and Carlo Levi in Lucania and Matera. The "Southern Question" in Politics, Ethnography and Literature</i> , in Harris L	Ottimo	Congruente	Buona

(a cura di), <i>Matera Imagined / Matera immaginata: Photography and a Southern Italian Town</i> , American Academy in Rome, Roma 2017, pp. 46-57			
15. <i>Il Sigaro Toscano, le sigaraie e i coltivatori di tabacco. Memorie, culture del lavoro e patrimonializzazione</i> , in <i>Alla ricerca delle origini dello stile italiano. Territori, cultura materiale, filiere e prodotti di eccellenza della Toscana</i> . Dossier realizzato dalla Cattedra di Antropologia Culturale dell'Università di Firenze, Menegazzo S.r.l., Guamo Capannori (Lucca) 2013, pp. 146-187	Ottimo	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione scientifica presentata dal candidato si avvale di 15 pubblicazioni (cinque monografie, una delle quali a due voci) e delinea il profilo di uno studioso serio e maturo. La consistenza appare solida e originale, fedele a una impostazione teorico-metodologica sostenuta da un impegno etnografico continuativo e da un attento confronto con la storia orale.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce al candidato **punti 85** così suddivisi:

*Titoli: punti 27*

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottore di ricerca in "Antropologia, storia e teoria della cultura", presso l'Università degli studi di Siena (10.01.2014)	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
- Dall'a.a 2017-2018 al 2019-2020 docenza a contratto presso l'Università di Firenze - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo - a.a 2015-2016 docenza a contratto presso l'Università di "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara - Dall'a.a. 2008-2009, culturato, seminari e altre attività didattiche presso diversi atenei	5	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
- Assegnista di ricerca (2017-2019) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze. - dal 2009 al 2016, incarichi di ricerca presso: l'Università di Pisa, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, l'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio, l'Università di Firenze, Dipartimento di Storia dell'Arte e dello Spettacolo presso il medesimo dipartimento incarico di coordinamento del comitato scientifico per il progetto europeo IN.CON.T.R.O. (Interventi Condivisi Transfrontalieri di Ricerca sull'Oralità Popolare) Esperienza etnografica continuativa in contesti folklorici italiani.	7	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
A partire dal 2013 partecipazione continuativa a progetti di ricerca di Ateneo (Università di Firenze, di Cagliari, di Pisa)	5	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Ideazione e partecipazione come relatore a 52 convegni nazionali e internazionali (2006-2020)	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>	3	
Borsa di studio nell'ambito del Premio "Ignazio Buttitta" e ASN seconda fascia conseguita il 04.04.2018		

**Pubblicazioni: punti 54**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. <i>Carlen l'orologiaio. Vita di Giancarlo Negretti: la Resistenza, il Pci e l'artigianato in Emilia Romagna</i> , Il Mulino, Bologna 2019	Monografia	5
2. <i>Contro canto: le culture della protesta dal canto sociale al rap</i> , Donzelli, Roma 2017	Monografia	5
3. <i>A casa del popolo. Antropologia e storia dell'associazionismo ricreativo</i> , Donzelli, Roma, 2014	Monografia	5
4. <i>Storie di vita dei molisani in Germania</i> , in <i>Molisani in Germania. Ricerca sugli emigrati "invisibili"</i> (a cura di A. Fanelli, A. Fratejacci, F.Heins), pp. 93-321, Cosmo Iannone Editore, Isernia 2013	Saggio in volume	3,5
5. con G. Moffa, <i>"Acque e jerve in comune". Il paesaggio sonoro della Leggera contadina di Riccia</i> , Nota, Udine, 2011	Monografia	4
6. <i>Come la lapa quand'è primavera. L'attività politica e culturale di Alberto Mario Cirese dal 1943 al 1957 e la rivista «La Lapa</i> , Biblioteca Provinciale "Pasquale Albino", Campobasso 2008	Monografia	3,5
<i>"Siamo dalla stessa parte della barricata politica". La "difficile alleanza" di Alberto Mario Cirese con Ernesto de Martino</i> , pp.407-442., in <i>Una "difficile alleanza". Il carteggio fra Alberto Mario Cirese e Ernesto de Martino</i> , a cura di A. Fanelli, numero monografico di «Lares» (3- 2018)	Saggio in volume	4
8. <i>Il Teatro del Popolo di Castelfiorentino. Politiche culturali, tradizione civica e cultura popolare in un'area della "subcultura rossa"</i> , pp. 137-233, in <i>Il Teatro del Popolo di Castelfiorentino. Storia e memoria, 1867-2017</i> , a cura di Fabio Dei, Antonio Fanelli e Giovanni Parlavecchia, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2017	Saggio in volume	3
9. <i>Magia, ragione e storia: lo scandalo etnografico di Ernesto de Martino</i> (parr. 4, 5, 6, 8), in Ernesto de Martino, <i>Sud e magia</i> , Edizione speciale a cura di Fabio Dei e Antonio Fanelli, Donzelli, Roma, 2015	Saggio in volume	4
10. <i>Il ministro dei contadini molisani. Giacomo Sedati e l'egemonia democristiana nel "paese dei cuppelle"</i> , in «Meridiana», n.90, 2017	Articolo	3
11. <i>Il canto sociale come 'folklore contemporaneo' tra demologia, operaiismo e storia orale</i> , in «Lares», n.2-3-2015, pp. 291-316	Articolo	3
12. <i>Gruppi di base</i> , in "AM. Antropologia Museale", n.34-36, 2013-2014, pp. 89-91	Articolo	1,5
13. <i>Gli Stati Generali della rievocazione storica: poetiche e politiche del reenactement</i> , in (a cura di) F. Dei, C. Di Pasquale, <i>Rievocare il passato: memoria culturale e identità territoriali</i> , Pisa University Press, Pisa 2017, pp. 181-194	Saggio in volume	3
14. <i>Ernesto de Martino and Carlo Levi in Lucania and Matera. The "Southern Question" in Politics, Ethnography and Literature</i> , in Harris L. (a cura di), <i>Matera Imagined / Matera immaginata: Photography and a Southern Italian Town</i> , American Academy in Rome, Roma 2017, pp. 46-57	Saggio in volume	3,5
15. <i>Il Sigaro Toscano, le sigaraie e i coltivatori di tabacco. Memorie, culture del lavoro e patrimonializzazione</i> , in <i>Alla ricerca delle origini dello stile italiano. Territori, cultura materiale, filiere e prodotti di eccellenza della Toscana</i> . Dossier realizzato dalla Cattedra di Antropologia Culturale dell'Università di Firenze, Menegazzo S.r.l., Guamo Capannori (Lucca) 2013, pp. 146-187	Saggio in volume	3

<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:</b>	<b>Fino a un massimo di punti</b> 4	<b>Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva</b>
	4	58

## CANDIDATA ANNAMARIA FANTAUZZI

### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La candidata è titolare di dottorato di ricerca in Etnologia e Etnoantropologia (2008, “Sapienza” Università di Roma, in cotutela con l’EHESS di Parigi) e di un Master in “Management e clinica delle emergenze sanitarie, sociali in contesti interculturali” (2017); ha inoltre ottenuto nel 2017 e nel 2009-11 due borse post-dottorali in Francia. Ha svolto attività di docenza a contratto dal 2016 al 2020 presso l’Università degli Studi di Torino, nonché altre docenze e seminari in atenei italiani e stranieri. È stata coordinatrice di un progetto di ricerca su richiedenti asilo (Fondazione Migrantes), ed ha inoltre partecipato a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali. È stata relatrice in numerosi seminari e convegni nazionali e internazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

I campi di interesse della candidata si collocano tra l’antropologia medica, antropologia del corpo e delle migrazioni. Un nucleo centrale nelle pubblicazioni riguarda l’analisi antropologica del tema della donazione del sangue e degli organi, e dei fenomeni di traffico (le monografie 1 e 2, i saggi 11, 6), mentre ulteriori studi sono rivolti alle condizioni di sofferenza dei malati terminali, nei risvolti che chiamano in causa motivi etici e relazionali e specifiche “retoriche del tempo” (3, 7). Il tema della migrazione, con particolare riferimento a quella marocchina, che già costituiva oggetto specifico di analisi negli studi sulla donazione del sangue, è ripreso nei saggi 8 e 14 con riferimento al complesso di rappresentazioni identitarie e ai sistemi di pregiudizio che investono i migranti marocchini; nel saggio 12 con riferimento alle “cliniche della migrazione” di ispirazione etnopsichiatrica; nel saggio 4 con riferimento alla migrazione via mare e al riconoscimento delle identità delle vittime in mare. L’attenzione alle dimensioni socio-culturali del corpo è intrecciata col tema del cibo e dell’alimentazione nel saggio n. 5. Due saggi-intervista affrontano da un lato alcuni temi relativi alla storia della disciplina (10), interesse che riemerge anche in un saggio dedicato alla celebre spedizione in Lucania di Ernesto De Martino (15), e dall’altro temi relativi alle forme di famiglia e alla sessualità (9).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione della candidata dimostra buona continuità e coerenza di temi nel campo dell’antropologia medica e della migrazione con pubblicazioni che hanno trovato una buona collocazione editoriale all’interno dell’ambito scientifico italiano.

### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in Etnoantropologia (“Sapienza” Università di Roma, in cotutela con l’EHESS di Parigi), la candidata ha conseguito nel 2017 Master in “Management e clinica delle emergenze sanitarie, sociali in contesti interculturali” e tra il 2009 e il 2011 due borse post-dottorali in Francia. Ha svolto docenza a contratto dal 2016 al 2020 presso l’Università degli Studi di Torino, quindi altre docenze e seminari in atenei italiani e stranieri. Coordinatrice di un progetto di ricerca su richiedenti asilo per conto della Fondazione Migrantes, ha preso parte a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali ed è stata relatrice in innumerevoli seminari e convegni nazionali e internazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Una cospicua parte delle pubblicazioni presentate dalla candidata verte su tematiche inerenti la donazione del sangue e degli organi. Al tema della donazione del sangue Fantauzzi dedica due monografie: la prima (n. 1 in elenco), nella quale la pratica dell’emodonazione si interseca con il tema della migrazione e riprende la ricerca etnografica che ha sostanziato la tesi di dottorato; la seconda (n. 2 in elenco), che pone un accento specifico sulla nozione antropologica di dono, richiamando anche in questo caso il quadro di riferimento teorico della tesi dottorale. Analoga l’impostazione del saggio sulla “doppia alterità” nel dono del sangue, nella quale torna il riferimento all’etnografia prodotta con gli immigrati marocchini (n. 11 in elenco) e di quello sul traffico di organi, sorvegliato dall’autrice in un flusso unidirezionale che transita dall’oriente all’occidente del mercato globale (n. 6 in elenco). Un altro ambito trattato dalla candidata riguarda le condizioni di sofferenza dei malati terminali, che implicano uno sguardo antropologico orientato sulla soglia tra exotopia ed empatia (n. 3 in elenco) e che lo convocano a una rivisitazione del tempo sospeso nell’approssimarsi della morte (n. 7 in elenco). Alla migrazione e alla rivisitazione del pregiudizio razziale è dedicato un saggio in volume (n. 8 in elenco) e un articolo nel quale si evidenziano le categorie pregiudiziali delle rappresentazioni identitarie dei migranti marocchini (n. 14 in elenco); il tema della migrazione trova altre sponde di lettura nell’articolo che ripercorre le memorie traumatiche di migranti approdati a Lampedusa e il trattamento dei dispersi in mare (n. 4 in elenco) e le pratiche di cura della malattia mentale in due centri parigini ispirati a una “clinica della migrazione” di ispirazione etnopsichiatrica (n. 12 in elenco). La funzione simbolica del cibo (n. 5 in elenco) viene restituita a uno sguardo diacronico estensivo; a questioni connesse con la storia degli studi etnoantropologici si ispirano sia l’intervista a F. Heritier in merito all’eredità e all’attualità della figura di Lévi-Strauss (n. 10 in elenco), sia l’articolo che ripercorre la spedizione in Lucania diretta da De Martino nel 1952 e le risonanze di questa sua

prima campagna etnografica (n. 15 in elenco). Infine, il tema della famiglia, omosessualità e omoparentalità viene consegnato alle riflessioni emerse in un colloquio-intervista con Didier Fassin e Anne Cadoret (n. 9 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione della candidata si articola in buona prevalenza su un settore tematico specifico inerente l'antropologia medica, che risponde a un suo percorso di ricerca continuativo; il suo impegno scientifico è rivolto anche alla migrazione, con particolare attenzione alla diaspora marocchina. L'orientamento critico appare talora esposto ad assunti generalizzanti e non sempre si accompagna a una piena congruenza con il settore disciplinare M-DEA/01. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in Etnoantropologia presso "Sapienza"-Università di Roma in cotutela con l'EHHS di Parigi, la candidata ha conseguito nel 2017 il Master in "Management e clinica delle emergenze sanitarie, sociali in contesti interculturali" e tra il 2009 e il 2011 due borse post-dottorali in Francia. Ha svolto docenza a contratto dal 2016 al 2020 presso l'Università degli Studi di Torino, e ha tenuto seminari e docenze in atenei italiani e stranieri. Ha preso parte come componente e/o coordinatrice di diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali, è coordinatrice di un progetto di ricerca su richiedenti asilo per conto della Fondazione Migrantes; ha partecipato come relatrice e/o organizzatrice di innumerevoli seminari e convegni nazionali e internazionali.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Temi centrali della produzione di Fantauzzi sono la donazione del sangue, a cui ha dedicato, a partire dalla tesi di dottorato, una lunga ricerca etnografica che ha coinvolto i donatori migranti, in particolare marocchini, e il tema della sofferenza fra malati terminali. Le monografie del 2012 (n. 1 in elenco) e del 2011 (n. 2 in elenco), elaborazioni successive di parti della tesi dottorale, sono dedicate alla emodonazione in relazione alla migrazione nel quadro interpretativo delle teorie sul dono. La pubblicazione del 2012 costituisce un approfondimento delle differenti rappresentazioni simboliche legate al sangue, al corpo, alla concezione di salute, mentre la monografia del 2011 vede un approfondimento dei modelli di socialità e della pratica del volontariato nel quadro interpretativo delle teorie sul dono a cui dedica un'accurata riflessione. La pratica della donazione del sangue viene interpretata come elemento centrale della costruzione dell'autopercezione e identità dei soggetti migranti (n.14 in elenco), o come forma di cittadinanza attiva e partecipata (n. 11 in elenco). La ricerca sulla migrazione si estende a considerare la dimensione dei traumi e della sofferenza fisica attraverso due approfondimenti, il primo sul ruolo pubblico della psichiatria in Francia nella presa in cura dei migranti (n. 12 in elenco), il secondo sui traumi dei migranti che arrivano via mare a Lampedusa (n. 4 in elenco). Alla rivisitazione del concetto di razza e razzismo in relazione alla costruzione di pregiudizi anti-migrante è dedicato il saggio n. 8 in elenco. Al tema della sofferenza è dedicato un gruppo di pubblicazioni, in relazione con la percezione del tempo fra i malati terminali di cancro (n. 7 in elenco), la sofferenza dei malati terminali è confrontata con quella delle donne vittime di violenza (n. 3 in elenco). La pubblicazione n. 6 riguarda il traffico degli organi, di cui viene esplorata la violenza strutturale e la portata globale. A figure centrali della storia della disciplina antropologica sono dedicati l'intervista a Françoise Héritier sull'eredità Lévi-Straussiana alla morte dell'antropologo (n. 10 in elenco), il saggio dedicato alla "spedizione" in Lucania di Ernesto de Martino (n. 15 in elenco). Infine due saggi che si collocano fuori dai due nuclei tematici sopra indicati: il primo dedicato al rapporto fra cibo e corpo (n. 5 in elenco) e il secondo sui temi della famiglia omogenitoriale e della "democrazia sessuale" restituite attraverso un'intervista, realizzata con la collaborazione di Rosa Parisi, a Eric Fassin e Anne Cadoret (n. 9 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione della candidata si articola prevalentemente nel solco dell'antropologia medica e delle migrazioni, le due prospettive trovano una confluenza nelle tematiche connesse alla donazione del sangue e dei disagi psichici dei migranti a cui è collegato un impegno di ricerca continuativo. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE

##### TITOLI E CURRICULUM

Il curriculum della candidata orienta le linee di ricerca più solide verso l'antropologia medica; altri ambiti attraversati sono l'antropologia del corpo e della migrazione, parzialmente sostanziate dalla ricerca etnografica, e alcuni snodi riflessivi relativi alla storia della disciplina. Ha ottenuto assegni e borse post-dottorali, ha svolto attività di docenza a contratto dal 2016 al 2020, nonché altre docenze e seminari in atenei italiani ed esteri. Ha coordinato e partecipato a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Si tratta in complesso di una studiosa impegnata, con un curriculum intenso, che si articola su un percorso riflessivo molto specifico e aperto al dialogo internazionale.

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Le pubblicazioni presentate dalla candidata rinviano a diversi ambiti, sulla soglia continuativa di un settore privilegiato inerente l'antropologia medica; evidenziano un impegno e un orientamento critico talora generalizzante, ma sostanzialmente congruente con il ssd della procedura valutativa.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. Sangue migrante. Etnografia della donazione del sangue tra gli immigrati marocchini a Torino, Milano, Franco Angeli, 2012	Molto buono	Congruente	Buona
2. Antropologia della donazione. Pratiche e culture del dono del sangue, Brescia, La Scuola, 2011	Buono	Congruente	Buona
3. Etnografie della sofferenza: etica, responsabilità e riflessività dell'antropologo sul campo, «La Ricerca Folklorica», 75, 2020, pp.107-117	Discreto	Congruente	Buona
4. Corpi senza nome: traumi e morti nella migrazione, «Illuminazioni», aprile- giugno, n.48 (2019), pp.3-29	Buono	Congruente	Buona
5. Cultura/culture del corpo-cibo. Uno sguardo antropologico, in A. Fantauzzi (a cura di), Corpo mangiato, copro vissuto, Aracne, Roma 2018, pp. 29-48	Buono	Congruente	Buona
6. Corpi a pezzettini e organi a buon prezzo. Il capitalismo di una bioetica disumana, in L. Galvagni e L. Pilati (a cura di), Trapianti e traffico di organi nella società globale, Fbkpress, Fondazione Bruno Kessler, Trento, 2018, pp.143-156	Buono	Congruente	Buona
7. “Il tempo è una lama sottile, che tutto cancella e tutto fa superare”. Retoriche del tempo nei malati terminali di cancro in Hospice, in «Antropologia pubblica», 2, 1 (2016), pp.47-58	Discreto	Congruente	Buona
8. Razzismo biologico, razzismo differenzialista?, in A. Angelini (a cura di), Razzismo, xenofobia, esclusione sociale, Aracne, Roma, 2014, pp.149-172	Buono	Congruente	Buona
9. “Due punti di vista su famiglia, sessualità, rapporti omoparentali: a colloquio con Éric Fassin e Anne Cadoret”, «VOCI», 11	Discreto	Congruente	Buona
10. L'antropologia e l'etnologia oggi: dialogo con Françoise Héritier sull'eredità lévi-straussiana, «L'Arco di Giano», 71 (2012), pp.137-163	Buono	Congruente	Buona
11. La doppia alterità nel dono del sangue: corpo politico, immigrazione e pratiche di riconoscimento in M. Pavanello, E. Vasconi (a cura di), La promozione della salute e il valore del sangue, Antropologia medica e Sanità Pubblica, Bulzoni, Roma, 2011, pp. 149-160	Buono	Congruente	Buona
12. Malattia mentale e “prise en charge”: il caso di pazienti immigrati a Parigi, «Archivio di Etnografia», n.s., V, 1-2 (2010), pp.135-168	Buono	Congruente	Buona

13. N.V			
14. "Questioni di identità convergenti: hna lamgharba, hna lamsalmine", «Voci», 9- 10 (2009), pp. 79-95	Buono	Congruente	Buona
15. "Ernesto de Martino: una lettura filologica dei taccuini etnografici. Note a margine della spedizione del '52, «Archivio di Etnografia», n.s., I, n.2 (2006), pp.81-127	Buono	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La candidata presenta una produzione scientifica pari a n. 15 pubblicazioni di cui una non valutabile (2 monografie, 9 articoli in riviste, 4 saggi in volumi collettanei). Complessivamente si evidenzia continuità e coerenza di temi e una buona collocazione editoriale all'interno della comunità scientifica.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 60** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 28,5**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottore di ricerca in Etnologia ed Etnoantropologia- Università di Roma "La Sapienza" in cotutela con l'EHESS di Parigi (2008)	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Dal 2016 al 2020 docenza a contratto in Antropologia medica e culturale presso l'Università degli Studi di Torino; cultrice della materia; dal 2008, altre docenze in diversi atenei italiani e stranieri.	6	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Master in "Management e clinica delle emergenze sanitarie, sociali in contesti interculturali" (2017); borse post-dottorali presso IRIS-EHESS e CERMES (Parigi, 2009, 2010) Diplôme Études Approfondies, (DEA), EHESS, Parigi Corso di Formazione in Antropologia Medica ed Etnopsichiatria 2013-14: assegno di ricerca annuale presso Dipartimento "Storia, Culture, Religioni", "La Sapienza", Università di Roma 2009-2010 borsa post-dottorale annuale, presso IRIS-EHESS 2010-2011 borsa post-dottorale della durata di un anno, presso CERMES 2004-2005 borsa della Confederazione elvetica del Ministero Affari Esteri	9	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
dal 2016 al 2019, coordinatrice di un progetto di ricerca su richiedenti asilo per conto della Fondazione Migrantes; componente del gruppo di ricerca di due progetti PRIN (Univ. di Pisa e Univ. Piemonte orientale); membro di diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Esperienza etnografica i contesti italiani e stranieri. 2003 al 2017, coordinamento e partecipazione a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali (Babel di Parigi, Univ. di Torino, Aido, CERMES e IRIS Parigi, CERSS Rabat, Regione Abruzzo, Univ. di Lausanne, Univ. di Pisa) e componente del gruppo di ricerca di due progetti PRIN (Univ. di Pisa e Univ. Piemonte orientale Responsabile (dal 2010) dell'osservatorio scientifico nazionale interculturale AVIS Nazionale	5	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Relatrice a conferenze, seminari e convegni nazionali e internazionali con 206 interventi nel periodo compreso tra 2006 e 2020	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>	1,5	
Premio tesi di dottorato "Osservando il volontariato", Università Cattolica del Sacro Cuore		

**Pubblicazioni: punti 28,5**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. Sangue migrante. Etnografia della donazione del sangue tra gli immigrati marocchini a Torino, Milano, FrancoAngeli, 2012	Monografia	4
2. Antropologia della donazione. Pratiche e culture del dono del sangue, Brescia, La Scuola, 2011	Monografia	3
3. Etnografie della sofferenza: etica, responsabilità e riflessività dell'antropologo sul campo, «La Ricerca Folklorica», 75, 2020, pp.107-117	Articolo	1,5
4. Corpi senza nome: traumi e morti nella migrazione, «Illuminazioni», aprile-giugno, n.48 (2019), pp.3-29	Articolo	2
5. Cultura/culture del corpo-cibo. Uno sguardo antropologico, in A. Fantauzzi (a cura di), Corpo mangiato, copro vissuto, Aracne, Roma 2018, pp. 29-48	Saggio in volume	2
6. Corpi a pezzettini e organi a buon prezzo. Il capitalismo di una bioetica disumana, in L. Galvagni e L. Pilati (a cura di), Trapianti e traffico di organi nella società globale, Fbkpress, Fondazione Bruno Kessler, Trento, 2018, pp.143-156	Saggio in volume	2
7. “Il tempo è una lama sottile, che tutto cancella e tutto fa superare”. Retoriche del tempo nei malati terminali di cancro in Hospice, in «Antropologia pubblica», 2, 1 (2016), pp.47-58	Articolo	1,5
8. Razzismo biologico, razzismo differenzialista?, in A. Angelini (a cura di), Razzismo, xenofobia, esclusione sociale, Aracne, Roma, 2014, pp.149-172	Saggio in volume	2
9. “Due punti di vista su famiglia, sessualità, rapporti omoparentali: a colloquio con Éric Fassin e Anne Cadoret”, «VOCI», 11	Articolo	1,5
10. L'antropologia e l'etnologia oggi: dialogo con Françoise Héritier sull'eredità lévi-straussiana, «L'Arco di Giano», 71 (2012), pp.137-163	Articolo	2
11. La doppia alterità nel dono del sangue: corpo politico, immigrazione e pratiche di riconoscimento in M. Pavanello, E. Vasconi (a cura di), La promozione della salute e il valore del sangue, Antropologia medica e Sanità Pubblica, Bulzoni, Roma, 2011, pp. 149-160	Saggio in volume	2
12. Malattia mentale e “prise en charge”: il caso di pazienti immigrati a Parigi, «Archivio di Etnografia», n.s., V, 1-2 (2010), pp.135-168	Articolo	2
13. N.V		
14. “Questioni di identità convergenti: hna lamgharba, hna lamsalmine”, «Voci», 9- 10 (2009), pp. 79-95	Articolo	2
15. “Ernesto de Martino: una lettura filologica dei taccuini etnografici. Note a margine della spedizione del '52, «Archivio di Etnografia», n.s., I, n.2 (2006), pp.81-127	Articolo	2
16 Tesi di dottorato	N.V.	

<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:</b>	<b>Fino a un massimo di punti</b>	<b>Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva</b>
	5	
	3	31,5

**CANDIDATO: ALESSANDRO JEDLOWSKI**

**COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)**  
VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

A partire da una preparazione universitaria collocata nell'ambito delle discipline M-Dea/01 il candidato sviluppa in seguito un solido percorso dottorale e post-dottorale in chiave interdisciplinare che comprende esperienze in Italia ed in ambito internazionale, entro campi di ricerca ampiamente riconosciuti internazionalmente e che si collocano all'intersezione tra studi antropologici, africanistici e studi dei media. In questo percorso, si segnalano una serie di contratti post-doc presso le università di Bordeaux, Bruxelles, Liegi; di visiting fellowship a Birmingham, New York e Lagos; di coordinamento e direzione di progetti di ricerca finanziati su temi quali le diaspore africane, le industrie culturali in Africa e la loro globalizzazione, cinema e produzioni video africane, cultura visuale. È membro del comitato editoriale di riviste quali *Politique Africaine*, *Journal of African Cultural Studies*, *African Studies Review*. Tale percorso si riflette in un'ampia e continua attività di comunicazione e organizzazione scientifica all'interno di convegni e conferenze internazionali, seminari, lezioni. Ha svolto attività didattica presso le Università di Torino, Liegi e Roma Sapienza per un rilevante monte ore complessivo.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate si sviluppano a partire da un nucleo di ricerca relativo alle industrie cinematografiche africane, in particolare a quella nigeriana (Nollywood), con ampliamenti comparativi relativi all'India, all'Etiopia, e alla circolazione globale all'interno delle diaspore africane (in Africa ed Europa), inclusa l'Italia. Su questo nucleo tematico è incentrata la monografia del 2016 (n. 12 in elenco), esito della ricerca di dottorato che presenta una panoramica delle forme di circolazione e "consumo" di video nigeriani, dall'Italia all'Europa e all'Africa, tra innovazione tecnologica (digitale), produzione di nuovi pubblici e globalizzazione. Il saggio 2 si interroga sui modi in cui i prodotti video producono e identificano specifici pubblici, interrogandosi sul tema della moralità, della scelta, della soggettività, delle fortune personali nell'ambito di forme di migrazione forzata, mentre alla migrazione di ritorno, alle circolarità migratorie e agli immaginari della mobilità è riferito il saggio n. 3, e ancora dinamiche migratorie in Italia nel saggio 14, con riferimento alla ridefinizione di linguaggi e sensibilità nella produzione di video nigeriani in Italia. I saggi n. 6, 10 e 15 estendono queste riflessioni su un piano comparativo, sulle culture visuali tra Nigeria meridionale, Etiopia e Costa d'Avorio; sulla mobilità sociale e produzioni video in Nigeria meridionale ed Etiopia; sulle industrie cinematografiche nigeriane ed indiane, e su uno scenario globale e le sue trasformazioni (9). Un gruppo di saggi (1, 5, 7, 11) fa maturare dagli studi sullo specifico caso nigeriano uno sguardo d'insieme sulla scena audiovisiva africana, le culture visuali e la cultura popolare. Il saggio n. 11 in particolare discute il cinema documentario in connessione col tema dei diritti umani e dei linguaggi di protesta. La seconda monografia presentata (13) elabora in forme innovative per il dibattito italiano materiali tratti dalla tesi di laurea specialistica riguardante la scena teatrale africana contemporanea e la figura dell'autore congolese Dieudonné Niangouna. Infine, due presentazioni a volumi condotti in collaborazione ricostruiscono in forma aggiornata recenti dibattiti relativi ai mutamenti nelle forme di mobilità transnazionale (4), o all'esplorazione del concetto di responsabilità entro ricerche che si concentrano sulle idee morali e sull'etica come prospettive di indagine dei contesti pubblici africani (8).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione scientifica del candidato si presenta continuativa e intensa, con buona collocazione editoriale e diffusione sia a livello nazionale che internazionale. Le tematiche trattate si sviluppano a partire da un nucleo di ricerca relativo alle industrie cinematografiche africane nei suoi risvolti socio-culturali, trattando i temi della produzione culturale, della diffusione diasporica dei media, delle forme di mobilità, delle nuove soggettività e modernità africane. Si vince una adeguata metodologia e un buon dialogo coi dibattiti contemporanei attorno alle tematiche affrontate.

#### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito il dottorato in "Africanistica" presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"; dal 2013 al 2018 ha svolto attività didattica in diversi atenei italiani ed esteri (Università di Torino, di Liegi, di Roma "La Sapienza"); dal 2015 al 2020 ha ottenuto contratti post-dottorali presso le Università di Bordeaux, di Bruxelles e di Liegi, è stato *Visiting fellowship* all'Università di Birmingham (marzo-maggio 2010), all'Università di New York (settembre-ottobre 2011 e febbraio-marzo 2016) e all'Università di Lagos (febbraio-marzo 2017). Nel 2020 ha vinto due bandi finalizzati al coordinamento dei progetti di ricerca «Citoyennetés Actives des Diasporas Africaines en France» e «La fabrique des communautés imaginées : liens sociaux, filières économiques et enjeux politiques des industries culturelles en Afrique». Dal 2016 ha diretto diversi progetti di ricerca su temi inerenti la diaspora ivoriana in Francia, la produzione di cinema documentario in Africa (Nigeria, Etiopia, Costa d'Avorio). È membro del comitato editoriale delle riviste *Politique Africaine*, *Journal of African Cultural Studies*, *African Studies Review*. Dal 2007 a oggi ha organizzato e ha partecipato a innumerevoli convegni e seminari nazionali e internazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Alla formazione africanistica del candidato consegue una produzione scientifica decisamente orientata verso l'Africa francofona, della quale offre uno sguardo preferenziale e ricorrente sulla produzione filmica di matrice autoctona e in maniera più specifica su quella nigeriana. In particolare, in un articolo del 2017 (n. 1 in elenco) si considerano gli esiti

economici della distribuzione in Costa d'Avorio di video-film di produzione nigeriana, accentuando gli effetti del processo di incremento aziendale delle industrie africane dei media televisivi. In un caso studio specifico, viene poi restituita la ricezione di un video nigeriano sulla tratta di esseri umani da parte di donne che hanno sperimentato una simile esperienza migratoria in Italia (n. 2 in elenco); si riflette quindi sui processi di innovazione tecnologica e liberalizzazione economica che hanno reso la produzione e la distribuzione dei media accessibili a fasce di popolazione fino ad anni recenti escluse da un simile circuito (n. 5 in elenco), anche in coincidenza con il processo di deterritorializzazione, che ha incoraggiato la proliferazione di nuove istituzioni mediatiche indipendenti (n. 7 in elenco); si propone uno sguardo comparativo sugli studi di produzione in Africa occidentale, dedicando particolare attenzione al modello nigeriano di "Nollywood", che diventa un prototipo adottabile in altri paesi, dalla Tanzania al Kenya, all'Uganda (n. 6 in elenco), nonché al valore del film documentario autoctono come strumento per mettere in forma un nuovo linguaggio di protesta (n. 11 in elenco). A tale fenomeno il candidato dedica altri tre contributi (n. 9, 14 e 15 in elenco) e una monografia del 2015, in cui analizza le diramazioni transnazionali di Nollywood nei formati *home video* (n. 12 in elenco), nonché un articolo nel quale l'osservatorio di riferimento si arricchisce anche di uno sguardo sull'industria cinematografica etiopica (n. 10 in elenco). Una seconda monografia, che riprende la tesi di laurea del candidato (n. 13 in elenco), si sofferma sul teatro contemporaneo africano, riservando attenzione privilegiata al festival *Mantsina sur scène*, organizzato a Brazzaville, e al suo direttore artistico, Dieudonné Niangouna. Al tema della mobilità transnazionale e alla migrazione di ritorno Jedlowski dedica un articolo che prende le mosse dal tentato ritorno dall'Italia di una coppia nigeriana che compie il proprio itinerario in uno *shipping container* (n. 3 in elenco) e l'introduzione a un volume a più voci di cui è co-curatore (n. 4 in elenco) sui mutamenti radicali della mobilità transnazionale negli ultimi decenni, sulle energie che sostanziano e le utopie che accompagnano queste traiettorie. Mentre in un altro volume, di cui pure è co-curatore (n. 8 in elenco), introduce il concetto di "responsabilità", le retoriche e le pratiche trasformative entro le quali questa categoria si è venuta modificando in Africa, a partire dagli anni 90 del secolo scorso.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato si articola su un settore tematico specifico, che attraversa in modo assiduo e continuativo i suoi percorsi di ricerca, dando luogo a esiti originali. L'orientamento critico appare solido e ispirato a una letteratura internazionale avvertita e aggiornata, congruente con il settore disciplinare M-DEA/01. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in africanistica presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"; dal 2015 al 2020 ha ottenuto contratti post-dottorato ed è stato *Visiting fellowship* presso Università estere, dal 2013 al 2018 ha svolto attività didattica in diversi atenei italiani ed esteri (Università di Torino, di Liegi, di Roma 'La Sapienza'). Ha coordinato progetti di ricerca internazionali sui temi della cittadinanza, della diaspora africana in Francia, con particolare riferimento a quella ivoriana, sull'industria culturale africana, con particolare attenzione all'industria audiovisuale, cinematografica e documentarista. Ha partecipato come relatore e/o organizzatore di innumerevoli convegni e seminari nazionali e internazionali.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Il candidato dedica la lunga ricerca etnografica e la formazione scientifica nel campo degli studi africanisti e dei *media studies*, mostrando di saper incrociare le due formazioni con esiti di originalità nei temi trattati. La monografia presentata (n. 12 in elenco) costituisce l'esito maturo delle approfondite ricerche sull'industria audiovisuale e filmica africana che ha visto l'ascesa e il consolidamento di quella nigeriana (Nollywood) all'interno dei paesi africani e nella diaspora africana, in particolare nigeriana, in Europa e in Italia. I temi della produzione, del potere tecnopolitico esercitato dalla Nigeria attraverso l'industria culturale audiovisuale, le strategie commerciali, il consumo e la fruizione dei video vengono affrontate in un'ampia cornice teorica di riferimento che si sostanzia di un solido ancoraggio etnografico. Nel saggio n. 9 l'ascesa dell'industria audiovisuale in Africa e in particolare in Nigeria è considerata una conseguenza di una forma di "esotismo postcoloniale" svincolata dal mito dell'Occidente. Le trasformazioni dell'industria culturale audiovisuale africana è analizzata in relazione alle innovazioni tecnologiche e ai processi di democratizzazione politiche che ha visto l'ascesa di piccole imprese dell'audiovisuale di tipo locale (n. 5 e n. 10 in elenco). Il candidato analizza gli aspetti economici del mercato cinematografico in Africa Occidentale e ne rintraccia il monopolio della produzione nigeriana (n. 1 in elenco), definita come una sorta di "Nollywoodizzazione" dell'Africa e nella diaspora africana (n. 6 in elenco). Il saggio n. 11 in elenco si sofferma sulle trasformazioni della produzione e fruizione dei film documentari dall'epoca coloniale e post-coloniale fino all'esperienza della diaspora. Nel saggio n. 15 le riflessioni si allargano all'industria audiovisuale e alla circolazione dei suoi prodotti fra i paesi del sud globale (come Africa, India). Nella pubblicazione n. 14 in elenco si concentra sul mercato italiano dei film prodotti in Nigeria, di cui approfondisce la fruizione rispetto a tematiche specifiche (n. 2 in elenco). La scena teatrale africana in Italia, oggetto della tesi specialistica, diventa il tema di trattazione della monografia n. 13 in elenco. Nel saggio n. 7 in elenco di carattere teorico ripercorre la nascita dei *media studies* in rapporto ai processi di deterritorializzazione culturale. L'introduzione (n. 8 in elenco) è dedicata al concetto di responsabilità in relazione a contesti africani segnati da conflitti violenti, dall'introduzione di riforme neoliberali e dalla crescita dei flussi migratori verso l'Occidente. Infine, il rapporto fra tecnologia e forme della mobilità connotano le riflessioni sulla produzione e mantenimento di relazioni transnazionali (n. 3 in elenco), o sul modo in cui i migranti nell'esperienza migratoria trasferiscono tecnologie, conoscenze e pratiche culturali (n. 4 in elenco).

## VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Relativamente al campo d'indagine, il candidato mostra padronanza nelle argomentazioni e capacità di dialogare con la letteratura nazionale e internazionale relativa alle tematiche trattate; tale postura metodologica e teorica permette di raggiungere esiti di originalità. La produzione è congruente con il settore disciplinare della procedura valutativa. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

## GIUDIZIO COLLEGIALE

### TITOLI E CURRICULUM

Con una formazione africanistica, dal 2013 al 2018 il candidato ha svolto attività didattica in diversi atenei italiani ed esteri (Università di Torino, di Liegi, di Roma 'La Sapienza'). Dal 2015 al 2020 ha ottenuto contratti post-doc presso le Università di Bordeaux, di Bruxelles e di Liegi; ha vinto bandi finalizzati al coordinamento e direzione di progetti di ricerca su temi quali le diaspore africane, le industrie culturali in Africa e la loro globalizzazione, cinema e produzioni video africane, cultura visuale. Titoli e curriculum del candidato evidenziano una figura di studioso impegnato in campi di ricerca riconosciuti internazionalmente, collocabili nell'intersezione tra studi antropologici, africanistici e studi dei media.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Le pubblicazioni presentate si sviluppano a partire da un nucleo di ricerca relativo alle industrie cinematografiche, con uno sguardo preferenziale sulla produzione filmica di matrice autoctona e – in maniera più specifica su quella nigeriana (Nollywood) – con valutazioni comparative relative all'India, all'Etiopia, e alla circolazione globale all'interno delle diaspore africane.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. "African media and the corporate takeover: Video film circulation in the age of neoliberal transformations", <i>African Affairs</i> , Vol. 116, no. 465, pp. 671–691. Oxford University Press, Oxford, 2017	Molto buono	Congruente	Buona
2. "Moral Publics: Human trafficking, video films, and the responsibility of the postcolonial subject", <i>Visual Anthropology</i> Vol. 31, no. 3, pp. 236-252. Routledge, London, 2018	Molto buono	Congruente	Buona
3. "All for a container! Return migration, transport technologies and love affairs", <i>Transfers</i> , Vol. 6, no. 2, pp. 94-111. Berghahn Books, Oxford, 2016	Buono	Congruente	Buona
4. (con Ute Rösenthaller), "Introduction: Landscape of opportunity, mobility and entrepreneurial perspectives", in <i>Mobility between Africa, Asia and Latin America: Economic Networks and Cultural Interaction</i> a cura di Ute Rösenthaller e Alessandro Jedlowski, pp. 1-27	Discreto	Congruente	Buona
5. «Afriques audiovisuelles: Appréhender les transformations contemporaines au prisme du capitalisme global », <i>Politiques Africaines</i> no. 153, pp. 7-28, 2019	Buono	Congruente	Buona
6. "African videoscapes: Southern Nigeria, Ethiopia and Côte d'Ivoire in comparative perspective", in <i>Companion to African Cinema</i> , a cura di Kenneth Harrow e Carmela Garritano. pp. 293-314, Londra e New York: Blackwell-Wiley, 2019	Ottimo	Congruente	Buona
7. (con Katrien Pype) "Anthropological approaches to media in Africa", in <i>A</i>	Buono	Congruente	Buona

<i>Companion to the Anthropology of Africa</i> , a cura di Roy R. Grinker, Euclides F. Gonçalves, Christopher B. Steiner e Stephen Lubkemann, pp. 351-374. Londra e New York: Blackwell-Wiley, 2019			
8. (con Benjamin Rubbers), “Regimes of responsibility in Africa: Toward a new theoretical approach”, in <i>Regimes of Responsibility in Africa: Genealogies, Rationalities and Conflicts</i> , edited by Benjamin Rubbers and Alessandro Jedlowski, 1-20, Berghahn Books, Oxford, 2019	Buono	Congruente	Buona
9. “Nigerian videos in the global arena: The postcolonial exotic revisited”, <i>The Global South</i> , Vol. 7, no. 1, pp. 157-178. Indiana University Press, Bloomington, 2013	Buono	Congruente	Buona
10. “Avenues of participation and strategies of control: Video film production and social mobility in Ethiopia and southern Nigeria”, in <i>Production Studies II, The Sequel. Cultural Studies of Global Media Industries</i> , edited by Miranda Banks, Vicky Mayer and Bridget Conor, 175-186. Routledge, London and New York, 2015	Buono	Congruente	Buona
11. “Toward new African languages of protest: African documentary films and human rights”, in <i>African Cinema and Human Rights</i> , a cura di Mette Hjort e Eva Jørholt, 70-88. Indiana University Press, Bloomington, 2019	Buono	Congruente	Buona
12. <i>Nollywood. L'industria video nigeriana e le sue diramazioni transnazionali</i> , 175 pp, Liguori, Napoli, 2016	Molto buono	Congruente	Buona
13. <i>Teatro, violenza e resistenza in Congo Brazzaville. Il percorso di Dieudonné Niangouna</i> , 167 pp, L'Harmattan Italia, Torino, 2007	Molto buono	Congruente	Buona
14. “On the periphery of Nollywood: Nigerian video filmmaking in Italy and the emergence of intercultural aesthetics”, in <i>Postcolonial Italy: Challenging National Homogeneity</i> , a cura di Cristina Lombardi-Diop e Caterina Romeo, pp. 239-252. Palgrave Macmillan, Londra, 2012	Buono	Congruente	Buona
15. “Post-imperial affinities and neoliberal convergences: Discourses and practices of collaboration between the Nigerian and the Indian film industries”, <i>Culture, Media and Society</i> , Vol. 40, no. 1, pp. 23-40. Sage, Londra e New York, 2018	Molto buono	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato consta di 15 pubblicazioni, si presenta continuativa e intensa, orientata su tematiche molto specifiche ma sostenuta da una adeguata metodologia e da uno sguardo avvertito e aggiornato sulla letteratura internazionale. Buone la collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, sia a livello nazionale che internazionale

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce al candidato **punti 73** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 28**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottorato in "Africanistica", Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" 2012	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Dall'a.a. 2012-2013 al 2017-2018, attività didattica continuativa presso le Università di: Roma "Sapienza", Torino, Liegi.	6	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
2019-20: Contratto post-doc, Chaire Diasporas Africaines, Université Bordeaux; 2018-19: Contratto post-doc (Collaborateur Scientifique) FRS-FNRS, Université Libre de Bruxelles; 2015-2018: Contratto post-doc (Chargé de recherche) FRS-FNRS, Université di Liegi; 2013-2015: Contratto post-doc Marie Curie Cofund, Università di Liegi; <i>Visiting fellowship</i> : all'Università di Birmingham (marzo-maggio 2010), all'Università di New York (settembre-ottobre 2011 e febbraio-marzo 2016) e all'Università di Lagos (febbraio-marzo 2017). Master in "Critical Media and Cultural Studies", School of Oriental and African Studies, University of London Esperienza etnografica in Africa francofona	10	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
2020-2023: incarico coordinamento progetti di ricerca « Citoyennetés Actives des Diasporas Africaines en France » (CITADAF) e « La fabrique des communautés imaginées : liens sociaux, filières économiques et enjeux politiques des industries culturelles en Afrique », per conto del Fond d'Analyse des Sociétés Politiques (FASOPO); 2019-2020: coordinamento della Chaire Diasporas Africaines con finanziamento del Ministère de l'Enseignement Supérieur, de la Recherche et de l'Innovation (Francia) e direzione del progetto di ricerca « « L'entrepreneuriat culturel dans la diaspora ivoirienne en France : Mobilité sociale, émancipation économique et nouvelles narrations du soi » »; 2016-2017: Direzione del progetto di ricerca «Pan-African video cultures and the political economy of cultural production in the digital age: Nigeria, Ethiopia and Côte d'Ivoire in comparative perspective » come PI, Université de Liège; 2015-2018: Direzione del progetto di ricerca « Between glamour and politics : Video films and the micro-politics of media production in Nigeria, Ethiopia and Côte d'Ivoire » come PI (Principal investigator), Université de Liège	5	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Organizzatore (14) e relatore (61) di convegni, panel di convegni, conferenze, lezioni/seminari (30) a livello nazionale e internazionale, su invito ed a seguito di selezione (continuativamente da 2007 a oggi).	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		

**Pubblicazioni: punti 41**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. "African media and the corporate takeover: Video film circulation in the age of neoliberal transformations", <i>African Affairs</i> , Vol. 116, no. 465, pp. 671-691. Oxford University Press, Oxford, 2017	Articolo	3
2. "Moral Publics: Human trafficking, video films, and the responsibility of the postcolonial subject", <i>Visual Anthropology</i> Vol. 31, no. 3, pp. 236-252. Routledge, London, 2018	Articolo	3
3. "All for a container! Return migration, transport technologies and love affairs", <i>Transfers</i> , Vol. 6, no. 2, pp. 94-111. Berghahn Books, Oxford, 2016	Articolo	2,5
4. (con Ute Rösenthaler), "Introduction: Landscape of opportunity, mobility and entrepreneurial perspectives", in <i>Mobility between Africa, Asia and Latin America: Economic Networks and Cultural Interaction</i> a cura di Ute Rösenthaler e Alessandro Jedlowski, pp. 1-27	Saggio in volume	1,5

5. «Afriques audiovisuelles: Appréhender les transformations contemporaines au prisme du capitalisme global », <i>Politiques Africaines</i> no. 153, pp. 7-28, 2019	Articolo	2,5
6. “African videoscapes: Southern Nigeria, Ethiopia and Côte d’Ivoire in comparative perspective”, in <i>Companion to African Cinema</i> , a cura di Kenneth Harrow e Carmela Garritano. pp. 293-314, Londra e New York: Blackwell-Wiley, 2019	Saggio in volume	3,5
7. (con Katrien Pype), “Anthropological approaches to media in Africa”, in <i>A Companion to the Anthropology of Africa</i> , a cura di Roy R. Grinker, Euclides F. Gonçalves, Christopher B. Steiner e Stephen Lubkemann, pp. 351-374. Londra e New York: Blackwell-Wiley, 2019	Saggio in volume	2,5
8. (con Benjamin Rubbers), “Regimes of responsibility in Africa: Toward a new theoretical approach”, in <i>Regimes of Responsibility in Africa: Genealogies, Rationalities and Conflicts</i> , edited by Benjamin Rubbers and Alessandro Jedlowski, 1-20, Berghahn Books, Oxford, 2019	Saggio in volume	2
9. “Nigerian videos in the global arena: The postcolonial exotic revisited”, <i>The Global South</i> , Vol. 7, no. 1, pp. 157-178. Indiana University Press, Bloomington, 2013	Articolo	2,5
10. “Avenues of participation and strategies of control: Video film production and social mobility in Ethiopia and southern Nigeria”, in <i>Production Studies II, The Sequel. Cultural Studies of Global Media Industries</i> , edited by Miranda Banks, Vicky Mayer and Bridget Conor, 175-186. Routledge, London and New York, 2015	Saggio in volume	2
11. “Toward new African languages of protest: African documentary films and human rights”, in <i>African Cinema and Human Rights</i> , a cura di Mette Hjort e Eva Jørholt, 70-88. Indiana University Press, Bloomington, 2019	Saggio in volume	2,5
12. <i>Nollywood. L’industria video nigeriana e le sue diramazioni transnazionali</i> , 175 pp, Liguori, Napoli, 2016	Monografia	4
13. <i>Teatro, violenza e resistenza in Congo Brazzaville. Il percorso di Diendonné Niangouna</i> , 167 pp, L’Harmattan Italia, Torino, 2007	Monografia	4
14. “On the periphery of Nollywood: Nigerian video filmmaking in Italy and the emergence of intercultural aesthetics”, in <i>Postcolonial Italy: Challenging National Homogeneity</i> , a cura di Cristina Lombardi-Diop e Caterina Romeo, pp. 239-252. Palgrave Macmillan, Londra, 2012	Saggio in volume	2,5
15. “Post-imperial affinities and neoliberal convergences: Discourses and practices of collaboration between the Nigerian and the Indian film industries”, <i>Culture, Media and Society</i> , Vol. 40, no. 1, pp. 23-40. Sage, Londra e New York, 2018	Articolo	3

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti 5	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	4	45

#### CANDIDATA: VALENTINA LUSINI

#### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La candidata ha conseguito nel 2003 il titolo di Dottore di ricerca in Metodologie della Ricerca Etnoantropologica presso l’Università di Siena. È inoltre in possesso di diploma di specializzazione in Antropologia Sociale e Storica dell’Europa (EHESS 1999) e dell’Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5 (2017). È stata titolare di assegno di ricerca presso l’Università di Siena. Svolge continuativamente dall’a.a. 2003-04 attività didattica (Università di Siena, Fondazione Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” di Perugia, Accademia Nazionale di Belle Arti di Firenze, Università per Stranieri di Siena) e dal medesimo periodo ha svolto contratti di ricerca e diretto gruppi di ricerca su temi di antropologia dell’arte, antropologia del patrimonio e della cultura materiale relativi al territorio senese e toscano. Consistente su questi stessi temi l’attività di organizzazione e comunicazione scientifica in convegni, conferenze, seminari, prevalentemente a livello nazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate si alimentano sulle attività di ricerca scientifica e di partecipazione a progetti di ricerca-azione compiute sui temi dell'antropologia dell'arte, del patrimonio culturale e del paesaggio, della cultura materiale, dell'intersezione tra etnografia, pratiche artistiche e museali. Le 2 monografie fanno riferimento, rispettivamente, alla relazione tra ricerca etnografica e ricerca artistica (n. 9 dell'elenco) e all'antropologia museale (n. 15). Nel primo caso, sulla scorta dell'analisi di una serie di artisti contemporanei, la riflessione è portata su temi rilevanti e centrali nelle recenti discussioni su arte, etnografia, postcolonialità, globalizzazione, alterità (archivio e inventario, alterità e differenza, esposizione, corpo, luogo/identità, margine); nel secondo, oggetto di analisi sono le vicende costitutive del Museo del Quai Branly attorno al quale è articolata una densa discussione su postcolonialismo, arte africana, memoria e patrimonio pubblico. I saggi presentati riprendono in parte questi temi: il saggio 1 dedicato all'analisi dell'opera dell'artista beninese Georges Adéagbo; 2 sulla categoria del disgusto nell'arte e nell'antropologia, tra distinzione sociale e giudizio estetico; 6 sull'analisi di un progetto artistico partecipativo in Catalogna presentato alla Biennale di Venezia e riguardante temi a rilevanza sociale; 7 sulla trattazione dello spazio domestico nell'arte contemporanea; 10 sull'analisi dell'opera dell'artista Fiona Tan presentata alla Biennale di Venezia; 5 e 11 dedicati a esemplificazioni dell'intersezione arte/etnografia e sui linguaggi ibridi e interdisciplinari; 12 sulla figura dell'artista nigeriano Olu Oguibe; 13 in una riflessione su museo, esposizione, alterità. In altri casi i saggi proposti riguardano i lavori di ricerca-azione svolti nel territorio toscano su identità territoriali, patrimonio, arte: il saggio n. 3 su arte e valorizzazione e promozione territoriale; 4 sui temi del lavoro, dell'identità e della memoria con riferimento alla tradizione estrattiva nel senese; 8 sugli ecomusei digitali; 13 su un'analisi del pubblico e della fruizione di un'importante mostra d'arte su Duccio entro l'ambito dell'antropologia museale, della cultura materiale, delle forme di uso-consumo-fruizione.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione scientifica della candidata si presenta intensa e ben argomentata, focalizzata su temi che si sono dimostrati rilevanti e fecondi nei dibattiti dell'antropologia contemporanea, in particolare con riferimento alle due monografie. L'etnografia si rivolge all'analisi di pratiche e progetti artistici e solleva, pur evidenziando in alcuni casi una certa staticità, temi rilevanti; nei lavori più estesi legati al territorio toscano si apprezza la capacità di analisi e lettura del dettaglio.

#### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito nel 2013 il titolo di dottore di ricerca in "Metodologia della ricerca antropologica" presso l'Università di Siena e nel 1999 il diploma di specializzazione in Antropologia sociale e storica dell'Europa presso l'EHESS. Nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5. A partire dall'a.a. 2003-2004 ha svolto attività didattica continuativa. Dal 2003, con analoga continuità ha svolto attività di programmazione e direzione di gruppi di ricerca su temi di antropologia dell'arte e del patrimonio, soprattutto in territorio toscano.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate esplicitano uno spiccato e costante orientamento della candidata verso ambiti tematici di soglia fra antropologia e arte, con attenzione specifica alle esperienze museali. La monografia del 2004 (n. 15 in elenco) si offre come un contributo critico solido e avvertito sulla museografia coloniale, sulle ideologie e le allegorie sottese all'esposizione di reperti etnografici provenienti dai paesi colonizzati, utilizzando il modello del Musée du quai Branly di Parigi; quella del 2013 (n. 9 in elenco) confronta invece esperienze, percorsi e paesaggi di artisti impegnati su temi di specifica rilevanza antropologica: corpo, esilio, appartenenza, tradizione, modernità. Alla categoria del "disgusto" nella riflessione dell'arte contemporanea è dedicato un saggio (n. 2 in elenco) che prende le mosse dalle riflessioni di Bourdieu, per interrogarsi sulla restituzione trasversale e talora dirompente di una "etnografia del disgusto" proposta dall'arte contemporanea. Altrove la candidata indaga i processi di "artificazione" di un territorio pubblico (n. 3 in elenco), sintetizza gli esiti di una ricerca realizzata nel territorio senese di Rapolano Terme, volta a evidenziare i mutamenti sociali, economici e identitari prodotti dall'estrazione e trasformazione del travertino (n. 4 in elenco); restituisce quelli di un progetto artistico partecipativo sperimentato in Catalogna, che ha visto il coinvolgimento di soggetti esposti a vulnerabilità sociale (n. 6 in elenco): un tema che verrà riproposto in un quadro più ampio di valore introduttivo, in merito alle pratiche artistiche collaborative e socialmente impegnate (n. 5 in elenco). Altri temi affrontati in sede critica dalla candidata: la cosiddetta "svolta etnografica" di un'arte contemporanea sensibile alla riproduzione e alla valorizzazione artistica di soggetti marginali e subalterni (n. 11 in elenco); le potenzialità di una didattica museale in relazione alla categoria euristica di "alterità" (n. 14 in elenco); le variabili intenzionali e motivazionali di un pubblico eterogeneo intervistato in merito alla ricezione di una mostra e alla consuetudine di frequentazione dei musei d'arte (n. 13 in elenco); l'estetica dello spazio domestico nell'espressione artistica contemporanea (n. 7 in elenco); gli spazi narrabili del viaggio e dell'incontro nella produzione dell'artista contemporanea Fiona Tan (n. 10); la figura emblematica di Olu Oguibe, l'artista igbo di origini nigeriane che riesce a veicolare in contesti intellettuali occidentali l'idea di un'arte post-coloniale e frontaliere costitutivamente eccentrica e implicitamente etnografica (n. 12 in elenco); quella, non meno emblematica, del beninese Georges Adéagbo, la cui creatività si coniuga con frammenti eloquenti di una globalizzazione mediatica e culture, memorie, narrazioni locali (n. 1 in elenco). Al progetto dedicato agli ecomusei digitali

delle Terre di Siena Lusini dedica un articolo che evidenzia gli esiti di un paziente lavoro etnografico di raccolta di fonti e testimonianze orali, di una costante mediazione e negoziazione con il territorio, che ha reso possibile conciliare intenti riflessivi e divulgativi (n. 8 in elenco)

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata insiste sull'ambito tematico dell'antropologia dell'arte e sulle diverse opzioni teorico-metodologiche volte a una rigenerazione antropologica del documento artistico. Apprezzabile la continuità di un simile impegno, sostenuto da un apparato critico consapevole, nonostante l'apporto etnografico risulti talora poco dinamico. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in "Metodologia della ricerca antropologica" presso l'Università di Siena (2003), nel 1999 ha conseguito il DEA presso l'EHESS. Nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5. A partire dall'a.a. 2003-2004 ha svolto attività didattica continuativa presso l'Università di Siena e presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze e di Perugia. Dal 2003 ha partecipato, anche con ruoli di coordinatrice, a gruppi di ricerca sui temi di antropologia dell'arte e del patrimonio, con riferimento al territorio toscano.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione complessiva della candidata si colloca nell'intersezione fra antropologia, arte ed estetica e nel solco dell'antropologia dei patrimoni culturali e della museografia. I due settori di ricerca specifici riguardano da un lato i musei e la musealizzazione negli esiti contemporanei di costruzione di oggetti dinamici e multivocali e dall'altro la produzione artistica nella sua dimensione politica di produzione di discorsi sull'alterità, sull'ibridazioni, sulla marginalità, nella sua dimensione di comunicazione figurativa pubblica. Nella monografia del 2004 (n. 15 in elenco), la candidata ricostruisce i dibattiti che si sono sviluppati e hanno animato e orientato la nascita del Museo del Quai Branly, occasione per ripercorrere criticamente la letteratura sulla museografia, sullo statuto degli oggetti musealizzati, sul dibattito sull'arte post-coloniale e sulla dimensione di patrimonio pubblico delle forme artistiche. La monografia del 2013 (n. 9 in elenco) si presenta come confronto fra le produzioni di artisti contemporanei sui temi dell'identità, del corpo, del margine, dell'esilio, da cui partire per esplorare il rapporto fra arte e etnografia nel contesto globalizzato postcoloniale. Alla produzione di artisti impegnati in una riflessione sul ruolo dell'arte nella costruzione dell'idea di alterità sono dedicati alcuni delle pubblicazioni in elenco: nella pubblicazione n. 1, la candidata si occupa dei registri espressivi utilizzati dall'artista beninese Georges Adéagbo; il personaggio di Marco Polo nelle produzioni di Fiona Tan rimanda al modo in cui l'occidente ha costruito e fruito dell'idea di alterità (n. 10 in elenco); le riflessioni post-coloniali ritorna nell'analisi dell'opera dell'artista nigeriano Olu Oguibe (n. 12 in elenco); la riflessione sul ruolo sull'alterità e soggetti marginali nella svolta antropologia/etnografica viene confrontata con quella avvenuta in campo dell'arte contemporanea (n. 11 in elenco). La categoria del disgusto, interpretata a partire dalle riflessioni di Bourdieu sulla produzione della distinzione, viene indagata in connessione con l'esperienza estetica dell'impurità e della trasgressione nell'arte contemporanea (n. 2 in elenco). Le potenzialità della performance artistica di rappresentare e valorizzare lo spazio pubblico è l'oggetto del saggio dedicato all'"Oper-Azione Terzo Paradiso" di Michelangelo Pistoletto (n. 3 in elenco), altro esempio di arte partecipativa è la mostra *25% Catalonia at Venice* presentata alla biennale di Venezia e dedicata alle condizioni di vulnerabilità di soggetti che vivono la crisi economica in Catalogna (n. 6 in elenco); alle riflessioni più ampie sulle forme artistiche collaborative e socialmente impegnate è dedicato l'articolo n. 5 in elenco. Lo spazio domestico entra in installazioni artistiche e mostra processi di ibridazione culturale (n. 7 in elenco). Al Tema della patrimonializzazione di attività produttive, di elementi culturali e paesaggistici sono dedicati un gruppo di saggi: l'articolo n. 4 in elenco, esito di una ricerca fra gli estrattori del travertino di Rapolano Terme, introduce a un'analisi della dimensione economica sociale dei processi di patrimonializzazione; nell'articolo dedicato agli ecomusei digitali la candidata evidenzia il ruolo giocato della partecipazione delle comunità nella costruzione degli aspetti identitari e estetici delle località (n. 8 in elenco). La didattica museale contribuisce a trasformare l'oggetto musealizzato in evento comunicativo ed è parte del percorso di democratizzazione della cultura (n. 14 in elenco). Alla pluralità dei modi in cui il pubblico esperisce e si appropria dell'arte, la candidata rivolge un approfondimento a partire dalla mostra dedicata a Duccio Boninsegna (n. 13 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione della candidata evidenzia una continuativa attività di ricerca ben restituita all'interno di ampi e rigorosi riferimenti teorici. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### GIUDIZIO COLLEGALE

##### TITOLI E CURRICULUM

Con una formazione declinata sul versante dell'antropologia dell'arte, la candidata ha svolto continuativamente dal 2003 attività didattica in ambito universitario e presso Accademie delle Arti; con analoga continuità ha svolto attività di programmazione e direzione di gruppi di ricerca su temi di antropologia dell'arte e del patrimonio. Nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5. Il suo curriculum e i suoi titoli evidenziano un impegno costante, solido e apprezzabile.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Le pubblicazioni presentate rispecchiano lo spiccato orientamento della candidata verso ambiti tematici di soglia fra antropologia e arte, ambiti che indaga con lucida attenzione critica verso il patrimonio culturale e del paesaggio, la cultura materiale, le linee possibili di intersezione tra etnografia, pratiche artistiche e spazi museali.

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico</b>	<b>Congruenza con il SSD</b>	<b>Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica</b>
1. A regola d'arte. Collezione, montaggio e utopia nell'opera di Georges Adéagbo, in «Anuac. Rivista della Società Italiana di Antropologia Culturale», Vol. 7, n. 1, giugno 2018, pp. 141-167	Buono	Congruente	Buona
2. L'indistinzione e la prova del limite. Arte, antropologia e ambiti del disgusto, in AAVV, DIS/GUSTO «Sproni», 04, 2018, Edizioni Grenelle, Potenza, pp. 79-114	Buono	Congruente	Buona
3. Paradiso perduto, in «AM. Antropologia museale, etnografia, patrimoni, culture visive», Ed. La Mandragora, anno 14, n. 40/42, 2017-2018, pp. 104-107	Discreto	Congruente	Buona
4. Comunità di mestiere: percorso etnografico sulle cave di travertino di Rapolano Terme, in «Palaver», vol. 6 n.s., issue 1, 2017, pp. 75-126	Buono	Congruente	Buona
5 Collaborative Art Practices and their Dynamics, numero monografico di «VE Visual Ethnography», (Introduzione)	Discreto	Congruente	Buona
6. Drammaturgie del contemporaneo: note antropologiche a margine di una mostra d'arte, in «Illuminazioni», n. 38, ottobre-dicembre 2016, pp. 59-86	Molto buono	Congruente	Buona
7. Living rooms: l'estetica dello spazio domestico nell'arte contemporanea, in «Lares», Ed. Leo S. Olschki, anno LXXX, n. 3, settembre-dicembre 2014, pp. 553-568	Buono	Congruente	Buona
8. Campagne digitali, in «AM. Antropologia museale, etnografia, patrimoni, culture visive», Ed. La Mandragora, anno 12, n. 34/36, 2013-2014, pp. 38-40	Discreto	Congruente	Buona
9. Destinazione mondo. Forme e politiche dell'alterità nell'arte contemporanea, ombre corte, Verona, 2013.	Molto buono	Congruente	Buona
10. L'identité "invisible". Voyage, rencontre et narration dans l'art de Fiona Tan, in «Visual Ethnography», vol. 2, n. 2, December 2013, pp. 1-18	Buono	Congruente	Buona
11. Arte contemporanea e cultura dell'alterità, in «Studi Culturali», Il Mulino, anno VIII, n. 1, aprile 2011, pp. 93-105	Buono	Congruente	Buona
12. L'arte nella politica: l'identità "irregolare" di Olu Oguibe, in «AM. Antropologia museale, etnografia, patrimoni, culture visive», Ed. La	Buono	Congruente	Buona

Mandragora, n. 20/21, anno 7, autunno-inverno 2008, pp. 76-82			
13. Vox populi. Per un'indagine sul pubblico della mostra "Duccio. Alle origini della pittura senese", in «Lares», Ed. Leo S. Olschki, anno LXXI, n. 2, 2005, pp. 255-286	Discreto	Congruente	Buona
14. L'arte e l'altro. Il concetto di alterità come categoria euristica della didattica museale, in Squillacciotti M. (a cura di), LaborArte. Esperienze di didattica per bambini, Meltemi Editore, Roma, 2004, pp. 143-157	Buono	Congruente	Buona
15. Gli oggetti etnografici tra arte e storia. L'immaginario postcoloniale e il progetto del Musée du quai Branly a Parigi, L'Harmattan Italia, Torino, 2004	Molto buono	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione scientifica complessiva della candidata consta di 15 pubblicazioni (due monografie): si presenta intensa e ben argomentata, focalizzata sulle diverse opzioni teorico-metodologiche ispirate a una rigenerazione antropologica del documento artistico. Apprezzabile la continuità di un impegno sostenuto da un apparato critico consapevole. L'etnografia si rivolge prevalentemente all'analisi di pratiche e progetti artistici e solleva, pur evidenziando in alcuni casi una certa staticità, temi rilevanti nel dibattito antropologico contemporaneo.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 68** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 31**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
2003 - Università di Siena, Dottore di ricerca in Metodologie della Ricerca Etnoantropologica	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Università di Siena: docente a contratto di Antropologia dell'arte (dall'a.a. 2003-2004 al 2007-2008), di Antropologia cognitiva (2007-2008) e di Antropologia dell'arte e delle rappresentazioni (da a.a. 2008-2009 al 2019-20); attività didattica presso l'Accademia Nazionale delle Belle arti e l'Università per stranieri.	8	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
1999 - EHESS (École des Hautes Études en Sciences Sociales): DEA (Diplôme d'Études Approfondies) in Antropologia Sociale e Storica dell'Europa" 2006-2010 Assegno quadriennale di ricerca per l'area antropologica (M-DEA/01) - Università di Siena – Dipartimento di Filosofia e Scienze Sociali	8	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
Dal 2003: molteplici contratti di ricerca e direzione di gruppi di ricerca ( n. 20) a partire dal 2003 su temi di antropologia dell'arte, antropologia del patrimonio e della cultura materiale relativi al territorio senese e toscano (Università di Siena, Fondazione Musei Senesi, Provincia di Siena) Dal 2017: Direzione scientifica, coordinamento e curatela eventi Museo del Paesaggio (Castelnuovo Berardenga, Siena),	5	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Organizzazione e partecipazione a di convegni, panel di convegni, conferenze, lezioni/seminari (n. 31) a livello nazionale, dal 2003 a oggi	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti</b>		

<b>all'estero (max punti 3)</b>		
ASN seconda fascia conseguita il 31/03/2017	3	

**Pubblicazioni: punti 34**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. A regola d'arte. Collezione, montaggio e utopia nell'opera di Georges Adéagbo, in «Anuac. Rivista della Società Italiana di Antropologia Culturale», Vol. 7, n. 1, giugno 2018, pp. 141-167	Articolo	2,5
2. L'indistinzione e la prova del limite. Arte, antropologia e ambiti del disgusto, in AAVV, DIS/GUSTO «Sproni», 04, 2018, Edizioni Grenelle, Potenza, pp. 79-114	Saggio in volume	2,5
3. Paradiso perduto, in «AM. Antropologia museale, etnografia, patrimoni, culture visive», Ed. La Mandragora, anno 14, n. 40/42, 2017-2018, pp. 104-107	Articolo	1,5
4. Comunità di mestiere: percorso etnografico sulle cave di travertino di Rapolano Terme, in «Palaver», vol. 6 n.s., issue 1, 2017, pp. 75-126	Articolo	2
5 Collaborative Art Practices and their Dynamics, numero monografico di «VE Visual Ethnography», (Introduzione)	Articolo	1,5
6. Drammaturgie del contemporaneo: note antropologiche a margine di una mostra d'arte, in «Illuminazioni», n. 38, ottobre-dicembre 2016, pp. 59-86	Articolo	3
7. Living rooms: l'estetica dello spazio domestico nell'arte contemporanea, in «Lares», Ed. Leo S. Olschki, anno LXXX, n. 3, settembre-dicembre 2014, pp. 553-568	Articolo	2,5
8. Campagne digitali, in «AM. Antropologia museale, etnografia, patrimoni, culture visive», Ed. La Mandragora, anno 12, n. 34/36, 2013-2014, pp. 38-40	Articolo	1,5
9. Destinazione mondo. Forme e politiche dell'alterità nell'arte contemporanea, ombre corte, Verona, 2013.	Monografia	3,5
10. L'identità "invisible". Voyage, rencontre et narration dans l'art de Fiona Tan, in «Visual Ethnography», vol. 2, n. 2, December 2013, pp. 1-18	Articolo	2
11. Arte contemporanea e cultura dell'alterità, in «Studi Culturali», Il Mulino, anno VIII, n. 1, aprile 2011, pp. 93-105	Articolo	2
12. L'arte nella politica: l'identità "irregolare" di Olu Oguibe, in «AM. Antropologia museale, etnografia, patrimoni, culture visive», Ed. La Mandragora, n. 20/21, anno 7, autunno-inverno 2008, pp. 76-82	Articolo	2
13. Vox populi. Per un'indagine sul pubblico della mostra "Duccio. Alle origini della pittura senese", in «Lares», Ed. Leo S. Olschki, anno LXXI, n. 2, 2005, pp. 255-286	Articolo	1,5
14. L'arte e l'altro. Il concetto di alterità come categoria euristica della didattica museale, in Squillacciotti M. (a cura di), LaborArte. Esperienze di didattica per bambini, Meltemi Editore, Roma, 2004, pp. 143-157	Saggio in volume	2,5
15. Gli oggetti etnografici tra arte e storia. L'immaginario postcoloniale e il progetto del Musée du quai Branly a Parigi, L'Harmattan Italia, Torino, 2004	Monografia	3,5

<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:</b>	<b>Fino a un massimo di punti</b> 5	<b>Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva</b>
	3	37

## CANDIDATO: STEFANO MALTESE

### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Il candidato ha conseguito nel 2016 il titolo di Dottore di ricerca in Scienze Storiche e Antropologiche presso l'Università degli studi di Verona. Ha svolto attività di docenza (laboratori didattici e docenze a contratto) dal 2017-18 presso l'Università di Verona e di Roma Sapienza. Ha accumulato una consistente competenza ed esperienza nell'ambito dell'archiviazione, analisi e valorizzazione di patrimoni archivistici, di digitalizzazione degli stessi, di allestimento museale, con corsi di formazione, partecipazione a progetti di ricerca e patrimonializzazione (in particolare nell'ambito della Missione Etnologica Italiana in Ghana), esperienze professionali (Isiao). È stato relatore (21) di convegni, panel di convegni, conferenze, lezioni/seminari, con continuità dal 2007 a oggi.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTABILI:

A partire dalla tesi di dottorato, portata in valutazione (n. 7), le tematiche affrontate dal candidato riguardano la costruzione delle forme di memoria storica e di patrimonializzazione del passato con riguardo alle relazioni di potere, alle produzioni pubbliche ed egemoniche della storia, al patrimonio culturale e alla sua digitalizzazione, alle pratiche museali. Il campo etnografico di riferimento è quello del Ghana, in particolare l'area Nzema. La tesi di dottorato si colloca nel solco delle esperienze di ricerca della Missione Etnologica Italiana in Ghana, in cui da un lato è l'attività stessa di ricerca ad essere investita da pratiche di patrimonializzazione, connettendosi così con le forme locali di produzione della storia e di memoria pubblica, e con le contese attorno a queste poste in gioco; dall'altro il tema del patrimonio storico e dell'archivio entra nelle dinamiche e contesi del campo nazionale ghanese in cui si intrecciano storie, archivi e istituzioni nazionali con le alterne vicende di disconoscimento/riconoscimento di forme locali di potere e di legittimazione/uso politico della tradizione. Questi temi sono ripresi e approfonditi nei saggi n. 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 13, 14, con accentuazioni diverse nella direzione delle dinamiche storico-politiche (2, 5), delle pratiche di patrimonializzazione (3, 4, 6,) delle comunità patrimoniali (13), della cooperazione in campo culturale (9, 14), della costruzione condivisa del patrimonio (10).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione scientifica del candidato sviluppa in molteplici e articolate direzioni i temi di ricerca affrontati nella ricerca dottorale, mostrando attenzione e cura delle complesse articolazioni e linee di tensione che caratterizzano i temi della memoria, del potere, della storia, e lasciando intravedere promettenti sviluppi.

### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito nel 2016 il titolo di dottore di ricerca in Scienze Storiche e Antropologiche, conseguito presso l'Università degli studi di Verona; dall'a.a. 2017-2018 ha svolto didattica integrativa presso il medesimo ateneo e nel 2018-2019 ha avuto un contratto per l'insegnamento di Antropologia Culturale presso l'Università di Roma "Sapienza". Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali su temi inerenti la valorizzazione di patrimoni archivistici e la patrimonializzazione della storia locale, con particolare riguardo all'area Nzema in Ghana; è stato relatore in convegni e seminari nazionali e internazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione scientifica di Stefano Maltese si avvale delle ricerche condotte tra gli Nzema del Ghana, dei quali studia le retoriche del potere (n. 2 in elenco), l'uso delle fonti orali e dei depositi archivistici nelle rivendicazioni giurisdizionali delle terre da parte della *chieftaincy* locale (n. 3 in elenco), la digitalizzazione degli archivi nzema realizzata dalla Missione Etnologica Italiana (MEIG) fondata da V. Grottanelli, in relazione alla patrimonializzazione della storia locale (n. 4 e n. 6 in elenco), nonché agli usi politico dell'eco-museo di Fort Apollonia – ispirato dalla diade antropologi-aristocrazia locale ma amministrato dalle ONG delegate alla gestione dei fondi – (n. 5, 10 in elenco) e più in generale di tutti i processi di patrimonializzazione delle fonti (n. 7 e 9 in elenco), anche nella prospettiva di un processo di risignificazione della storia coloniale (n. 13 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione del candidato si muove su un ambito areale e tematico molto specifico; se ne apprezza la continuità, se ne riconosce l'impegno promettente e se ne incoraggia una cifra teorica declinata su un più ampio respiro critico. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale

### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di Ricerca in Scienze Storiche e Antropologiche, conseguito presso Università degli studi di Verona, presso il quale ha svolto didattica integrativa (a.a. 2017-2018); nell'a.a. 2018-2019 ha svolto docenza a contratto di Antropologia Culturale presso la Sapienza - Università di Roma. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali su temi inerenti la valorizzazione di patrimoni archivistici e la patrimonializzazione della storia locale, con particolare riguardo all'area Nzema in Ghana; ha partecipato come relatore in convegni e seminari nazionali e internazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Alla formazione africanista Stefano Maltese aggiunge quella di antropologia dei patrimoni culturali e dei processi di patrimonializzazione. La produzione scientifica sottoposta a valutazione si muove entro questi due ambiti e utilizza criticamente i materiali della ricerca etnografica in Ghana nell'area Nzema, che il candidato ha condotto, a partire dalla tesi di dottorato, nell'ambito della Missione Etnologica Italiana in Ghana (MEIG) sui temi connessi ai processi di patrimonializzazione museale, sul rapporto fra fonti orale e fonti scritte nella produzione pubblica della storia, di cui esplora le dinamiche di contestazione, negoziazione e manipolazione da parte dei diversi soggetti in campo (n. 7 in elenco). Tali tematiche saranno l'oggetto di approfondimenti successivi. In particolare i conflitti politici generati intorno alla costruzione pubblica della storia (n. 2 in elenco); più in generale l'importanza dell'Oralità nelle ricostruzioni storiografiche degli stati africani post-coloniali (n. 3 in elenco). Al museo di Fort Apollonia di cui si analizzano le strategie discorsive e le politiche dei diversi soggetti coinvolti (nn. 4, 6, 9, 10 in elenco), la digitalizzazione degli archivi (n.4 in elenco), il ruolo delle ONG (n. 5 in elenco) e dalla MEIG (nn. 6, 10, 14); più in generale si discute dell'importanza dei musei nella scena culturale africana come elemento di costruzione delle identità nazionali e riformulazione della storia coloniale. (n. 13 in elenco). A M. Pavanello, che ha diretto la MEIG, è dedicata l'intervista che Maltese ha condotto con M. Cristofano (n. 14 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione del candidato si fa apprezzare per l'attenta e continuativa ricerca di campo che, sebbene incentrata su un'unica area geografica e tematica, mostra interessanti elementi di originalità. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### TITOLI E CURRICULUM

Il curriculum del candidato evidenzia un percorso di studio e ricerca promettente: dal 2017 ha svolto attività di docenza integrativa e a contratto (2018-19) in ambito universitario; ha acquisito una significativa competenza in ambiti inerenti la valorizzazione di patrimoni archivistici e la patrimonializzazione della storia locale, con particolare riguardo all'area Nzema in Ghana; ha svolto corsi di formazione e ha partecipato a progetti di ricerca, allestimento museale e patrimonializzazione; è stato relatore in convegni e seminari nazionali e internazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Le pubblicazioni presentate dal candidato riguardano la costruzione delle forme di memoria storica e di patrimonializzazione del passato con attenzione privilegiata alle relazioni di potere, alle produzioni pubbliche ed egemoniche della storia, al patrimonio culturale e alla sua digitalizzazione, alle pratiche museali. Il campo etnografico di riferimento è quello del Ghana, in particolare l'area Nzema.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. N.V.			
2. 2019, "Le retoriche del potere e della storia nella grande lite sul seggio dello Nzema unitario", in Aria, M., Schirripa P. & E. Vasconi (a cura di), In Ghana. Etnografie dallo Nzema, Mincione Edizioni, Roma, pp. 137-170, ISBN 978-8-885281-36-3	Molto buono	Congruente	Buona
3. 2018, "Storia, potere, terra. La patrimonializzazione degli archivi della chieftaincy nzema", in Iuso A. (a cura di), Il	Molto buono	Congruente	Buona

senso della storia. Saperi diffusi e patrimonializzazione del passato, CISU, Roma, pp.53-70. ISBN 978-88-7975-674-7			
4. 2017, “La digitalizzazione degli archivi del potere tradizionale Nzema (Ghana). Una via alla patrimonializzazione della storia locale?”, in Apa L. & F. Correale (a cura di), Storia dell’Africa e fonti nell’era della “rivoluzione digitale”, Dossier di Afriche & Orienti, anno XIX, n. 1/2017, pp. 60-75. ISSN 1592-6753	Molto buono	Congruente	Buona
5. 2017, Aristocrazie. AM. Antropologia Museale, n. 37-39, pp. 33-37. ISSN 1971-4815	Buono	Congruente	Buona
6. 2016, (con Scozia, D.) L’archivio della Missione etnologica italiana in Ghana (MEIG). Percorsi di patrimonializzazione e restituzione etnografica. Voci, anno XIII / 2016, pp. 249-264. ISSN 1827-5095	Buono	Congruente	Buona
7. 2016, La storia contesa. Usi politici e processi di patrimonializzazione delle fonti nello Nzema contemporaneo, Università degli Studi di Verona, Verona. ISBN 978-88-69250-85-9 - tesi di dottorato	Molto buono	Congruente	
8. N.V.			
9. 2014, (con Cristofano, M. e Vasconi, E.) “The Italian Ethnological Mission to Ghana and Cultural Cooperation: Heritage-Making Processes in the Nzema Area (South-West Ghana)”, in E. Dansero, F. De Filippi, E. Fantini & I. Marocco (eds.), Imagining Cultures of Cooperation: Universities Networking to Face the New Development Challenges, Proceedings of the III Congress of the University Network for Development Cooperation (CUCS). Turin 19-21 September 2013. JUNCO – Journal of Universities and International Development Cooperation, n. 1 – 2014, pp. 747-753.	Buono	Congruente	Buona
10. 2013, (con Aria, M. e Cristofano, M.) Patrimoni condivisi e patrimoni contesi a Fort Apollonia (Ghana sud-occidentale). AM. Antropologia Museale, n. 32-33, pp. 35-45. ISSN 1971-4815	Buono	Congruente	Buona
11. N.V.			
12. N.V.			
13. 2011, (con Aria, M. e Cristofano, M.) Un patrimonio di simboli. Testimonianze, n. 475-476, pp. 135-142. ISSN 0040-3989	Discreto	Congruente	Buona
14. 2008, (con Cristofano, M.) Intervista a Mariano Pavanello. AM. Antropologia Museale, n. 19, pp. 8-15. ISSN 1971-4815.	Discreto	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato, che consta di 14 pubblicazioni (quattro delle quali non valutabili), si muove su un ambito areale e tematico molto specifico: se ne apprezza la continuità, se ne riconosce l’impegno riservato alle complesse articolazioni e linee di tensione che caratterizzano i temi della memoria, del potere, della storia; se ne colgono promettenti sviluppi.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della

produzione complessiva, attribuisce al candidato **punti 39** così suddivisi:

**Titoli: punti 14,5**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottorato di Ricerca in Scienze Storiche e Antropologiche, conseguito il 12.02.2016 presso Università degli studi di Verona	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
a.a. 2018/2019: Professore a contratto di Antropologia Culturale presso L'Università di Roma "Sapienza"; aa.aa. 2017-18 e 2019-20: Università degli Studi di Verona, didattica integrativa di approfondimento della metodologia della ricerca antropologica per il Corso di Laurea in Beni Culturali, Dipartimento Culture e Civiltà	2	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Corso di Formazione Associazione Italiana Biblioteche Ricerca sul campo in Ghana	2,5	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
2019: progetto "Ricucire distanze e luoghi. Per una quotidianità condivisa (RICU)" - Università degli Studi di Verona. 2014-16: Endangered Archives Programme 722, Senior Researcher 2012-13: Endangered Archives Programme 569, Junior Researcher 2009-10: Esperto in storia ed etnologia nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale Fort Apollonia and the Nzemas. Esperienze professionali nel campo della Biblioteconomia; analisi e valorizzazione del patrimonio librario e fotografico: biblioteca IsIAO (Roma); archivio digitale dei materiali della Missione Etnologica Italiana in Ghana.	3	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Dal 2007, relatore di 21 convegni, panel di convegni, conferenze, lezioni/seminari.	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		

**Pubblicazioni: punti 22,5**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. N.V.		
2. 2019, "Le retoriche del potere e della storia nella grande lite sul seggio dello Nzema unitario", in Aria, M., Schirripa P. & E. Vasconi (a cura di), In Ghana. Etnografie dallo Nzema, Mincione Edizioni, Roma, pp. 137-170, ISBN 978-8-885281-36-3	Saggio	3
3. 2018, "Storia, potere, terra. La patrimonializzazione degli archivi della chieftaincy nzema", in Iuso A. (a cura di), Il senso della storia. Saperi diffusi e patrimonializzazione del passato, CISU, Roma, pp.53-70. ISBN 978-88-7975-674-7	Saggio	3
4. 2017, "La digitalizzazione degli archivi del potere tradizionale nzema (Ghana). Una via alla patrimonializzazione della storia locale?", in Apa L. & F. Correale (a cura di), Storia dell'Africa e fonti nell'era della "rivoluzione digitale", Dossier di Afriche &	Articolo	3

Orienti, anno XIX, n. 1/2017, pp. 60-75. ISSN 1592-6753		
5. 2017, Aristocrazie. AM. Antropologia Museale, n. 37-39, pp. 33-37. ISSN 1971-4815	Articolo	2
6. 2016, (con Scozia, D.) L'archivio della Missione etnologica italiana in Ghana (MEIG). Percorsi di patrimonializzazione e restituzione etnografica. Voci, anno XIII / 2016, pp. 249-264. ISSN 1827-5095	Articolo	2,5
7. 2016, La storia contesa. Usi politici e processi di patrimonializzazione delle fonti nello Nzema contemporaneo, Università degli Studi di Verona, Verona. ISBN 978-88-69250-85-9	Tesi di dottorato	3
8. N.V.		
9. 2014, (con Cristofano, M. e Vasconi, E.) "The Italian Ethnological Mission to Ghana and Cultural Cooperation: Heritage-Making Processes in the Nzema Area (South-West Ghana)", in E. Dansero, F. De Filippi, E. Fantini & I. Marocco (eds.), Imagining Cultures of Cooperation: Universities Networking to Face the New Development Challenges, Proceedings of the III Congress of the University Network for Development Cooperation (CUCS). Turin 19-21 September 2013. JUNCO – Journal of Universities and International Development Cooperation, n. 1 – 2014, pp. 747-753.	Saggio	2
10. 2013, (con Aria, M. e Cristofano, M.) Patrimoni condivisi e patrimoni contesi a Fort Apollonia (Ghana sud-occidentale). AM. Antropologia Museale, n. 32-33, pp. 35-45. ISSN 1971-4815	Articolo	2
11. N.V.		
12. N.V.		
13. 2011, (con Aria, M. e Cristofano, M.) Un patrimonio di simboli. Testimonianze, n. 475-476, pp. 135-142. ISSN 0040-3989	Articolo	1
14. 2008, (con Cristofano, M.) Intervista a Mariano Pavanello. AM. Antropologia Museale, n. 19, pp. 8-15. ISSN 1971-4815.	Articolo/Intervista	1
<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:</b>	<b>Fino a un massimo di punti</b>	<b>Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva</b>
	5	
	2	24,5

### CANDIDATA: CHIARA MORETTI

#### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La candidata consegue nel 2018 il Dottorato in Sociologia e Scienze Umane (Curriculum Antropologico-linguistico) presso l'Università di Strasburgo, in co-tutela con l'Università degli Studi di Perugia. È stata tutor di ricerca/tutor didattico per insegnamenti relativi a medicina e salute (Università di Parma) e Cultore della materia M-Dea/01, Università di Roma-Sapienza. Ha svolto soggiorni di ricerca negli Stati Uniti e presso l'Università di Strasburgo ed è stata impiegata in progetti di ricerca su tematiche di antropologia medica presso l'Università di Parma (2020), Bologna (2020), Fondazione Isal (2017-19). Discreta l'attività di comunicazione scientifica come relatrice a convegni, conferenze (7) e con lezioni/seminari (5), da 2012. Per il lavoro dottorale ha ricevuto il Premio Prix de Thèse 2019, Premio di Tesi di Dottorato, erogato dalla Fondation Université de Strasbourg.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate dalla candidata fanno in larga parte riferimento all'esperienza di ricerca dottorale e precedente, incentrata su temi di antropologia medica legati in particolare alle esperienze di dolore cronico e con un rilevante e articolato approfondimento sulle dimensioni socioculturali nei casi di fibromialgia. Così, la monografia del 2013 (n. 10) si incentra sui dilemmi definitivi di tale sindrome, a cavallo tra sofferenza organica e psicologica rivendicando lo spazio socio-culturale delle nozioni di malattia, corpo e sofferenza. La monografia del 2019 (n. 3) costruisce attorno a questo tema un quadro interpretativo e un repertorio etnografico ancora più maturo e ricco. Gli articoli su rivista approfondiscono, data la natura multidimensionale della sindrome, le potenzialità degli approcci integrati (2), l'analisi dei processi e dei contesti diagnostici come pratiche socio-culturali (4), l'analisi dell'esperienza di malattia (5 e 7), le dimensioni di genere e i processi di naturalizzazioni della sindrome (9), la messa in forma dello sguardo medico sul corpo e sulla malattia (11). Infine, la candidata presenta un instant-book nella dimensione di saggio sul tema del COVID-19 in cui le competenze dell'antropologia medica sono esercitate sull'impatto sociale e sulle forme di comunicazione pubblica relative a questo nuovo oggetto di studio (1).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione scientifica della candidata si presenta nella forma di una stratificazione di analisi e approfondimenti etnografici su uno specifico oggetto di riflessione nell'ambito dell'antropologia medica che permette di articolare le linee di tensione più produttive presenti in questa disciplina, lungo il continuum bio-psico-sociale, tra le dimensioni soggettive e oggettive dell'esperienza della malattia e della cura con risultati apprezzabili e promettenti.

#### **COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)**

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito nel 2018 un dottorato in Sociologia e Scienze Umane (Curriculum Antropologico-linguistico) presso l'Università di Strasburgo (in co-tutela internazionale con l'Università degli Studi di Perugia). Ha svolto attività di tutorato di master (Università di Parma) e cultorato della materia (Sapienza Università di Roma); ha partecipato a gruppi di ricerca in progetti promossi dalle Università di Parma e di Bologna (2020), dalla fondazione ISAL (2017-2019) e in contesti internazionali (Strasburgo e Londra) su temi di antropologia medica. Dal 2012 ha partecipato come relatrice a 12 convegni, conferenze e seminari. Ha ottenuto per la tesi di dottorato il Prix de Thèse 2019 erogato dalla Fondation Université de Strasbourg.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI

I lavori della candidata, tutti ascrivibili all'ambito dell'antropologia medica, rinviano frequentemente al tema del dolore cronico come esperienza multidimensionale. Di questa esperienza, ora si auspica una "gestione integrata" che favorisca l'interazione di sapere biomedico e antropologico (n. **2** in elenco); ora si evidenzia il valore testimoniale di pazienti affetti da fibromialgia attraverso l'accurata raccolta etnografica delle singole storie (n. **3, 5, 7, 11** in elenco); ora si tenta di dilatare il valore diagnostico nei diversi ambiti di lettura e ricezione dell'esperienza del dolore cronico in contesti sanitari (n. **4, 12** in elenco); ora, infine, si prova a decifrare l'enigma sottostante al rapporto tra corpo e senso, cui alludono l'evento doloroso e il peso assunto da fattori psicologici e socio-culturali nell'insorgere del disturbo fibromialgico (n. **9 e 10** in elenco). In una recente, breve monografia in forma di instant-book (n. **1** in elenco) la candidata si interroga inoltre sulle retoriche della "responsabilità" nel processo di gestione politica e ideologica del contagio da Covid-19.

##### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione della candidata rinvia a un nucleo tematico molto specifico, del quale indaga la relazione tra approccio biomedico e prospettive antropologiche e che consegna a una densa e apprezzabile rilevazione etnografica; l'inquadramento critico è promettente, si auspica un ampliamento futuro dell'ambito di riferimento. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### **COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)**

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in Sociologia e Scienze presso Università di Strasburgo - in co-tutela con l'Università degli Studi di Perugia (2018), la tesi di dottorato è stata insignita del Prix de Thèse 2019 dell'Università di Strasbourg. Ha svolto attività di tutorato in 2 master di I livello (Università di Parma) e di cultorato in discipline M-DEA (Sapienza-Università di Roma); ha svolto soggiorni di ricerca presso la Oregon State University (USA) e presso l'Università di Strasburgo, ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali sui temi dell'antropologia medica e sulla transizione all'e-learning durante il Covid-19 (Università di Parma); è stata relatrice in 12 convegni, conferenze e seminari nazionali e internazionali.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI

La produzione scientifica sottoposta a valutazione mostra il profilo di una studiosa formata nel campo dell'antropologia medica, con accurate ricerche sul rapporto fra pazienti-corpo-biomedicina, in particolare, la candidata si dedica al rapporto fra corpo e malattia mediata dall'esperienza del dolore, di cui scandagliata in una prospettiva interdisciplinare una pluralità di piani di significato. I saperi e i poteri legati alla biomedicina vengono esplorati a partire dall'esperienza e gestione del dolore cronico, come nel caso della fibromialgia, a cui la candidata dedica due monografie (nn. **3 e 10** in elenco), in cui il dolore diventa il linguaggio che ripositiona il soggetto all'interno della sua storia, innesca dinamiche di risignificazione, e rispetto alla quale la biomedicina mostra la sua inadeguatezza. Nell'approccio medico alla fibromialgia la gestione olistica integrata della sofferenza fisica ripositiona la biomedicina come sapere privilegiato (n. **2 e 7** in elenco). I discorsi biomedici e le diagnosi di fibromialgia riproducono e reificano con un linguaggio medicalizzato i discorsi sulla differenza uomo-donna (n. **9** in elenco). I racconti di pazienti mostrano come l'esperienza del dolore di soggetti affetti da fibromialgia porta a una ridefinizione di senso della vita e delle priorità e a un diverso rapporto con se stessi (nn. **4, 5 e 11** in elenco). Nel saggio n. **12** si esplorano gli usi metaforici connessi con la fibromialgia. Di ambito diverso la breve monografia dedicata al Covid-19 (n. **1** in elenco), dove Chiara Moretti riflette sui saperi biomedici e sul ruolo dei dati epidemiologici nel dare corpo e significato all'evento pandemico.

##### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione di Chiara Moretti rinvia a uno specifico e limitato nucleo tematico posizionato nel campo di studi dell'antropologia medica. Si segnala la capacità della candidata di condurre un'etnografia minuziosa attenta agli aspetti relazionali ed emozionali restituita all'interno di solidi riferimenti teorici. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

## GIUDIZIO COLLEGALE

### TITOLI E CURRICULUM

La candidata ha concluso la sua formazione dottorale nel 2018 presso l'Università di Strasburgo (in cotutela con l'Università di Perugia). Ha svolto attività di tutorato di master (Università di Parma) e cultorato della materia (Sapienza Università di Roma); ha partecipato a gruppi di ricerca in progetti promossi dalle Università di Parma e di Bologna (2020), dalla fondazione ISAL (2017-2019) e in contesti internazionali, su temi di antropologia medica. Per il lavoro dottorale ha ricevuto il Premio Prix de Thèse 2019, Premio di Tesi di Dottorato, erogato dalla Fondation Université de Strasbourg. Titoli e curriculum lasciano presagire un promettente futuro di studiosa.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

I lavori della candidata, tutti ascrivibili all'ambito dell'antropologia medica, rinviano frequentemente al tema del dolore cronico come esperienza multidimensionale, con un articolato approfondimento sulle dimensioni socioculturali nei casi di fibromialgia.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. 2020, Il senso della colpa ai tempi del Covid-19, (E-book), nottetempo, Milano, pp.59, ISBN 9788874528691.	Buono	Congruente	Buona
2. 2020, La triste storia dell'eccedenza. Saperi a confronto nell'approccio al dolore cronico inteso come esperienza multidimensionale, in «L'Uomo. Società Tradizione Sviluppo», vol. IX, n.2, pp. 61-82.	Molto buono	Congruente	Buona
3. 2019, Il dolore illegittimo. Un'etnografia della sindrome fibromialgica, Edizioni ETS, Pisa, ISBN 9788846755155	Molto buono	Congruente	Buona
4. 2017, Sympathetic Character. La retorica dell'inefficacia nei processi diagnostici della Sindrome Fibromialgica, in «AM. Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica», n. 43-46 – Sezione Ricerche, pp. 177-200	Molto buono	Congruente	Buona
5. 2017, « Mon corps c'est contre ma nature! : histoires de corps réduits et récits révolutionnaires. Une analyse ethnographique de la fibromyalgie », in: «Strathèse», n. 6, Corps modifiés, online	Buono	Congruente	Buona
6. N.V.			
7. 2015, Maladie, ou pour le dire mieux, le mal a dit. Racontez - moi comment tout a commencé, in: «Revue des Sciences Sociales», 2015, n. 53, pp. 58-65.	Molto buono	Congruente	Buona
8. 2015, <i>Entre douleurs et souffrances</i> Presentazione, al n. 53/2015 della sez. della rivista "Revue des Sciences Sociales", Presses Universitaires de Strasbourg, 2015, n. 53, pp. 6-7	Discreto	Congruente	Buona
9. 2014, Ricostruire un sapere: Quando con SF si intende Solo Fantasia e Solo Femminile, in «AM. Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica» n. 37-38,	Molto buono	Congruente	Buona

pp. 457-471			
10. 2013, A nervi tesi. Un'analisi antropologica della sindrome fibromialgica, Aracne Editrice, Roma, ISBN 9788854858220.	Buono	Congruente	Buona
11. 2013, Coping with chronic pain in everyday life: The case of the Fibromyalgia Syndrome, in: Chronicity, Care and Complexity, R. Richards e J. Creek (a cura di), pp. 231-239, Inter-disciplinary Press, Oxford, ISBN 9781848881907	Buono	Congruente	Buona
12. 2012, Chiara Moretti, Sulla sindrome fibromialgica, in «Anthropos&Iatria», Anno XVI, n.1, pp. 78-83.	Discreto	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione della candidata consta di 12 pubblicazioni, due delle quali non valutabili, e rinvia a un nucleo di riflessione specifico, nell'ambito dell'antropologia medica, del quale indaga con accurate e stratificate analisi la relazione tra approccio biomedico e prospettive antropologiche e che consegna a una consistente rilevazione etnografica. L'inquadramento critico è promettente, i risultati apprezzabili.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 39,5** così suddivisi:

*Titoli: punti 11,5:*

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottorato in Sociologia e Scienze Umane (Curriculum Antropologico-linguistico), École Doctorale Sciences Humaines et Sociales, Università di Strasburgo, in co-tutela con Università degli Studi di Perugia, 2018	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
2020, Cultore della Materia M-DEA - Dipartimento di Storia, Antropologia Religioni Arte Spettacolo, Sapienza Università di Roma 2020, Tutor di ricerca Master Universitario di I livello, Università di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia 2020, Tutor didattico Master Universitario di I livello, Università di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia	1	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
2014: Antropologa nello studio La douleur chronique : une analyse de maladies contestes. Responsabile scientifico: Prof. David Le Breton. 2011 – 01/2012: Ricercatrice in antropologia medica presso Social Action for Health - Network and Alliance Team (Londra) nella ricerca Social Determinants of health - GP practies. Project Manager: Tina Hight 2012: Soggiorno di ricerca presso la Oregon State University (OSU), USA, ricerca The prevalence of the female gender in the epidemiology of the fibromyalgia syndrome. Supervisore: Prof.ssa Kristin K. Barker. 2012: Soggiorno di ricerca presso l'Università di Strasburgo, progetto di ricerca Les aspects socio-historiques de la douleur chronique entendue comme maladie. Supervisor: Prof. David Le Breton, Prof. Ivo Quaranta.	2,5	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
2020: Antropologa x ricerca Transition from traditional to e-learning during Covid Era: perceived quality of education life in health profession post-graduate students, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università di Parma. 2020: Antropologa x progetto I.C.A.R.E. – Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency, AOU Meyer - Centro Salute Globale (Regione Toscana), Dipartimento di Storia Culture Civiltà e il Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale (CIS)	2	

dell'Università di Bologna, (finanziato dall' AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund - Unione Europea) 2017-19: Antropologia x ricerca multidisciplinare I marker bio-psico-sociali nella sindrome fibromialgica, Fondazione ISAL, finanziato dalla Fondazione Nando ed Elsa Peretti.		
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Relatrice a convegni, conferenze (7); lezioni/seminari (5), da 2012.	2	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		
Premio Prix de Thèse 2019, Premio di Tesi di Dottorato, erogato dalla Fondation Université de Strasbourg in data 21.06.2019	1	

**Pubblicazioni: punti 26**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. 2020, Chiara Moretti, Il senso della colpa ai tempi del Covid-19, (E-book), nottetempo, Milano, pp.59, ISBN 9788874528691.	Saggio	2
2. 2020, Chiara Moretti, La triste storia dell'eccedenza. Saperi a confronto nell'approccio al dolore cronico inteso come esperienza multidimensionale, in «L'Uomo. Società Tradizione Sviluppo», vol. IX, n.2, pp. 61-82.	Articolo	3
3. 2019, Chiara Moretti, Il dolore illegittimo. Un'etnografia della sindrome fibromialgica, Edizioni ETS, Pisa, ISBN 9788846755155	Monografia	4
4. 2017, Chiara Moretti, Sympathetic Character. La retorica dell'inefficacia nei processi diagnostici della Sindrome Fibromialgica, in «AM. Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica», n. 43-46 – Sezione Ricerche, pp. 177-200	Articolo	3
5. 2017, Chiara Moretti, « Mon corps c'est contre ma nature! » : histoires de corps réduits et récits révolutionnaires. Une analyse ethnographique de la fibromyalgie, in: «Strathèse», n. 6, Corps modifiés, online	Articolo	2
6. N.V.		
7. 2015, Chiara Moretti, Maladie, ou pour le dire mieux, le mal a dit. Racontez - moi comment tout a commencé, in: «Revue des Sciences Sociales», 2015, n. 53, pp. 58-65.	Articolo	2
8. 2015, Chiara Moretti <i>Entre douleurs et souffrances</i> , Presentazione, al n. 53/2015 della sez. monografica della rivista “Revue des Sciences Sociales”, Presses Universitaires de Strasbourg, 2015, n. 53, pp. 6-7	Articolo	1
9. 2014, Chiara Moretti, Ricostruire un sapere: Quando con SF si intende Solo Fantasia e Solo Femminile, in «AM. Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica» n. 37-38, pp. 457-471	Articolo	3
10. 2013, Chiara Moretti, A nervi tesi. Un'analisi antropologica della sindrome fibromialgica, Aracne Editrice, Roma, ISBN 9788854858220.	Monografia	3
11. 2013, Chiara Moretti, Coping with chronic pain in everyday life: The case of the Fibromyalgia Syndrome, in: Chronicity, Care and Complexity, R. Richards e J. Creek (a cura di), pp. 231-239, Inter-disciplinary Press, Oxford, ISBN 9781848881907	Saggio	2
12. 2012, Chiara Moretti, Sulla sindrome fibromialgica, in «Anthropos&Iatria», Anno XVI, n.1, pp. 78-83.	Articolo	1

<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:</b>	<b>Fino a un massimo di punti 5</b>	<b>Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva</b>
	2	28

## CANDIDATA: IRENE PEANO

### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La candidata ha conseguito nel 2010 il titolo di Doctor of Philosophy (PhD) presso il King's College/Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge (UK). Dopo il dottorato ha svolto un'intensa e articolata attività di ricerca all'interno di specifici progetti e con assegni o borse dedicate, in Italia e all'estero. Rilevante l'attività di comunicazione scientifica, svolta continuativamente da 2006 a oggi: organizzatrice e relatrice di convegni, panel di convegni, conferenze (circa 60), lezioni/seminari (20) a livello nazionale e internazionale, su invito ed a seguito di selezione.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTABILI:

Mobilità di merci e persone e processi di sfruttamento nella e attraverso la mobilità sono i temi che percorrono l'insieme delle pubblicazioni presentate dalla candidata articolando un percorso di ricerca variegato ma nel suo complesso coerente e solido. Il punto di partenza è offerto dalla tesi di dottorato (15) che verte sullo sfruttamento della prostituzione delle donne nigeriane in Italia leggendo il fenomeno entro uno sguardo di lungo periodo di costruzione di forme di dipendenza e sfruttamento fondate sul debito e varie forme di assoggettamento, tra Nigeria ed Europa, che connettono il periodo postcoloniale a quello coloniale. I saggi (11, 12, 13) riprendono e sviluppano tale analisi. La migrazione in Italia è poi analizzata attraverso le trasformazioni nelle forme produttive e nella composizione della manodopera delle aree agricole meridionali (Puglia e Calabria) con la produzione di enclaves razzializzate (1), nelle forme in cui si intrecciano produzione e riproduzione della forza lavoro attraverso lo sfruttamento del lavoro femminile ed il mero sfruttamento sessuale (6), nelle analisi delle lotte dei lavoratori migranti per la denuncia dei fenomeni di sfruttamento come rivendicazioni di cittadinanza e ri-legittimazioni della lotta sociale (7 e 10). Le analisi sui sistemi di ri-produzione dell'umano dal punto di vista delle ideologie e dei sistemi di genere è analizzata nel saggio (5) dedicato all'analisi di quei movimenti che in nome di una critica ad una ipotetica teoria o ideologia del gender rivendicano una ri-naturalizzazione del genere, nel saggio (14) sul rapporto tra mascolinità e lotta senegalese nel saggio (3) in cui è discussa l'antropologia di M. Strathern nel suo smantellamento di categorie rigide, fissiste e discrete a favore dell'ibridismo, cioè del queer. Il saggio (2) infine associa questa prospettiva al campo d'analisi del mondo della logistica e delle catene globali di produzione che costituiscono i più recenti temi di ricerca della candidata.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

La produzione scientifica della candidata rispecchia i rilevanti percorsi di ricerca seguiti dopo il dottorato e presentano pur entro una certa varietà di temi, un tratto d'insieme estremamente coerente e solido, metodologicamente e teoricamente consapevole.

### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito nel 2010 il PhD presso il King's College (Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge - UK), dove dal 2010 al 2011 è stata Affiliated Postdoctoral Researcher; nel 2011 ha ottenuto il William Wyse Prize for Postdoctoral Research Proposals. Dal 2017 fruisce di una borsa di post-dottorato nell'ambito di un progetto ERC Advanced Grant (PI Cristiana Bastos - Instituto de Ciências Sociais, Universidade de Lisboa); tra dicembre 2016 e febbraio 2017 è stata Visiting Professor presso l'Università di Bucarest; tra luglio 2012 e luglio 2014, tra aprile 2015 e marzo 2016 ha avuto assegni di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università di Bologna.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI

In un saggio sulla gestione della migrazione e del lavoro migrante (n. 1 in elenco), con particolare riferimento alle enclaves agroindustriali italiane, l'autrice riporta gli esiti di una prolungata ricerca sul campo; la questione viene ripresa con analogo respiro critico in un articolo in cui restituisce l'eterogenea costellazione di mobilitazioni da parte di migranti, che hanno scosso l'opinione pubblica italiana e la scena politico-sociale (n. 7 in elenco). Ancora al contesto agroindustriale è rivolto lo sguardo dell'autrice, in particolare alle genealogie multiple che collegano le forme di protesta dei migranti stagionali con precedenti esperienze di pratiche militanti autocoscienti (n. 10 in elenco). A fronte di una catena di approvvigionamento produttivo globale che appare monopolizzata dalle risorse del lavoro maschile, in un saggio dedicato alla "logistica di genere" la candidata si interroga su alcuni stereotipi e sul riduzionismo essenzialista che sostiene un simile assunto (n. 2 in elenco); tema, questo, che l'aveva già vista impegnata in una disamina sulla divisione sessuale del lavoro e nella gestione (transnazionale) della famiglia (n. 6 in elenco). A uno sguardo comparativo tra i lavori di Marilyn Strathern e quelli di Judith Butler si affida la riflessione sul pensiero *queer*, che diventa pretesto per ripercorrere antropologicamente la nozione di trasgressione e le sue aporie (n. 3 in elenco), ma anche i movimenti antifemministi guidati da lobby cattoliche e animati da gruppi di destra non confessionali (n. 5 in elenco). Diversi contributi vertono sulle dinamiche inter-soggettive, sulle forme di fuga, di manipolazione e auto-trasgressione che fanno capo al complesso fenomeno della prostituzione nigeriana, indagata dalla candidata sia in contesti autoctoni (n. 11 in elenco) sia nelle tratte migratorie italiane (n. 12 in elenco), dove le forme di criminalizzazione della prostituzione e della migrazione 'clandestina,' rivelano l'ambiguità di meccanismi disciplinari che esigono una restituzione etnografica consegnata alla voce testimoniale delle donne (n. 13 in elenco) e che problematizzano la

facile equazione ideologica tra prostituzione e schiavitù (n. 15 in elenco). Infine, in un articolo su narrazioni e pratiche della mascolinità nel contesto del wrestling senegalese emerge il valore simbolico di questa specifica arena sportiva, avvertita come metafora per la negoziazione di identità maschili multiple e dinamiche, in un contesto di potere e prestigio nel quale entra in gioco quello “spettacolo dell'eccesso” evocato dalla cifra riflessiva di Roland Barthes (n. 14 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva della candidata appare orientata su ambiti tematici ben definiti e coerenti con la presente procedura valutativa. Continuativo l'impegno etnografico, originale e innovativo l'apporto teorico della produzione ispirata ai gender studies. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato presso il King's College -University of Cambridge, UK, Department of social Anthropology- (2010), dal 2010 al 2011 è stata Affiliated Postdoctoral Researcher presso la stessa università; nel 2011 ha ottenuto il William Wyse Prize for Postdoctoral Research Proposals. Nel 2016 ha ottenuto un assegno di ricerca presso Università di Bologna. Ha partecipato a gruppi di ricerca in Italia e all'estero ottenendo borse di ricerca, fra questi il progetto ERC presso l'Istituto de Ciências Sociais, dell'Università di Lisbona. Ha partecipato come relatrice su invito o tramite selezione a convegni e seminari nazionali e internazionali.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI

Il lavoro di Irene Peano si incardina intorno a due macro temi, da un lato il lavoro migrante fra regime di sfruttamento neoliberale e capacità di reazione in movimenti di protesta e dall'altro il regime di sfruttamento e gerarchizzazione sessista e eteronormativo che soggettivizza i soggetti in rigide categorie contrapposte, che e nel caso delle lavoratrici del sesso nigeriane affonda le sue radici nella storia coloniale e neocoloniale e produce meccanismi di criminalizzazione delle migranti-prostituite. Frutto di un lavoro di campo sullo sfruttamento dei lavoratori stagionali africani nell'enclave agro-industriale di Foggia e di Gioia Tauro, il saggio n. 1 in elenco costituisce una densa riflessione sui processi di de-umanizzazione dei lavoratori africani razzializzati attraverso una violenza definita “zoopolitica”, in cui sono accostati a forme di animalità. Il tema della violenza torna in riferimento alla prostituzione femminile nigeriana (pubbl. n. 6 in elenco). Attraverso un'etnografica partecipata la candidata ricostruisce i movimenti di protesta dei migranti (pubbl. n. 10) e di rivendicazione dei diritti di cittadinanza (pubbl. n. 7). Al tema della logistica e alle catene produttive globali sono dedicati il saggio n. 2, che esplora i processi di razzializzazione e di regime patriarcale incorporate nei processi produttivi, e il saggio n.4 dedicato ai conflitti che accompagnano tale organizzazione della produzione su scala globale. Al tema della prostituzione è dedicato la tesi di dottorato (pubbl. n. 15 in elenco) e un gruppo di pubblicazioni che colgono il fenomeno da varie angolazioni. Il lavoro di campo dottorale (pubbl. n. 15) svolto fra Benin City e Torino cerca di cogliere le ambiguità che emergono in relazione al lavoro sessuale e alle connesse forme di schiavitù e debito che legano le donne in questa attività. La pubblicazione n. 13 ricostruisce il dibattito sulla prostituzione stretta fra spinte criminalizzanti, volte al di controllo disciplinare dei soggetti, e riconoscimento della prostituzione come forma di lavoro sessuale. La soggettivazione delle donne migranti nigeriane impegnate nel lavoro sessuale è analizzata alla luce dell'ethos della trasparenza (pubblicazione n. 11), e della rete transazionale di obblighi e debiti entro cui le donne vengono trafficate (pubbl. n. 12). Alla decostruzione delle ideologie e dei sistemi di genere sono dedicati alcuni saggi, fra questi la rilettura dell'opera di Marilyn Strathern (pubbl. n. 3 in elenco) dove la sua prospettiva decostruttivista delle categorie di genere fisse e naturalizzate è accostato al pensiero queer. Il saggio n. 5 è dedicato alla teoria cosiddetta gender, attraverso cui i gruppi di destra e cattolici tradizionalisti promuovono nei paesi eurooccidentali una cultura omofobica, misogina e naturalizzata delle relazioni di genere e parentali. Infine, la costruzione della mascolinità è esplorata attraverso una ricerca sulle narrative e le pratiche prodotte nell'ambito del Wrestling senegalese definito come “spettacolo dell'eccesso”, in cui si confrontano idee di “pura mascolinità” e discorsi di contestazione alla società nel suo insieme (pubbl. n. 14).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La candidata presenta una produzione ben inserita su ambiti tematici coerenti con la presente procedura valutativa. Le tematiche trattate mostrano una padronanza della letteratura scientifica nazionale e internazionale che permettono di raggiungere esiti originali e ben inquadrati in una solida e continuativa ricerca etnografica. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE

##### TITOLI E CURRICULUM

Dopo aver conseguito nel 2010 il PhD al King's College (Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge - UK), la candidata ha svolto una densa attività di ricerca all'interno di specifici progetti; dal 2012 ha ottenuto continuamente borse e assegni di ricerca, è stata Visiting Professor presso l'Università di Bucarest, ha svolto una

rilevante attività di comunicazione scientifica a livello nazionale e internazionale. Il suo curriculum evidenzia un profilo scientifico ricco e originale.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Le pubblicazioni presentate ruotano attorno a due macro temi: il lavoro migrante, fra regime di sfruttamento neoliberale e capacità di reazione in movimenti di protesta; la gerarchizzazione sessista e le dinamiche inter-soggettive, le forme di fuga, di manipolazione e auto-trasgressione che fanno capo al complesso fenomeno della prostituzione nigeriana, indagata dalla candidata sia in contesti autoctoni che nelle tratte migratorie italiane.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. 2020, Ways of making a human otherwise: After-ethnography with migrant labourers in Italian agro-industrial enclaves. In V. Oliveira (ed.) "Modos de Fazer/Ways of Making", Porto: CITCEM.	Molto buono	Congruente	Buona
2. 2019, Gendering logistics: Subjectivities, biopolitics and extraction in supply chains. Pubblicato a dicembre 2019 sul sito Into the Black Box, <a href="http://www.intotheblackbox.com">http://www.intotheblackbox.com</a> .	Buono	Congruente	Buona
3. 2019, The (im)possibilities of transgression, or, reflections on the awkward relation between Strathern and queer politics. In P. Boyce, E.J. Gonzalez-Polledo e S. Posocco (a cura di) Queering Anthropological Knowledge: Analytics, Devices and Investments after Marilyn Strathern. Londra: Routledge.	Ottimo	Congruente	Buona
4. N.V.			
5. 2019, Gender, utopias and the savage slot: The role of anthropology in the (de)construction of a concept. Ethics in Progress 10(1): 112-128.	Buono	Congruente	Buona
6. 2017, Global care-commodity chains: Labour re/production and agribusiness in the district of Foggia, southeastern Italy. Sociologia del Lavoro, Special Issue: "Spazio e Tempo nei processi produttivi e riproduttivi", 146: 24-39.	Ottimo	Congruente	Buona
7. 2017, 'Migrants' struggles? Rethinking citizenship, anti-racism and labour precarity through migration politics in Italy'. In S. Lazar (a cura di), Where are the unions? Workers and Social Movements in Latin America, the Middle East and Europe. Londra: Zed Books.	Molto buono	Congruente	Buona
8. N.V.			
9. N.V.			
10. 2016, Emergenc(i)es in the fields: Affective composition and counter-camps against the exploitation of migrant farm labour in Italy. In O. Alexandrakis (a cura di), Impulse to Act: A New Anthropology of Resistance and Social Justice. Bloomington: Indiana University Press.	Molto buono	Congruente	Buona
11. 2013, 'Opaque loves: Governance and escape in the intimate sphere of Nigerian sex workers'. Etnografia e Ricerca	Ottimo	Congruente	Buona

Qualitativa 3: 359-384.			
12. 2013, 'Bondage and help: Genealogies and hopes in trafficking from Nigeria to Italy.' In Quirk, J. e D. Wigneswaran (a cura di), Slavery, Migration and Contemporary Bondage in Africa. Trenton, NJ: Africa World Press, pp. 225-251.	Ottimo	Congruente	Buona
13. 2012, 'Excesses and double standards: Migrant prostitutes, sovereignty and exceptions in contemporary Italy'. Modern Italy 17(4): 419-432, Special Issue on Sexual Politics in Contemporary Italy.	Molto buono	Congruente	Buona
14. 2008, 'Wrestling masculinities: Metaphors of purity and metonymical bodies in Senegalese arenas'. Cambridge Anthropology 27 (2): 36-56.	Ottimo	Congruente	Buona
15. 'Ambiguous bonds: A contextual study of Nigerian sex labour in Italy', Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge (UK), tesi di dottorato.	Molto buono	Congruente	

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La candidata presenta 15 pubblicazioni (tre delle quali non valutabili) inerenti ad ambiti tematici coerenti con la presente procedura valutativa. Mostra una padronanza della letteratura scientifica nazionale e internazionale che le consente di raggiungere esiti originali, consolidati da una densa e continuativa ricerca etnografica.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 62,5** così suddivisi:

**Titoli: punti: 22,5**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
2010, Doctor of Philosophy (PhD), King's College/Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge (UK).	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Visiting Professor presso l'Università di Bucarest (un trimestre 2016-17)	0,5	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
2017-21: Post-doctoral researcher, Instituto de Ciências Sociais, Universidade de Lisboa (Portogallo) – ERC Advanced Grant “The Colour of Labour: The Racialized Lives of Migrants”, PI Cristiana Bastos; Titolo del progetto: Plantation Europe Apr 2015- Mar 2016, Assegno di ricerca, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Università di Bologna Febbraio-Aprile 2015, Short-Term Scientific Mission, ISCH COST Action IS1209 - Comparing European Prostitution Policies: Understanding Scales and Cultures of Governance Luglio 2012 - luglio 2014, Intra-European Fellowship, Marie Curie Actions – Assegno di ricerca Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Università di Bologna 2010-2011, Affiliated Post-Doctoral Researcher, Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge, UK.	11	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
Partecipazione a progetto ERC Advanced Grant (PI Cristiana Bastos - Instituto de Ciências Sociais, Universidade de Lisboa)	2	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Organizzatrice e relatrice di convegni, panel di convegni, conferenze, lezioni/seminari a livello nazionale e internazionale, su invito ed a seguito di selezione (continuativamente da 2006 a oggi).	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del</b>		

<b>bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		
2011, William Wyse Prize for Postdoctoral Research Proposals, Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge	2	

**Pubblicazioni: punti 37**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. 2020, Ways of making a human otherwise: After-ethnography with migrant labourers in Italian agro-industrial enclaves. In V. Oliveira (ed.) "Modos de Fazer/Ways of Making", Porto: CITCEM.	Saggio	3
2. 2019, Gendering logistics: Subjectivities, biopolitics and extraction in supply chains. Pubblicato a dicembre 2019 sul sito Into the Black Box, <a href="http://www.intotheblackbox.com">http://www.intotheblackbox.com</a> .	Saggio	2
3. 2019, The (im)possibilities of transgression, or, reflections on the awkward relation between Strathern and queer politics. In P. Boyce, E.J. Gonzalez-Polledo e S. Posocco (a cura di) Queering Anthropological Knowledge: Analytics, Devices and Investments after Marilyn Strathern. Londra: Routledge.	Saggio	3,5
4. N.V.		
5. 2019, Gender, utopias and the savage slot: The role of anthropology in the (de)construction of a concept. Ethics in Progress 10(1): 112-128.	Articolo	2,5
6. 2017, Global care-commodity chains: Labour re/production and agribusiness in the district of Foggia, southeastern Italy. Sociologia del Lavoro, Special Issue: "Spazio e Tempo nei processi produttivi e riproduttivi", 146: 24-39.	Articolo	3,5
7. 2017, 'Migrants' struggles? Rethinking citizenship, anti-racism and labour precarity through migration politics in Italy'. In S. Lazar (a cura di), Where are the unions? Workers and Social Movements in Latin America, the Middle East and Europe. Londra: Zed Books.	Saggio	3
8. N.V.		
9. N.V.		
10. 2016, Emergenc(i)es in the fields: Affective composition and counter-camps against the exploitation of migrant farm labour in Italy. In O. Alexandrakis (a cura di), Impulse to Act: A New Anthropology of Resistance and Social Justice. Bloomington: Indiana University Press.	Saggio	3
11. 2013, 'Opaque loves: Governance and escape in the intimate sphere of Nigerian sex workers'. Etnografia e Ricerca Qualitativa 3: 359-384.	Articolo	3,5
12. 2013, 'Bondage and help: Genealogies and hopes in trafficking from Nigeria to Italy.' In Quirk, J. e D. Wigneswaran (a cura di), Slavery, Migration and Contemporary Bondage in Africa. Trenton, NJ: Africa World Press, pp. 225-251.	Saggio	3,5
13. 2012, 'Excesses and double standards: Migrant prostitutes, sovereignty and exceptions in contemporary Italy'. Modern Italy 17(4): 419-432, Special Issue on Sexual Politics in Contemporary Italy.	Articolo	3
14. 2008, 'Wrestling masculinities: Metaphors of purity and metonymical bodies in Senegalese arenas'. Cambridge Anthropology 27 (2): 36-56.	Articolo	3,5
15. 'Ambiguous bonds: A contextual study of Nigerian sex labour in Italy', Dipartimento di Antropologia Sociale, Università di Cambridge (UK), tesi di dottorato.	Tesi di dottorato	3

<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:</b>	<b>Fino a un massimo di punti</b> 5	<b>Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva</b>
	3	40

## CANDIDATO: EDOARDO QUARETTA

### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Il candidato è dottore di ricerca in Etnologia e Antropologia (2013, Università degli Studi di Perugia in cotutela con l'Université Libre de Bruxelles) ed è in possesso dell'abilitazione francese alle funzioni di Maître de Conférences (2020). Ha svolto attività di docenza a contratto in Storia dell'Africa (Università degli Studi di Torino, 2018-2020) e in Antropologia culturale (Università degli Studi di Milano, dal 2019) ed è stato cultore della materia presso l'Università della Calabria, oltre ad aver tenuto seminari didattici su invito presso altri atenei.

È stato assegnista di ricerca nell'ambito di un progetto PRIN (2017-2020 - Università della Calabria) e collaboratore scientifico presso il Laboratoire d'anthropologie des mondes contemporains dell'Université libre de Bruxelles e presso *L'observatoire du changement urbain* dell'Université de Lubumbashi (Rep. Dem. del Congo) e ha svolto attività di consulente scientifico in diversi progetti nazionali e internazionali. Ha partecipato a convegni, seminari (24) in qualità di relatore, organizzatore di panel, membro del comitato scientifico e organizzativo.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

I temi affrontati dal candidato si fondano su una intensa attività di ricerca nella Repubblica Democratica del Congo, con uno specifico fuoco tematico riguardante le accuse di stregoneria rivolte a bambini e adolescenti nella provincia del Kathanga. Tale tema è affrontato nella monografia del 2017 (n. **1**) così come nella tesi di dottorato (n. **15**) e in una serie di saggi (n. **5, 6, 7, 8, 10, 13**) in cui si evidenziano i processi di marginalizzazione cui i bambini accusati sono stati esposti, le forme di violenza strutturale, le trasfigurazioni che l'immaginario collettivo loro rivolge, gli interventi della comunità internazionale e le forme di pedagogia che vi si inscrivono. Quest'ultimo tema riprende anche un lavoro di ricostruzione, con analisi di archivio, sulla presenza missionaria salesiana in Congo (**3, 9**), in relazione alle pratiche pedagogiche e di proselitismo i cui effetti di lungo periodo si rivelano nell'intreccio tra pedagogia missionaria e umanesimo. Il tema degli immaginari è infine ripreso nella dimensione della postcolonialità (**4, 11**) e dell'immigrazione in Italia, sviluppato attraverso un lavoro collaborativo con l'opera del del fotografo congolese C. Tundula (**12**).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato si costruisce su un solido impegno etnografico e mostra inoltre negli ultimi contributi un allargamento delle tematiche considerate. I temi sono analizzati chiamando in causa un fruttuoso dialogo con la letteratura internazionale, rivelando consapevolezza teorica e riflessività.

### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Nel 2013 ha conseguito il dottorato di ricerca in Etnologia e Antropologia (Università degli Studi di Perugia in cotutela con l'Université Libre de Bruxelles) e nel 2020 ha conseguito in Francia l'abilitazione alle funzioni di Maître de Conférences. Ha fruito di un assegno di ricerca nell'ambito di un progetto nazionale PRIN (2017-2020 - Università della Calabria); ha svolto attività didattica come docente a contratto in Storia dell'Africa (Università degli studi di Torino, 2018-2020) e attività di tutorato per il medesimo insegnamento (Università della Calabria) e ha partecipato su invito a seminari didattici. Ha svolto il ruolo di collaboratore scientifico presso il Laboratoire d'anthropologie des mondes contemporains dell'Université libre de Bruxelles e presso *L'observatoire du changement urbain* dell'Université de Lubumbashi (Rep. Dem. del Congo) e l'attività di consulente scientifico in diversi progetti nazionali e internazionali. Ha partecipato a convegni, seminari (24) in qualità di relatore, organizzatore di panel e membro del comitato scientifico e organizzativo.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione scientifica di Edoardo Quarettà si avvale di una esperienza di ricerca continuativa nella Repubblica Democratica del Congo, declinata su un ambito tematico preferenziale: le accuse di stregoneria di bambini e adolescenti della provincia di Kathanga. Di tale ricerca il candidato offre una restituzione puntuale nella monografia del 2017 (n. **1** in elenco), raccogliendo gli esiti di un'etnografia inerente la categoria dei "bambini stregoni" e i processi di marginalizzazione cui sono esposti, nel ruolo ambiguo che rivestono in contesti familiari e pubblici. Al medesimo tema rinviano la tesi di dottorato (n. **15** in elenco) e i saggi dedicati alle forme di violenza strutturale (e istituzionale) cui sono esposti i bambini di strada vittime di tali accuse (n. **7, 8, 10, 13** in elenco), alla simbologia metamorfica animale che ne investe l'immaginario collettivo (n. **5** in elenco), alle pratiche educative messe in atto nella missione salesiana di Kathanga, della quale si restituiscono sia il processo di insediamento (n. **3** in elenco) che le misure protettive a favore di un'infanzia demonizzata (n.

6 in elenco) e infine i dispositivi educativi mutuati dalla pedagogia di Don Bosco, così come si evince dai materiali d'archivio consultati presso la sede della Congregazione Salesiana di Roma (n. 9 in elenco). In un saggio (n. 4 in elenco) dedicato alla costruzione dell'immagine e dell'immaginario del Congo in epoca postcoloniale il candidato propone una comparazione con analoghe visioni mutate da contesti occidentali, mentre il tema della mobilità internazionale congolese (n. 11 in elenco) viene messo a confronto con le traiettorie migratorie in tre città del Meridione d'Italia, attraversate e rivisitate in co-presenza con il fotografo congolese C. Tundula (n. 12 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato, continuativa e sostenuta da un solido impegno etnografico, pur se appare sbilanciata su un tema ricorrente e dominante si avvale, soprattutto nei contributi più recenti, di un inquadramento critico suscettibile di spunti originali. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in Etnologia e Antropologia, conseguito presso l'Università degli Studi di Perugia, in cotutela con il *Laboratoire d'anthropologie des mondes contemporains* (Université Libre de Bruxelles) (2013), il 06/02/2020 ha ottenuto l'Abilitazione alle funzioni di Maître de Conférences (Francia) (n. 20220325395). Nel periodo compreso tra il 2010 e il 2012 ha ottenuto una borsa di ricerca (Università di Cagliari), e tra il 2017-2020 un assegno di ricerca (Università della Calabria). È docente a contratto presso l'Università di Torino, in "African History and Development" e in "Antropologia culturale" (a.a. 2018-2021). Ha svolto attività seminariali presso l'università della Calabria. Ha prestato consulenza scientifica nel ruolo di antropologo presso ONG e come sceneggiatore per la realizzazione di un cortometraggio sullo sfruttamento della prostituzione in Italia. Dal 2005 al 2020, ha partecipato come relatore a convegni e seminari nazionali e internazionali. Tra il 2010 e il 2018 ha condotto ricerche sul campo in Africa centrale (Congo), e condotto una ricerca sulla mobilità africana in 3 città italiane.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione scientifica valutabile è il risultato di un attento lavoro sul campo prevalentemente incentrato sull'area tematica riguardante le accuse di stregoneria di bambini e adolescenti della provincia di Katanga (Repubblica Democratica del Congo). Di tale tema il candidato esplora varie declinazioni, fra queste il rapporto tra accusa di stregoneria e "dispositivi" di liberazione in relazione ai sistemi educativi-religiosi, con particolare riferimento alla missione salesiana (pubbl. n. 2 in elenco), il linguaggio simbolico della trasformazione in animali dei bambini accusati di stregoneria (pubbl. n. 5 in elenco), comparando tali rappresentazioni locali con quelle derivanti da altre società africane e mettendo in relazione il complesso fenomeno dei bambini stregoni con la crisi dell'etica dell'infanzia nel contesto postcoloniale contemporaneo. Evidenzia (pubbl. n. 10 in elenco) come le accuse di stregonerie verso i bambini nel contesto familiare sono espressione di situazioni conflittuali e violenza strutturale quotidiana, mentre per i bambini che vivono per strada tali accuse si rapportano all'idea di trasgressione delle norme sociali. In particolare mette in relazione (pubbl. n. 7 in elenco) l'aumento dei casi di accusa dei bambini-stregoni con la capacità dei bambini di incorporare le contraddizioni e i conflitti in contesti familiari e pubblici di una società in forte trasformazione. Il tema della presenza delle missioni salesiane è oggetto di discussione specifica (pubbl. n. 6 in elenco) con riguardo alla diffusione dell'idea di innocenza e protezione dell'infanzia nella sfera pubblica di Lubumbashi. L'applicazione della pedagogia elaborato da Don Bosco nella missione salesiana in Katanga è oggetto di altri tre saggi (pubbl. n. 3, n. 9 e n. 13 in elenco). In particolare (pubbl. n. 9 in elenco) si serve dei materiali dell'archivio presso la sede della Congregazione Salesiana di Roma per delineare il progetto salesiano di un'educazione globale, all'interno della quale è possibile tracciare un parallelo fra l'educazione dei ragazzi provenienti dalle campagne nell'Italia del XIX secolo e la missione in Congo del XX secolo. La monografia del 2017 (pubbl. n. 1 in elenco), nel restituire in modo organico il lavoro di campo svolto a partire dal 2009 sul complesso tema dei bambini stregoni, mette a regime le varie declinazioni del tema esplorato nei vari contributi qui richiamati. In particolare mostra come le accuse di stregonerie dei bambini e adolescenti in contesti familiari o in quelli pubblici dei bambini di strada costituiscono un processo di marginalizzazione di soggetti liminari da lui definiti "ambigui", evidenziando il ruolo delle varie istituzioni e soggetti in campo nel costruire e dare corpo alla categoria di bambini stregoni. Di diverso argomento il saggio (pubbl. n. 4 in elenco) in cui il candidato affronta la costruzione dell'immagine e dell'immaginario del Congo in epoca postcoloniale prodotte sulla scena internazionale. L'autore affronta il tema della mobilità internazionale congolese (pubbl. in elenco n. 11) in rapporto al processo di stabilizzazione interna del Congo e attraverso l'analisi della migrazione in tre città del sud Italia (pubbl. in elenco n. 12) in collaborazione con il fotografo congolese Christian Tundula. I temi del ruolo della fotografia nella ricerca etnografica vengono ripresi (pubbl. n. 13 in elenco) e contestualizzati all'interno di riflessioni più generali sull'antropologia visuale.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato è continuativa e coerente con la presente procedura valutativa. Apprezzabile l'impegno etnografico, nonostante la monotematicità dei temi esplorati, la produzione scientifica è ben inquadrata nella letteratura di riferimento e presenta interessanti spunti di originalità, in particolare nel volume monografico e nei contributi più recenti. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica.

## GIUDIZIO COLLEGIALE

### TITOLI E CURRICULUM

Dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca, il candidato ha ottenuto in Francia (2020) l'abilitazione alle funzioni di Maître de Conférences. Ha fruito di un assegno di ricerca triennale nell'ambito di un progetto nazionale PRIN, ha svolto attività didattica in ambito universitario (Storia dell'Africa e Antropologia culturale) e attività di consulente scientifico in diversi progetti nazionali e internazionali. Emerge il profilo di uno studioso promettente e impegnato in una assidua ricerca etnografica.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Le pubblicazioni presentate dal candidato rinviano a una esperienza di ricerca continuativa nella Repubblica Democratica del Congo, declinata su un fuoco tematico preferenziale: le accuse di stregoneria rivolte contro bambini e adolescenti della provincia di Katanga. Di questo complesso fenomeno viene restituito un quadro articolato, lucido e attento alle connessioni con la crisi dell'etica dell'infanzia nel contesto postcoloniale contemporaneo.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. 2017 <i>Enfances ambiguës. Anthropologie des enfants accusés de sorcellerie au Katanga (RDC)</i> , préface de Bogumil Jewsiewicki, Parigi, L'Harmattan, Collection La Région des Grands Lacs Africains. Passé et Présent, 2017	Ottimo	Congruente	Buona
2. N.V.			
3. 2020 "Don Bosco au Congo: l'installation de la mission salésienne au Katanga (1911-1930)", in Comberiat D., Ioune-Vona R., Halen P., <i>Des Italiens au Congo aux Italiens du Congo. Aspects d'une glocalité</i> , Paris, L'Harmattan, Coll. Mémoires lieux de savoir. Archive congolaise, 2020, pp. 147- 162	Buono	Congruente	Buona
4. 2019 con Giordano R. e Dibwe D., « Introduction: dynamiques sociales et représentations congolaises. Itinéraires de recherche », in Id., <i>Dynamiques sociales et représentations congolaises en RD Congo. « L'expérience fait la différence</i> », L'Harmattan, 2019, pp. 7-55	Molto buono	Congruente	Buona
5. 2019 "Bambini al limite. Accuse di stregoneria e trasformazione animale nel Congo", in Fabiano E. e Mangiameli G. (a cura di), <i>Dialoghi con i non-umani</i> , MOLIMO, n. 8, Milano, Mimesis, 2019, pp. 43-67	Molto buono	Congruente	Buona
6. 2016 "Batoto wa Maria: humanitarianism, NGOs and the concept of childhood in the Democratic Republic of Congo", in De Lauri A. (eds.), <i>The Politics of Humanitarianism: Power, Ideology and Aid</i> , Londra, NewYork, I.B.Tauris, 2016, pp. 99-124	Molto buono	Congruente	Buona
7. 2015 "Les itinéraires croisés des enfants accusés de sorcellerie en République démocratique du Congo. Le cas de Lubumbashi (Katanga)", in <i>Aiónos. Miscellanea di Studi Storici</i> , n.18, 2015, p. 107-131	Buono	Congruente	Buona
8. 2020 "Discours de vérité et confessions	Discreto	Congruente	Buona

dans les accusations de sorcellerie contre les enfants à Lubumbashi”, in <i>Revue des Sciences Sociales</i> , n. 63, 2020, pp. 12-21			
9. 2019 “De Turin au Katanga: la globalisation d’un saint Italien (saint Jean Bosco)”, in <i>Etno.Antropologia</i> , n. 7 (2), 2019, pp. 161-181	Buono	Congruente	Buona
10. 2019 “Children accused of witchcraft in the Democratic Republic of Congo (DRC): between structural and symbolic violence”, in <i>Anuac</i> , vol. 8, n. 2, dicembre 2019, pp. 61-82	Buono	Congruente	Buona
11. 2019 “Esquisse d’un parcours de recherche/Tracce di un percorso di ricerca”, in <i>Africa e Mediterraneo. Cultura e società</i> , n. 90, 2019, pp. 10-13	Discreto	Congruente	Buona
12. 2019 “Ethnographie et recherche visuelle. Réflexions à partir d’une expérience de recherche partagée sur la mobilité en Italie”, in <i>Africa e Mediterraneo. Cultura e società</i> , n. 90, 2019, pp. 49-56	Buono	Congruente	Buona
13. 2018 “La fabrique institutionnelle des enfants-sorciers à Lubumbashi (République démocratique du Congo), in <i>Cahiers d’Études africaines</i> , LVIII (3-4), n. 231-232, 2018, pp. 853-880	Ottimo	Congruente	Buona
14. N.V.			
15. 2013 <i>Les enfants accusés de sorcellerie au Katanga (République démocratique du Congo)</i> , thèse de doctorat, Università di Perugia, Université libre de Bruxelles,	Buono	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione complessiva del candidato consta di 15 pubblicazioni (due delle quali non valutabili), si avvale di solido impegno etnografico ed evidenzia, specie negli ultimi contributi, un ampliamento e un affinamento critico dell’orizzonte tematico, suscettibile di alcuni spunti interessanti e originali.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce al candidato **punti 54,5** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 17**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all’Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottore di ricerca in Etnologia e Antropologia (2013), Università degli Studi di Perugia, in cotutela con Laboratoire d’anthropologie des mondes contemporains (Université Libre de Bruxelles)	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all’estero (max 8 punti)</b>		
Dall’a.a. 2019-2020 all’a.a. 2020-2021 docente a contratto presso l’Università di Torino, con incarichi di insegnamento in “African History and Development” e presso l’Università degli Studi di Milano con insegnamento in “Antropologia Culturale”. (2014-2017) Cultore della materia in Storia e istituzioni dell’Africa (SSD SPS/13), presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS) (2009) Attività di tutorato per il corso <i>Antropologia del Messico e metodologia della ricerca etnografica</i> ; partecipazione a seminari su invito presso Università della Calabria e presso Università Statale di Milano	3	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		

Collaboratore scientifico presso il Laboratoire d'anthropologie des mondes contemporains dell'Université libre de Bruxelles (dal 2012) e presso <i>L'observatoire du changement urbain</i> dell'Université de Lubumbashi della Repubblica democratica del Congo (dal 2010); Assegnista di ricerca nell'ambito di un progetto nazionale PRIN (sede Università della Calabria, 2017-2020); vincitore di una borsa di ricerca biennale (2010-2012 - Regione Autonoma della Sardegna - Università di Cagliari); partecipazione a progetti di ricerca su mobilità africana in Italia e su Educazione alla cittadinanza globale; attività di consulenza presso Enti e istituti universitari italiani ed esteri; membro di comitati scientifici e comitati editoriali di collane e riviste scientifiche. Attività di ricerca etnografica in Congo (dal 2009 al 2018)	6	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
Partecipazione come assegnista di ricerca nell'ambito di un progetto nazionale PRIN (Università della Calabria, 2017-2020);	1	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione a 24 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatore, organizzatore di panel e Membro del comitato scientifico e organizzativo di conferenze) nel periodo compreso tra il 2005 e 2020	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		

**Pubblicazioni: punti 34,5**

Titolo Pubblicazione	Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)	Punteggio
1. 2017 <i>Enfances ambiguës. Anthropologie des enfants accusés de sorcellerie au Katanga (RDC)</i> , préface de Bogumil Jewsiewicki, Parigi, L'Harmattan, Collection La Région des Grands Lacs Africains. Passé et Présent, 2017	Monografia	5
2. N.V.		
3. 2020 "Don Bosco au Congo: l'installation de la mission salésienne au Katanga (1911-1930)", in Comberiat D., Ioune-Vona R., Halen P., <i>Des Italiens au Congo aux Italiens du Congo. Aspects d'une localité</i> , Paris, L'Harmattan, Coll. Mémoires lieux de savoir. Archive congolaise, 2020, pp. 147- 162	Saggio in volume	2,5
4. 2019 con Giordano R. e Dibwe D., « Introduction: dynamiques sociales et représentations congolaises. Itinéraires de recherche », in Id., <i>Dynamiques sociales et représentations congolaises en RD Congo. «L'expérience fait la différence»</i> , L'Harmattan, 2019, pp. 7-55	Saggio in volume	3
5. 2019 "Bambini al limite. Accuse di stregoneria e trasformazione animale nel Congo", in Fabiano E. e Mangiameli G. (a cura di), <i>Dialoghi con i non-umani</i> , MOLIMO, n. 8, Milano, Mimesis, 2019, pp. 43-67	Saggio in volume	3
6. 2016 "Batoto wa Maria?: humanitarianism, NGOs and the concept of childhood in the Democratic Republic of Congo", in De Lauri A. (eds.), <i>The Politics of Humanitarianism: Power, Ideology and Aid</i> , Londra, New York, I.B.Tauris, 2016, pp. 99-124	Saggio in volume	3
7. 2015 "Les itinéraires croisés des enfants accusés de sorcellerie en République démocratique du Congo. Le cas de Lubumbashi (Katanga)", in <i>Aiónos. Miscellanea di Studi Storici</i> , n.18, 2015, p. 107- 131	Saggio in volume	2
8. 2020 "Discours de vérité et confessions dans les accusations de sorcellerie contre les enfants à Lubumbashi", in <i>Revue des Sciences Sociales</i> , n. 63, 2020, pp. 12-21	Articolo	1,5
9. 2019 "De Turin au Katanga: la globalisation d'un saint Italien (saint Jean Bosco)", in <i>Etno-Antropologia</i> , n. 7 (2), 2019, pp. 161-181	Articolo	2,5
10. 2019 "Children accused of witchcraft in the Democratic Republic of Congo (DRC): between structural and symbolic violence", in <i>Anuac</i> , vol. 8, n.	Articolo	2,5

2, dicembre 2019, pp. 61-82		
11. 2019 “Esquisse d’un parcours de recherche/Tracce di un percorso di ricerca”, in <i>Africa e Mediterraneo. Cultura e società</i> , n. 90, 2019, pp. 10-13	Articolo	2
12. 2019 “Ethnographie et recherche visuelle. Réflexions à partir d’une expérience de recherche partagée sur la mobilité en Italie”, in <i>Africa e Mediterraneo. Cultura e società</i> , n. 90, 2019, pp. 49-56	Articolo	2
13. 2018 “La fabrique institutionnelle des enfants-sorciers à Lubumbashi (République démocratique du Congo), in <i>Cahiers d’Études africaines</i> , LVIII (3-4), n. 231-232, 2018, pp. 853-880	Articolo	3,5
14. N.V.		
15. 2013 <i>Les enfants accusés de sorcellerie au Katanga (République démocratique du Congo)</i> , thèse de doctorat, Università di Perugia, Université libre de Bruxelles,	Tesi di dottorato	2

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti 5	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	3	37,5

### CANDIDATO: LUIGIGIOVANNI QUARTA

#### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Consegue nel 2018 il titolo di dottore di ricerca in Storia, Antropologia, Religioni (Università di Roma “Sapienza”); negli a.a. 2018-2019 e 2010-2020 ha avuto un contratto di insegnamento in Discipline antropologiche presso l’Università di Firenze. È stato tra il 2018 e il 2020 assegnista di ricerca presso l’Università di Pisa. Ha preso parte a progetti di ricerca su temi di antropologia medica coordinati dalla ASL di Empoli e dalla Regione Toscana; ha partecipato come relatore o discussant a 11 convegni nazionali e internazionali.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Parte della produzione scientifica del candidato, fondandosi sulla ricerca di dottorato e sulla tesi presentata in valutazione (12) si concentra su temi tratti dall’analisi etnografica entro un Ospedale Psichiatrico Giudiziario toscano con riferimento alle analisi sulle istituzioni totali, sulle forme di convivenza quotidiana di ospiti e personale e sulle strategie negoziali, sui rapporti tra libertà, controllo e potere (la monografia n. 1 e il saggio n. 5 in elenco) mostrando buone capacità di costruire sui casi di studio ampie riflessioni critiche. Sempre nel campo dell’antropologia medica si colloca il saggio n. 8 che riflette una ricerca etnografica condotta in un reparto di medicina trasfusionale in Toscana. Un terzo gruppo di saggi, infine, propone una riflessione teorica incentrata sul lavoro di autori che hanno rappresentato punti di riferimento nell’attuale dibattito antropologico (Didier Fassin, Eduardo Viveiros De Castro, Michael Taussig, l’influenza del lavoro di Michel Foucault sulla recente antropologia: saggi n 3, 4, 6, 7, 11). Il rapporto tra oralità e scrittura è infine indagato con riferimento al lavoro di J. Goody e W. Ong (10).

##### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato rivela un profilo solido in formazione, attento alla messa a punto teorica e ad alimentare un dibattito antropologico aggiornato, coltivando al tempo stesso indagini etnografiche che dimostrano rigore e fecondi quadri analitici.

#### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito nel 2018 il titolo di dottore di ricerca in Storia, Antropologia, Religioni (curriculum antropologico - “Sapienza” Università di Roma) e dal 2018 al 2020 ha fruito di un assegno di ricerca presso l’Università di Pisa; negli a.a. 2018-2019 e 2010-2020 ha avuto un contratto di insegnamento in Discipline antropologiche presso l’Università di Firenze. Ha preso parte a progetti di ricerca su temi di antropologia medica coordinati dalla ASL di Empoli e dalla Regione Toscana. Ha partecipato come relatore o discussant a 11 convegni nazionali e internazionali; è coordinatore e membro della redazione di due riviste scientifiche.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione scientifica di Luigigiovanni Quarta, sostenuta da una incalzante fibra riflessiva, si muove costantemente sul terreno d’incontro tra filosofia e antropologia: la solidità teorica si accompagna tuttavia a una vocazione tutt’altro che estemporanea verso la ricerca etnografica. In questa prospettiva si colloca la recente monografia (n. 1 in elenco), frutto di un

lungo e complesso percorso di ricerca in un Ospedale Psichiatrico Giudiziario toscano, che coniuga la restituzione puntuale dell'etnografia con una cifra teorica che spazia tra l'antropologia delle istituzioni, la psichiatria radicale, la filosofia politica. Significative anticipazioni di questa ricerca si rinvencono tanto nella tesi di dottorato (n. 12 in elenco), quanto in un articolo nel quale l'autore evidenzia le potenzialità di una restituzione etnografica delle forme di convivenza quotidiana e delle strategie negoziali praticabili in un OPG (n. 5 in elenco). L'esito di una ricerca etnografica condotta in un reparto di medicina trasfusionale toscana viene sintetizzato in un articolo (n. 8 in elenco) nel quale la categoria di "dono" e la pratica specifica di donazione del sangue del cordone ombelicale vengono contestualizzati in luoghi sanitari da intendere come spazi istituzionali paradigmatici, per una revisione delle nozioni di *presenza*, tempo vissuto, cittadinanza biologica. Altri snodi teorici dell'impegno scientifico del candidato: la cosiddetta "svolta ontologica", alla quale rinvia il saggio su Viveiros De Castro (n. 3 in elenco); la nozione di violenza e la sua rappresentabilità, a partire dalle suggestioni disseminate nella produzione di Michael Taussig (n. 7 in elenco); le forme di trasmissione del sapere, tra oralità e scrittura, in una prospettiva mutuata dalle suggestioni di Ong, Goody, de Certeau (n. 10 in elenco); la nozione di "critica", con specifica attenzione a quanto rifluisce nell'approccio all'"antropologia morale" avanzato da Didier Fassin (n. 4 in elenco); gli slittamenti teorici dell'antropologia contemporanea, nonché le forme di spaesamento generate da una recente rarefazione epistemologica dei contesti etnografici, nell'introduzione a un numero monografico della rivista *Lares* (n. 6 in elenco); e infine uno sguardo critico rinnovato (e ancora attuale) sulla relazione tra potere e "governamentalità" nell'opera di Foucault (n. 11 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica del candidato, sostenuta da un solido impegno teorico e da una densa vocazione etnografica, appare promettente e si avvale di riferimenti critici puntuali e originali, nonché di una lucida padronanza della letteratura scientifica. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in Storia, Antropologia, Religioni (curriculum antropologico) della "Sapienza" Università di Roma; tra il 2018 e il 2020 ha ottenuto un assegno di ricerca dell'Università di Pisa; dal 2018 al 2020 è stato professore a contratto in Discipline antropologiche presso l'Università di Firenze. Ha preso parte a progetti di ricerca su temi di antropologia medica coordinati da istituzioni pubbliche (ASL di Empoli e dalla Regione Toscana) e ha partecipato in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Luigigiovanni Quarta mostra un'ampia padronanza nel far dialogare materiali etnografici provenienti da contesti "estremi" come l'OPG e quadri teorici definiti da apparati concettuali innovativi, il risultato è una produzione segnata da molti spunti di originalità. La monografia sull'OPG toscano (pubbl. n. 1 in elenco), rielaborazione critica del lavoro di tesi dottorale (n. 12 in elenco), permette di cogliere, grazie a una etnografia minuziosa e attenta alla dimensione relazionale la capacità di agency di soggetti sottoposti a un regime caratterizzato da un rigido controllo disciplinare. Le potenzialità della ricerca nell'OPG sono anticipate in un articolo che restituisce la trama relazionale negoziale nel contesto dell'istituzione psichiatrica attraverso la biografia di due "internati" (pubbl. n. 5 in elenco). Riferita a una ricerca svolta in una ASL sul dono del sangue e del cordone ombelicale vengono tracciate le implicazioni antropologiche del legame fra madre donatrice e associazioni di volontariato (pubbl. n. 8 in elenco). Espressione dell'impegno di riflessione teorica sono l'introduzione al numero monografico di *Lares* del 2017 (pubbl. n. 6) in cui si delineano gli smarrimenti, le torsioni della disciplina antropologica alle prese con continue messe in discussione dei quadri epistemologici e con la crescente precarietà che porta molti giovani studiosi a costruire percorsi di riflessione teorica fuori dall'accademia; il saggio n. 11 è dedicato alla riflessione critica sul rapporto fra potere e governamentalità nell'opera di Foucault rintracciandone la genesi e lo sviluppo nel pensiero dello studioso; la riconsiderazione delle forme di trasmissione del sapere nell'oralità si ritrovano nella pubblicazione n. 10 in elenco; un'analisi di spessore epistemologico il saggio su Viveiros de Castro, in cui si riflette sugli esiti nel dibattito antropologico e filosofico delle costruzioni concettuali dello studioso brasiliano relativo al mito, alle rappresentazioni e al soggetto (n. 3 in elenco); infine la scheda ragionata del tema della violenza e sua rappresentatività nell'opera di Taussig (n. 7 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione di Luigigiovanni Quarta, connotata da rigore metodologico e teorico, presenta molti elementi di originalità. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### TITOLI E CURRICULUM

Il candidato ha titoli formativi congruenti con la procedura valutativa. È stato tra il 2018 e il 2020 assegnista di ricerca presso l'Università di Pisa e nell'a.a. 2018-2019 ha avviato l'esperienza didattica in ambito universitario. È stato impegnato in varie attività di ricerca, coordinate dalla ASL di Empoli e dalla Regione Toscana e sostanziate da una solida restituzione

etnografica. Ha preso parte in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali. Nel complesso il curriculum evidenzia la fibra e la tenuta riflessiva di studioso decisamente promettente.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Le pubblicazioni presentate da Luigigiovanni Quarta, spesso sostenute da una incalzante fibra riflessiva, si muovono sul terreno d'incontro tra filosofia e antropologia, tra l'antropologia delle istituzioni, la psichiatria radicale, la filosofia politica. Mature e avvertite appaiono le riflessioni teoriche incentrate su autori di riferimento nell'attuale dibattito antropologico; originali, anche sul piano della qualità della scrittura, gli esiti di una ricerca etnografica condotta con rigore e con piena consapevolezza metodologica.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. <i>Resti tra noi. Etnografia di un manicomio criminale</i> , Meltemi, Milano, 2019	Ottimo	Congruente	Buona
2. N. V.			
3. <i>Solo questioni di prospettive. Viveiros de Castro e il problema del soggetto</i> , in «Studi culturali», 1, 2020, pp.117-124	Ottimo	Congruente	Buona
4. <i>Qu'est-ce que la critique? Didier Fassin e la "nuova" critica antropologica</i> , in «Lares», 1/2019, pp. 85-107	Molto buono	Congruente	Buona
5. <i>Il soggetto possibile. Riflessioni etnografiche sul manicomio criminale</i> , in «L'Uomo», 1/2018, pp. 31-52	Buono	Congruente	Buona
6. (con L. Urbano) <i>Introduzione. Pervorsi invisibili: Coordinate disciplinari per una mappa che non c'è</i> , in «LARES. Quadrimestrale di studi demotnoantropologici», 3, 2017, pp. 373-389	Buono	Congruente	Buona
7. (con L. d'Orsi), <i>Michael Taussig. Ragione, violenza e il nervosismo del sistema</i> , in «Psiche», II, 2016, pp. 621-627	Discreto	Congruente	Buona
8. <i>Presenza e crisi. Agentività, tempo e sapere in uno spazio sanitario</i> , in «Antropologia pubblica», 2 (1), 2016, pp. 1-12.	Ottimo	Congruente	Buona
9. N.V.			
10. <i>Parole di suono e parole di carta. Su oralità e scrittura</i> , in F. Dei, a cura di, <i>Cultura, scuola, educazione: la prospettiva antropologica</i> , Pacini Editore, Pisa, 2018, pp. 117-161	Ottimo	Congruente	Buona
11. <i>L'arco di Ulisse. Riflessioni per una possibile antropologia foucaultiana</i> , in F. Dei, C. di Pasquale, a cura di, <i>Stato, violenza, libertà. La «critica del potere» e l'antropologia contemporanea</i> , Donzelli, Roma, 2017, pp. 81-99	Buono	Congruente	Buona
12. <i>Resti tra noi. Relazioni di possibilità e libertà in un Ospedale Psichiatrico Giudiziario</i> , (tesi di dottorato, 2018)	Buono	Congruente	
13. N.V.			
14. N.V.			
15. N.V.			

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

Il candidato presenta una produzione scientifica che consta di 15 pubblicazioni (5 delle quali non valutabili) e si avvale di riferimenti critici puntuali e originali, nonché di una lucida padronanza della letteratura scientifica. Promettente e del tutto apprezzabile appare la qualità del lavoro sul campo e la restituzione etnografica di contesti particolarmente complessi.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce al candidato **punti 41** così suddivisi:

**Titoli: punti 11,5**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottore di ricerca in Storia, Antropologia, Religioni (curriculum discipline demo-etnoantropologiche), "Sapienza" Università di Roma - 2018	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
a.a. 2018-19 2019-20: contratto di insegnamento in Discipline demoetnoantropologiche presso l'Università di Firenze	2	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
2013-2014: partecipazione a progetto di ricerca nel campo dell'antropologia medica presso ASL di Empoli; dal 2019, in corso: partecipazione a progetto di ricerca multi-disciplinare coordinato dall'Organizzazione Trapianti della regione Toscana. Esperienza etnografica in area toscana.	4	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Dal 2014 al 2019: relatore e discussant a 11 convegni nazionali e internazionali	2,5	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		

**Pubblicazioni: punti 27,5**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. <i>Resti tra noi. Etnografia di un manicomio criminale</i> , Meltemi, Milano, 2019	Monografia	5
2. N. V.		
3. <i>Solo questioni di prospettive. Viveiros de Castro e il problema del soggetto</i> , in «Studi culturali», 1, 2020, pp.117-124	Articolo	3,5
4. <i>Qu'est-ce que la critique? Didier Fassin e la "nuova" critica antropologica</i> , in «Lares», 1/2019, pp. 85-107	Articolo	3
5. <i>Il soggetto possibile. Riflessioni etnografiche sul manicomio criminale</i> , in «L'Uomo», 1/2018, pp. 31-52	Articolo	2,5
6. (con L. Urbano) <i>Introduzione. Percorsi invisibili: Coordinate disciplinari per una mappa che non c'è</i> , in «LARES. Quadrimestrale di studi demoetnoantropologici», 3, 2017, pp. 373-389	Articolo	2
7. (con L. d'Orsi), <i>Michael Taussig. Ragione, violenza e il nervosismo del sistema</i> , in «Psiche», II, 2016, pp. 621-627	Articolo	1,5
8. <i>Presenza e crisi. Agentività, tempo e sapere in uno spazio sanitario</i> , in «Antropologia pubblica», 2 (1), 2016, pp. 1-12.	Articolo	3
9. N.V.		

10. <i>Parole di suono e parole di carta. Su oralità e scrittura</i> , in F. Dei, a cura di, <i>Cultura, scuola, educazione: la prospettiva antropologica</i> , Pacini Editore, Pisa, 2018, pp. 117-161	Saggio in volume	3
11. <i>L'arco di Ulisse. Riflessioni per una possibile antropologia foucaultiana</i> , in F. Dei, C. di Pasquale, a cura di, <i>Stato, violenza, libertà. La «critica del potere» e l'antropologia contemporanea</i> , Donzelli, Roma, 2017, pp. 81-99	Saggio in volume	2
12. <i>Resti tra noi. Relazioni di possibilità e libertà in un Ospedale Psichiatrico Giudiziario</i> , 2018	Tesi di dottorato	2
13. N.V.		
14. N.V.		
15. N.V.		

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti 5	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	2	29,5

### CANDIDATA OMERITA RANALLI

#### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in Generi Letterari (Tesi in M-DEA/01, 2010, Università degli Studi dell'Aquila) e in Italianistica (2010, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), titolare di Diploma di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza. Dall'a.a. 2015-2016 ha svolto incarichi didattici presso le Università di Teramo e di Chieti-Pescara; attività di catalogazione, raccolta e gestione di documentazione fotografica, sonora e audiovisiva all'interno di progetti a carattere demoetnoantropologico. Ha partecipato ad un progetto di ricerca su "Migrazioni e gioco del calcio" nel Comune di Roma; ha partecipato a 13 convegni e seminari nazionali (in qualità di relatore, componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze e seminari) tra il 2013 e il 2019.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Tema centrale della produzione scientifica della candidata sono i repertori musicali di tradizione orale. A contesti abruzzesi fanno riferimento la tesi di dottorato (n. 15 in elenco), la monografia del 2015 (n. 1) e, con riferimento a materiali inediti ma con minor chiave analitica, la monografia più recente (n. 2) oltre ai saggi 4, 6, 7 e 13, quest'ultimo con attenzione metodologica, al pari del saggio n. 14 sulla catalogazione e n. 10 sulle forme di allestimento museale. Altri saggi si riferiscono ai materiali documentari dell'archivio sonoro "Franco Caggiola" (n. 8 in elenco), ai canti politici diffusi nel territorio dei Castelli romani (n. 12) e all'esperienza del folk music revival nel caso del Circolo Gianni Bosio di Roma (n. 11). Il saggio n. 5 rilegge un'intervista di Giovanna Marini ad Alfonso Di Nola sul tema del "sacro". Due solidi contributi sono dedicati alla figura di Emilio Sereni e alle sue riflessioni in tema di poesia popolare (n. 3, n. 9) in cui si apprezza rigore metodologico e capacità di contestualizzazione.

##### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Il lavoro della candidata si rivolge al reperimento, analisi, pubblicazione e rivisitazione di fonti di archivio riferibili al contesto demologico abruzzese ma anche con allargamenti tematici e metodologici più ampi. I contributi sono apprezzabili tanto nell'opera di documentazione quanto nelle chiavi di analisi proposte, così come nel rigore filologico.

#### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Generi Letterari – (XXII ciclo – Tesi in M-DEA/01) presso Università degli Studi dell'Aquila e in Italianistica (XIV ciclo) presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; dall'a.a. 2015-2016 ha avuto incarichi didattici presso le Università di Teramo e di Chieti-Pescara; ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza; ha svolto attività di catalogazione, raccolta e gestione di documentazione fotografica, sonora e audiovisiva all'interno dei progetti a carattere demoetnoantropologico. Ha condotto una ricerca etnografica nel Comune di Roma su comunità migranti; ha partecipato a 13 convegni e seminari nazionali (in qualità di relatore, componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze e seminari) nel periodo compreso tra ottobre 2013 e novembre 2019.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Nella produzione scientifica di Omerita Ranalli trova ampio spazio l'ambito di ricerca connesso con la demologia e in

particolare con i repertori vocali di tradizione orale in contesti abruzzesi: a questi repertori si ispira tanto la tesi di dottorato (n. 15 in elenco) quanto la monografia del 2015 (n. 1 in elenco), che fa rivivere l'impegno intellettuale, le raccolte di canti di Elviria Nobilio, allieva di Paolo Toschi, e la necessità di un'osservazione partecipante sollecitata dalle istanze democratiche del suo tempo, che esigono una nuova qualità d'ascolto. Se in questo lavoro la candidata si concentra su un repertorio già censito, nella monografia più recente (n. 2 in elenco) accoglie, contestualizza e correda di schede di commento le "visioni" del fotografo che compare come coautore, soffermandosi su alcuni eventi festivi già indagati in tutt'altra temperie culturale da folkloristi come Antonio De Nino e Gennaro Finamore. La descrizione delle feste asseconda un percorso narrativo fedele ai momenti del ciclo calendariale religioso; l'intento appare prevalentemente divulgativo e in ultima istanza indifferente alla vasta letteratura antropologica sulla festa. Altrove la candidata presenta e contestualizza i materiali documentari dell'archivio sonoro "Franco Caggiola" (n. 8 in elenco), restituendo da quella raccolta alcune forme di improvvisazione in ottava rima o di canti politici diffusi nel territorio dei Castelli romani (n. 6, 12 in elenco); ricostruisce una stagione specifica del folk music revival nell'esperienza del Circolo Gianni Bosio di Roma (n. 11 in elenco); ripercorre i processi di rifunzionalizzazione in contesti di folk revival della pizzica tarantata e delle sue varianti abruzzesi (n. 7 in elenco); presenta e ipotizza strategie di trattamento di documenti digitali etnomusicologici abruzzesi (n. 13 in elenco); restituisce gli esiti di un processo di inventariazione e valorizzazione del patrimonio immateriale relativo alla festa dei serpari di Cocullo (n. 14 in elenco); ripercorre i modelli espositivi della Mostra delle scuole dell'Agro Romano presentata in occasione dell'esposizione di etnografia italiana del 1911 (10 in elenco); restituisce l'attività culturale di un'associazione abruzzese impegnata nella costruzione di "pupe da parata", riflettendo sulla significazione simbolica e rituale di queste figure della tradizione (n. 4 in elenco). Più densa appare la cifra critica dell'autrice nei due contributi dedicati alla figura di Emilio Sereni e al suo contributo sui repertori di poesia popolare (n. 3, n. 10 in elenco) e nella riproposta di un'intervista realizzata da Giovanna Marini ad Alfonso Di Nola sui processi di desacralizzazione del mondo contemporaneo (n. 5 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione della candidata appare apprezzabile per quel che riguarda il reperimento, l'analisi, la rivisitazione di fonti di archivio prevalentemente riferibili al contesto demologico abruzzese; promettente, ma non ancora compiuto un percorso di ampliamento dei quadri teorici e di padronanza di una letteratura scientifica più vasta e aggiornata. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in Generi Letterari –Tesi in M-DEA/01 -presso Università degli Studi dell'Aquila e in Italianistica presso Università "Sapienza" di Roma. La formazione scientifica della candidata si è specificata attraverso il conseguimento del Diploma di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, conseguito presso Università "Sapienza" di Roma. Ha svolto attività di raccolta, digitalizzazione, catalogazione e gestione di documentazione audio-visuale e sonora in progetti a carattere demoetnoantropologico e una ricerca su etnografica sulla presenza di migranti nel comune di Roma; dall'a.a. 2015 al 2020 ha svolto incarichi didattici presso le Università di Teramo, Molise e di Chieti-Pescara; ha partecipato, in qualità di relatore, componente del comitato scientifico e organizzativo, a convegni e seminari a carattere nazionale (2013- 2019).

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Omerita Ranalli nella sua produzione scientifica e di ricerca si concentra sui patrimoni culturali sonori di tradizione orale dell'Italia centro-meridionale, prevalentemente abruzzesi, a cui dedica la tesi di dottorato (n. 13 in elenco) e la monografia del 2015 (n. 1 in elenco), dedicata ai repertori sonori e di cultura orale del comune di Penne raccolti da Elviria Nobilio negli anni '50. Al rapporto fra poesia e canti popolari dell'Italia del Novecento la candidata dedica un saggio a partire dall'analisi dell'opera di Emilio Sereni (pubbl. nn. 3 e 14 in elenco). Nella pubblicazione n. 8 ricostruisce, per l'Italia centrale nei primi del Novecento, la diffusione di forme popolari di improvvisazioni cantate in ottava rima di poesia cavalleresca. Nella monografia più recente (n. 2 in elenco) Ranalli commenta e introduce con schede riassuntive di tipo piuttosto divulgativo il complesso festivo regionale dell'Abruzzo. I materiali di campo, contestualizzate attraverso le foto di Monasterio, co-autore del volume, e organizzate secondo il calendario liturgico-produttivo annuale mancano di uno spessore teorico capace di problematizzare aspetti legati all'antropologia dei patrimoni festivi. Il riferimento alle feste popolari si ritrova anche nella scheda dedicata al culto di san Domenico Abate a Cocullo (pubbl. n. 15). Il recupero di manufatti e ritualità tradizionali diventa l'occasione per riflettere sulle forme di resistenza alle dinamiche di disgregazione sociale nelle zone appenniniche segnate dallo spopolamento e dal terremoto (pubbl. n. 4 in elenco). Ranalli dedica un gruppo di articoli ai materiali dell'archivio sonoro "Franco Caggiola", ne analizza le interviste realizzate da Giovanna Marini nella sua attività di raccolta dei canti popolari dell'Italia centro meridionale, con particolare riferimento all'intervista realizzata ad Alfonso Di Nola sulle forme della religiosità popolare (n. 5 in elenco); conduce una riflessione sui repertori musicali degli anni '60 dei Castelli Romani conservati nel fondo Alessandro Portelli (pubbl. n. 9 in elenco); ricostruisce la stagione del revival della folk Music raccolto dal circolo Gianni Bosio (pubbl. n. 7); infine, ricostruisce la storia e lo sviluppo del Circolo Gianni Bosio (pubbl. n. 12 in elenco). L'ibridazione fra saltarello abruzzese e sonorità salentine della notte della taranta sono oggetto di discussione nella pubblicazione n. 10. Il saggio n. 11 costituisce una riflessione ampia sulla dimensione metodologica e teorica connesse alla digitalizzazione dei patrimoni etnomusicologici, con particolare attenzione ai repertori vocali e strumentali della tradizione orale abruzzese. Nella pubblicazione n. 6, Ranalli presenta i modelli espositivi delle scuole dell'Agro Romana nel contesto dell'Esposizione di etnografia italiana del 1911.

## VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata appare apprezzabile nelle parti connesse con l'analisi dei repertori vocali e strumentali della tradizione orale, con particolare riferimento a quella abruzzese, e alla rivisitazione dei materiali d'archivio, mentre più incerta e di tipo divulgativo appare la produzione sul sistema festivo, si tratta di un profilo in formazione promettente di sviluppi successivi. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale.

## GIUDIZIO COLLEGIALE

### TITOLI E CURRICULUM

Dai titoli e dal profilo si evince la formazione della candidata, che ha integrato un dottorato in "Generi Letterari" (curriculum M-DEA/01) con il conseguimento del Diploma di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici. Dall'a.a. 2018-19 ha svolto attività di docenza universitaria, si è occupata di raccolta, digitalizzazione, catalogazione e gestione di documentazione audio-visuale e sonora in progetti a carattere demoetnoantropologico.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

La produzione scientifica presentata si concentra sui patrimoni culturali di tradizione orale dell'Italia centro-meridionale, con attenzione privilegiata al contesto demologico abruzzese.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. 2015 <i>Canti e racconti dei contadini d'Abruzzo. Le registrazioni di Elvira Nobilio (1957-58)</i> , Squilibri, Roma	Buona	Congruente	Buona
2. (con R. Monasterio), <i>Abruzzo in festa</i> , CARSA, Pescara 2019	Discreta	Congruente	Buona
3. 2019 <i>Popolo e poesia di popolo in conferenza di Emilio Sereni</i> , in "Lares", Rivista quadrimestrale di studi demo-etnoantropologici, 2019/2, a.85, pp. 309-333	Buono	Congruente	Buona
4. 2017-2018 <i>Ballando</i> , in <i>Antropologia museale</i> , 2017-2018, n.40-42, pp. 26-29	Discreto	Congruente	Buona
5. 2015, "Un mondo strano". <i>La devozione popolare come fenomeno di resistenza culturale in un'intervista ad Alfonso Di Nola</i> , in <i>Archivio di etnografia</i> , n.s., a. X, n. 1-2, pp. 109-127	Buono	Congruente	Buona
6. 2009 «Ti prego, Musa, aiuta la mia mente». <i>Oralità e scrittura nelle forme popolari di improvvisazione poetica in ottava rima</i> , in "Bollettino di Italianistica. Rivista di critica, storia letteraria, filologia e linguistica", n.s., anno VI, n.2, 2009, pp. 93-108	Buono	Congruente	Buona
7. <i>Il sibilo lunghissimo della taranta e l'Abruzzo tradito sul palco del primo maggio</i> , in <i>Rivista Abruzzese</i> , a. LXX, 2017, n.3, pp.191-195	Discreto	Congruente	Buona
8. con E. Grammaroli <i>Un armadio pieno di voci. L'archivio sonoro e biblioteca "Franco Coggiola"</i> , in <i>LARES</i> , Rivista quadrimestrale di studi demoetnoantropologici, LXXVII (2), maggio-agosto 2011, pp.381-397	Buono	Congruente	Buona
9. 2008 <i>La poesia popolare come fonte per la storia d'Italia in una raccolta inedita di Emilio Sereni</i> , in "Bollettino di italianistica. Rivista di critica, storia letteraria, filologia e linguistica", n.s., anno V, 2, 2008, pp. 77-111	Molto buono	Congruente	Buona
10. 2016 <i>Roma 1911. L'Esposizione di etnografia italiana e la Mostra delle scuole</i>	Buono	Congruente	Buona

<i>dell'Agro Romano: modelli espositivi e percorsi teorici a confronto</i> , in F. Gallo, A. Simonicca (a cura di), <i>Effimero. Il dispositivo espositivo tra arte e antropologia</i> , Roma, CISU, 2016, pp. 109-118			
11. 2016 <i>Il folk music revival a Roma nell'esperienza del Circolo Gianni Bosio</i> in G. Plastino (a cura di), <i>La musica folk. Storie, protagonisti e documenti del revival in Italia</i> , Milano, Il Saggiatore, 2016	Discreto	Congruente	Buona
12. 2012 <i>Tradizione musicale e canto sociale nel territorio dei Castelli Romani</i> , in A. Portelli (a cura di) <i>Mira la rondondella. Musica, storie e storia dai Castelli Romani</i> , Squilibri, Roma, ("I giorni cantati", vol. 2), pp. 155-178.	Buono	Congruente	Buona
13. 2015 <i>Rielaborazione e gestione di documenti digitali etnomusicologici in Abruzzo: Buone pratiche, urgenze, criticità</i> , in L. Giancristofaro, P. Besutti (a cura di), <i>Abruzzo musica. Innovazione, tradizione, esperienze</i> , Lanciano, Carabba Editore 2015, pp. 99-108	Discreto	Congruente	Buona
14. 2018 <i>La schedatura tecnica dell'elemento. La redazione dell'inventario</i> , in L. Giancristofaro, <i>Cocullo. Un percorso italiano di salvaguardia urgente</i> , Bologna, Patron, 2018, pp.114-122	Discreto	Congruente	Buona
15. <i>Controcanto. Note su espressività popolare, canto sociale e movimento contadino nell'Italia mediana del Novecento: Abruzzo, Lazio, Umbria</i> (tesi di dottorato)	Buono	Congruente	

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione complessiva della candidata consta di 15 pubblicazioni: appare apprezzabile nelle parti connesse con l'analisi dei repertori vocali e strumentali della tradizione orale e con il trattamento dei materiali d'archivio, mentre promettente ma ancora incerta appare la produzione sui sistemi rituali e festivi, che necessita di un ampliamento dei quadri teorici e di una più sicura padronanza della vasta letteratura scientifica di riferimento.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 45,5** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 14**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottore di ricerca in Generi Letterari - XXII ciclo (tesi in M-DEA/01, L-ART/08), conseguito presso Università degli Studi dell'Aquila e in Italianistica – XIV ciclo conseguito presso Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
(dall'a.a. 2018-2019 all'a.a. 2019-2020) Cultrice della materia in discipline M-DEA presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara (dall'a.a. 2015-2016 all'a.a. 2019-2020) e in "Antropologia culturale" presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università del Molise; Attività di docenza per l'Area tematica "Offerta turistica locale" per i moduli "Enogastronomia e turismo" e "Cultura urbana" (ottobre 2018 – gennaio 2019 Università di Teramo) (dall'a.a. 2018-2019 all'a.a. 2019-2020) Docente a contratto presso l'Università del Molise, con incarichi di insegnamento in "Antropologia dei Patrimoni", presso l'Università di Teramo, nell'ambito del Pef2 percorsi di studio in M-DEA, con incarichi di insegnamento in "Elementi di antropologia culturale: strumenti, simboli, concetti", presso l'Università di "G. D'annunzio" di Chieti-Pescara, nell'ambito del Pef2 percorsi di studio in M-DEA, con incarichi di insegnamento in "Antropologia culturale"	4	

<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Diploma di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, conseguito presso Università degli Studi di Roma “La Sapienza; corso di formazione per Accompagnatore Turistico “Progetto R.E.A.L.S.T.A.R.T.”; Catalogatrice responsabile dell’inventario “Festa di San Domenico Abate e rito dei serpari” presso ICCD; Raccolta e gestione della documentazione fotografica, sonora e audiovisiva all’interno del progetto “Conoscenze, pratiche, tradizioni e rituali legati al culto di San Domenico Abate e Rito dei serpari di Cocollo come patrimonio culturale immateriale dell’umanità”, finalizzato al processo di candidatura alle liste della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale; Digitalizzazione, raccolta e gestione della documentazione sonora e audiovisiva all’interno di progetti per conto di associazioni culturali e musei (d’Intesa con MIBACT); ricerca etnografica nel Comune di Roma su comunità migranti.	5	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione a 13 convegni e seminari nazionali (in qualità di relatore, componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze e seminari) nel periodo compreso tra ottobre 2013 e novembre 2019	2	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		

**Pubblicazioni: punti 29,5**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. 2015 <i>Canti e racconti dei contadini d'Abruzzo. Le registrazioni di Elvira Nobilio (1957-58)</i> , Squilibri, Roma	Monografia	3
2. (con R. Monasterio), <i>Abruzzo in festa</i> , CARSA, Pescara 2019	Monografia	2
3. 2019 <i>Popolo e poesia di popolo in conferenza di Emilio Sereni</i> , in “Lares”, Rivista quadrimestrale di studi demo-etno-antropologici, 2019/2, a.85, pp. 309-333	Articolo	2,5
4. 2017-2018 <i>Ballando</i> , in <i>Antropologia museale</i> , 2017-2018, n.40-42, pp. 26-29	Articolo	1
5. 2015, “ <i>Un mondo strano</i> ”. <i>La devozione popolare come fenomeno di resistenza culturale in un'intervista ad Alfonso Di Nola</i> , in <i>Archivio di etnografia</i> , n.s., a. X, n. 1-2, pp. 109-127	Articolo	2,5
6. 2009 « <i>Ti prego, Musa, aiuta la mia mente</i> ». <i>Oralità e scrittura nelle forme popolari di improvvisazione poetica in ottava rima</i> , in “ <i>Bollettino di Italianistica. Rivista di critica, storia letteraria, filologia e linguistica</i> ”, n.s., anno VI, n.2, 2009, pp. 93-108	Articolo	2
7. <i>Il sibilo lunghissimo della taranta e l'Abruzzo tradito sul palco del primo maggio</i> , in <i>Rivista Abruzzese</i> , a. LXX, 2017, n.3, pp.191-195	Articolo	1
8. con E. Grammaroli <i>Un armadio pieno di voci. L'archivio sonoro e biblioteca “Franco Coggiola”</i> , in <i>LARES</i> , Rivista quadrimestrale di studi demoetno-antropologici, LXXVII (2), maggio-agosto 2011, pp.381-397	Articolo	2
9. 2008 <i>La poesia popolare come fonte per la storia d'Italia in una raccolta inedita di Emilio Sereni</i> , in “ <i>Bollettino di italianistica. Rivista di critica, storia letteraria, filologia e linguistica</i> ”, n.s., anno V, 2, 2008, pp. 77-111	Articolo	3
10. 2016 <i>Roma 1911. L'Esposizione di etnografia italiana e la Mostra delle scuole dell'Agro Romano: modelli espositivi e percorsi teorici a confronto</i> , in F. Gallo, A. Simonica (a cura di), <i>Effimero. Il dispositivo espositivo tra arte e antropologia</i> , Roma, CISU, 2016, pp. 109- 118	Saggio in volume	2
11. 2016 <i>Il folk music revival a Roma nell'esperienza del Circolo Gianni Bosio</i> in G. Plastino (a cura di), <i>La musica folk. Storie, protagonisti e documenti del revival in</i>	Saggio in volume	1,5

<i>Italia</i> , Milano, Il Saggiatore, 2016		
12. 2012 <i>Tradizione musicale e canto sociale nel territorio dei Castelli Romani</i> , in A. Portelli (a cura di) <i>Mira la rondondella. Musica, storie e storia dai Castelli Romani</i> , Squilibri, Roma, ("I giorni cantati", vol. 2), pp. 155-178.	Saggio in volume	2
13. 2015 <i>Rielaborazione e gestione di documenti digitali etnomusicologici in Abruzzo: Buone pratiche, urgenze, criticità</i> , in L. Giancristofaro, P. Besutti (a cura di), <i>Abruzzo musica. Innovazione, tradizione, esperienze</i> , Lanciano, Carabba Editore 2015, pp. 99-108	Saggio in volume	1,5
14. 2018 <i>La schedatura tecnica dell'elemento. La redazione dell'inventario</i> , in L. Giancristofaro, Cocullo. <i>Un percorso italiano di salvaguardia urgente</i> , Bologna, Patron, 2018, pp.114-122	Saggio in volume	1,5
15. <i>Controcanto. Note su espressività popolare, canto sociale e movimento contadino nell'Italia mediana del Novecento: Abruzzo, Lazio, Umbria</i> ,	Tesi di dottorato	2

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti 5	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	2	31,5

### CANDIDATA VERONICA REDINI

#### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Consegue il dottorato in "Metodologie della ricerca etno-antropologica" nel 2005 (Università degli Studi di Siena) ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (ASN) al ruolo di Professore universitario di Seconda Fascia. Dall'a.a. 2007-2008 svolge con continuità attività didattica nelle università di Perugia, Firenze e Modena e Reggio Emilia; dal medesimo periodo ha inoltre ottenuto borse di studio e assegni di ricerca. Ha svolto ricerche etnografiche e preso parte a gruppi di ricerca nazionali e internazionali su temi inerenti le filiere produttive globali, le circolazioni migratorie e le delocalizzazioni produttive tra Italia ed alcuni Paesi dell'Europa centro-orientale. Dal 2005 ha partecipato a 24 convegni nazionali e internazionali come relatrice e/o componente del comitato scientifico e organizzativo.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

I lavori della candidata si collocano all'interno dell'antropologia economica e dell'antropologia del lavoro, con specifico interesse sulle catene globali della merce e sui sistemi organizzativi della produzione e del lavoro all'interno delle dinamiche di delocalizzazione e ri-territorializzazione. Applicati al campo di relazioni tra Italia ed Europa Orientale, l'insieme dei lavori restituiscono un quadro denso e argomentato sulle recenti trasformazioni nei sistemi produttivi di queste società, nelle logiche imprenditoriali e nei cambiamenti del lavoro. Mentre la monografia (1) presenta un quadro ampio e coerente di queste dinamiche, di volta in volta i saggi si concentrano sulle filiere del lusso e sui processi di distribuzione del valore (2, 12), sulle forme di connessione e relazione (3), sulla produzione dell'autenticità entro le scomposizioni produttive (4), sul dibattito teorico relativo all'organizzazione del lavoro e alla produzione dei lavoratori (5) o sul feticismo della merce nelle catene globali (8) con riferimento ai classici della teoria sociale, sulla produzione del territorio e delle identità (9), sulle gerarchie delle filiere produttive (10), sui "corpi" al lavoro (14, 15), sull'intreccio delocalizzazioni/migrazioni (13). Un ambito tematico diverso, sebbene acquisti specifica luce anche in connessione coi temi precedenti, riguarda l'analisi dei cambiamenti nel welfare italiano con particolare riferimento all'assistenza domestica (saggi 6, 7, 11).

##### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva della candidata, di cui si apprezza la continuità e coerenza, si fonda su solide basi etnografiche, accortezza nella tematizzazione e nel confronto teorico, un costante confronto con la letteratura internazionale.

#### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito il dottorato in "Metodologie della ricerca etno-antropologica" nel 2005. Dall'a.a. 2007-2008 ha svolto continuamente attività didattica nelle università di Perugia, Firenze, Modena e Reggio Emilia. Dal 2007 al 2020 ha fruito di borse di studio e assegni di ricerca continuativi, ha svolto ricerche etnografiche e preso parte a gruppi di ricerca nazionali e internazionali su temi inerenti l'antropologia economica e le ripercussioni sociali di migrazioni e delocalizzazioni in alcuni Paesi dell'Europa centro-orientale. Nel 2012 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) al ruolo di Professore universitario di Seconda Fascia. Ha preso parte dal 2005 a 24 convegni nazionali e internazionali come relatrice e/o componente del comitato scientifico e organizzativo.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Ambito tematico di riferimento di buona parte delle pubblicazioni presentate, l'antropologia economica e dell'impresa, i rapporti di produzione industriale e la delocalizzazione di imprenditori e lavoratori, con uno sguardo preferenziale ai paesi dell'Europa centro-orientale: a tale ambito rinviano la monografia del 2008 (n. 1 in elenco) e un articolo del 2006 che ne annuncia le piste riflessive (n. 4 in elenco), dove la candidata restituisce gli esiti di una ricerca in Romania dedicata ai processi di costruzione e autenticazione dei prodotti "made in Italy" e sostenuta da un denso e continuativo impegno etnografico, che le consentirà di rimettere a giorno, in un articolo del 2019, la distribuzione e la ristrutturazione delle reti globali adottando la lente analitica la mobilità dei lavoratori (n. 3 in elenco). È per l'appunto nella produzione più matura (n. 9, 12, 13 in elenco) che il motivo della delocalizzazione di prodotti di moda italiani si riveste di una interessante prospettiva osservativa bifocale, alla luce di uno sguardo mirato sul percorso di "rilocalizzazione" e rivalorizzazione dei capi affidati alle catene di sub-fornitura estera; percorso che nella monografia a più voci (n. 2 in elenco) si declina preferenzialmente sulle categorie culturali sottese alla produzione di merci lusso. All'emergere di nuove mappature della mobilità post-capitalistica è dedicato un saggio sulle "geografie variabili" che rendono visibile e tangibile la moltiplicazione e la diversificazione dei processi produttivi (n. 10 in elenco) e un ampio saggio sul ripensamento del concetto di località, a partire dal superamento di coordinate spaziali e scalari generato dai flussi culturali globali (n. 14 in elenco). Con un taglio riflessivo denso e originale si propone in un altro contributo (n. 15 in elenco) un'analisi antropologica sulle procedure di autonomizzazione delle merci, negli spazi striati di una produzione che si affida a un regime di lavoro combinato e che l'autrice consegna criticamente, qui e in un altro contributo recente (n. 8 in elenco), a una coraggiosa riabilitazione antropologica del concetto marxiano di feticismo delle merci. All'attualità delle osservazioni gramsciane su "americanismo e fordismo" rinvia invece un articolo in cui Redini mette in luce le relazioni tra capitale e lavoro, tra sfera della produzione e della riproduzione, situandole ancora una volta nel contesto etnografico della Romania (n. 5 in elenco).

Un altro aspetto della produzione scientifica della candidata è rappresentato dall'antropologia del welfare in Italia, che dà conto di un quadro teorico di riferimento ampio e aggiornato (n. 6 e 7 in elenco), nonché di un impegno etnografico in area umbra, dedicato alle reti (virtuali) di assistenza integrata di anziani non autosufficienti (n. 11 in elenco)

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva della candidata restituisce un profilo maturo e del tutto apprezzabile, una consolidata attitudine alla ricerca etnografica, una solida padronanza della letteratura scientifica. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in "Metodologie della ricerca etno-antropologica" Università degli studi di Siena (2005). Dal 2007 al 2020 ha ottenuto borse di studio e assegni di ricerca continuativi, ha svolto ricerche etnografiche prevalentemente in Romania (1999-2009) e preso parte a gruppi di ricerca nazionali e internazionali sui temi dell'antropologia economica e dell'impresa esplorando l'impatto socio-culturale delle migrazioni e delle delocalizzazioni produttive in alcuni Paesi dell'Europa centro-orientale. Dall'a.a. 2007-2008 al 2020 ha ricoperto incarichi continuativi di professore a contratto nel settore M-DEA in varie Università italiane (Perugia, Firenze, Modena e Reggio Emilia). Dal 2005 ad oggi ha partecipato, in qualità di relatrice o componente del comitato scientifico e organizzativo a convegni nazionali e internazionali. Nel 2012 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) al ruolo di Professore universitario di Seconda Fascia nel settore 11/A5.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione della candidata si articola intorno ai temi dell'antropologia economica e dell'impresa nel contesto della circolazione transnazionali di lavoratori, merci e capitali economici, simbolici e culturali legati al Made in Italy. A questo tema si aggiungono alcuni articoli sul welfare in Italia dedicati alle politiche di assistenza alle persone anziane o non autosufficienti. Il nucleo ampio delle pubblicazioni sulle attività economiche produttive sono il risultato di un impegno etnografico approfondito e continuativo in particolare in Romania e nell'Europa sud-orientale. Nella monografia del 2008 (pubbl. n. 1 in elenco) esito maturo del lungo lavoro di Campo in Romania affronta la relazione tra operai e imprenditori nel panorama ampio dei processi di delocalizzazione produttiva e nelle dinamiche del consumo, entro le quali le relazioni produttive mostrano aspetti interessanti e complessi. Nei saggi compresi in un volume a più voci co-curato dalla candidata, le relazioni produttive prendono la fisionomia dei prodotti di lusso in tre distretti produttivi dell'alta moda italiana specializzati in prodotti diversi (pubbl. nn. 2 e 15 in elenco), o dei processi di autenticazione dei prodotti Made in Italy prodotti in Romania (pubbl. n. 4), dei quali si analizza la dimensione spaziale e identitaria nella costruzione del valore nelle merci di lusso del Mady in Italy prodotte in Romania (pubbl. n. 11 in elenco) in un confronto con la Moldavia (pubbl. n. 9 in elenco). A partire da una ricerca in Moldavia la riflessione sulla produzione di tipo globale viene analizzata attraverso la ricostruzione della mobilità dei lavoratori e delle supply chains capitalism, concetto promettente e in grado di cogliere gli aspetti multidimensionale della dimensione economica, sociale e politica dei sistemi produttivi (pubbl. n. 3) e che Redini mette alla prova della riflessione teorica che assume la categoria marxiana di feticismo delle merci come chiave analitica di critica al capitalismo globale (pubbl. nn. 8 e 14 in elenco). L'impatto della dislocazione dei processi produttivi viene analizzato nel complesso dei processi di riorganizzazione del capitale e della produzione capitalistica su scala globale (pubbl. n. 10 in elenco) e sui processi migratori (pubbl. n. 12 in elenco). Le riflessioni sui processi produttivi si amplia a considerare

gli aspetti di disciplinamento dei lavoratori, il saggio n. 5 in elenco mostra, a partire dai materiali etnografici in Romania, l'attualità delle riflessioni gramsciane espresse in "americanismo e fordismo" nell'analizzare il capitalismo contemporaneo, nelle sue implicazioni disciplinari della sfera produttiva e riproduttiva. Gli articoli riconducibili alla tematica del welfare scritti insieme a M. Minelli, dove sono ben riconoscibili i contributi della candidata, ricostruiscono in un quadro teorico aggiornato e solido la relazione fra politiche pubbliche, diritto alla salute e agentività delle lavoratrici migranti dell'assistenza domiciliare (pubbl. n. 6 in elenco), il rapporto fra politiche pubbliche e cooperative di servizio sociale (pubbl. n. 7 in elenco), il sistema di "assistenza tutelare" rivolta agli anziani non autosufficienti (pubbl. n. 13 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva di Veronica Redini restituisce una studiosa matura sul piano teorico e solida nella metodologia di ricerca etnografica. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### TITOLI E CURRICULUM

La candidata ha titoli scientifici e formativi pienamente congruenti con la procedura valutativa. È in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/A5; dal 2007 al 2020 ha svolto attività didattica in ambito universitario e ha ottenuto borse di studio e assegni di ricerca continuativi. Ha svolto ricerche etnografiche prevalentemente in Romania e preso parte a gruppi di ricerca nazionali e internazionali sui temi dell'antropologia economica e dell'impresa. Nel complesso si evince un curriculum di studiosa matura, rigorosa, impegnata in una consistente attività di ricerca, anche di livello internazionale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

La produzione scientifica presentata dalla candidata privilegia alcuni nuclei tematici ricorrenti e inerenti l'antropologia economica e del lavoro, con specifico interesse sulle catene globali della merce e sui sistemi organizzativi della produzione e del lavoro all'interno delle dinamiche di delocalizzazione e ri-territorializzazione.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. 2008 <i>Frontiere del "made in Italy". Delocalizzazione produttiva e identità delle merci</i> , Ombre Corte, Verona	Molto buono	Congruente	Buona
2. 2017 con Bubbico D., Sacchetto D., <i>I cieli e i gironi del lusso. Processi lavorativi e di valorizzazione nelle reti del lusso</i> , Guerini, Milano, 2017	Buono	Congruente	Buona
3. 2019 "Fabule e Trame. Una prospettiva etnografica su lavoro e movimento nella produzione globale", <i>Antropologia</i> , 6 (2), pp. 135-150	Buono	Congruente	Buona
4. 2006 "Made in Italy. Estetica e politiche di autenticazione sociale delle merci italiane prodotte in Romania", <i>Lares. Quadrimestrale di studi demo etno antropologici</i> , LXXII, 3, pp. 641-686	Buono	Congruente	Buona
5. 2017 "Un nuovo tipo umano". Per un'antropologia del lavoro industriale a partire da Americanismo e fordismo, <i>International Gramsci Journal</i> , 2 (3), pp. 67-86	Molto buono	Congruente	Buona
6. 2012 Con Minelli M., "Vulnerabilità e agentività nella sfera più intima. Una ricerca su operatori socio-sanitari, familiari e badanti nell'assistenza domiciliare alla persona disabile anziana", <i>AM. Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica</i> , 29-30, pp. 267-314	Molto buono	Congruente	Buona
7. 2015 Con Minelli M., "Il "caso", la vita e	Buono	Congruente	Buona

le sue condizioni. Per un'antropologia politica del welfare state oggi in Italia", <i>ANUAC. Rivista dell'associazione nazionale universitaria antropologi culturali</i> , 4, 1, pp. 145-169			
8. 2018 "Commodity Fetishism Again. Labour, Subjectivity and Commodities in "Supply Chains Capitalism", <i>Open Cultural Studies</i> , 2, pp. 353-362	Buono	Congruente	Buona
9. 2017 "Made in... where? Territori e identità nei processi di valorizzazione delle merci tra delocalizzazioni e rilocalizzazioni produttive", <i>Sociologia del Lavoro</i> , 146, pp. 56-71.	Molto buono	Congruente	Buona
10. 2017 "Gerarchie a geografia variabile. Imprese, lavoro e migrazioni tra Italia, Romania e Moldova", in Lofranco Z., Pusceddu A. (a cura di), <i>Oltre Adriatico e ritorno. Percorsi antropologici tra Italia e Sudest Europa</i> , Meltemi, Milano, pp. 87-121	Molto buono	Congruente	Buona
11. 2017 Con Minelli M., "Le trasformazioni del welfare in Umbria attraverso l'esperienza dei Promotori sociali: dalla promessa dell'assistenza integrata alla fatica della cura nei territori", <i>Cartografie sociali</i> , II, 3, pp. 171-192	Molto buono	Congruente	Buona
12. 2015 "Tra lusso e crisi. Catene del valore, rilocalizzazioni e condizioni di lavoro nel settore moda in Toscana", <i>Cambio. Rivista sulle trasformazioni sociali</i> , V, 10, pp. 81-93	Buono	Congruente	Buona
13. 2011 "L'intreccio perverso. Conflitto e strategie di mediazione tra delocalizzazioni produttive e migrazioni", in D. Sacchetto (a cura di), <i>Ai margini dell'Unione europea. Spostamenti e insediamenti a Oriente</i> , Carocci, Roma, pp. 153-179	Molto buono	Congruente	Buona
14. 2017 "Del dare e togliere corpo al lavoro. Luoghi, merci e persone nel processo di internazionalizzazione delle aziende italiane in Romania" in F. Gambino, D. Sacchetto (a cura di), <i>Un arcipelago produttivo. Migranti e imprenditori tra Italia e Romania</i> , Carocci, Roma, pp. 171-206	Molto buono	Congruente	Buona
15. 2017 "All'ombra delle merci. Produzione a rete globale e occultamento del lavoro vivo tra l'Italia e l'Est Europa", in Chignola S., Sacchetto D. (a cura di), <i>Le reti del valore. Migrazioni, produzione e governo della crisi</i> , Derive e Approdi, Roma, pp. 141-160	Buono	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata consta di 15 pubblicazioni (due monografie di cui una a due voci): è consistente, continuativa, sostenuta da un solido impianto metodologico. La studiosa rivela piena maturità e originalità nell'approfondimento dei temi trattati, sensibili al dibattito internazionale e puntualmente inverati da una densa restituzione etnografica.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della

produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 81** così suddivisi:

**Titoli: punti 35**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottorato di ricerca in “Metodologie della ricerca etno-antropologica” Università degli studi di Siena (2005)	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Dall'a.a 2007-2008 all'a.a. 2019-2020, docenza a contratto continuativa in discipline etnoantropologiche nelle università di Firenze, Modena e Reggio Emilia, Perugia.	8	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Post-dottorato sul tema “Imprenditori umbri in Romania”, Università degli Studi di Perugia, Dal 2007 al 2020 borse di studio e assegni di ricerca continuativi presso Atenei e qualificati istituti Esperienza etnografica in Romania	12	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
Ricercatrice nell'ambito della ricerca dal titolo “Cambiamenti economici e ripercussioni sociali di migrazioni e delocalizzazioni in alcuni Paesi dell'Europa centro-orientale”, Veneto Lavoro (Agenzia della Regione Veneto per il lavoro) Ricercatrice sul tema “Le condizioni di lavoro in Italia del settore abbigliamento/calzaturiero” nell'ambito della ricerca dal titolo “Mobilising Europe for a living wage for garment workers” (EuropAid/131141/C/ACT/Multi) cofinanziato dalla Commissione Europea (DG DEVCO) (10 maggio 2013-14 febbraio 2015) Ricercatrice sul tema “Il lavoro nella rete di produzione globale: il caso di alcune industrie calzaturiere” nell'ambito del progetto europeo dal titolo “Change your Shoes: EYD 2015 - Starting point of the way to an ethical and sustainable shoe supply chain” cofinanziato dalla Commissione Europea (DG DEVCO) (30 maggio 2015-14 aprile 2016)	5	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione a 24 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatore, e di componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze e seminari) (dal 9/6/2005 al 20/2/2020)	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		
Abilitazione scientifica nazionale (ASN) al ruolo di Professore universitario di Seconda Fascia, Tornata 2012	3	

**Pubblicazioni: punti 41**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. 2008 <i>Frontiere del “made in Italy”. Delocalizzazione produttiva e identità delle merci</i> , Ombre Corte, Verona	Monografia	4
2. 2017 con Bubbico D., Sacchetto D., <i>I cieli e i gironi del lusso. Processi lavorativi e di valorizzazione nelle reti del lusso</i> , Guerini, Milano, 2017	Monografia	3
3. 2019 “Fabule e Trame. Una prospettiva etnografica su lavoro e movimento nella produzione globale”, <i>Antropologia</i> , 6 (2), pp. 135-150	Articolo	2,5
4. 2006 “Made in Italy. Estetica e politiche di autenticazione sociale delle merci italiane prodotte in Romania”, <i>Lares. Quadrimestrale di studi demo etno antropologici</i> , LXXII, 3, pp. 641-686	Articolo	2
5. 2017 “Un nuovo tipo umano”. Per un'antropologia del lavoro industriale a partire da Americanismo e fordismo, <i>International Gramsci Journal</i> , 2 (3), pp. 67-86	Articolo	3
6. 2012 Con Minelli M., “Vulnerabilità e agentività nella sfera più intima. Una	Articolo	3

ricerca su operatori socio-sanitari, familiari e badanti nell'assistenza domiciliare alla persona disabile anziana”, <i>AM. Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica</i> , 29-30, pp. 267-314		
7. 2015 Con Minelli M., “Il “caso”, la vita e le sue condizioni. Per un’antropologia politica del welfare state oggi in Italia”, <i>ANUAC. Rivista dell’associazione nazionale universitaria antropologi culturali</i> , 4, 1, pp. 145-169	Articolo	2
8. 2018 “Commodity Fetishism Again. Labour, Subjectivity and Commodities in “Supply Chains Capitalism”, <i>Open Cultural Studies</i> , 2, pp. 353-362	Articolo	2
9. 2017 “Made in... where? Territori e identità nei processi di valorizzazione delle merci tra delocalizzazioni e rilocalizzazioni produttive”, <i>Sociologia del Lavoro</i> , 146, pp. 56-71.	Articolo	3
10. 2017 “Gerarchie a geografia variabile. Imprese, lavoro e migrazioni tra Italia, Romania e Moldova”, in Lofranco Z., Pusceddu A. (a cura di), <i>Oltre Adriatico e ritorno. Percorsi antropologici tra Italia e Sudest Europa</i> , Meltemi, Milano, pp. 87-121	Saggio in volume	3
11. 2017 Con Minelli M., “Le trasformazioni del welfare in Umbria attraverso l’esperienza dei Promotori sociali: dalla promessa dell’assistenza integrata alla fatica della cura nei territori”, <i>Cartografie sociali</i> , II, 3, pp. 171-192	Articolo	3
12. 2015 “Tra lusso e crisi. Catene del valore, rilocalizzazioni e condizioni di lavoro nel settore moda in Toscana”, <i>Cambio. Rivista sulle trasformazioni sociali</i> , V, 10, pp. 81-93	Articolo	2
13. 2011 “L’intreccio perverso. Conflitto e strategie di mediazione tra delocalizzazioni produttive e migrazioni”, in D. Sacchetto (a cura di), <i>Ai margini dell’Unione europea. Spostamenti e insediamenti a Oriente</i> , Carocci, Roma, pp. 153-179	Saggio in volume	3
14. 2017 “Del dare e togliere corpo al lavoro. Luoghi, merci e persone nel processo di internazionalizzazione delle aziende italiane in Romania” in F. Gambino, D. Sacchetto (a cura di), <i>Un arcipelago produttivo. Migranti e imprenditori tra Italia e Romania</i> , Carocci, Roma, pp. 171-206	Saggio in volume	3
15. 2017 “All’ombra delle merci. Produzione a rete globale e occultamento del lavoro vivo tra l’Italia e l’Est Europa”, in Chignola S., Sacchetto D. (a cura di), <i>Le reti del valore. Migrazioni, produzione e governo della crisi</i> , Derive e Approdi, Roma, pp. 141-160	Saggio in volume	2,5

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	5	
	5	46

## CANDIDATA IRENE SALERNO

### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La candidata è dottore di ricerca in “Cities and Landscapes. Architecture, Archeology, Cultural Heritage, History and Resources” (2017, Università degli Studi della Basilicata); ha inoltre completato due Master di II Livello (2002-3 e 2005-6) e un Corso di Perfezionamento (2003-04). Nel 2018 è stata assegnista di ricerca presso l’Università di Roma “Sapienza” ed ha partecipato a due progetti di ricerca di ateneo; dal 2004 al 2020; ha condotto esperienze etnografiche in contesti nazionali. Sulla scorta della formazione pre-dottorale dal 2004 ha preso parte nel ruolo di ricercatrice, esperta antropologa, progettista e coordinatrice a svariati progetti nazionali e internazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate dalla candidata assommano un complesso abbastanza eterogeneo di tematiche, derivante da percorsi di ricerca variabili e che non sempre hanno, per il momento e per gli esiti sinora presentati, consentito un coerente approfondimento tematico. Il patrimonio culturale risulta il piano di specializzazione della candidata, in particolare in relazione al tema della sua rappresentazione, allestimento e fruizione, tema trattato nella tesi di dottorato approfondendo le forme di *storytelling* (13 in elenco), e nei saggi 8, 10, 11, 12, mentre il saggio 3 riferisce tale tema alla situazione della Tunisia post-rivoluzionaria. I saggi 4 e 7 fanno riferimento al patrimonio culturale in ambito indiano e il saggio 9 ne presenta una contestualizzazione etnologica. Il saggio 1, 2, 5 fanno infine riferimento a recenti lavori di ricerca svolti nel campo del microcredito e dell’inclusione sociale.

## VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La riflessione sul patrimonio culturale ha dialogato con una serie di progetti più applicativi che ne chiamano in causa i meccanismi di rappresentazione e fruizione con esiti promettenti per quanto al momento in parte eterogenei.

### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito nel 2017 il dottorato di ricerca in “Cities and Landscapes. Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources” (Università degli Studi della Basilicata); ha portato a compimento la formazione in due Master di II Livello e un Corso di Perfezionamento, nel 2018 ha fruito di un assegno di ricerca annuale (SSD M-DEA/01) presso “Sapienza” Università di Roma – Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici; è stata componente di due progetti di ricerca di Ateneo (Unitelma “Sapienza”); dal 2004 al 2020 ha preso parte nel ruolo di ricercatrice, esperta antropologa, progettista e coordinatrice a progetti nazionali e internazionali; ha condotto esperienze etnografiche in contesti nazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Dalle pubblicazioni valutabili presentate dalla candidata si evince una continuità rispetto al tema dello *storytelling*, che la candidata propone come strumento proficuo e utile sia nei percorsi di visita a collezioni museali sia nell'interpretazione e fruizione di strutture sensibili a un ancoraggio antropologico con la memoria narrabile delle comunità locali. Di una simile potenzialità Salerno rende conto nella tesi di dottorato (13 in elenco), in un saggio che ne sintetizza le tappe teorico-metodologiche (n. 8 in elenco), in due articoli che ne valorizzano le strategie inclusive (n. 12 in elenco), auspicando la più ampia partecipazione degli attori locali (n. 11 in elenco) e in uno che sintetizza il lavoro promosso in due musei, le cui collezioni sono state affidate alla restituzione personale di “testimoni privilegiati”, al fine di valorizzare un approccio corale incoraggiato anche dall'utilizzo mirato di mezzi audiovisivi (n. 10 in elenco). Al ruolo del patrimonio culturale nel contesto tunisino post-rivoluzione del 2011 la candidata dedica una riflessione ispirata alle possibili politiche di valorizzazione di reperti e repertori materiali e immateriali nei processi di democratizzazione politica del Paese (n. 3 in elenco). Nel quadro complessivo di un volume a più voci dedicato alla validazione delle competenze, Salerno propone un contributo sulle competenze acquisite dai migranti in contesti di apprendimento non formale e informale, nel quale mette in luce le criticità ma anche qualche possibile strategia di formazione e validazione delle competenze di alcune categorie di lavoratori (n. 5 in elenco). In un saggio recente a due voci (n. 1 in elenco), la candidata si interroga sull'efficacia del microcredito in contesti a economia avanzata, come strumento atto a favorire le risorse latenti e l'autodeterminazione di gruppi sociali più vulnerabili. Gli altri contributi presentati dalla candidata sono caratterizzati da interessi eterogenei e non sempre sostenuti da una letteratura di riferimento adeguata: si vedano in proposito il report sulle (mancate) strategie di inclusione delle donne *rom* nella metropoli romana (n. 2 in elenco), il breve saggio sul teatro delle marionette nel subcontinente indiano (n. 4 in elenco) e quello sulle maschere oracolari dell'Himachal Pradesh, nell'India settentrionale (n. 7 in elenco), che soffrono di un inadeguato inquadramento critico, nonché l'articolo sui “Culti di possessione oracolare e pratiche sciamaniche nella valle di Kulu” (n. 9 in elenco), che si affida a una sintesi dei dati già acquisiti in letteratura e promette una ricognizione etnografica volta a inverarne l'attualità.

## VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva della candidata rinvia a un percorso di ricerca continuativo ma non sempre fondato su solide basi teorico-metodologiche, né suffragato da un adeguato impegno etnografico. Nei suoi percorsi di ricerca la congruenza con il settore disciplinare M-DEA/01 appare talora incerta, il che si evince anche dalla collocazione editoriale e dalla diffusione all'interno della comunità scientifica delle sue pubblicazioni.

### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in “Cities and Landscapes. Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources” - Università degli Studi della Basilicata- (2017); ha completato la sua formazione conseguendo due Master di II Livello sui temi dei beni culturali, e un Corso di Perfezionamento sui temi della metodologia della ricerca sociale. Ha ottenuto un assegno di ricerca annuale presso “Sapienza”-Università di Roma nel SSD M-DEA/01 nel 2018; è stata componente di due progetti di ricerca di Ateneo (Unitelma “Sapienza”); dal 2004 al 2020 ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali nel ruolo di ricercatrice, esperta antropologa, progettista e coordinatrice; ha condotto esperienze etnografiche in contesti nazionali. Tra il 2014 e il 2019 ha partecipato, in qualità di relatrice, a convegni e seminari nazionali e internazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Le pubblicazioni valutabili ruotano intorno al tema della fruizione e valorizzazione dei patrimoni culturali musealizzati o di pertinenza delle comunità locali attraverso lo strumento dello “storytelling” di cui si evidenziano le potenzialità a partire dalla tesi di dottorato (pubbl. n. 13 in elenco), altro tema a cui la candidata ha dedicato parte della sua produzione presente

in elenco è relativo al microcredito. La candidata traccia le potenzialità del metodo dello *storytelling* e della “scrittura partecipativa” a partire da un breve saggio pubblicato su una rivista che ospita i progetti di dottorato in corso (pubbl. n. 8 in elenco), poi approfonditi nella tesi di dottorato (pubbl. n. 13 in elenco) ed esplorato in connessione ad altri metodi di fruizione dei beni culturali come quello audio-visuale (pubbl. n. 10 in elenco). La candidata dedica un articolo alla partecipazione delle comunità locali nella valorizzazione dei patrimoni paesaggistici come strategia di rilancio turistico sostenibile dei territori (pubbl. nn. 11 e 12 in elenco). Lo sguardo sui patrimoni culturali si allarga a contesti non italiani e a partire dalla Tunisia post-rivoluzione del 2011, Salerno si interroga sulle politiche di nazionalizzazione del patrimonio culturale in rapporto ai processi di democratizzazione politica del Paese (pubbl. n. 3 in elenco). Nel saggio scritto con Nicola Boccella nel volume da loro curato (pubbl. n. 1 in elenco), Salerno affronta il tema del microcredito in contesti economici diversificati come strumento di sostegno a gruppi in condizione di fragilità economica e sociale. Ai due nuclei tematici più solidi scientificamente si affiancano un gruppo di altri articoli che toccano tematiche fra loro diversificate. Nella pubblicazione n. 2 in elenco si sofferma sui punti di debolezza delle politiche di inclusione delle donne rom a Roma; nel saggio n. 9 in elenco presenta i culti oracolare e sciamanici della valle Kulu a partire dagli oggetti rituali presenti nel Museo Tucci; nel saggio n. 7 presenta brevemente le maschere oracolare dell’India settentrionale; in un volume a più voci sulla formazione lavorativa dei migranti in Italia, la candidata affronta il tema dell’impatto dei lavoratori migranti sul mercato del lavoro nazionale formale e informale (pubbl. n. 5 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Dalle pubblicazioni presentate si evince un profilo della candidata non sempre fondato su solide basi teorico-metodologiche di ricerca ascrivibile al settore disciplinare M-DEA, come conseguenza la produzione, sebbene promettente in particole nei saggi dedicati allo “storytelling” e alla “scrittura partecipativa”, non sempre presenta un inquadramento teorico-metodologico pienamente coerente con il settore disciplinare M-DEA.

### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### TITOLI E CURRICULUM

Il percorso formativo della candidata affianca al conseguimento del dottorato due Master di II Livello su “tutela e conservazione del patrimonio culturale” e “fonti e metodi della ricerca sociale” e un Corso di Perfezionamento in “didattica generale e museale”. Nel 2018 è stata assegnista di ricerca presso l’Università di Roma “Sapienza” ed ha partecipato a due progetti di ricerca di ateneo; ha condotto alcune esperienze etnografiche in contesti nazionali. Il suo curriculum rinvia a un percorso di studi e di ricerca eterogeneo con orientamento preferenziale verso la fruizione di patrimoni culturali e la loro potenziale valorizzazione museale.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Dalle pubblicazioni valutabili presentate dalla candidata si evince continuità rispetto al tema dello *storytelling* e della “scrittura partecipativa”, nonché della partecipazione delle comunità locali nella valorizzazione dei patrimoni paesaggistici come strategia di rilancio per un turismo sostenibile.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. 2019 con Nicola Boccella <i>Il microcredito: soggetti non bancabili. Inclusione finanziaria e sociale</i> , Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2019	Buono	Congruente	Buona
2. 2019 con Azzurra Rinaldi, “Roma Socio-Economic Development and Inclusion: The Gender Perspective”, in <i>Proceedings of the 2nd International Conference on Gender Research</i> , 2019, Edited by Paoloni P., Paoloni M. and Arduini S., Ipazia, Roma3, pp. 503-510	Discreto	Congruente	Buona
3. 2018 “Il ruolo del patrimonio culturale tra diritti, identità collettive e promozione di una cultura democratica”, in Nicola Boccella e Imen ben Mohammed (a cura di), <i>Soutienne au processus de transition démocratique en Tunisie</i> , Roma, Edizioni Nuova Cultura, pp.241-251	Discreto	Congruente	Buona
4. 2014 “Il teatro delle marionette del Rajasthan. Un’arte nomade”, in <i>Il Principe e la sua ombra. Burattini e marionette tra</i>	Discreto	Congruente	Buona

Oriente e Occidente dalla collezione di Maria Signorelli, Gangemi editore, pp. 45-51			
5. 2012 “Integrazione dei migranti”, in <i>Validazione delle competenze da esperienza: approcci e pratiche in Italia e in Europa</i> , a cura di Elisabetta Perulli, 2012, ISFOL, pp. 181-192	Discreto	Congruente	Buona
6. N.V.			
7. 2010 “Le Maschere oracolari dell’Himachal Pradesh” in <i>India. I volti del sacro</i> , 2010, Editoriale Artemide, pp. 64-69	Discreto	Congruente	Buona
8. 2017 “Patrimoni narrati. Storytelling, etnografia e scrittura partecipativa per la valorizzazione dei patrimoni culturali”, <i>Ianua. Revista Philologica Romanica</i> , 2017, Vol. 17, pp. 98-104	Discreto	Congruente	Buona
9. 2015 “Culti di possessione oracolare e pratiche sciamaniche nella valle di Kulu. Prospettive di ricerca fra tradizione e innovazione”, <i>Archivio di etnografia</i> , n. 1-2/2015, Edizioni di Pagina, pp. 45-59	Discreto	Congruente	Buona
10. 2014 “Sharing Memories and “Telling” Heritage through Audio-Visual Devices. Participatory Ethnography and New Patterns for Cultural Heritage Interpretation and Valorisation”, <i>Visual Ethnography</i> , Vol. 3, n. 2, December 2014, pp. 1-29	Buono	Congruente	Buona
11. 2014 “Pianificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale”, <i>Rivista di Scienze del Turismo</i> , LED, Anno V n. 1/2014, p. 5-14	Buono	Congruente	Buona
12. “Narrare il patrimonio culturale. Approcci partecipativi per la valorizzazione di musei e territori”, <i>Rivista di Scienze del Turismo</i> , LED, Anno IV n. 1-2/2013, pp. 9-25	Buono	Congruente	Buona
13. 2016-2017 Patrimoni Narrati Storytelling, etnografia e scrittura partecipativa per la valorizzazione dei patrimoni culturali (tesi di dottorato)	Discreto	Congruente	

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La candidata propone a valutazione 13 pubblicazioni (una delle quali non valutabile) dalle quali si evince una produzione continuativa, ma non sempre sostenuta da basi teorico-metodologiche ascrivibili al settore disciplinare M-DEA/01, né suffragata da un adeguato impegno etnografico.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 36** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 16,5**

Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)	Punteggio	Totale
Dottorato di ricerca in “Cities and Landscapes. Architecture, Archeology, Cultural Heritage, History and Resources” dal titolo <i>Patrimoni Narrati Storytelling, etnografia e scrittura partecipativa per la valorizzazione dei patrimoni culturali</i> , - CICLO XXIX – Università degli Studi della Basilicata	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		

<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Master di II Livello in “Fonti, Strumenti e Metodi Per La Ricerca Sociale” - Sapienza Università di Roma – Facoltà di Scienze Statistiche (2002-2003) Master di II Livello In “Studi Storico-Artistici e di Tutela e Conservazione del Patrimonio Culturale” – Università Lumsa, Roma (2005-2006) Corso di Perfezionamento in “Didattica Generale e Museale” – Università Roma Tre (2003-2004) Assegnista di ricerca, SSD M-DEA/01, presso Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici (Novembre 2018- Ottobre 2019)	5,5	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
Componente dei progetti di ricerca di Ateneo “Il gender gap nelle professioni sanitarie. Aspetti economici e socio-antropologici”, (2019-2020) e “Financial Inclusion of Women and Development” (2018 – in corso) presso <b>Unitelma</b> Sapienza Università di Roma; Partecipazione nel ruolo di ricercatrice, esperta antropologa, progettista e coordinatrice in progetti nazionali e internazionali (dal 2004 al 2020); Componente del comitato scientifico di riviste	5	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione a 13 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatrice), nel periodo compreso il 2014 e il 2019	3	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		

**Pubblicazioni: punti 17,5**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. 2019 con Nicola Boccella <i>Il microcredito: soggetti non bancabili. Inclusione finanziaria e sociale</i> , Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2019	Saggio in volume	2
2. 2019 con Azzurra Rinaldi, “Roma Socio-Economic Development and Inclusion: The Gender Perspective”, in <i>Proceedings of the 2nd International Conference on Gender Research</i> , 2019, Edited by Paoloni P., Paoloni M. and Arduini S., Ipazia, Roma3, pp. 503-510	Saggio in volume	1
3. 2018 “Il ruolo del patrimonio culturale tra diritti, identità collettive e promozione di una cultura democratica”, in Nicola Boccella e Imen ben Mohammed (a cura di), <i>Soutienne au processus de transition democratique en Tunisie</i> , Roma, Edizioni Nuova Cultura, pp.241-251	Saggio in volume	1
4. 2014 “Il teatro delle marionette del Rajasthan. Un’arte nomade”, in Il Principe e la sua ombra. Burattini e marionette tra Oriente e Occidente dalla collezione di Maria Signorelli, Gangemi editore, pp. 45-51	Saggio in volume	1
5. 2012 “Integrazione dei migranti”, in <i>Validazione delle competenze da esperienza: approcci e pratiche in Italia e in Europa</i> , a cura di Elisabetta Perulli, 2012, ISFOL, pp. 181-192	Saggio in volume	1
6. N.V.		
7. 2010 “Le Maschere oracolari dell’Himachal Pradesh” in <i>India. I volti del sacro</i> , 2010, Editoriale Artemide, pp. 64-69	Saggio in volume	1
8. 2017 “Patrimoni narrati. Storytelling, etnografia e scrittura partecipativa per la valorizzazione dei patrimoni culturali”, <i>Ianna. Revista Philologica Romanica</i> , 2017, Vol. 17, pp. 98-104	Articolo	1,5
9. 2015 “Culti di possessione oracolare e pratiche sciamaniche nella valle di Kulu. Prospettive di ricerca fra tradizione e innovazione”, <i>Archivio di etnografia</i> , n. 1-2/2015, Edizioni di Pagina, pp. 45-59	Articolo	1,5

10. 2014 “Sharing Memories and “Telling” Heritage through Audio-Visual Devices. Participatory Ethnography and New Patterns for Cultural Heritage Interpretation and Valorisation”, <i>Visual Ethnography</i> , Vol. 3, n. 2, December 2014, pp. 1-29	Articolo	2
11. 2014 “Pianificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale”, <i>Rivista di Scienze del Turismo</i> , LED, Anno V n. 1/2014, p. 5-14	Articolo	2
12. “Narrare il patrimonio culturale. Approcci partecipativi per la valorizzazione di musei e territori”, <i>Rivista di Scienze del Turismo</i> , LED, Anno IV n. 1-2/2013, pp. 9-25	Articolo	2
13. 2016-2017 Patrimoni Narrati Storytelling, etnografia e scrittura partecipativa per la valorizzazione dei patrimoni culturali	Tesi di dottorato	1,5

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti 5	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	2	19,5

### CANDIDATO: CRISTIANO TALLÈ

#### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito nel 2004 il Dottorato di ricerca in Scienze Etnoantropologiche ed è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II fascia nel settore concorsuale 11 A/5; tra il 2012 e il 2013 ha inoltre ricoperto il ruolo di ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università degli Studi di Torino. Tra il 2009 e il 2020 ha svolto con continuità docenze a contratto nell'ambito M-Dea/01. Dal 2012 al 2019 ha ottenuto borse e assegni di ricerca presso atenei e qualificati istituti italiani e stranieri ed è stato componente di gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Dal 1999 al 2005 ha preso parte alla “Missione etnologica italiana in Messico”. A partire dal 2002 ha preso parte a svariati convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatore e componente del comitato scientifico e organizzativo.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate dal candidato riflettono un lavoro di ricerca sul campo portato avanti con continuità a partire dal 1999 in Messico, nella comunità *huave* di San Mateo del Mar, e che con estrema coerenza ha inteso indagare il rapporto tra comunità indigena e Stato nazionale, la resistenza identitaria e linguistica, la profondità e ricchezza simbolica delle forme culturali locali sul piano linguistico e del rapporto con l'ambiente. Le prospettive di analisi a partire da richiami all'etnoscienza e all'etnolinguistica comprendono negli ultimi esiti le più recenti discussioni sulle ontologie indigene con particolare riferimento al rapporto con l'ambiente ed il paesaggio, consentendo al candidato di ridiscutere in forma originale i conflitti ambientali nell'epoca e nella prospettiva dell'antropocene. Il rapporto tra comunità indigene e Stato è in particolare indagato con riferimento alla scuola e alle pratiche educative (tesi di dottorato **14**, monografia **11**, saggi **12**, **10**, **9**, **3**) con rilevanti contributi in tema di antropologia dell'educazione e con consapevolezza metodologica (saggio **13**, **6**). Le rappresentazioni indigene sul paesaggio sono intrecciate ad analisi etno-linguistiche nei saggi **15**, **7**, nella monografia **8** e nelle opere di documentazione etnografica **1** e **2**, mentre indagano in forma più esplicita le implicazioni politiche e la loro articolazione in termini di diritti nativi nei saggi **4** e **5**, rispettivamente del 2019 e 2018.

##### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Complessivamente il candidato dimostra un solido e reiterato lavoro di ricerca sul campo dal quale emergono analisi compiute e coerenti, tanto sul piano metodologico che nella consapevolezza teorica, con un costante richiamo alla letteratura internazionale ma anche con un potenziale ritorno all'interno delle comunità studiate.

#### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito Dottorato di ricerca in Scienze Etnoantropologiche nel 2004; ricercatore a tempo determinato (tipologia A) tra il 2012 e il 2013, tra il 2009 e il 2020 ha svolto docenze a contratto continuative di Antropologia Culturale; dal 2012 al 2019 ha ottenuto borse e assegni di ricerca presso atenei e qualificati istituti italiani e stranieri. Dal 2006 è stato componente di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e dal 1999 al 2005 ha preso parte alla “Missione etnologica italiana in Messico”. A partire dal 2002 ha preso parte a convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatore e componente del comitato scientifico e organizzativo. Nel 2018 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II fascia nel settore concorsuale 11 A/5 (Discipline demoetnoantropologiche).

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Orientamento costante della produzione scientifica del candidato l'antropologia linguistica, che trova una prima sponda riflessiva negli studi sull'educazione bilingue, in un'area di ricerca con la quale si misura a partire dal 1999 (la comunità *huave* di San Mateo del Mar), coniugando una intensa e partecipe vocazione etnografica con il rigore mutuato dalla più ortodossa tradizione di studi glottoantropologici. Di questa tradizione Tallè mostra di saper intendere e dominare l'ampia letteratura, apportando con i contributi più recenti un notevole valore aggiunto: si vedano in merito la monografia del 2019 (n. 2 in elenco) e il catalogo toponomastico del 2020 (n. 1 in elenco), che restituiscono alla nomenclatura dei luoghi adottata dagli Huave dell'Istmo di Tehuantepec un suggestivo scenario di senso, di significati, di rappresentazioni e visioni del mondo. Un tema, questo, ampiamente attraversato in saggi e articoli in qualche modo propedeutici ai due lavori appena richiamati (n. 5, 8, 15 in elenco), che danno la misura della pazienza etnografica e del rigore di un impegno teorico profuso in anni di ricerca. Con analoga tensione critica Tallè ha prodotto contributi originali negli scritti sulla scuola indigena e sull'educazione bilingue, un ambito di ricerca che lo ha visto impegnato fin dalla tesi dottorale (n. 14 in elenco), e del quale ha proposto una raffinata restituzione etnografica (n. 11, 13 in elenco), nonché contributi apprezzabili sulla funzione della narrazione mitica nel percorso formativo (n. 12 in elenco) e sulle parentele intrinseche tra processi formativi e rivendicazioni identitarie che hanno sostanziato le politiche educative "indigeniste", replicabili in tutta l'America latina (cfr. n. 9 e 10 in elenco). Un'esperienza che ha indotto il candidato a misurarsi con le lucide note giovanili di Bourdieu sul rapporto tra Stato, scuola e potere ma anche, in uno scritto più recente, sulle contraddizioni socio-linguistiche di una scrittura indigena e sulle interferenze tra contesti d'uso e di potere della lingua e orizzonti di senso mutuati dai saperi locali (n. 3 in elenco). Un sapere ancora fortemente nutrito dal patrimonio narrativo di cui Tallè propone alcune suggestioni in un saggio dedicato ai paesaggi mitologici huave, (n. 4 in elenco), ripensati nell'incessante *co-agency* tra elementi umani e non umani, che concorrono alla condivisione di regole e prescrizioni normative e in ultima istanza a una ineludibile funzione pedagogica. È ancora l'universo linguistico huave a offrire al candidato gli spunti per una suggestiva ricostruzione della terminologia anatomica e della sua estensione semantica a oggetti inanimati, in un saggio nel quale riattualizza l'impareggiata cifra etnolinguistica di Giorgio R. Cardona (n. 7 in elenco). Infine, in un saggio che prende le mosse dall'inedita avventura di Wittgenstein maestro elementare nella bassa Austria, Tallè prova efficacemente a comparare l'esperienza pedagogica con quella etnografica, con la natura dialogica del sapere etnografico e con la sua conseguente esportabilità in altri contesti. La scuola paradossale restituita da Wittgenstein in *Della certezza* diventa così per l'autore pretesto efficace per una amplificazione epistemologica dell'esperienza di campo e degli interrogativi ineludibili cui si sente chiamato l'etnografo (n. 6 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva del candidato appare ricca e originale, è sostenuta da una solida attitudine alla ricerca sul campo, da rigore metodologico e da una piena padronanza della letteratura scientifica. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottorato di ricerca in Scienze Etnoantropologiche –“Sapienza” Università di Roma- (2004); ricercatore a tempo determinato di tipo A tra il 2012 e il 2013 e assegnista di ricerca tra il 2015 e 2019 presso l'Università di Napoli Federico II. È stato componente di vari gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ottenendo borse e assegni di ricerca, dal 1999 al 2005 ha preso parte della “Missione etnologica italiana in Messico”. Dal 2009 e il 2020 Ha svolto docenze a contratto continuative di Antropologia Culturale presso l'Università Federico II di Napoli (2009-2018) e presso Università Telematica degli Studi IUL di Firenze (2019-2020). Ha partecipato, in qualità di relatore e componente del comitato scientifico e organizzativo, a convegni e seminari nazionali e internazionali (2002 al 2020). Nel 2018 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II fascia nel settore concorsuale 11 A/5.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione scientifica del candidato è ben ancorata ai materiali etnografici del terreno di ricerca presso la comunità *huave* di San Mateo del Mar (Messico) e centrata essenzialmente sulla dimensione della lingua e del patrimonio linguistico analizzato nel quadro teorico dell'etnolinguistica, di cui Tallè mostra una grande padronanza e una capacità di elaborazione interpretativa originale, al riguardo si vedano la monografia (pubbl. n. 2 in elenco) e il catalogo toponomastico di 350 luoghi (pubbl. n. 1 in elenco), che ricostruiscono il rapporto tra la comunità e il territorio di Tehuantepec. Nella monografia il rapporto fra i 350 termini e le mappe geografiche associate permette di rappresentare l'esperienza di vita di specifiche località esperite dagli abitanti. Un prospettiva di ricerca che negli ultimi anni si amplia ai temi del rapporto fra paesaggi, relazioni di potere e gestione conflittuale degli stessi (pubbl. n. 4 in elenco) o dei diritti nativi al territorio inquadrati nella letteratura recente sull'antropocene (pubbl. n. 5 in elenco), così come alle metafore corporee utilizzate per denominare il paesaggio e oggetti inanimati a partire dalla lezione etnolinguistica di Giorgio R. Cardona (pubbl. n. 7 in elenco), tema trattato in modo più esteso ed approfondito nella monografia del 2016 (pubbl. n. 8 in elenco). Il rapporto fra istituzione scolastica, educazione bi-lingua e costruzioni identitarie è la trattazione di un gruppo di pubblicazioni (pubbl. nn. 3, 9 in elenco), fra queste la tesi dottorale (pubbl. n. 14 in elenco) e il volume monografico dove il candidato in modo sapiente inquadra l'argomento nel campo dell'antropologia dell'educazione (pubbl. n. 11 in elenco). Il conflitto educativo è esplorato nell'ambito della narrativa mitica tradizionale, le cui trasformazioni sono colte in rapporto alle trasformazioni della società (pubbl. n. 12 in elenco). Il candidato dedica alle riflessioni sulla ricerca di campo alcuni saggi (pubbl. nn. 6 e 13 in elenco) in

particolare nella pubblicazione dove l'esperienza etnografica si illumina alla luce delle riflessioni sull'esperienza pedagogica di Wittgenstein (pubbl. n. 6 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

Dalle pubblicazioni si evince una consolidata capacità di condurre ricerche sul campo che ha dato esito a una produzione scientifica ben inquadrata in quadri teorici ampi e di tipo internazionale. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### GIUDIZIO COLLEGALE

#### TITOLI E CURRICULUM

Titoli e curriculum del candidato evidenziano un profilo di studioso maturo, rigoroso, con una formazione solida e del tutto apprezzabile. Ricercatore a tempo determinato di tipo A tra il 2012 e il 2013, dal 2019 ha svolto didattica continuativa in ambito universitario; dal 2012 ha ottenuto borse e assegni di ricerca presso atenei e qualificati istituti italiani e stranieri, è stato componente di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e dal 1999 ha preso parte alla "Missione etnologica in Messico". Nel 2018 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II fascia nel settore concorsuale 11 A/5. Intensa e continuativa la ricerca sul campo.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Tra le pubblicazioni presentate emerge l'attenzione del candidato verso gli studi di antropologia cognitiva e di etnolinguistica, con una prima sponda riflessiva dedicata all'educazione bilingue nelle comunità scolastiche indigene del Messico e con i contributi più recenti, che rinviano alle rappresentazioni indigene del paesaggio e alla ricchezza del lessico toponomastico adottato dagli Huave dell'Istmo di Tehuantepec.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. 2020 <i>Tiül miiüt, tiül mindek mixejbiiüts - En la tierra y en las lagunas de nuestros antepasados. (Ngiane akiül noik noik minüt iüt leaw iin tiül nejiikich ombas meawan miiüt kambaj ikoots - Lista de todos los nombres de lugares geolocalizados conreferencia al mapa del territorio ikoots de San Mateo del Mar)</i>	Buono	Congruente	Buona
2. 2019 <i>Tiül miiüt, tiül mindek mixejbiiüts - En las tierras en las lagunas de nuestros antepasados. Atlas de los nombres de lugares de los Ikoots de San Mateo del Mar (Oaxaca)</i>	Ottimo	Congruente	Buona
3. 2019 <i>Dinamiche d'identità nelle scuole bilingui: il caso di San Mateo del Mar (Oaxaca)</i> , in Lupo, A., (a c. di), <i>Protagonisti e dinamiche dell'identità etnica in Messico</i> , CISU, Roma, pp. 165-196.	Molto buono	Congruente	Buona
4. 2019, con F. Zanotelli, <i>The Political side of the Landscape: Environmental and Cosmological Conflicts from the Huave point of view</i> , in Lounela, A., Berglund, E., Kallinen, T. (eds.), <i>Dwelling in Political Landscape: Contemporary Anthropological Perspectives</i> , Studia Fennica Anthropologica, Helsinki, pp. 110-133.	Buono	Congruente	Buona
5. 2018 <i>Voci da una terra inquieta. Nomi di luogo e diritti nativi ai tempi dell'antropocene</i> , in «Illuminazioni», N°43, gennaio-marzo, pp. 194-252.	Buono	Congruente	Buona
6. 2017 <i>Wittgenstein, la ricerca sul campo e l'arte del domandare</i> , in A. Lutri, (a c. di), <i>Immaginare forme di vita. Letture intorno e oltre il metodo di Ludwig Wittgenstein</i> ,	Ottimo	Congruente	Buona

Maori Edizioni, Catania, pp. 43-71.			
7. 2017 <i>L'anatomia del paesaggio fuor di metafora: L'uso dei termini anatomici negli enunciati locativi in ombeayiiits (Oaxaca, Messico)</i> , in «Lares», N°2, pp. 235-268	Molto buono	Congruente	Buona
8. 2016 <i>Sentieri di Parole. lingua, paesaggio e senso del luogo in una comunità indigena di pescatori nel Messico del sud</i> , SEID, Firenze, 306 pp.	Ottimo	Congruente	Buona
9. 2015 <i>La Gramática de la identidad. La escuela bilingüe, los maestros y el "rescate" de la identidad en San Mateo del Mar (Oaxaca, México)</i> , in «ANUAC»; Vol. 4, N°2, pp. 157-188	Buono	Congruente	Buona
10. 2010 <i>La scuola, gli indigeni e lo Stato in America Latina, ovvero Bourdieu e la riproduzione inceppata</i> , in F. Gobbo, C. Tallè (a cura di) <i>Antropologia ed Educazione in America Latina</i> , pp. 43-68, CISU, Roma	Buono	Congruente	Buona
11. 2009 <i>Scuola, costumbre e identità. Un'etnografia dell'educazione nella comunità indigena di San Mateo del Mar (Messico)</i> , CISU, Roma, pp. 432. (Monografia)	Molto buono	Congruente	Buona
12. 2007 <i>La funzione della narrativa mitica e del racconto tradizionale nella scuola di San Mateo del mar (Oaxaca, Messico)</i> , in Gobbo, F. (a c. di) <i>Processi educativi nelle società multiculturali</i> , CISU, Roma, pp. 3-20.	Buono	Congruente	Buona
13. 2007, <i>Per una economia della pratica di ricerca sul campo... ovvero sul sottile confine fra vita e ricerca</i> , in Gallini, C. Satta, G. (a c. di) <i>Incontri etnografici. Processi cognitivi e relazioni nella ricerca sul campo</i> , Meltemi, Roma, pp. 150-170.	Buono	Congruente	Buona
14. 2004 <i>La scuola bilingue a San Mateo del Mar (Oaxaca, Messico). Microdinamiche quotidiane di socializzazione scolastica e percorsi di riappropriazione culturale dell'istituzione in una comunità huave</i> (516 pp.) (tesi di dottorato)	Buono	Congruente	
15. 2004 <i>Observaciones sobre la terminología toponímica de los Huaves de San Mateo del Mar (Oaxaca)</i> , in «Cuadernos del Sur» (Oaxaca, Mexico), numero 20, pp. 51-70.	Buono	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione complessiva del candidato consta di 15 pubblicazioni (tra cui 3 monografie) e appare ricca e originale: è sostenuta da una solida attitudine alla ricerca sul campo, che origina analisi compiute e rigorose, tanto sul piano metodologico che nella consapevolezza teorica. Alla piena padronanza della letteratura scientifica si affianca il valore aggiunto, non secondario, di una volontà di restituzione dei suoi lavori all'interno delle comunità studiate.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce al candidato **punti 82,5** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 35**

Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)	Punteggio	Totale
Dottorato di ricerca in Scienze Etnoantropologiche “Antropologia delle pratiche e pratiche dell’antropologia (XVI ciclo), Università Roma Sapienza (5-7-2004)	3	

<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Ricercatore a tempo determinato di tipo A, SSD M-DEA/01, Università degli Studi di Torino, Dipartimento Culture, Politiche e Società (2012-2013); tra gli aa.aa. 2009-2010 e 2019-2020 docenze a contratto continuative per l'insegnamento di Antropologia Culturale presso le Università IUL di Firenze e Napoli "L'Orientale"; tra il 2000 e il 2018 lezioni e seminari su invito presso università e centri di ricerca italiani e stranieri	8	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Dal 2012 al 2019 borse e assegni di ricerca continuativi presso Atenei e qualificati istituti italiani e stranieri; idoneità per il profilo di ricercatore III livello CNR	12	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
Componente del gruppo di ricerca MIUR-PRIN Bando 2015 "Ecofrizioni dell'Antropocene" (TYKCM – SH5); Componente del gruppo di ricerca CNRS-UMR 7186 GDRI (Groupe de recherche International) RITMO "Créer, détruire transformer en Mésoamérique: les Modalités des actions rituelles et leurs inscriptions temporelles" (2015-2017); Componente del gruppo di ricerca "Salus Mundi Foundation" (Tucson, Arizona/UC Berkeley), "Project for Enhancement of Huave Cultural and Linguistic Self awareness", University of California, Berkeley (coord. Prof. William F. Hanks) in partenariato con Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (2006-2013); Componente del gruppo di ricerca "Memoria orale ed etnografica della scuola in un villaggio Dogon del Mali" (2007) Componente del gruppo di ricerca "Missione etnologica italiana in Messico" (1999-2005) Esperienza etnografica in Messico	5	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Dal 2002 al 2020 partecipazione a 26 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatore, e di componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze e seminari)	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		
Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di II fascia nel settore concorsuale 11 A/5 (Discipline demoetnoantropologiche) – V quadrimestre 2016-2018	3	

**Pubblicazioni: punti 42,5**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. 2020 <i>Tiül müüt, tiül mindek mixejchüüts - En la tierra y en las lagunas de nuestros antepasados. (Ngiane akiül noik noik minüt iüt leaw iün tiül nejuükich ombas meawan müüt kambaj ikoots - Lista de todos los nombres de lugares geo-localizados conreferencia al mapa del territorio ikoots de San Mateo del Mar),</i>	Catalogo Toponimi	2
2. 2019 <i>Tiül müüt, tiül mindek mixejchüüts - En las tierras en las lagunas de nuestros antepasados. Atlas de los nombres de lugares de los Ikoots de San Mateo del Mar (Oaxaca</i>	Monografia	5
3. 2019 <i>Dinamiche d'identità nelle scuole bilingui: il caso di San Mateo del Mar (Oaxaca)</i> , in Lupo, A., (a c. di), <i>Protagonisti e dinamiche dell'identità etnica in Messico</i> , CISU, Roma, pp. 165-196.	Saggio in volume	3
4. 2019, con F. Zanotelli, <i>The Political side of the Landscape: Environmental and Cosmological Conflicts from the Huave point of view</i> , in Lounela, A., Berglund, E., Kallinen, T. (eds.), <i>Dwelling in Political Landscape: Contemporary Anthropological Perspectives</i> , Studia Fennica Anthropologica, Helsinki, pp. 110-133.	Saggio in volume	2
5. 2018 <i>Voci da una terra inquieta. Nomi di luogo e diritti nativi ai tempi dell'antropocene</i> , in «Illuminazioni», N°43, gennaio-marzo, pp. 194-252.	Articolo	2,5
6. 2017 <i>Wittgenstein, la ricerca sul campo e l'arte del domandare</i> , in A. Lutri, (a c. di),	Saggio in volume	3,5

Immaginare forme di vita. Letture intorno e oltre il metodo di Ludwig Wittgenstein, Maori Edizioni, Catania, pp. 43-71.		
7. 2017 <i>L'anatomia del paesaggio fuor di metafora: L'uso dei termini anatomici negli enunciati locativi in ombeayüits (Oaxaca, Messico)</i> , in «Lares», N°2, pp. 235-268	Articolo	3
8. 2016 <i>Sentieri di Parole. lingua, paesaggio e senso del luogo in una comunità indigena di pescatori nel Messico del sud</i> , SEID, Firenze, 306 pp	Monografia	5
9. 2015 <i>La Gramática de la identidad. La escuela bilingüe, los maestros y el "rescate" de la identidad en San Mateo del Mar (Oaxaca, México)</i> , in «ANUAC»; Vol. 4, N°2, pp. 157-188	Articolo	2
10. 2010 <i>La scuola, gli indigeni e lo Stato in America Latina, ovvero Bourdieu e la riproduzione inceppata</i> , in F. Gobbo, C. Tallè (a cura di) <i>Antropologia ed Educazione in America Latina</i> , pp. 43-68, CISU, Roma	Saggio in volume	2,5
11. 2009 <i>Scuola, costumbre e identità. Un'etnografia dell'educazione nella comunità indigena di San Mateo del Mar (Messico)</i> , CISU, Roma, pp. 432. (Monografia)	Monografia	4
12. 2007 <i>La funzione della narrativa mitica e del racconto tradizionale nella scuola di San Mateo del mar (Oaxaca, Messico)</i> , in Gobbo, F. (a c. di) <i>Processi educativi nelle società multiculturali</i> , CISCU, Roma, pp. 3-20.	Saggio in volume	2
13. 2007, <i>Per una economia della pratica di ricerca sul campo... ovvero sul sottile confine fra vita e ricerca</i> , in Gallini, C. Satta, G. (a c. di) <i>Incontri etnografici. Processi cognitivi e relazioni nella ricerca sul campo</i> , Meltemi, Roma, pp. 150-170.	Saggio in volume	2
14. 2004 <i>La scuola bilingue a San Mateo del Mar (Oaxaca, Messico). Microdinamiche quotidiane di socializzazione scolastica e percorsi di riappropriazione culturale dell'istituzione in una comunità huave (516 pp.)</i>	Tesi di dottorato	2
15. 2004 <i>Observaciones sobre la terminología toponímica de los Huaves de San Mateo del Mar (Oaxaca)</i> , in «Cuadernos del Sur» (Oaxaca, Mexico), numero 20, pp. 51-70.	Articolo	2

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	5	
	5	47,5

## CANDIDATA FRANCESCA ROMANA UCCELLA

### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La candidata è dottore di ricerca in Storia, Antropologia, Religioni (2017, La Sapienza-Roma in cotutela con Doctorat de Societat i Cultura: Història, Antropologia, Arts, Patrimoni i Gestió Cultural (Universitat de Barcelona), ha inoltre conseguito un Diploma d'Estudis Avançats (DEA) in Antropologia Social y Cultural presso la Facoltà di Geografia e Storia, Dipartimento di Antropologia Culturale e Storia d'America e Africa dell'Universitat de Barcelona (2005), e un Diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Dea (Demoetnoantropologici) - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (2020). Ha svolto alcune attività di docenza in ambito antropologico e di tutoraggio per il Master di I livello Interfacoltà in "Formazione insegnanti", Sapienza Università di Roma. Ha partecipato a progetti di ricerca in Spagna ed Italia fruendo di borse di studio, di finanziamenti universitari e del MIBAC, Sovrintendenza Speciale Archeologia e Belle Arti e Paesaggio di Roma. Ha svolto lavoro di schedatura di oggetti di interesse demoetnoantropologico (BDM 4.0) presso il Museo delle Tradizioni Popolari di Canepina (VT), per la Comunità Montana dei Monti Cimini, Zona II del Lazio (2019-2020). Ha infine partecipato a 30 convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatrice nel periodo compreso tra il 1998 ed il 2019.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Nel complesso, le pubblicazioni presentate si rivolgono al tema del patrimonio culturale, con alcuni contributi più spiccatamente teorici e altri risultanti da programmi di valorizzazione, accomunati dall'attenzione verso il rapporto tra letteratura da un lato e identità e valorizzazione territoriale dall'altro. I contributi più riflessivi al proposito, che associano questioni teoriche con casi di studio dall'Italia e dalla Spagna, si rintracciano nel testo **6** e nella più recente tesi di dottorato (**14**), oltre che nei saggi **4**, **8**, **9**, **12** e **13** esplorando tanto in forma teorica che empirica le possibilità di forme di patrimonializzazione letteraria dei luoghi. A tale proposito, il programma di valorizzazione che fa riferimento al parco letterario legato all'opera di Carlo Levi in Basilicata è presentato nei testi **2**, **3**, **7**, **11** mentre un ulteriore programma di valorizzazione fa riferimento alle maschere del carnevale lucano (testi **1** e **5**).

## VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

I lavori sui processi di patrimonializzazione da parte della candidata intrecciano con competenza e serietà momenti riflessivi e un'attenzione a specifici programmi di valorizzazione, tutela e salvaguardia con esiti convincenti.

### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito il Dottorato in Storia, Antropologia, Religioni - "Sapienza" Università di Roma in cotutela Universitat de Barcelona (2017); dall'a.a. 2005-2006 ha avuto incarichi di insegnamento congruenti con il ssd M-DEA/01 per Master e corsi universitari telematici; è componente di un progetto di ateneo e svolge attività di ricerca per le quali ha ottenuto diverse borse di studio. Ha partecipato a convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatrice nel periodo compreso tra 1998 e 2019.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate dalla candidata evidenziano un profilo formativo orientato alla salvaguardia e tutela di beni materiali e immateriali di pertinenza antropologica, con uno sguardo preferenziale sui patrimoni letterari e sulla loro potenziale restituzione nel territorio. In questa prospettiva, la monografia del 2019 (n. 2 in elenco) si offre come guida di tre itinerari letterari lucani, a partire dal comune di Aliano in cui prese forma *Cristo si è fermato a Eboli* di Carlo Levi, che ha dato vita all'istituzione di un "parco letterario" dedicato allo scrittore, di cui la candidata restituisce in tre distinte pubblicazioni il processo di patrimonializzazione letteraria e di valorizzazione culturale (n. 3, 7, 11 in elenco). Sempre al tema del patrimonio letterario come strumento di valorizzazione di un territorio Uccella dedica una monografia edita in lingua spagnola in cui connette le bio-geografie di singoli autori con gli scenari che li rappresentano nei vari contesti territoriali, non solo catalani (n. 6 in elenco): in questo lavoro ricadono, con più ampio e documentato respiro critico, le riflessioni prodotte in un saggio dedicato al medesimo ambito tematico (n. 9 in elenco), nonché nella tesi dottorale (n. 14 in elenco). Analogamente, gli scenari narrativi della scrittrice Mercè Rodoreda diventano pretesto per disegnare una mappa letteraria della città di Barcellona (n. 12 in elenco) e il territorio di Alt Empordà è occasione di rivisitazione degli spazi e dei personaggi consegnati alla creatività letteraria di M. Angels Anglada (n. 13 in elenco), i cui romanzi, secondo Uccella possono essere ripercorsi come "attivatori" di una memoria locale a tutt'oggi condivisa, accentuando le potenzialità antropologiche della relazione tra produzione letteraria e patrimonializzazione del territorio (n. 4, 8 in elenco). In un saggio introduttivo al volume a più voci sul carnevale lucano la candidata restituisce infine al lettore le caratteristiche simboliche e rituali delle maschere alianesi, a partire dalla produzione dello scultore Nicola Toce (n. 1 in elenco), di cui aveva già esplorato in un'altra pubblicazione l'estro artistico, sottolineando il suo profondo radicamento al territorio e alla tradizione locale (n. 5 in elenco).

## VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione della candidata si articola, su un settore tematico e su un ambito di ricerca continuativo, promettente e originale; si segnala tuttavia una certa ripetitività e un grado di consapevolezza critica non sempre uniforme sul piano qualitativo. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in Storia, Antropologia, Religioni - "Sapienza" Università di Roma - in cotutela con Doctorat de Societat i Cultura: Història, Antropologia, Arts, Patrimoni i Gestió Cultural, Universitat de Barcelona (2017), ha conseguito il Diploma d'Estudis Avançats dell'Universitat de Barcelona (2005) e il Diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Dea (Demoetnoantropologici) della "Sapienza" Università di Roma (30 gennaio 2020). Ha svolto la funzione di Tutor universitario per il Master di I livello - "Sapienza" Università di Roma -. Ha avuto incarichi di insegnamento nel SSD MDEA/01 presso università telematiche in Italia e in Spagna presso Università di Girona (2005-2012). Dal 2004 al 2020 ha avuto borse di studio da Istituti di ricerca spagnoli e dall'Università Federico II in Italia. È componente di un progetto di ricerca di ateneo in Italia e ha svolto attività di ricerca di campo sui temi della memoria e dei patrimoni culturali in Spagna e in Italia. Nel periodo compreso tra il 1998 e il 2019, ha partecipato in qualità di relatrice a convegni e seminari nazionali e internazionali.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Dalla produzione scientifica valutabile si evince la continuità dell'impegno etnografico sui temi della memoria e dei patrimoni culturali in particolare di quelli letterari in rapporto alla costruzione delle identità locali e soggettive. Espressione di tale attività scientifica è il volume monografico del 2019 (pubbl. n. 2 in elenco) dedicato a tre diversi itinerari letterari lucani, fra questi Aliano, di cui la candidata analizza l'istituzione di un "parco letterario" dedicato alla figura di Carlo Levi, che a questo paese dedicò una delle sue opere più note. Il "parco letterario" di Aliano è al centro di un gruppo di pubblicazioni dedicati ai processi di patrimonializzazione che ha condotto alla valorizzazione e al rinnovamento culturale ed economico della comunità (pubbl. n. 3, 7, 11 in elenco). La monografia del 2013 scritta in lingua spagnola (pubbl. n. 6 in elenco) vuole essere un atlante dei percorsi letterari nati dalla patrimonializzazione delle bio-geografie di singoli autori in funzione di valorizzazione delle località. La monografia in oggetto ricapitola ed espande con una maturità teorica e

argomentativa tematiche affrontate in altri scritti (pubbl. n. 9 in elenco) compresa la tesi di dottorato (pubbl. n. 14 in elenco). La candidata analizza il modo in cui i parchi letterari trasformano la letteratura da patrimoni immateriali ad eredità materiali condivisi (pubbl. n. 8 in elenco). Esempi concreti della capacità della letteratura di attivare memoria e identità collettiva sono i saggi dedicati agli scenari letterari della città di Barcellona dedicati alla scrittrice Mercè Rodoreda (pubbl. n. 13 in elenco) e del territorio di Alt Empordà scenario delle azioni dei personaggi della scrittrice M. Angels Anglada (pubbl. n. 13 in elenco). La candidata confronta le eredità letterarie italiane e spagnole di cui si rintracciano similitudini e differenze (pubbl. n. 4 in elenco). Nel saggio introduttivo al volume da lei curato dedicato alle maschere arcaiche del carnevale lucano (pubbl. n. 1 in elenco) e nell'introduzione (pubbl. n. 5 in elenco), la candidata analizza il percorso artistico e le rappresentazione simboliche delle maschere di Nicola Toce, scultore lucano che ha dedicato il suo lavoro alle maschere di Aliano.

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata circoscritta ai temi della memoria e dei patrimoni letterari appaiono promettenti e nelle opere più mature presentano elementi di originalità. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### TITOLI E CURRICULUM

La formazione della candidata si avvia con un dottorato in co-tutela con l'università di Barcellona e un Diploma d'Estudis Avançats (DEA) en Antropologia Social y Cultural – che danno ragione di una continuità di ricerca, anche etnografica, in area catalana – e si completa con il Diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici - Università degli Studi di Roma “La Sapienza” Ha svolto attività di tutoraggio in ambito antropologico per un Master di I livello e di docenza per università telematiche e presso l'Universitat de Girona - Spagna; ha partecipato a progetti di ricerca in Spagna ed Italia, fruendo di borse di studio e finanziamenti universitari e del MIBAC; ha svolto attività di ricerca di campo sui temi della memoria e dei patrimoni culturali. Nel periodo compreso tra il 1998 e il 2019, ha partecipato in qualità di relatrice a convegni e seminari nazionali e internazionali

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. 2019 'Storie di maschere. il Carnevale lucano fra passato e futuro', in Uccella, F. R. (a cura di) <i>Il mito rivisitato. Le maschere arcaiche della Basilicata di Nicola Toce</i> . Roma: De Luca. Pag. 11-18	Buono	Congruente	Buona
2. 2019 <i>Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco</i> . Firenze: CD&V Editore	Buono	Congruente	Buona
3. 2018 "Parco Levi", in <i>AM Antropologia Museale</i> , Anno 14, N. 40-42. Pag.112-116	Discreto	Congruente	Buona
4. 2017 Literary heritage, tangible and intangible: Italy and Catalonia, in <i>Revista d'etnologia de Catalunya</i> , n. 42, pag. 218-233	Buono	Congruente	
5. 2015 'La Stella, l'argilla e le mani', in Uccella, F. R. (a cura di) <i>I figli di Lamisco. Le maschere arcaiche di Nicola Toce</i> . Soveria Mannelli: Rubbettino. Pag. 7-11.	Discreto	Congruente	Buona
6. 2013 Manual de patrimonio literario: espacios, casas-museo y rutas. Gijón: Ediciones Trea.	Buono	Congruente	Buona
7. 2011 'Heritagisation elements in a literary park (Basilicata, Italy): Carlo Levi and Aliano', in Frigolé, J. e Roigé, X., (a cura di), <i>Constructing Cultural and Natural Heritage</i> .	Buono	Congruente	Buona

<i>Parks, Museums and Rural Heritage</i> . Girona: Institut Català de Recerca en Patrimoni Cultural. Pag.207-220			
8. 2011 'Identity and literature in Catalonia: on intangible heritage and the construction of literary spaces', in Amoêda, R., S. Lira e C. Pinheiro (a cura di), <i>Ssharing Culture 2011. Proceedings of the II International Conference on Intangible Heritage</i> . Barcelos: Green Lines Institut. Pag. 605 -613.	Buono	Congruente	Buona
9. 2009 'Patrimonialització literària a Catalunya: una aproximació', in <i>Mnemòsine. Revista catalana de Museologia</i> , n.5. Pag. 61-72.	Discreto	Congruente	Buona
10. N. V.			
11. 2008 'Cristo si è fermato a Eboli. Gagliano e il Parco Letterario di Aliano: metamorfosi di una memoria', in <i>Quaderns d'Italia</i> , n.13. Pag.147-160	Discreto	Congruente	Buona
12. 2008 'Les arrels de la memòria', in <i>Revista de Girona</i> , n. 247. Pag. 58-63.	Buono	Congruente	Buona
13. 2007 'Les estratègies de la memòria: M. Àngels Anglada i Vilamacolum', in AA. VV. <i>El paisatge, element vertebrador de la identitat empordanesa</i> . Figueres: Institut d'Estudis Empordanesos. Pag.661-665.	Buono	Congruente	Buona
14. 2017 <i>Patrimonio literario e identidad. La valoración de lugares, paisajes y memoria compartida en Italia y Catalunya (Patrimonio letterario e identità. La valorizzazione di luoghi, paesaggi e memoria condivisa fra Italia e Catalogna)</i> (tesi di dottorato)	Buono	Congruente	

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione presentata dalla candidata, che consta di 14 pubblicazioni (una delle quali non valutabile), si articola su un settore tematico e su un ambito di ricerca specifici e continuativi. Convincenti gli esiti di alcune proposte riflessive, seppure con gradi di consapevolezza critica non sempre uniformi sul piano qualitativo; promettenti e non privi di elementi di originalità i lavori più maturi.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 51,5** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 21**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottorato in Storia, Antropologia, Religioni ("Sapienza" Università di Roma) in cotutela Universitat de Barcelona (2017) ( <b>valutabile</b> );	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Incarichi di insegnamento in ambiti congruenti con il ssd M-DEA/01 per i Master "Cooperació, polítiques i estratègies del turisme cultural" e "Transformacions del món global", presso la Facoltà di Comunicazione (dall'a.a. 2008-2009 all'a.a. 2011-2012) e presso Università Telematica Leonardo da Vinci (www.unidav.it), Campus on-line dell'Università G. D'Annunzio (Chieti) (dall'a.a. 2005-2006 all'a.a. 2010-2011) Tutor per il Master di I livello Interfacoltà in "Formazione insegnanti" ("Sapienza" Università di Roma - 2018-2019)	6	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Diploma d'Estudis Avançats (DEA) en Antropologia Social y Cultural presso la Facoltà di	6	

Geografia e Storia, Dipartimento di Antropologia Culturale e Storia d'America e Africa dell'Universitat de Barcelona (2005) Diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Dea (Demoetnoantropologici) - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (30 gennaio 2020) Borse di studio dalla Fundació Mercè Rodoreda (Institut d'Estudis Catalans) dal 2004 al 2007 e dall'Università Federico II di Napoli (2020) Schedatura di oggetti di interesse demoetnoantropologico (BDM 4.0) presso il Museo di Tradizioni Popolari di Canepina (VT), per la Comunità Montana dei Monti Cimini, Zona II del Lazio (2019-2020)		
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
Componente gruppo di ricerca di Ateneo ("Sapienza" Università di Roma, 2019) Attività di ricerca nell'ambito del progetto "La Festa Religiosa a Roma. Attività di Mappatura delle feste religiose presenti e vitali sul territorio cittadino" - Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Sovrintendenza Speciale Archeologia e Belle Arti e Paesaggio di Roma. (2020) Attività di ricerca nell'ambito del progetto "Festività storiche dei carnevali della Campania. Gli itinerari urbani dei rituali storici", per il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Urbanistica "Alberto Calza Bini", Università degli Studi di Napoli Federico II. (2020)	2	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione a 30 convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatrice nel periodo compreso tra settembre 1998 e 2019	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		

**Pubblicazioni: punti 27,5**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. 2019 'Storie di maschere. il Carnevale lucano fra passato e futuro', in Uccella, F. R. (a cura di) <i>Il mito rivisitato. Le maschere arcaiche della Basilicata di Nicola Toce</i> . Roma: De Luca. Pag. 11-18	Saggio in volume	2
2. 2019 <i>Aliano, Matera e Moliterno. Itinerari letterari nelle Case della Memoria sulle tracce di Carlo Levi e Michele Tedesco</i> . Firenze: CD&V Editore	Monografia	3,5
3. 2018 "Parco Levi", in <i>AM Antropologia Museale</i> , Anno 14, N. 40-42. Pag.112-116	Articolo	1,5
4. 2017 Literary heritage, tangible and intangible: Italy and Catalonia, in <i>Revista d'etnologia de Catalunya</i> , n. 42, pag. 218-233	Articolo	2,5
5. 2015 'La Stella, l'argilla e le mani', in Uccella, F. R. (a cura di) <i>I figli di Lamisco. Le maschere arcaiche di Nicola Toce</i> . Soveria Mannelli: Rubbettino. Pag. 7-11.	Saggio in volume	1,5
6. 2013 Manual de patrimonio literario: espacios, casas-museo y rutas. Gijón: Ediciones Trea.	Monografia	3,5
7. 2011 'Heritagisation elements in a literary park (Basilicata, Italy): Carlo Levi and Aliano', in Frigolé, J. e Roigé, X., (a cura di), <i>Constructing Cultural and Natural Heritage. Parks, Museums and Rural Heritage</i> . Girona: Institut Català de Recerca en Patrimoni Cultural. Pag.207-220	Saggio in volume	2
8. 2011 'Identity and literature in Catalonia: on intangible heritage and the construction of literary spaces', in Amoêda, R., S. Lira e C. Pinheiro (a cura di), <i>Sharing Culture 2011. Proceedings of the II International Conference on Intangible Heritage</i> . Barcelos: Green Lines Institut. Pag. 605 -613.	Saggio in volume	2
9. 2009 'Patrimonialització literària a Catalunya: una aproximació', in <i>Mnemòsine. Revista catalana de Museologia</i> , n.5. Pag. 61-72.	Articolo	1,5
10. N. V.		

11. 2008 'Cristo si è fermato a Eboli. Gagliano e il Parco Letterario di Aliano: metamorfosi di una memoria', in <i>Quaderns d'Italia</i> , n.13. Pag.147-160	Articolo	1,5
12. 2008 'Les arrels de la memòria', in <i>Revista de Girona</i> , n. 247. Pag. 58-63.	Articolo	2
13. 2007 'Les estratègies de la memòria: M. Àngels Anglada i Vilamacolum', in AA. VV. <i>El paisatge, element vertebrador de la identitat empordanesa</i> . Figueres: Institut d'Estudis Empordanesos. Pag.661-665.	Saggio in volume	2
14. 2017 <i>Patrimonio literario e identidad. La valorización de lugares, paisajes y memoria compartida en Italia y Catalunya (Patrimonio letterario e identità. La valorizzazione di luoghi, paesaggi e memoria condivisa fra Italia e Catalogna)</i> tesi di dottorato	Tesi di dottorato	2

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	5	
	3	30,5

### CANDIDATA ELISA VASCONI

#### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La candidata è dottore di ricerca in Antropologia, Etnologia, Studi Culturali (2012, Università degli studi di Siena) ed è in possesso di Diploma del Corso di Perfezionamento in Studi Africani (IsIAO). L'esperienza didattica comprende docenze a contratto tra il 2014 e 2017 (Università degli studi di Firenze); è stata inoltre visiting lecturer presso la Makerere University, Kampala (Uganda) (2010-11 e 2011-12) ed ha svolto contratti di collaborazione all'interno di programmi di cooperazione universitaria, tanto in ambito didattico quanto nell'ambito di programmi di ricerca. Ha partecipato a 26 convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatore, e di componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze fra il 2009 e il 2019.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Le pubblicazioni presentate si riferiscono in ampia misura a ricerche effettuate in Ghana all'interno della Missione di ricerca etnografica dell'Università Sapienza di Roma e hanno come prevalente campo di riferimento l'antropologia medica. Un gruppo di saggi (3, 5) analizza le politiche sanitarie in tema di tubercolosi mettendo in rilievo i sistemi locali di significato e i limiti delle azioni statali a cui si aggiungono analisi in chiave storica sullo sviluppo della medicina in Ghana (6). Accenti simili, riguardanti i sistemi di cura locali ed i servizi sanitari territoriali, comprendono il saggio sui servizi di assistenza al parto in Uganda (9); nell'insieme queste traiettorie sfociano in analisi sulle politiche di sviluppo sanitario, la cooperazione ed i saperi e rappresentazioni locali in tema di malattia e cura (7, 8, 10). Altri temi rilevanti di analisi presi in considerazione dalla candidata si riferiscono al nesso salute e migrazione, con attenzione alle specificità dei contesti di origine (11), al pluralismo medico ed al riconoscimento della medicina tradizionale in Ghana (12, 14)

##### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:

Contribuendo a strutturate esperienze di ricerca, ed in costante dialogo con la letteratura internazionale, la candidata apporta interessanti contributi che si collocano all'interno dell'antropologia medica indirizzata alla comprensione dei contesti africani, ai problemi del pluralismo medico, della cooperazione e dello sviluppo locale.

#### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM:

Ha conseguito nel 2012 il titolo di Dottore di ricerca in "Antropologia, Etnologia, Studi Culturali" presso l'Università degli studi di Siena e nel 2006 il Diploma del Corso di Perfezionamento in Studi Africani presso IsIAO. Ha svolto docenze a contratto dall'a.a 2014-15 al 2016-2017 presso l'Università degli Studi di Firenze; è stata *Visiting Lecturer* in Cultural Anthropology e Medical Anthropology presso la Makerere University, Kampala (Uganda) nel biennio accademico 2010-2012; ha avuto contratti di collaborazione con il Dipartimento di Studi Europei Americani e Interculturali e con il Centro di ricerca SPES - Studi per lo Sviluppo (Sapienza Università di Roma); ha condotto esperienza etnografica in Ghana (2005-2016). Dal 2009 al 2019 ha preso parte a 26 convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatore e/o componente del comitato scientifico e organizzativo.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione scientifica di Elisa Vasconi muove da una ricerca etnografica condotta continuativamente in Ghana (area Nzema), su temi inerenti l'antropologia medica, politica e delle istituzioni, con uno sguardo rivolto soprattutto agli aspetti di

natura politico-istituzionale dei processi di democratizzazione sanitaria. A questo ambito rinviano i suoi contributi più recenti, tra i quali un saggio del 2019 dedicato agli aspetti epidemiologici della tubercolosi, alle politiche di adeguamento alle linee guida internazionali, nonché ai servizi decentrati dislocati nel territorio del distretto Jomoro (n. 4 in elenco), del quale la candidata ripropone una versione in lingua inglese in un volume a più voci edito nel 2020 (n. 5 in elenco). Del testo collettaneo in cui è iscritto il contributo del 2019 la candidata appare co-curatrice e autrice di un'introduzione, nella quale sintetizza le diverse stagioni e i nuovi orizzonti di ricerca della Missione Etnologica Italiana in Ghana (MEIG), fondata nel 1954 da Vinigi Grottanelli e attualmente impegnata in un capillare processo di restituzione e valorizzazione del patrimonio nzema (n. 3 in elenco). Di intento introduttivo è anche il saggio nel quale Vasconi presenta gli obiettivi e gli interventi di un volume a sua cura, frutto di tre giornate di studio dedicate ai complessi ed eterogenei processi di democratizzazione in Africa sub-sahariana (n. 7 in elenco). Nell'introdurre il volume, la candidata si interroga peraltro sulla legittimità d'uso del concetto di "società civile" come strumento interpretativo dei movimenti e dei mutamenti politici dell'Africa contemporanea. A questa nozione e alla sua portata critica è dedicato il saggio interno al medesimo volume (n. 8 in elenco), nel quale si auspica una prospettiva interpretativa innovativa, che tenga conto della multidimensionalità delle società dell'Africa subsahariana e del grado di coinvolgimento delle comunità marginali. Al rapporto tra sviluppo e salute, tra politiche globali e pratiche locali la candidata dedica un saggio (n. 10 in elenco) in cui propone uno sguardo comparativo sui processi di estensione del diritto d'accesso al sistema sanitario in due distretti del Ghana e dell'Uganda, del decentramento delle strutture mediche e del riconoscimento della medicina tradizionale. Se ne apprezza la sintesi lucida delle politiche sanitarie post-coloniali che hanno legittimato in entrambi i paesi un capillare controllo da parte dello Stato della medicina pubblica (ortodossa e autoctona). Mentre di fatto il riconoscimento e la reale legittimazione della medicina autoctona sembra ancora del tutto approssimativo (n. 12, 14 in elenco). Al sistema sanitario ugandese e all'intervento pilota promosso da una ONG italiana per favorire il controllo della salute materno-neonatale Vasconi dedica un saggio in cui restituisce i risultati del progetto, interrogandosi sull'efficacia di simili strategie in relazione a uno sviluppo alternativo sostenibile (n. 9 in elenco). Il nesso tra salute e migrazione diventa pretesto per una riflessione specifica sulla complessità interpretativa del "senso del male" e sull'inadeguatezza dei modelli esplicativi convenzionali (11 in elenco). Infine, l'analisi antropologica delle misure adottate in Ghana contro la stregoneria consente alla candidata di recuperare una stagione significativa della storia coloniale, a partire dalla quale le nuove politiche sanitarie diventano dispositivi politici strumentali al progetto di civilizzazione europea (n. 6 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione complessiva della candidata appare coerente con un ambito tematico e un percorso di ricerca continuativo, consegnato a una buona consapevolezza teorico-metodologica e suffragato da un proficuo impegno etnografico. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in "Antropologia, Etnologia, Studi Culturali" presso l'Università degli studi di Siena (6 luglio 2012), ha ottenuto il Diploma del Corso di Perfezionamento in Studi Africani, conseguito presso IsIAO. Ha ottenuto tre Contratti di collaborazione coordinata e continuativa presso "Sapienza"- Università di Roma. Per il periodo 2010-2012 è stata Visiting Lecturer in Cultural Anthropology e Medical Anthropology presso Makerere University, Kampala (Uganda). Nel periodo dal 17 febbraio 2014 al 4 marzo 2014 si è occupata dell'organizzazione, assistenza scientifica e logistica della Summer School in Ghana per gli studenti iscritti all'Università di Firenze. È stata docente a contratto di Antropologia medica e di Antropologia culture presso l'Università degli studi di Firenze (aa. 2014-2017). Dal 2009 al 2019, ha partecipato come relatore a convegni e seminari nazionali e internazionali. Tra il 2005 e il 2016 ha condotto ricerche sul campo in Ghana.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Dalla produzione scientifica valutabile si evince la continuità dell'impegno etnografico in Ghana nell'area Nzema focalizzata inizialmente sulle pratiche terapeutiche tradizionali per poi affrontare aspetti istituzionali-politici legati ai processi di democratizzazione sanitaria e alla percezione locale della malattia, come nel caso della gestione dell'epidemia di TBC in Ghana (pubbl. nn. 3 e 4 in elenco), con un approfondimento sulle politiche di decentramento sanitario in distretti locali (pubbl. nn. 5 e 14 in elenco). La complessità dei sistemi sanitari-terapeutici del Ghana, in particolare quelli relativi ai disturbi mentali, diventano il riferimento per la valutazione degli interventi medico-sanitari italiani rispetto ai migranti provenienti da tale area (pubbl. n. 11 in elenco). Un gruppo di saggi riguarda il sistema terapeutico dell'Uganda. Nel saggio (pubbl. n. 9 in elenco), la candidata affronta il sistema di interventi di salute materno-neonatale da parte di ONG internazionale esempio di progetti di sviluppo sostenibile e alternativo. Sempre all'Uganda è dedicato un altro saggio (pubbl. n. 12 in elenco) in cui si esplora il sistema terapeutico tradizione nel suo difficile percorso di riconoscimento istituzionale sotto il peso di accusa di stregoneria dei terapeuti e guaritori tradizionali. I casi dell'Uganda e del Ghana vengono confrontati (pubbl. n. 10 in elenco) alla luce delle politiche internazionali della salute. Alla ricerca etnografica si aggiunge quella d'archivio (pubbl. n. 6 in elenco) nella ricostruzione storica della lotta che il governo coloniale ha condotto in Ghana contro le pratiche terapeutiche tradizionali al fine di imporre un nuovo modello di salute basato sulla medicina occidentale. Di tipo più teorico l'introduzione e il saggio presenti nel volume curato dalla candidata (pubbl. nn. 7 e 8 in elenco) in cui si discute delle contraddittorie trasformazioni democratiche in Africa Subsahariana alla luce della letteratura sulla società civile e sfera pubblica.

## VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata è continuativa e coerente con la presente procedura valutativa. Apprezzabile l'impegno etnografico incentrato sui temi delle politiche sanitarie e sistema terapeutico tradizionale in Ghana restituito all'interno di ampi panorami teorici. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

## GIUDIZIO COLLEGIALE

### TITOLI E CURRICULUM

Il curriculum e i titoli della candidata appaiono apprezzabili e coerenti con il ssd della procedura valutativa. Dottore di ricerca in etnoantropologia, ha ottenuto il Diploma del Corso di Perfezionamento in Studi Africani (IsIAO). Ha svolto docenze a contratto dall'a.a 2014-15 in università italiane e nel biennio 2010-2012 è stata *Visiting Lecturer* presso la Makerere University, Kampala (Uganda); ha svolto contratti di collaborazione all'interno di programmi di cooperazione universitaria, tanto in ambito didattico che nell'ambito di programmi di ricerca.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Nelle pubblicazioni presentate la candidata propone interessanti contributi che si collocano all'interno dell'antropologia medica in contesti africani, ai problemi del pluralismo medico, della cooperazione e dello sviluppo locale.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. N.V.			
2. N.V.			
3. 2019, "La tubercolosi in Ghana: programmi nazionali, strategie distrettuali e percezioni locali di una piaga sociale. Verso un'antropologia performativa", in "In Ghana. Etnografie dallo Nzema", a cura di Aria, M., Schirripa, P. & E. Vasconi, pp. 173-212. Mincione Edizioni, Roma	Molto buono	Congruente	Buona
4. 2019 "Introduzione", in In Ghana. Etnografie dallo Nzema, a cura di Aria, M., Schirripa, P. & E. Vasconi, pp. 7 -25. Mincione Edizioni, Roma	Discreto	Congruente	Buona
5. 2020 "Where is the State? Tuberculosis strategies in Ghana", in Understanding Tuberculosis and Its Control. Anthropological and Ethnographic Approaches, edited by I. Harper e H. McDonald, Chapter 3, pp. 48-68. Routledge, London	Discreto	Congruente	Buona
6. 2017 "Witchcraft, Medicine and British Colonial Rule: Anthropological Analysis of Colonial Documents in the Gold Coast", in Perspectives on African Witchcraft, edited by M. Pavanello, pp. 81-103, Routledge, London	Molto buono	Congruente	Buona
7. 2016 "Introduzione", in Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana, a cura di E. Vasconi, pp. 6-12, Collana di Libri di Afriche e Orienti, AIEP, Bologna	Discreto	Congruente	Buona
8. 2016 "Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana. Una nuova prospettiva", in Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana, a cura di E. Vasconi, pp. 72-88, Collana di Libri di	Buono	Congruente	Buona

Afriche e Orienti, AIEP, Bologna			
9. 2016 "Sviluppo e salute. Il sistema degli incentivi sull'utilizzo dei servizi di assistenza al parto: un progetto pilota in Uganda", in Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana, a cura di E. Vasconi, pp. 149-168, Collana di Libri di Afriche e Orienti, AIEP, Bologna.	Buono	Congruente	Buona
10. 2010 "Distanze e divergenze tra le politiche globali della salute e pratiche locali. Il caso del Ghana e dell'Uganda", in La cura e il potere. Sviluppo e cooperazione sanitaria in una prospettiva antropologica, a cura di Pellicchia, U. & F. Zanutelli, pp. 145-162. Catania, Ed.It	Molto buono	Congruente	Buona
11. con C. Draicchio 2018 "Salute e migrazione: dai pregiudizi biomedici alla complessità dei contesti di origine. La salute mentale in Ghana". I quaderni del Samifo, Centro Astalli, pp. 123-159	Buono	Congruente	Buona
12. 2014 "La legittimazione della medicina tradizionale in Uganda. Pratiche terapeutiche, stregoneria e business". AM. Rivista della Società italiana di antropologia medica, n. 38, pp. 519-535	Buono	Congruente	Buona
13. N.V.			
14. 2011 "Il decentramento sanitario e le politiche di integrazione tra le differenti tradizioni terapeutiche nel Ghana contemporaneo. Un sistema inclusivo od esclusivo?". L'uomo. Società Tradizione Sviluppo. La ricerca africanista in Italia. Studi in memoria di Bernardo Bernardi, n. 1-2, a cura di Pavanello, M. & E. Vasconi, pp. 331-357. Sapienza Università di Roma	Buono	Congruente	Buona
15. N.V.			

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La produzione complessiva della candidata consta di 15 pubblicazioni (4 delle quali non valutabili): appare continuativa e del tutto congruente con il ssd M-DEA/01, contrassegnata da buone basi teorico-metodologiche, in dialogo con la letteratura internazionale e suffragata da un proficuo impegno etnografico.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 47,5** così suddivisi:

*Titoli:* **punti 20**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottorato di ricerca in "Antropologia, Etnologia, Studi Culturali" presso l'Università degli studi di Siena (2012)	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
Docenze a contratto continuative dall'a.a 2014-15 al 2016-2017 presso l'Università degli Studi di Firenze; negli aa.aa. 2010-2011 e 2011-2012 Visiting Lecturer in Cultural Anthropology e Medical Anthropology presso il Department of Biology — Coordinator of Botany, School of Biological Sciences, College of Natural Science. Makerere University, Kampala (Uganda)	5	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
- Diploma del Corso di Perfezionamento in Studi Africani, conseguito presso IsIAO;	5	

- contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Dipartimento di Studi Europei Americani e Interculturali della Sapienza Università di Roma per attività di ricerca (sett. 2016-genn. 2017); - contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Centro di ricerca della Sapienza Università di Roma SPES - Studi per lo Sviluppo (ottobre-dicembre 2009, novembre 2010-gennaio 2011). - Esperienza etnografica in Ghana (2005-2016)		
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
<b>Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali (Missione Italiana Etnologica In Ghana, SPES "Sapienza")</b>	3	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>	4	
Partecipazione a 26 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatore e di componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze) dal 2009 al 2019		
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		

**Pubblicazioni: punti 24,5**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. N.V.		
2. N.V.		
3. 2019, "La tubercolosi in Ghana: programmi nazionali, strategie distrettuali e percezioni locali di una piaga sociale. Verso un'antropologia performativa", in "In Ghana. Etnografie dallo Nzema", a cura di Aria, M., Schirripa, P. & E. Vasconi, pp. 173-212. Mincione Edizioni, Roma	Saggio in volume	3
4. 2019 "Introduzione", in In Ghana. Etnografie dallo Nzema, a cura di Aria, M., Schirripa, P. & E. Vasconi, pp. 7 -25. Mincione Edizioni, Roma	Saggio in volume	1,5
5. 2020 "Where is the State? Tuberculosis strategies in Ghana", in Understanding Tuberculosis and Its Control. Anthropological and Ethnographic Approaches, edited by I. Harper e H. McDonald, Chapter 3, pp. 48-68. Routledge, London	Saggio in volume	1
6. 2017 "Witchcraft, Medicine and British Colonial Rule: Anthropological Analysis of Colonial Documents in the Gold Coast", in Perspectives on African Witchcraft, edited by M. Pavanello, pp. 81-103, Routledge, London	Saggio in volume	3
7. 2016 "Introduzione", in Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana, a cura di E. Vasconi, pp. 6-12, Collana di Libri di Afriche e Orienti, AIEP, Bologna	Saggio in volume	1,5
8. 2016 "Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana. Una nuova prospettiva", in Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana, a cura di E. Vasconi, pp. 72-88, Collana di Libri di Afriche e Orienti, AIEP, Bologna	Saggio in volume	2
9. 2016 "Sviluppo e salute. Il sistema degli incentivi sull'utilizzo dei servizi di assistenza al parto: un progetto pilota in Uganda", in Democrazia, società civile e sviluppo in Africa subsahariana, a cura di E. Vasconi, pp. 149-168, Collana di Libri di Afriche e Orienti, AIEP, Bologna.	Saggio in volume	2
10. 2010 "Distanze e divergenze tra le politiche globali della salute e pratiche locali. Il caso del Ghana e dell'Uganda", in La cura e il potere. Sviluppo e cooperazione sanitaria in una prospettiva antropologica, a cura di Pellicchia, U. & F. Zanotelli, pp. 145-162. Catania, Ed.it	Saggio in volume	3
11. con C. Draicchio 2018 "Salute e migrazione: dai pregiudizi biomedici alla complessità dei contesti di origine. La salute mentale in Ghana". I quaderni del Samifo, Centro Astalli, pp. 123-159	Articolo	2,5
12. 2014 "La legittimazione della medicina tradizionale in Uganda. Pratiche terapeutiche, stregoneria e business". AM. Rivista della Società italiana di antropologia medica, n. 38, pp. 519-535	Articolo	2,5

13. N.V.		
14. 2011 "Il decentramento sanitario e le politiche di integrazione tra le differenti tradizioni terapeutiche nel Ghana contemporaneo. Un sistema inclusivo od esclusivo?". L'uomo. Società Tradizione Sviluppo. La ricerca africanista in Italia. Studi in memoria di Bernardo Bernardi, n. 1-2, a cura di Pavanello, M. & E. Vasconi, pp. 331-357. Sapienza Università di Roma	Articolo	2,5
15. N.V.		

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:	Fino a un massimo di punti 5	Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva
	3	27,5

### CANDIDATA ELENA ZAPPONI

#### COMMISSARIO 1 (LUCA CIABARRI)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

La candidata è dottore di ricerca in sociologia presso l'École des hautes Études en Sciences Sociales, Parigi (2006) ottenendo per il lavoro di tesi il premio dell'Association Française de Sciences Sociales des Religions per la pubblicazione nella collana ASFR/Harmattan, Parigi; ha inoltre conseguito nel 1999 il Diplôme Études Approfondies, (DEA), École des hautes Études en Sciences Sociales, Università Toulouse-Le-Mirail, nel 2015 la Specializzazione presso la Scuola di Specializzazione di Beni Demo-etno-antropologici, Sapienza, Università di Roma, e nel 2011 la Qualificazione scientifica nazionale (Francia) come Maître de conférences, section 22-Histoire et civilisations des mondes contemporaines. Le è stata riconosciuta l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alle funzioni di professore di seconda fascia, settore concorsuale 11/A 5. Tra il 2007 e il 2008 ha ottenuto una borsa di Post-Dottorato (EHESS) e tra il 2008-2016 tre assegni di ricerca, rispettivamente dell'Università di Ginevra, Università Sapienza di Roma e della Cassa di Risparmio di Torino. Tra il 2007 e il 2015 ha partecipato a due gruppi di ricerca sui temi della religione. È stata Coordinatrice scientifica e didattica del Master di II livello *Scienze della Cultura e Religione*, Università degli Studi Roma Tre (2005-06). Dal 2001 al 2019, ha partecipato come relatore a convegni e seminari nazionali e internazionali.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione scientifica della candidata si colloca nel campo dell'antropologia della religione, volta ad analizzare le forme della religiosità e le dinamiche riguardanti i casi di sincretismo religioso. Sul piano empirico, esse poggiano su terreni di ricerca svolti lungo il cammino di Santiago di Compostela e a Cuba (con, per l'America Latina, un contributo riguardante anche l'Argentina, sul tema della memoria in rapporto al movimento delle Madri di Plaza de Mayo – saggio n. 14). Le due monografie presentate (n. 1 e 2) si riferiscono all'analisi del pellegrinaggio verso Santiago di Compostela, contestualizzandone il successo nella società contemporanea, la trasformazione dei significati ed il legame tra pratica fisica e credenza. L'analisi del pellegrinaggio è anche ricostruita in chiave storica con riferimento alla tradizione di studi italiana (5). In prospettiva storica si registra anche il saggio sulla Mostra Internazionale d'arte coloniale del 1931 (4), a cui si può associare l'analisi del rafforzarsi nel periodo fascista dell'immagine della donna come angelo del focolare, attraverso la pubblicistica educativa-propagandistica e la diffusione dei libri di cucina (13). Le forme di religiosità emergenti nel panorama religioso italiano sono indagate anche in relazione alla migrazione e con riferimento alla comunità filippina a Roma (15) mentre con riferimento all'America latina parimenti si indagano le tensioni interne al mondo cattolico (8). Secondo tema centrale della produzione scientifica è lo studio della Santeria cubana, di cui si ricostruisce la formazione e diffusione in relazione alla storia coloniale e neocoloniale cubana e alcuni temi centrali (n. 12, 6, 3). Il processo di istituzionalizzazione della Santeria è ripreso in altre pubblicazioni in cui si esplora la tendenza verso forme di ortodossia ed i processi di patrimonializzazione della religione afrocubana in relazione alla costruzione dell'identità nazionale (7, 9). Altre analisi riferite alla società cubana si concentrano sulle rappresentazioni della donna mulatta cubana (n. 10) e sulle forme di valorizzazione della cultura immateriale afrocubana (n. 11).

##### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata pur toccando differenti tematiche all'interno prevalentemente dell'antropologia religiosa, si dimostra coerente e solida, rivolta ad indagare nuovi contesti di espressione della religiosità (il successo del cammino di Compostela) così come casi classici di studio (Cuba) con pari originalità e con esiti apprezzabili.

#### COMMISSARIO 2 (LAURA FARANDA)

##### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha conseguito nel 2006 il dottorato in sociologia presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales, Parigi, nel 1999 il Diplôme Études Approfondies (DEA) all'Università Toulouse-Le-Mirail, nel 2015 il diploma di Specializzazione in Beni Demo-etno-antropologici all'Università di Roma "Sapienza". Nel 2012 le è stata riconosciuta l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A 5. Tra il 2007 e il 2016 ha ottenuto una borsa di post-dottorato e tre assegni di ricerca. Ha svolto ricerca etnografica in America latina, ha partecipato a gruppi di ricerca su pluralismi e sincretismi religiosi. Nel periodo compreso tra il 2001 e il 2019 ha preso parte a 31 convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatore, e/o di componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

Tema portante della produzione scientifica della candidata il dinamismo religioso nelle sue pratiche rituali, confessionali e pellegrinali. Al pellegrinaggio verso Santiago di Compostela dedica infatti le due monografie, rispettivamente orientate a una restituzione etnografica di percorsi, tappe, mete dell'esperienza pellegrinale (n. 2 in elenco), esperienza di cui Zapponi indaga anche i motivi di persistenza, le trasformazioni, gli orizzonti simbolici e gli scenari di senso (n. 1 in elenco). Un'esperienza composita, che si prolunga in un'analisi del rapporto tra pellegrinaggio, valorizzazione turistica e patrimonializzazione di luoghi del sacro nel Sud-Italia (pubbl. n. 5 in elenco). Altro motivo ricorrente nella sua produzione scientifica, la Santeria cubana, che Zapponi consegna all'analisi di un dinamismo religioso (n. 6 in elenco) inscrivibile tra le religioni native degli schiavi Yoruba (n. 12 in elenco) e i processi di evangelizzazione del cattolicesimo spagnolo, nella stagione coloniale e neocoloniale (n. 7, 9 in elenco), soffermandosi sull'uso cerimoniale di bevande alcoliche durante le cerimonie di trance (n. 3 in elenco). speculari e accomunate dal medesimo sguardo critico appaiono le pubblicazioni dedicate alla rappresentazione letteraria e iconografica della donna "mulatta" cubana (n. 10 in elenco) e ai movimenti di salvaguardia della cultura immateriale afrocubana (n. 11 in elenco). Al rapporto tra religiosità e nazionalismi in Argentina e Uruguay è dedicato un articolo in cui la candidata propone uno sguardo comparativo delle due realtà (n. 8 in elenco), laddove in un articolo dedicato alla transizione democratica dell'Argentina si sofferma sugli esiti di un movimento di rinnovamento spirituale e religioso emancipato dal cattolicesimo ufficiale (n. 14 in elenco). Nel segno di una continuità tematica, in un saggio dedicato alla comunità filippina a Roma Zapponi evidenzia i dispositivi di resistenza culturale posti in essere da un cattolicesimo migrante di tipo transnazionale (n. 15 in elenco). In un saggio destinato a un volume collettaneo su arte e antropologia, la candidata riflette sui "simulacri" esposti nella mostra internazionale d'arte coloniale tenutasi a Roma nel 1931, evidenziando la retorica civilizzatrice di simili dispositivi museali (n. 4 in elenco); una retorica che prende altra forma, con analoga efficacia, nella pubblicistica di propaganda fascista dedicata all'immaginario femminile (n. 13 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata appare coerente e continuativa, in progressiva maturazione e non priva di originalità critica. Apprezzabili in particolare i contributi più recenti, dei quali si segnala la consapevolezza teorico-metodologica e il solido impegno etnografico. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica.

### COMMISSARIO 3 (ROSA PARISI)

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Dottore di ricerca in sociologia presso École des hautes Études en Sciences Sociales, Parigi. (2006), per la quale ha ottenuto il Premio dell'Association Française de Sciences Sociales des Religions, nel 1999 ha conseguito il Diplôme Études Approfondies, (DEA) e nel 2015 ha conseguito la Specializzazione in Beni Demo-etno-antropologici presso "Sapienza"-Università di Roma. Nel 2011 ha conseguito la Qualificazione scientifica nazionale (Francia) come Maître de conférences, section 22-*Histoire et civilisations des mondes contemporaines* e nel 2012 l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alle funzioni di professore di seconda fascia, settore concorsuale 11/A 5. Nel periodo compreso tra il 2007 e il 2008 ha ottenuto una borsa di Post-Dottorato presso EHESS di Parigi e tra il 2008-2016 tre assegni di ricerca, rispettivamente dell'Università di Ginevra, Università Sapienza di Roma e della Cassa di Risparmio di Torino. Tra il 2007 e il 2015 ha partecipato a due gruppi di ricerca sui temi della religione (Universi Sapienza di Roma e Unione Europea). Per a.a. 2015-2016 è stata Coordinatrice scientifica e didattica del Master di II livello *Scienze della Cultura e Religione*, Università degli Studi Roma Tre. Ha svolto attività seminariali presso Università e Centri di ricerca italiani e stranieri. Dal 2001 al 2019, ha partecipato come relatore a convegni e seminari nazionali e internazionali. Tra il 1998 e il 2020 ha condotto ricerche sul campo in America Latina (Cuba, Argentina).

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE VALUTABILI:

La produzione scientifica valutabile è il risultato di un lavoro di campo svolto prevalentemente in America Latina (Cuba e per un periodo di più breve durata in Argentina) e lungo il cammino pellegrinale verso Santiago di Compostela, incentrato prevalentemente sulle forme della religiosità e sul sincretismo religioso, con un focus particolare sulla Santeria cubana. Al pellegrinaggio verso Santiago di Compostela, la candidata dedica le due monografie (pubbl. nn. 1 e 2 in elenco), che rappresentano due fasi del percorso di ricerca sull'argomento, essendo l'una l'esito del lavoro di campo svolto per la tesi di laurea e l'altro svolto per la tesi di dottorato. Il volume del 2011 (n. 1 in elenco) incentrato sulla persistenza degli orizzonti di senso e significato della pratica pellegrinare nella società contemporanea riprende e rielabora in maniera più matura e solida temi già anticipati nella monografia del 2008 (n. 2 in elenco). Del camminare come forma di preghiera nelle due monografie si restituiscono differenze esperienziali e interpretative fra differenti soggetti intervistati durante il percorso pellegrinare o

durante le soste. L'interesse per le forme pellegrinali si rivolge anche all'Italia del Sud di cui esplora il rapporto fra pellegrinaggio e promozione turistica dei territori (pubbl. n. 5 in elenco). Altro tema centrale della produzione scientifica è la Santeria considerata come processo di transculturazione fra la religione originaria degli schiavi Yoruba e l'evangelizzazione del cattolicesimo spagnolo, di cui si ricostruisce la formazione e diffusione degli apparati rituali e simbolici in relazione alla storia coloniale e neocoloniale cubana (pubbl. n. 12 in elenco). Il processo di istituzionalizzazione sulla scena pubblica della Santeria è ripresa in altre pubblicazioni di cui si esplora (pubbl. n. 7 in elenco) la tendenza verso forme di ortodossia e i processi di patrimonializzazione in relazione alla costruzione dell'identità nazionale e al processo di commercializzazione e folklorizzazione della cultura nazionale centrata sulle forme religiose afrocubane (pubbl. n. 9 in elenco). In ultimo viene introdotto (pubbl. n. 3 in elenco) il riferimento all'uso cerimoniale dell'alcol durante gli stati di trans nelle celebrazioni religiose della Santeria a L'Havana. A Cuba sono dedicati altri due pubblicazioni. La prima, incentrata sulle rappresentazioni della donna mulatta cubana, (pubbl. n. 10 in elenco) e la seconda ricostruisce la nascita e sviluppo del movimento *negrista* cubano impegnato nella salvaguardia e valorizzazione della cultura immateriale afrocubana (pubbl. n. 11 in elenco). Al tema del sacro e della religiosità in America latina sono dedicati due articoli, nei quali si procede, nel primo, alla comparazione fra il sistema di pratiche e di apparati concettuali religiosi dell'Argentina con quelli dell'Uruguay. (pubbl. n. 8 in elenco). Nel secondo articolo (pubbl. n. 14 in elenco) si affronta il tema della memoria connessa al lungo processo di transizione democratica in Argentina e all'attivismo della memoria delle madri de Plaza de Mayo. L'interesse per la dimensione religiosa si estende verso il cattolicesimo migrante di una comunità filippina presente a Roma (pubbl. n. 15 in elenco). Fuori dal nucleo centrale dello studio della religione si collocano l'articolo dedicato alla costruzione nel Novecento dello spazio domestico femminile in relazione ai discorsi medici, filosofici e ai discorsi politici relativi alla costruzione dell'amore patriottico (pubbl. n. 13 in elenco) e quello inerente l'esposizione della mostra coloniale svolta a Roma nel 1931 (pubbl. n. 4 in elenco).

#### VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA

La produzione scientifica della candidata è continuativa e coerente con la presente procedura valutativa. Apprezzabile l'impegno etnografico incentrato per lo più sui temi della religiosità e del sacro, la produzione scientifica ben inquadrata nella letteratura di riferimento, in particolare la monografia del 2011 e le pubblicazioni relative alla Santeria mostrano molti spunti di originalità. Buona la collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE

##### TITOLI E CURRICULUM

Il profilo scientifico della candidata si è consolidato negli anni in ambito antropologico e appare coerente con il ssd della presente procedura valutativa. Al dottorato in sociologia conseguito presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi affianca il Diplôme Études Approfondies (DEA) conseguito all'Università Toulouse-Le-Mirail e il diploma di Specializzazione in Beni Demo-etno-antropologici all'Università di Roma "Sapienza". È stata Coordinatrice scientifica e didattica del Master di II livello in *Scienze della Cultura e Religione* all'Università degli Studi "Roma Tre". Ha ottenuto una borsa di post-dottorato e tre assegni di ricerca. Ha svolto ricerca etnografica in America Latina, ha partecipato a gruppi di ricerca su pluralismi e sincretismi religiosi. Nel 2012 le è stata riconosciuta l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A 5

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE

La produzione scientifica della candidata si colloca prevalentemente nel campo dell'antropologia religiosa, con specifica attenzione analitica verso le forme di dinamismo religioso nelle sue pratiche rituali, confessionali e pellegrinali.

Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rilevanza, rigore metodologico	Congruenza con il SSD	Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
1. 2011 <i>Marcher vers Compostelle. Ethnographie de une pratique Nerine</i> , Paris, L'Harmattan	Molto buono	Congruente	Buona
2. 2008 <i>Pregare con i piedi. In cammino verso Finis Terrae</i> , Roma, Bulzoni, 2008	Buono	Congruente	Buona
3. 2019 «Bacco Tabacco e Venere. Transizioni cognitive e Spiriti della santeria cubana» in E. Del Re, S. Scotti, <i>Spirito &amp; Spirits. Religioni e Lifestyles</i> , Roma, Aracne, pp. 129-136	Buono	Congruente	Buona
4. 2016 «Simulacri coloniali e l'effetto museo». Riflessioni sulla Mostra internazionale d'arte coloniale, Roma 1931» in A. Simonicca, F. Gallo, <i>Efimeri: il</i>	Buono	Congruente	Buona

<i>dispositivo espositivo tra arte e antropologia</i> , Roma, Cisu, pp. 121-129			
5. 2015 «Italian Studies on Pilgrimage. Beyond Folklore Towards a National Anthropological Tradition and the International Circulation of Ideas» in J. Eade, D. Albera, <i>International Perspectives on Pilgrimage Studies: Itineraries, Gaps and Obstacles</i> , London, Routledge, pp. 152-170	Buono	Congruente	Buona
6. 2013 «La santería cubana entre sincretismo y anti-sincretismo», in A. Ciattini e C. M. Salazar, <i>Sincretismos heterogeneos. Transformación religiosa en América Latina y el Caribe</i> , Alpes, Roma, pp. 47-61	Molto buono	Congruente	Buona
7. 2012 «La santería cubain, une religion sans frontières. Évolution et institutionnalisation de la santería à Cuba », Fathia Kaoues, Chrystal Vanel, Vincent Vilmain et Aurélien Fauches, (dir.) <i>Religions effrontières</i> , CNRS, Paris, pp. 77-84	Discreto	Congruente	Buona
8. 2012 «Transmission de la mémoire. Générations croyantes à Buenos Aires et Montevideo» in C. Béraud, F. Gugelot et I. Saint-Martin (eds) <i>Catholicisme en tensions</i> , Editions de l'École des Hautes Études en Sciences Sociales, Paris, pp. 151-160	Discreto	Congruente	Buona
9. 2011 «The reinvention of Cuban Santería and the politics of identity», in P. Michel and E. Pace, (dir.) <i>Religions and Politics, Annual Review of Sociology of Religion</i> , Brill, Leiden, 2011, pp. 267-285	Molto buono	Congruente	Buona
10. 2017 «Primitivismi rovesciati. Rappresentazioni della mulatta cubana» in <i>O Ideario Patrimonial</i> , n. 8, pp. 116-138	Buono	Congruente	Buona
11. 2016 «Afrocubanismi » in <i>Antropologia Museale</i> , Anno 13, n. 37-39, 2015-2016, pp. 27-33	Discreto	Congruente	Buona
12. 2014 «La santería cubana, da religione dei negros brujos a patrimonio nazionale» in <i>Parolechiave</i> , n. 50, pp. 81-96	Molto buono	Congruente	Buona
13. 2014 «Manine care. Ricette di cucina e costruzione del femminile», in <i>Mondo Contemporaneo</i> , n. 3, pp. 101-113	Buono	Congruente	Buona
14. 2011 «La seconda vita di una madre. Il movimento delle Madri della Plaza de Mayo e la cultura della memoria», <i>Studi Storici</i> , Rivista Trimestrale dell'Istituto Gramsci, vol. 52, n. 2, pp. 421-445	Molto buono	Congruente	Buona
15. 2011 «La pratica religiosa come strategia di resistenza culturale nel processo migratorio. Il caso della comunità cattolica filippino-romana Banal Na-Pag-Aaral», <i>Religioni e Società</i> , XXVI, n. 71, pp. 106-110	Discreto	Congruente	Buona

### CONSISTENZA COMPLESSIVA

La consistenza scientifica complessiva della candidata (15 pubblicazioni, tra cui due monografie) si dimostra coerente e solida, in progressiva maturazione e non priva di originalità critica. Apprezzabile in particolare la produzione più matura, incentrata sui temi della religiosità e del sacro, ben inquadrata nella letteratura di riferimento e sostenuta da un continuativo impegno etnografico.

La commissione giudicatrice, visti i criteri previsti dal bando e i criteri di attribuzione dei punteggi definiti nella riunione preliminare, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, nonché della consistenza e continuità temporale della produzione complessiva, attribuisce alla candidata **punti 64** così suddivisi:

**Titoli: punti 25**

<b>Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero (max 3 punti)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Totale</b>
Dottorato di ricerca in sociologia École des Hautes Études en Sciences Sociales, Parigi 1999	3	
<b>Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 8 punti)</b>		
- Coordinatrice scientifica e didattica del Master di II livello <i>Scienze della Cultura e Religione</i> , Università degli Studi Roma Tre (a.a. 2015-2016) - Lezioni e seminari su invito presso Università e Centri di Ricerca italiani e stranieri (1998-2020)	2	
<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, nonché comprovata esperienza etnografica in aree europee e/o extraeuropee (max 12 punti)</b>		
Diplôme Études Approfondies, (DEA), École des Hautes Études en Sciences Sociales, Università Toulouse-Le-Mirail 1999 Post dottorato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales, Parigi-Programma Alfa dell'Unione Europea, "Pluralismo religioso e modernità in Europa Occidentale e America Latina" (aa. 2007-2008) Scuola di Specializzazione di Beni Demo-etno-antropologici, Sapienza, Università di Roma (2015) Assegnista di ricerca presso l'Università di Ginevra/ <i>Foundation for Interreligious and Intercultural Dialogue and Research</i> (FIIRD)/Levant Foundation (dal 14/9/2015 al 30/9/2016) Assegnista di ricerca presso Sapienza, Università di Roma, titolo del progetto di ricerca "Sincretismo religioso in America Latina e nel Caribe". Tema di ricerca " <i>Reinvenzioni della santería: africanità e anti-sincretismo</i> " (a.a. 2010-2013) Assegnista di ricerca della fondazione Cassa di Risparmio di Torino per il progetto " <i>La trasmissione della memoria religiosa in famiglie di immigranti italiani a Buenos Aires: continuità e rotture generazionali</i> " (2008) Attività di ricerca etnografica in America Latina (Cuba, Argentina) nel periodo compreso tra il 1998 e febbraio 2020	9	
<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti)</b>		
Componente del gruppo di ricerca "sincretismo religioso in America Latina e nel Caribe", Sapienza, Università di Roma, (2010-2015) Partecipazione al Progetto di ricerca Alfa dell'Unione Europea, "Pluralismo religioso e modernità in Europa Occidentale e America Latina"	4	
<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 4 punti)</b>		
Partecipazione a 31 convegni e seminari nazionali e internazionali (in qualità di relatore, e di componente del comitato scientifico e organizzativo di conferenze) nel periodo compreso tra il 2001 e il 2019	4	
<b>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi incluso il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando e/o di titoli accademici assimilabili in ambito demo-etno-antropologico conseguiti all'estero (max punti 3)</b>		
Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia, settore concorsuale 11/A 5, ASN (conseguita nel 2012) Premio per la tesi di dottorato dell'Association Française de Sciences Sociales des Religions, Parigi	3	

**Pubblicazioni: punti 35**

<b>Titolo Pubblicazione</b>	<b>Tipo (Monografia, saggio in volume, articolo su rivista, tesi di dottorato)</b>	<b>Punteggio</b>
1. 2011 <i>Marcher vers Compostelle. Ethnographie de une pratique Nerine</i> , Paris, L'Harmattan	Monografia	4
2. 2008 <i>Pregare con i piedi. In cammino verso Finis Terrae</i> , Roma, Bulzoni, 2008	Monografia	3

3. 2019 «Bacco Tabacco e Venere. Transizioni cognitive e Spiriti della santeria cubana» in E. Del Re, S. Scotti, <i>Spirito &amp; Spirits. Religioni e Lifestyles</i> , Roma, Aracne, pp. 129-136	Saggio in volume	2
4. 2016 «Simulacri coloniali e l'effetto museo". Riflessioni sulla Mostra internazionale d'arte coloniale, Roma 1931» in A. Simonicca, F. Gallo, <i>Efimero: il dispositivo espositivo tra arte e antropologia</i> , Roma, Cisu, pp. 121-129	Saggio in volume	2
5. 2015 «Italian Studies on Pilgrimage. Beyond Folklore Towards a National Anthropological Tradition and the International Circulation of Ideas» in J. Eade, D. Albera, <i>International Perspectives on Pilgrimage Studies: Itineraries, Gaps and Obstacles</i> , London, Routledge, pp. 152-170	Saggio in volume	2,5
6. 2013 «La santeria cubana entre sincretismo y anti-sincretismo», in A. Ciattini e C. M. Salazar, <i>Sincretismos heterogeneos. Transformación religiosa en América Latina y el Caribe</i> , Alpes, Roma, pp. 47-61	Saggio in volume	3
7. 2012 «La santería cubain, une religion sans frontières. Évolution et institutionnalisation de la santería à Cuba », Fathia Kaoues, Chrystal Vanel, Vincent Vilmain et Aurélien Fauches, (dir.) <i>Religions effrontières</i> , CNRS, Paris, pp. 77-84	Saggio in volume	1,5
8. 2012 «Transmission de la mémoire. Générations croyantes à Buenos Aires et Montevideo» in C. Béraud, F. Gugelot et I. Saint-Martin (eds) <i>Catholicisme en tensions</i> , Editions de l'École des Hautes Études en Sciences Sociales, Paris, pp. 151-160	Saggio in volume	1,5
9. 2011 «The reinvention of Cuban Santeria and the politics of identity», in P. Michel and E. Pace, (dir.) <i>Religions and Politics, Annual Review of Sociology of Religion</i> , Brill, Leiden, 2011, pp. 267-285	Articolo	3
10. 2017 «Primitivismi rovesciati. Rappresentazioni della mulatta cubana» in O Ideario Patrimonial, n. 8, pp. 116-138	Articolo	2,5
11. 2016 «Afrocubanismi» in <i>Antropologia Museale</i> , Anno 13, n. 37-39, 2015-2016, pp. 27-33	Articolo	1
12. 2014 «La santeria cubana, da religione dei negros brujos a patrimonio nazionale» in <i>Parolechiave</i> , n. 50, pp. 81-96	Articolo	3
13. 2014 «Manine care. Ricette di cucina e costruzione del femminile», in <i>Mondo Contemporaneo</i> , n. 3, pp. 101-113	Articolo	2
14. 2011 «La seconda vita di una madre. Il movimento delle Madri della Plaza de Mayo e la cultura della memoria», <i>Studi Storici</i> , Rivista Trimestrale dell'Istituto Gramsci, vol. 52, n. 2, pp. 421-445	Articolo	3
15. 2011 «La pratica religiosa come strategia di resistenza culturale nel processo migratorio. Il caso della comunità cattolica filippino-romana Banal Na-Pag-Aarab», <i>Religioni e Società</i> , XXVI, n. 71, pp. 106-110	Articolo	1

<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa:</b>	<b>Fino a un massimo di punti</b>	<b>Totale singole pubblicazioni e valutazione complessiva</b>
	5	
	4	<b>39</b>

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18 del 6 gennaio 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

Luca Ciabbari (Componente)      FIRMATO  
Laura Faranda (Presidente)      FIRMATO  
Rosa Parisi (Segretario)      FIRMATO